

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 8 | € 1,50

DOMENICA 1 MARZO 2020  
P.I.: 27/02/2020



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



**ACQUESE**  
Feste di Carnevale a Bistagno, a Cortemilia e a Spigno Monferrato  
A pagina 17



**BUBBIO**  
Il sindaco Stefano Reggio "Servire il mio paese con tanta passione"  
A pagina 23



**MIOGLIOLA**  
Grande festa per don Paolo Parassole "un vero amico di tutti noi"  
A pagina 26



## Emanate dal Vescovo Le disposizioni diocesane per contenere la diffusione del COVID-19

**Acqui Terme.** Allo scopo di evitare la diffusione del COVID-19, che è stato riconosciuto un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, in conformità con le Misure urgenti date dalle Autorità pubbliche, di cui viene raccomandata la minuziosa osservanza, il Vescovo mons. Luigi Testore ha emanato per tutto il territorio della Diocesi le seguenti disposizioni precauzionali obbligatorie:

- Fino alla mezzanotte di sabato 29 febbraio:
  - sospensione di tutte le celebrazioni liturgiche.
  - Fino alla ripresa delle lezioni scolastiche
  - la sospensione degli incontri di catechismo;
  - la sospensione delle attività oratoriali.
- Fino alla revoca:
  - la sospensione delle manifestazioni o iniziative pastorali che prevedono il raduno di gruppi di persone;
  - lo svuotamento delle acquasantiere nelle chiese;
  - la distribuzione dell'Eucarestia solo sul palmo della mano;
  - la sospensione dello scambio del segno di pace durante la celebrazione della S. Messa.
  - i funerali si potranno celebrare in forma privata alla presenza dei parenti stretti.

Il Vescovo conclude il decreto con queste parole «Invito i Sigg. Parroci a seguire con attenzione quanto disposto dalle Autorità locali. Raccomando a tutti la preghiera affinché le persone ammalate possano guarire e i ricercatori scientifici scoprano presto la cura per la malattia».

Gi. Gal. Continua a pagina 2

L'appello a non creare allarmismo non impedisce l'apprensione di questi giorni

## «Una grande e spesso immotivata paura» per l'emergenza sanitaria del coronavirus

**Acqui Terme.** Dopo aver creato apprensione a livello internazionale il coronavirus sta creando apprensione in tutto il Nord Italia, nella nostra Regione e comprensibilmente anche in città. Ma le parole d'ordine cui fare riferimento sono queste: niente allarmismo. Il che significa niente corse pazze al supermercato per accaparrarsi ogni genere di cibo o in farmacia per acquistare mascherine e disinfettanti (tra l'altro esauriti già da diversi giorni). Anche perché, allo stato attuale, pur mantenendo alta l'attenzione sul problema, come è giusto che sia, non ci

sono situazioni particolari che vanno segnalate. Le conferme arrivano dall'Asl così come dalla Protezione Civile che, insieme a tutti gli operatori sanitari che lavorano sul territorio hanno messo in campo una task force di primo livello. Nel cortile esterno dell'ospedale civile di Acqui (così come per tutti gli ospedali regionali) è stata posizionata una speciale tenda in cui è possibile accogliere i cittadini che necessitano di risposte o sospettano di essere stati contagiati.

A tal proposito si raccomanda di non recarsi al pronto soccorso ma, nel caso di febbre o al-

tri sintomi influenzali, di telefonare al proprio medico di famiglia oppure, per non intasare il 112, è stato attivato un numero verde sanitario, l'800192020, attivo 24 ore su 24.

A scopo precauzionale, esattamente come nel resto della provincia ed in Piemonte, sono state sospese, almeno fino al 29 febbraio, tutte quelle forme di aggregazione che potrebbero agevolare l'eventuale circolazione del virus.

Gi. Gal.

Riaperte le strade danneggiate dalle frane

## Valle Benazzo, Regione Lacia e il collegamento per Castel Rocchero

**Acqui Terme.** Con un'apposita ordinanza, palazzo Levi ha riaperto le strade di Valle Benazzo e di Regione Lacia e il collegamento per Castel Rocchero. Una notizia questa apprezzata soprattutto dai residenti che dal novembre scorso, a causa dell'alluvione, hanno subito notevoli disagi. A seguito di numerosi interventi di risanamento e consolidamento, attualmente dunque è possibile riaprire al traffico pedonale e veicolare la strada comunale della Lacia, con il limite di velocità di 30 km/h per tutta la percorrenza della strada, tranne sul tratto dove è presente un bypass temporaneo con il limite massimo di velocità di 10 km/h. È stabilito un limite di carico di 3,5 tonnellate su tutto il tratto. Solo ed esclusivamente dove sono presenti due strettoie e sul bypass temporaneo, è invece istituito un restringimento della carreggiata stradale con transito veicolare a senso unico alternato governato a vista.



Per quanto riguarda la strada di Valle Benazzo, riapre per tutti i veicoli al di sotto di 3,5 tonnellate, con senso unico governato a vista per alcuni tratti. Anche qui il limite di velocità sarà di 30 km/h, tranne su un breve tratto che andrà percorso a 10 km/h. «Stiamo cercando di rispondere tempestivamente alle criticità che hanno colpito i nostri territori,

limitando il più possibile i disagi per i cittadini - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - La strada per tornare alla normalità non è semplice, ma ci stiamo impegnando ogni giorno. Voglio ringraziare tutti i tecnici, gli operatori e le imprese che si sono dimostrate un esempio di tempismo, efficienza e competenza».

Gi. Gal.



Sarà attivo a partire dall'autunno 2020

## «Casa della Salute» a Rivalta B.da importante presidio sanitario

**Rivalta Bormida.** Un nuovo, importante presidio sanitario sarà attivo a partire dall'autunno 2020 a Rivalta Bormida. In settimana, infatti, il sindaco Claudio Pronzato ha ricevuto l'atteso ok per dare il via all'ambizioso progetto della "Casa della Salute", un centro infermieristico-diagnostico in grado di erogare servizi a una popolazione complessiva di circa 6000 abitanti (il bacino di pertinenza dovrebbe infatti riguardare i Comuni di Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Strevi, Orsara Bormida, Morsasco e Montaldo Bormida).

M.Pr.

Continua a pagina 2

## All'acquese Cinzia Montelli il premio Excellent



A pagina 9

## L'IIS Montalcini è Scuola Digitale del 2020



A pagina 9

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

**PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it  
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Mercat'Ancora pag. 46
- Strevi: nuovo bando per la gestione del circolo pag. 20
- Sezzadio vince anche al carnevale di Valenza pag. 20
- Bubbio: rinnovato il consiglio della Pro Loco pag. 21
- Sassello: strade che dalla provincia passano all'Anas pag. 26
- Giusvalla: "Infermiere di Famiglia e di Comunità" pag. 27
- Calcio: Acqui, capitano Manno affonda il Barcanova pag. 28
- Stop allo sport in Piemonte e Liguria per coronavirus pag. 29, 32, 33
- Calcio: Canelli ko a Pinerolo. Esonerato Raimondi pag. 29
- Ovada: Palazzo Delfino al lavoro per unire commercio e turismo pag. 35
- Ovada: gioco d'azzardo on line un pericolo per i giovani pag. 36
- Rinnovati i consigli CRI di Campo Ligure e Rossiglione pag. 38
- Masone: proposte PD al Comune pag. 38
- Cairo: De Micheli ridà speranza ai lavoratori delle Funivie pag. 39
- Cairo: premio letterario dott. Giorgio Gaiero pag. 39
- Altare: riaperto il viadotto Madonna del Monte pag. 41
- Canelli: il Palio come vetrina, il Comune cambia regia pag. 42
- Calamandrina: mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione" pag. 43
- Nizza: Matteo Campagnoli in tv vince ai "Soliti ignoti" pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

## DALLA PRIMA

## «Una grande e spesso immotivata paura»



In città quindi, fino a contrordine, rimangono chiuse le scuole, la biblioteca, il museo, i cinema e sono state sospese tutte le manifestazioni. Compresi gli spettacoli teatrali e il carnevale che si sarebbe dovuto svolgere sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo. Secondo quanto predisposto da Prefettura e Regione, gli allenamenti sportivi sono ammessi escludendo l'utilizzo di spogliatoi e docce. Rimangono aperti i centri linguistici privati, i centri musicali senza afflusso di pubblico e le scuole guida.

Sono escluse dalla sospensione tutte le attività economiche, agricole, produttive, sanitarie e sociosanitarie, commerciali e di servizio, compresi pubblici esercizi, mercati, mense, dormitori di pubblica utilità. Sospese invece le funzioni liturgiche mentre alla celebrazione di matrimoni e funerali civili e religiosi potranno partecipare solo i familiari stretti. Il Comune di Acqui Terme inoltre, sul proprio portale informatico ([www.comuneacqui.it](http://www.comuneacqui.it)) ha predisposto una voce dedicata all'emergenza coronavirus dove, ora per ora, vengono raccolte tutte le informazioni che potrebbero risultare utili alla popolazione.

Va inoltre sottolineato che al momento non sono ancora state predisposte nuove disposizioni in materia di chiusura delle scuole anche per la prossima settimana. Il che significa che la notizia circolata nei giorni scorsi in merito alla chiusura di tutte le scuole di ordine e grado fino al 5 marzo non corrisponde al vero.

«Sto seguendo con molta attenzione la situazione che si sta evolvendo sul nostro territorio - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - Fino a questo momento (metà mattinata di mercoledì 26 ndr), non si sono ancora registrati casi di pazienti contagiati da Covid 19. Trattandosi di un virus non è però escluso che qualche contagio possa essere accertato nei prossimi giorni. Si deve però fare il possibile per evitare che si trasmetta in breve tempo su gran parte della popolazione. Ci stiamo impegnando per cercare di ridimensionare,



per quanto sarà possibile, disagi e limitazioni. Abbiamo inserito sul sito del Comune una raccolta di informazioni che saranno via via aggiornate per dare conto ai nostri concittadini dei numeri di telefono utili, dei comportamenti da adottare, dell'evoluzione delle situazioni e di quanto si sta facendo in accordo con tutti gli Enti preposti alla sicurezza sanitaria. Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta i Sindaci del territorio, le autorità sanitarie, religiose, le dirigenti scolastiche e, ancora una volta, la protezione civile, per la grande collaborazione e il senso di responsabilità dimostrato anche in questa occasione». Non da ultimo poi vanno ricordati gli operatori sanitari. «I veri eroi di questa crisi sono loro - conclude Lucchini - rischiano quotidianamente il contagio e lavorano in condizioni di grande difficoltà e stress a stretto contatto con una popolazione afflitta da una grande e spesso immotivata paura».

In un comunicato stampa alla redazione

### Le raccomandazioni dei pediatri per l'emergenza da coronavirus

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un comunicato stampa dei pediatri di famiglia:

«In periodi di emergenza è facile generare panico e confusione.

I pediatri di libera scelta invitano ad usare equilibrio, serietà e ragionevolezza e desiderano comunicare alle famiglie dei loro assistiti alcune informazioni semplici, utili e chiare, in relazione alle caratteristiche del virus e alle disposizioni introdotte per contenere i contagi.

I coronavirus sono responsabili di infezioni respiratorie che vanno dal comune raffreddore a malattie respiratorie gravi delle basse vie aeree. Nei bambini sembrano determinare forme più lievi che negli adulti, probabilmente per le loro peculiarità immunitarie; questo è confermato anche dalla situazione in Cina, dove i bambini contagiati sono peculiarmente molto meno degli adulti e non si è verificato nessun caso mortale in età pediatrica. L'infezione si diffonde per via respiratoria, più rara la trasmissione da superfici contaminate, perché la sopravvivenza del virus all'esterno è breve. Non si trasmette tramite alimenti, se si rispettano le comuni norme igieniche.

Il periodo di incubazione è 1-12 giorni.

Le raccomandazioni dei pediatri di famiglia sono:

Per quanto riguarda la prevenzione: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca tossendo o starnutendo, non toccarsi bocca-naso-occhi, lavare le superfici con alcol o prodotti contenenti cloro, aereare bene l'abitazione, evitare i luoghi affollati.

Per quanto riguarda l'assistenza: il pediatra, in caso di paziente con sintomi respiratori e febbre, deve effettuare il triage telefonico, ponendo una serie di domande che ci sono state fornite. A quel punto possono essere forniti consigli telefonici, riaggiornandosi periodicamente. Oppure può essere deciso di visitare il bimbo e in quel caso ciascun pediatra si attiverà per creare percorsi preferenziali, che evitino il contatto con altri bimbi in sala d'attesa. Oppure ancora il caso corrisponde alla definizione di paziente sospetto ed allora si pos-

sono attivare i servizi di Igiene per effettuare un tampone a domicilio del paziente o si può ricorrere ai numeri 112-118-1500.

Quindi i pediatri invitano a non ricorrere indiscriminatamente al Pronto Soccorso e a non accedere allo studio del proprio pediatra senza prima averlo avvertito, proprio per metterlo in condizione di predisporre una visita senza attese, eventualmente in una fascia oraria diversa dai consueti orari di attese, eventualmente in una fascia oraria diversa dai consueti orari di ambulatorio. Si consiglia anche di non somministrare farmaci ai pazienti se non prescritti dal medico.

Da giorni la Fimp (Federazione Italiana Medici Pediatri), da sempre vicina ai bambini e alle loro famiglie, si sta rapportando alle figure istituzionali, fino ai più alti livelli, garantendo la propria collaborazione e offrendo le proprie competenze alla gestione dell'emergenza COVID-19, ma anche chiedendo risposte chiare ed adeguate, che permettano ai pediatri di famiglia di esplicitare al meglio la propria attività, che è di prima linea, nell'interesse dei bambini e della loro salute, ben sapendo che i bimbi sono la cosa più preziosa che qualsiasi società abbia.

La pediatria di famiglia rappresenta in Italia una rete capillare sul territorio, che sempre si occupa di prevenzione, salute e benessere della fascia pediatrica e che in situazioni particolari diventa una efficace e insostenibile trincea.

Stiamo anche lavorando come FIMP sia regionale che provinciale affinché le Asl ci dotino, in tempi speriamo rapidi, dei necessari dispositivi di protezione individuali, indispensabili per il contenimento del contagio.

Chiediamo alle famiglie dei nostri piccoli di collaborare, rispettare i semplici consigli che vengono dati, rivolgersi ai loro pediatri con la fiducia che contraddistingue il nostro rapporto, certi che troveranno equidistanza tra sottovalutazione ed eccesso di allarmismo, necessaria per un'assistenza razionale».

**Dott. Maria Carla Giaccari**  
Segretario Provinciale Fimp

«Niente di nuovo sotto il sole»

### La peste nei Promessi Sposi e le reazioni al coronavirus

**Acqui Terme.** Sul web una lettera di un preside di un liceo di Milano ai suoi alunni, a casa per l'emergenza coronavirus.

Ci è sembrato costruttivo e lo proponiamo alla lettura ed alla riflessione dei giovani studenti acquisi:

«La peste che il tribunale della sanità aveva temuto che potesse entrar con le bande germaniche nel milanese, c'era entrata davvero, come è noto; ed è noto parimenti che non si fermò qui, ma invase e spopolò una buona parte d'Italia.....»

Le parole appena citate sono quelle che aprono il capitolo 31 dei Promessi sposi, capitolo che insieme al successivo è interamente dedicato all'epidemia di peste che si abbatté su Milano nel 1630. Si tratta di un testo illuminante e di straordinaria modernità che vi consiglio di leggere con attenzione, specie in questi giorni così confusi.

Dentro quelle pagine c'è già tutto, la certezza della pericolosità degli stranieri, lo scontro violento tra le autorità, la ricerca spasmodica del cosiddetto paziente zero, il disprezzo per gli esperti, la caccia agli untori, le voci incontrollate, i rimedi più assurdi, la razzia dei beni di prima necessità, l'emergenza sanitaria.... In quelle pagine vi imbatteverete fra l'altro in nomi che sicuramente co-

noscete frequentando le strade intorno al nostro Liceo che, non dimentichiamolo, sorge al centro di quello che era il lazzaretto di Milano: Ludovico Settala, Alessandro Tadini, Felice Casati per citarne alcuni. Insomma più che dal romanzo del Manzoni quelle parole sembrano sbucate fuori dalle pagine di un giornale di oggi.

Cari ragazzi, niente di nuovo sotto il sole, mi verrebbe da dire, eppure la scuola chiusa mi impone di parlare. La nostra è una di quelle istituzioni che con i suoi ritmi ed i suoi riti segna lo scorrere del tempo e l'ordinato svolgersi del vivere civile, non a caso la chiusura forzata delle scuole è qualcosa cui le autorità ricorrono in casi rari e veramente eccezionali.

Non sta a me valutare l'opportunità del provvedimento, non sono un esperto né fingo di esserlo, rispetto e mi fido delle autorità e ne osservo scrupolosamente le indicazioni, quello che voglio però dirvi è di mantenere il sangue freddo, di non lasciarvi trascinare dal delirio collettivo, di continuare - con le dovute precauzioni - a fare una vita normale. Approfittate di queste giornate per fare delle passeggiate, per leggere un buon libro, non c'è alcun motivo - se state bene - di restare chiusi in

casa. Non c'è alcun motivo per prendere d'assalto i supermercati e le farmacie, le mascherine lasciate a chi è malato, servono solo a loro. La velocità con cui una malattia può spostarsi da un capo all'altro del mondo è figlia del nostro tempo, non esistono muri che le possano fermare, secoli fa si spostavano ugualmente, solo un po' più lentamente. Uno dei rischi più grandi in vicende del genere, ce lo insegnano Manzoni e forse ancor più Boccaccio, è l'avvelenamento della vita sociale, dei rapporti umani, l'imbarbarimento del vivere civile.

L'istinto atavico quando ci si sente minacciati da un nemico invisibile è quello di vederlo ovunque, il pericolo è quello di guardare ad ogni nostro simile come ad una minaccia, come ad un potenziale aggressore. Rispetto alle epidemie del XIV e del XVII secolo noi abbiamo dalla nostra parte la medicina moderna, non è poco credetemi, i suoi progressi, le sue certezze, usiamo il pensiero razionale di cui è figlia per preservare il bene più prezioso che possediamo, il nostro tessuto sociale, la nostra umanità.

Se non riusciremo a farlo la peste avrà vinto davvero.

Vi aspetto presto a scuola.  
Domenico Squillace»

## DALLA PRIMA

### «Casa della Salute» a Rivalta Bormida

La «Casa della Salute» sorgerà nell'edificio che oggi ospita il palazzo comunale, ovvero all'incrocio fra via Vittorio Emanuele I e via Paolo Bocca, in prossimità delle principali arterie di attraversamento, Via Roma e Via 4 Novembre, a meno di cento metri dalle scuole, e dall'ufficio postale, dalla banca, e dalle principali attività economiche e commerciali, caratterizzata da ampia disponibilità di parcheggio.

Al piano terra (che sarà accessibile tanto da via Bocca quanto da via Vittorio Emanuele I) sarà posto il CUP, per le prenotazioni, mentre al primo piano saranno collocati la sala d'attesa con annessa area di accettazione, la sala prelievi, il PUA (Punto Unico di Accesso, dove saranno valutati i casi in arrivo), e ben quattro ambulatori.

Al secondo piano, invece, oltre ad alcune aree di servizio destinate al personale (spogliatoi, depositi materiale, etc) saranno realizzate una sala conferenze e un ufficio.

Contestualmente, il Comune trasloccherà nei locali di Palazzo Bruni, palazzo patrizio, costruito nel secolo XVI con aggiunte progressive nei secoli dal XVII al XIX, ubicato nel centro storico del paese, dove troverà una collocazione di assoluto prestigio.

Le tempistiche? Brevi, come assicura il sindaco Claudio Pronzato.

Servizio a pagina 19

## Una parola per volta

### Lazzaretto

Viviamo in un mondo, come suol dirsi, con brutta parola, «iperconnesso»: uomini e merci percorrono i cieli ed i mari per le più diverse ragioni trascinando con sé idee, cose, notizie, intenzioni buone e cattive. Le notizie (vere, false, controllabili ed incontrollabili) circolano più e più in fretta di persone e cose.

Bloccare, sigillare, chiudere, dice qualcuno, di fronte alla situazione sanitaria odierna. Le autorità avevano chiuso i voli con la Cina; troppo, dicevano alcuni; troppo poco, dicono altri adesso. Bisognava bloccare tutto il Paese, dicono altri. In che cosa consistesse questo blocco generale, è difficile capire. Per alcuni erano soprattutto i porti da chiudere; per altri bisognava chiudere porti, aeroporti e assoggettare tutti ad un regime di strettissimo controllo. Insomma rendere l'Italia e magari l'Europa, un immenso lazzaretto.

Non sono esperto di queste cose (e forse nessuno lo è, almeno per esperienza: è la prima volta che un mondo così connesso si trova ad affrontare una situazione come questa).

Mi pare però che non ci si possa abbandonare alle lusinghe dell'irrazionali-

tà. Viviamo in un Paese con strutture sanitarie con un standard molto alto rispetto ad altri Paesi che si trovano o si troveranno ad affrontare situazioni analoghe in condizioni estremamente più difficili.

Disponiamo di medici, epidemiologi, infermieri, strutture di soccorso e di intervento di qualità. Tutto ciò dovrebbe rincuorarci.

Certo, quanto è successo ci costringe ad un evidente bagno di umiltà: quando sarà passata questa grave situazione, bisognerà riflettere. Riflettere in profondità. Cioè riprendere le questioni di base, come, ad esempio, che senso ha la nostra vita? Che cosa ci rende felici? Quale rapporto dobbiamo avere tra noi e con le cose? Gli altri sono dei nemici/concorrenti o dei fratelli/collaboratori? Dobbiamo continuare al massimo la ricerca di ciò che pensiamo ci convenga o dobbiamo accettare dei limiti legati alla nostra natura umana e alla limitatezza delle risorse disponibili?

Insomma, chiederci se il mondo così com'è sia il migliore dei mondi possibili o se, almeno, dobbiamo cominciare a pensarne un altro.

M.B.

## MESSAGGI REFERENDARI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 30/20/CONS del 27 gennaio 2020, informa che intende diffondere messaggi politici referendari a pagamento sul settimanale cartaceo L'AnCorA e sui siti web ([www.settimanaleancora.it](http://www.settimanaleancora.it)) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima del referendum, la Editrice L'AnCorA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'AnCorA;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio referendario" ed indicare il soggetto committente.
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda referendaria è la seguente:
  1. Settimanale cartaceo: € 15,00 + iva 4% a modulo
  2. Banner nella home page del sito web: € 5 + iva 4% al giorno
- non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 15 del venerdì antecedente la pubblicazione del giovedì.

Opere da inviare entro il 30 giugno 2020

## Premio Acqui Edito e inedito il bando per la 2ª edizione

**Acqui Terme.** Alla luce del successo ottenuto dalla prima edizione del Premio Acqui Edito e Inedito, riparte la "macchina" organizzativa nel 2020 con la pubblicazione e la stampa del bando della 2ª edizione (bando scaricabile anche dal sito [www.acquistoria.it](http://www.acquistoria.it)).

Il Premio è stato istituito nel 2019 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme al fine di ampliare il Premio Acqui Storia, premio di fama e notorietà internazionale, aprendo le porte a nuove tipologie di opere storiche e a scrittori emergenti.

Si riconferma, con il nuovo bando, la collaborazione con le due Case Editrici - De Ferrari Editore di Genova e Impressioni Grafiche di Acqui Terme - che attivamente concorrono alla buona riuscita del nuovo progetto letterario.

Il Premio Acqui Edito e Inedito prevede quattro sezioni: 1) una sezione dedicata al graphic novel edito; 2) una dedicata alla narrativa inedita - romanzi familiari; 3) una dedicata alle tesi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca e ai saggi storici inediti; 4) una dedicata al romanzo storico inedito.

Possono partecipare alla sezione del Premio Acqui Edito i romanzi grafici a fumetti di argomento storico, storie illustrate a cavallo tra il giornalismo, la narrativa e il fumetto che aderiscono a temi e vicende reali.

Possono concorrere alla prima sezione del Premio Acqui Inedito (narrativa inedita) i romanzi familiari: romanzi, racconti lunghi o raccolte di racconti che trattano le vicissitudini di una stirpe, storie romanizzate attraverso le generazioni che trattano di tradizioni e radici territoriali.

Possono partecipare alla seconda sezione del Premio Acqui Inedito le tesi di laurea magistrale, tesi di dottorato di ricerca e saggi storici su argomenti di storia dal secolo XVIII ad oggi.

Possono infine concorrere alla terza sezione del Premio Acqui Inedito (romanzo storico) romanzi, racconti lunghi o raccolte di racconti di argomento storico che si basano su documenti d'archivio e ricerche archivistiche che costituiscono una cornice all'intreccio avventuroso che segue.

La storia deve essere romanizzata con linguaggio divulgativo e non deve essere un saggio.

Le Case editrici e gli Autori possono inviare le opere concorrenti entro il 30 giugno 2020. Fra queste i giurati individueranno un vincitore per ogni categoria di concorso.

I vincitori presenteranno la loro opera nel corso della cerimonia di premiazione dedicata al Premio Acqui Edito e Inedito. La data in cui si svolgerà la premiazione, presumibilmente nel mese di novembre 2020, sarà comunicata a Editori e Autori.

Il vincitore della sezione dedicata al Graphic Novel Edito riceverà un riconoscimento in

### Così la prima edizione



La prima edizione del Premio Acqui Edito e Inedito si è conclusa con la cerimonia di premiazione nel mese di dicembre 2019 ed ha riscosso un grande successo, vista l'elevata qualità delle opere vincitrici e la professionalità del presentatore, Danilo Poggio.

La Giuria della sezione edita dedicata ai Graphic Novel ha decretato la vittoria di Emmanuel Guibert con il volume "La guerra di Alan", edito da Coconino Press - Fandango.

Nelle sezioni inedite la Giuria ha proclamato la vittoria dei seguenti volumi: "Il misterioso caso di Benjamin Button da Torino a Hollywood. Nino Oxilia: il fratello segreto di Francis Scott Fitzgerald" di Patrizia Deabate (sezione tesi di laurea e saggi storici) e "Tenerello" di Roberto Pulcini (sezione narrativa - romanzo familiare) che vengono premiati con la pubblicazione a cura di De Ferrari Editore.

Una menzione speciale è stata inoltre riconosciuta a Roberto Volpiano per la tesi di laurea "La Divisione Acqui a Cefalonia. Storia e memoria nella Città di Acqui Terme" con la quale ha partecipato nella sezione tesi di laurea e saggi storici, e a Maria Elisabetta Giudici, autrice del volume "La foresta invisibile" che ha partecipato alla sezione romanzi d'archivio.

occasione della cerimonia di premiazione, i vincitori delle sezioni Inedite saranno invece premiati con la pubblicazione delle loro opere vincitrici a cura delle due Case Editrici De Ferrari Editore e Impressioni Grafiche. Le opere pubblicate verranno inoltre presentate nel corso della successiva edizione del Premio.

La pubblicazione degli inediti avverrà entro e non oltre dicembre 2021.

Le quattro sezioni del Premio Acqui Edito e Inedito fanno capo a due Giurie composte da autorevoli esponenti della cultura italiana, accademici e profondi conoscitori della materia. La composizione delle giurie attualmente in carica è la seguente:

Premio Acqui Edito: Luca Cremonesi, Gianluca D'Aquino, Fulvio Gatti, Emanuele Mastrangelo, Mariapaola Pesce, Elisa Rocchi;

Premio Acqui Inedito: Fabrizio De Ferrari, Vito Gallotta, Roberto Giacobbo, Paolo Lingua, Monica Mazzocchi, Aldo A. Mola, Vittorio Rapetti.

Il Premio Acqui Edito e Inedito, nato in seno all'Acqui Storia, si presenta come un Bando autonomo, con un percorso indipendente dallo storico Premio.

L'Acqui Storia è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale, senz'altro il maggiore per quanto riguarda la storia sui libri, al cinema ed in Tv e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo ente finanziatore del premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

L'autore acquese presenterà il suo ultimo saggio

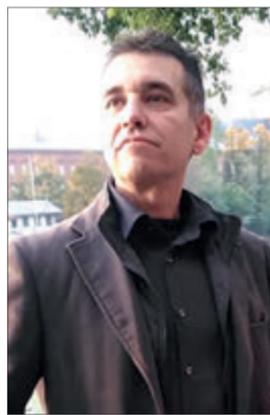
## Il basilico al Salone del Libro nel saggio di Pier Paolo Pracca

**Acqui Terme.** Ci sarà anche un po' di Acqui al prossimo Salone del Libro di Torino. Fra i libri in presentazione ci sarà infatti anche un interessante saggio di antropologia filosofica sulla storia del basilico, scritto da Pierpaolo Pracca per "I tipi" de Il Leone Verde. Per Pracca il basilico è evidentemente un tema di forte ispirazione, visto che nel 2009, per la stessa casa editrice, aveva pubblicato "L'amore, la morte e il basilico - La cucina marsigliese di Jean Claude Izso", nel quale la nota erba aromatica aveva un ruolo fortemente evocativo, presa come esempio fra le percezioni olfattive evocate dalla scrittura dell'autore francese.

Stavolta, invece, il basilico sarà protagonista assoluto, e non a caso il titolo del libro è "Profumo di basilico: storia sociale di una pianta".

Si tratta di un saggio che parte da una domanda: "Vi piace il profumo di basilico?", e da qui riflette sul fatto che la capacità di avvertire un'essenza come caratteristica intrinseca di una sostanza e di apprezzarla indipendentemente dal desiderio del cibo, è propria soltanto dell'uomo, come del resto già Aristotele aveva spiegato nel suo "trattato sul senso", rendendo chiaro che un profumo evoca un immaginario capace di richiamare mondi di senso che non attengono solo al nutrimento. L'antropologo Levis Strauss, invece, affermava che "un cibo non deve essere buono solo da mangiare, ma anche da pensare". Questo è il caso di molte spezie ed in particolare del basilico.

«Possiamo dire, credo a ragione - sostiene Pracca - che il profumo di basilico co-



stituisce un test interessante per coglierne la portata all'interno del nostro mondo di senso sia esso nella sua declinazione materiale sia in quella immateriale. Quindi nel libro c'è il tentativo di guardare il basilico non solo nel suo aspetto gustoso (peraltro notevole), ma nei suoi trascendenti semantici e simbolici che includono la mitologia, la letteratura, l'antropologia fino alla psicanalisi.

Leggendo, si scoprirà infatti, come sia facile associare al basilico significati metafisici e cerimoniali: protagonista sugli altari delle chiese come sulle tavole di ricchi e di poveri; con il basilico si pagano tributi ai sovrani e si chiedono fortuna e fertilità.

Bisogna allora comprendere davvero questa pianta e di osservare come la odoriamo, la guardiamo, la gustiamo, la digeriamo e la pensiamo in una danza di continui rimandi che dall'antichità giunge fino a noi contemporanei».

Così, dalle liturgie fino agli aspetti più profani della letteratura e delle leggende popo-

lari ecco emergere tutto un insieme di narrazioni intorno al basilico che inizia dagli strati più bassi e continua verso i più alti e vede profano e divino rincorrersi incessantemente

«La sua fragranza - riprende Pracca - incantò gli antichi tanto che il naturalista latino Columella consigliava di seminarlo prima delle Idi di Maggio per garantirne il tipico profumo che altrimenti si sarebbe perso; anche il grande gastronomo Apicio ne decantava le lodi in cucina per profumo e gusto. La risposta alla domanda con la quale si apre l'introduzione "Vi piace il profumo del basilico?" non può essere certo univoca dal momento che il basilico nella storia delle idee si configura come una pianta dai significati ambivalenti. Per molte culture è segno di nobiltà e fertilità, mentre per altre sarebbe portatore di malasorte.

La storia del basilico è perciò quella di un marcatore culturale, materia e colore che compare nei testi religiosi, nelle ballate amorose, raffigurato nelle ceramiche siciliane assurge al ruolo di dispensatore di passione e di vita nei classici della letteratura come ne "Il Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa, dove la descrizione delle case di piacere associate al basilico non lascia dubbi.

Siamo di fronte ad una pianta i cui significati restano molteplici e aperti ad un approccio interdisciplinare pronta a fornire suggestioni alla scienza medica come alla massaia, all'agronomo come all'etnologo fino a prender forma nelle ballate e nelle pagine della letteratura colta e popolare».

M.Pr

### Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librarie di febbraio, seconda parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

#### SAGGISTICA

- Arte - Europa**
- Daverio, P., *La mia Europa a piccoli passi*, Rizzoli;
- Corsica - Guide**
- Rothan, E., *Corsica*, EDT;
- Croazia - Guide**
- Dragicevich, P., *Croazia*, EDT;
- Cucchi, Stefano - Omicidio**
- Cucchi, I., Anselmo, F., *Il coraggio e l'amore: giustizia per Stefano: la nostra battaglia per arrivare alla verità*, Rizzoli;

#### FUMETTI

- Zerocalcare, *La scuola di pizze in faccia del professor Calcare*, Bao;
- Gravidanza e parto - Guide e manuali**
- *La gravidanza: una guida che vi accompagnerà dal concepimento ai primi giorni di vita del vostro bambino*, Eduka;
- Lingua Italiana - Manuali per stranieri**
- Landriani, M. R., *Grammatica attiva: italiano per stranieri: A1, B2+*, Le Monnier;

#### LETTERATURA

- Andreoli, V., *Il futuro del mondo*, Rizzoli;
- Carofiglio, G., *Il silenzio dell'onda*, BUR;
- Carrisi, D., *La casa delle voci*, Longanesi;
- Casanova, C., *Storie di un fiore*, Feltrinelli;
- Child, L., *Inarrestabile*, Longanesi;

- Corona, M., *Il passo del vento*, Mondadori;
- Epstein, J. C., *Lettera non spedita*, Rizzoli;
- Handke, P., *La ladra di frutta*, Guanda;
- Marly, M., *Edith Piaf e la canzone dell'amore*, Giunti;
- Moyes, J., *La vita che hai sognato*, Mondadori;
- Presta, M., *Fate come se non ci fossi*, Einaudi;
- Riley, L., *La lettera d'amore*, Giunti;
- Riley, L., *Il segreto di Helena*, Giunti;
- Swan, K., *Le incredibili luci delle stelle*, Newton Compton;
- Tuti, I., *Ninfa dormiente*, Longanesi;

#### LIBRI PER RAGAZZI

- *Atelier della carta*, Edizioni del borgo;
- Ervas, F., *Il convegno dei ragazzi che salvano il mondo*, Marcos y Marcos;
- Fine, A., *Che coraggio!*, Biancoenero (Libri ad Alta leggibilità);
- Fine, A., *Un giorno da criceto*, Biancoenero (Libri ad Alta leggibilità);
- Mantinea, C., *Diario di un dolce unicorno*, Salani;
- Pham-Bouwens, M. L., Broccoli, S., *L'atelier del riciclo*, Edizioni del borgo;
- *Il super libro della natura*, Editoriale Scienza;
- Sykes, J., *Isabel e Cloud*, NordSud Edizioni.

## I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su [www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

### VIAGGI DI 1 GIORNO E MOSTRE

- Domenica 15 marzo **Corso fiorito a SANREMO**
- Domenica 22 marzo **Castello di ROCCHETTA MATTEI e BOLOGNA + mostra impressionisti**
- Domenica 5 aprile **Gita al castello di PRALORMO festa di "Messere tulipano"**
- Lunedì 13 aprile **PASQUETTA Giardini di villa Taranto a VERBANIA con guida + STRESA sul lago Maggiore**
- Domenica 19 aprile **PARMA: capitale della cultura 2020 + castello di Fontanelletto**
- Sabato 25 aprile **LUCCA con guida + la villa reale di Marlia**
- Domenica 3 maggio **Castello di MASINO e lago di VIVERONE**

### ANTEPRIMA PASQUA CON NOI

- Dal 5 al 14 aprile **Tour il "Ritmo di CUBA"**
- Dal 6 al 14 aprile **MAROCCO magiche atmosfere e Sahara**
- Dall'8 al 14 aprile **OLANDA tour tulipani, canali e castelli**
- Dal 9 al 13 aprile **BERLINO in aereo**
- Dal 9 al 14 aprile **BARCELLONA • BUDAPEST e ZAGABRIA • COSTIERA AMALFITANA**
- Dal 9 al 14 aprile **MADRID, TOLEDO e VALENCIA • NEW YORK • PRAGA • Tour PUGLIA con MATERA**
- Dal 10 al 14 aprile **• Tour del CILENTO • Castelli LOIRA e BORGOGNA**
- Dal 10 al 13 aprile **• MATERA volo dell'angelo • PARIGI E VERSAILLES • VIENNA, SALISBURGO, navigazione Danubio**
- Dall'11 al 13 aprile **• Tour i tesori dell'Etruria • MONACO e castelli di Baviera • Strada Romantica e Foresta Nera**
- Dall'11 al 14 aprile **• BORDEAUX e la duna più alta d'Europa • ISOLA DI PONZA e la Riviera di Ulisse • ROMA e i castelli • TOSCANA • Tour dell'ISTRIA • UMBRIA enogastronomica**

### SPECIALE NEW YORK

- Trasferimento da/per aeroporto **Tour guidato**
- dal 9 al 14 aprile
- dal 4 al 9 luglio
- dal 24 al 29 agosto

### TOUR GUIDATO-AEREO

- Trasferimento da/per aeroporto
- Dal 10 al 14 giugno **Mini tour ANDALUSIA: MALAGA - GRANADA CORDOBA - SIVIGLIA**
- Dal 9 al 12 luglio **LISBONA**
- Dal 30 aprile al 3 maggio dal 24 al 27 giugno dal 22 al 25 luglio 2020 dal 30 settembre al 3 ottobre **LONDRA**

### ANTEPRIMA ESTATE

- Trasferimento da Acqui Terme, Strevi, Cassine, Alessandria per aeroporto, assistenza, all inclusive in villaggio ed escursioni incluse!**
- Dal 31 maggio al 7 giugno **Tour "I LUOGHI DI MONTALBANO"** e soggiorno mare di gruppo in SICILIA in villaggio Escursioni incluse: Noto, Siracusa; Vendicari & Marzamemi e i luoghi di Montalbano
- Dal 7 al 15 giugno **Tour PUGLIA e soggiorno mare** Tour Gallipoli; Santa Maria di Leuca; Lecce; Otranto
- Dal 6 al 13 settembre 2020 **SELINUNTE Soggiorno mare in villaggio di gruppo** con escursioni incluse! Erice; Agrigento; Selinunte; Favignana & Levanzo in barca con pranzo a bordo

### IN PREPARAZIONE

- Settembre **Tour GIORDANIA con PETRA**

## ANNUNCIO



## Rosvita MARELLO BENZI

Lunedì 24 febbraio è mancata ai suoi cari. Le figlie Stefania ed Elena, i generi Gabriele e Fabrizio, i cari nipoti Matteo e Giulia, unitamente alla sorella Nadia, al fratello Roberto con Pina, ne danno il doloroso annuncio. Rosvita riposa nel Cimitero di Acqui Terme. Eventuali offerte in suo ricordo sono da devolversi all'A.I.R.C. di Candiolo.

## TRIGESIMA



## Pierluigi GHIGLIA

Ad un mese dalla scomparsa del caro e amato Piero, i familiari ringraziano quanti con scritti, fiori ed affettuosa presenza hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 7 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.



▲ Ottobre 1988: Rosvita Marello al suo posto di segretaria

Fu la prima segretaria

## L'Ancora ricorda Rosvita Marello

Acqui Terme. L'Ancora partecipa al cordoglio delle famiglie Marello - Benzi per la scomparsa della cara Rosvita. Prima segretaria de L'Ancora negli anni settanta, ha sempre seguito con scrupolo e dedizione la nuova impostazione del settimanale che vedeva la luce proprio in quegli anni. Amministrazione, direzione, redazione, soci e dipendenti la ricordano con affetto e gratitudine.

## ANNIVERSARIO



## Vincenzo PIAZZA

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 43° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

## ANNIVERSARIO



## Massimo CORNARA

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 19° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la mamma, la sorella unitamente ai familiari, amici ed a quanti gli hanno voluto bene. La s.messa verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

## ANNIVERSARIO

Lorenzo BENZI  
(Cino)

Nel 9° e 1° anniversario della scomparsa le figlie, i generi ed il nipote li ricordano con l'affetto di sempre unendosi a quanti vorranno partecipare alla s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 10,45 nella parrocchiale di "N.S. Della Neve" in Lussito. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

Rosa RAPETTI  
(Geta)

## ANNIVERSARIO



## Cristina PETRONE

"La tua vita è stata un soffio, l'amore per te è eterno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i genitori, familiari e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 5 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## Unitre acquese

Mercoledì 19 febbraio la dott.ssa Sara Aprile, coadiuvata dal figlio Federico, ha mostrato moltissime immagini della città di Granada in Andalusia, la città dalle tre anime, quella della cultura cristiana, quella musulmana e quella gitana. La cultura cristiana è protagonista nella sepoltura dei re cattolici come Ferdinando di Aragona e della regina Isabella di Castiglia oltre a numerose chiese, monasteri e basiliche. La fortezza dell'Alhambra è il fulcro dell'anima moresca ovvero una città palazzo che copre una collina e fu costruita dall'ultima dinastia musulmana. Questa città palazzo comprende una zona militare, una zona residenziale e una zona civile, con una serie di porte di accesso come per entrare nel paradiso. L'Alhambra è probabilmente uno dei massimi capolavori dell'arte araba ed è anche l'unico ad essere arrivato quasi totalmente integro fino ai giorni nostri. L'anima gitana ha il suo fulcro nel Sacro Monte dove i gitani hanno deciso di abitare nelle grotte (cuevas) ove il flamenco è la danza di tutti. Granada è anche il nome di un frutto il melograno, simbolo islamico della vittoria, simbolo cristiano della vita e simbolo laico della prosperità e fecondità.

Le lezioni di questa settimana sono state sospese. Salvo imprevisti le lezioni riprenderanno lunedì 2 marzo con l'arch. Daniela Longo Gatto con "Gli alieni sono verdi. Storie di invasioni". Le lezioni di mercoledì 4 marzo saranno tenute dalla dott.ssa Paola Cimmino con "L'Amministrazione Pubblica dietro le quinte" (1 parte) e a seguire il dott. Luca Vairani con la II parte.

Una lettera di ringraziamento

## La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi cistica

Acqui Terme. Ci scrive Paolo Zunino:

«La Delegazione di Acqui Terme della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica-Onlus vuole ringraziare le promotrici e i partecipanti a due eventi a sostegno del progetto di ricerca scientifica adottato dalla nostra Delegazione di Acqui Terme e visionabile a questo indirizzo internet: [www.fibrosicistica.com/progetto/ffc-5-2019-utilizzo-di-piccole-molecole-che-modulano-lo-splicing-di-cfr-come-nuovi-farmaci-amplificatori/](http://www.fibrosicistica.com/progetto/ffc-5-2019-utilizzo-di-piccole-molecole-che-modulano-lo-splicing-di-cfr-come-nuovi-farmaci-amplificatori/)

Il giorno 4 febbraio, presso l'Istituto "Moiso" di Acqui Terme si è svolta l'iniziativa: "Just Breath! I bambini della scuola dell'infanzia Moiso ballano per la ricerca".

Simona Seksich, istruttrice certificata e referente nazionale per Balla&Brucia Kids, ha scelto del tutto spontaneamente di organizzare un mini corso di ballo e ginnastica per i bimbi dovendolo a sostegno del progetto da noi adottato l'intera quota delle iscrizioni. Ringraziamo con tutto il cuore Simona, il personale dell'Istituto Moiso sempre disponibile a sostenerci, i genitori e i bimbi che hanno aderito all'iniziativa.

Se altri Istituti per l'infanzia o scuole primarie fossero interessati all'iniziativa possono contattarci alla pagina [www.facebook.com/DelegazioneFFCdiAcquiTerme/](http://www.facebook.com/DelegazioneFFCdiAcquiTerme/) o inviarcene una

mail a: [ffcacquirerme@fastwebnet.it](mailto:ffcacquirerme@fastwebnet.it) oppure contattare direttamente l'Istruttrice Simona Seksich: [smnseksich1@gmail.com](mailto:smnseksich1@gmail.com).

Allo stesso modo ringraziamo di vero cuore Mariangela Cibrario che ha scelto del tutto spontaneamente di donare alla nostra causa parte del ricavato del suo libro "Codice a Bar", con illustrazioni del disegnatore Gabriele Sanzo, edito da Editrice Impressioni Grafiche. Il libro è disponibile richiedendolo alla nostra Delegazione locale, alla pagina [www.facebook.com/DelegazioneFFCdiAcquiTerme/](http://www.facebook.com/DelegazioneFFCdiAcquiTerme/) o inviandoci una mail, presso il "Mio wine Bar", in via Manzoni ad Acqui Terme o richiedendolo all'autrice, Mariangela Cibrario: [mariangelacibrario1234@gmail.com](mailto:mariangelacibrario1234@gmail.com).

Grazie ancora di tutto cuore alle organizzatrici delle due iniziative e a chi ha partecipato e parteciperà.

Cogliamo l'occasione per ricordare l'iniziativa in corso, il concorso fotografico "La fibrosi cistica toglie respiro: a te cosa lascia senza respiro?" e la campagna pasquale solidale. Ogni donazione e iniziativa a favore della ricerca sulla fibrosi cistica equivale a donare respiri in più a chi è affetto dalla malattia genetica grave più diffusa che blocca i polmoni e verso la quale la ricerca ultimamente sta facendo grandissimi passi».

## Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nelle domeniche sottoelencate, allo stesso orario, al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 8, 29; aprile 19, 26; maggio 10, 31; giugno 14, 28; luglio 12, 26; agosto 30; settembre 13, 27; ottobre 11, 25; novembre 15, 29; dicembre 13, 20.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: [avisdasma@gmail.com](mailto:avisdasma@gmail.com) - sito: [www.avisdasma.it](http://www.avisdasma.it) e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente  
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**CASA FUNERARIA ACQUI TERME**  
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19  
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
e-mail: [cl@carosiolongone.it](mailto:cl@carosiolongone.it)

[www.casafunerariaacquirerme.it](http://www.casafunerariaacquirerme.it)  
[www.carosiolongone.it](http://www.carosiolongone.it)

ONORANZE FUNEBRI

*Baldovino* sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



*Dolermo*  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24  
Tel. 0144 325192  
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Associazione Procremazione  
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria  
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*Marmi 3* S.r.l.  
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

## Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

**Giovedì 27: annullati** gli incontri di preparazione al matrimonio, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

**Sabato 29:** pulizia della chiesa a S. Francesco a partire dalle ore 8.

Duomo, alle ore 19, inizio della mostra "Tempo di Passione" con opere dello scultore Luca Cavalca (le opere resteranno esposte in Duomo per tutto marzo e aprile)

**Domenica 1,** I Domenica di Quaresima: Assemblea Diocesana di Azione Cattolica (salone S. Guido)

In Duomo alle 17,30 celebrazione dei vesperi

**Lunedì 2:** pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9

**Martedì 3:** Catechesi Quaresimale "Tempo di passione: l'Ultima Cena" - ore 21 in Duomo

**Giovedì 5:** Incontri di preparazione al matrimonio: ore 21 locali parrocchiali Duomo

**Lavori di restauro dell'Aula Capitolare**

Eventuali donazioni possono essere consegnate a mano, oppure si può usufruire del seguente conto corrente bancario: Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale, Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 000001237813

**Il tetto della sacrestia di Sant'Antonio**

Nello scorso mese abbiamo scoperto che il tetto della sacrestia della chiesa di Sant'Antonio ha subito un notevole danno, causato dal crollo di una trave, compromessa da infiltrazioni di acqua, e che comunque tutta questa porzione di tetto (circa 100 mq) ha biso-

gno di un rifacimento completo. In attesa che i tecnici portino a compimento il progetto, si conosca l'importo esatto del lavoro e si ottengano le necessarie autorizzazioni, si apre una sottoscrizione.

**Pellegrinaggi e gite 2020**

Parigi: 30 aprile - 3 maggio 2020. Iscrizioni entro il 10 febbraio

Arona - Navigazione Lago Maggiore - Locarno - Santuario Santa Maria Del Sasso - martedì 2 giugno. Iscrizioni entro il 10 maggio

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia (Genova) - sabato 20 giugno. Iscrizioni entro il 5 giugno

Tour della Norvegia: 25 luglio - 1° agosto. Iscrizioni entro il 31 maggio

Pellegrinaggio al Santuario di Oropa e partecipazione alla famosa Rappresentazione della Passione a Sordevolo (Bi) - sabato 5 settembre. Iscrizioni entro il 15 agosto

Raggiungerà l'invidiabile traguardo dei cento anni il 1° marzo la nostra concittadina Giovanna Raimondi.

Appartenente ad una vecchia famiglia del borgo di Lussito - terza di 8 figli - è cresciuta sempre in ambiente molto vicina alla Chiesa ed ha frequentato anche corsi professionali presso le Suore Francescane in Acqui. Lo zio Mons. Domenico Raimondi cappellano sulle navi degli emigranti per il Brasile, ufficiale cappellano durante la prima guerra mondiale pluridecorato e medaglia d'argento, in seguito rettore del primo Pontificio Seminario Regionale in Salerno.

Sorella del Card. Luigi Raimondi impegnato nel servizio diplomatico vaticano: ha rappresentato il Santo Padre in India, Haiti, Messico e Stati Uniti ed infine prefetto della Congregazione dei Santi, morto alla giovane età di 62 anni. Il nipote, figlio della sorella Angela, - don Paolo Salvini - è attuale parroco in Roma della parrocchia di San Fulgenzio.

Trasferitasi prima a Venezia

Da parenti e amici di Lussito e Ovrano

## Auguri per i 100 anni a Giovanna Raimondi



e dai primi anni cinquanta a Roma con il marito Celso Grenna, funzionario del ministero della marina civile deceduto nel 2003, a tutt'oggi vive nella Capitale con la famiglia dove viene amorevolmente assistita dai tre figli. Ogni anno ritorna per le vacanze nella ca-

sa paterna in Lussito dove le Sue radici sono ben profonde.

Auguri speciali alla nostra cara Giovanna da tutti i parenti sparsi nel mondo, tra i quali don Maurizio Benzi, da poco promosso parroco di Ovada, e dai numerosi amici di Lussito e Ovrano.



Nella celebrazione di lunedì 24 in Duomo

## L'anniversario dell'Ordinazione Episcopale del Vescovo mons. Luigi Testore

Lunedì 24 febbraio nella cripta del Duomo la celebrazione liturgica presieduta dal Vescovo mons. Luigi Testore è stata l'occasione per ricordare l'anniversario della sua Ordinazione Episcopale avvenuta nella Basilica di Sant'Ambrogio in Milano sabato 24 febbraio 2018.

A ricordare l'evento, all'inizio della celebrazione, è stato il parroco don Giorgio Santi, che ha ringraziato il pastore della diocesi acquese per i primi due anni di illuminata guida spirituale.

Il Vescovo durante l'omelia, commentando le letture della liturgia, ha messo in rilievo l'importanza della preghiera sia per la realizzazione della propria vita di cristiani sia per la costruzione di una comunità di chiesa in ascolto ed in cammino.

Al termine della celebrazione il momento commemorativo è stato suggellato da una foto ricordo scattata sullo sfondo del Trittico custodito nell'aula capitolare.



Un grande grazie allo Spav team

## La settimana bianca per i ragazzi Anffas

Acqui Terme. I ragazzi dell'Anffas sono tornati dalla settimana bianca felici di aver vissuto ancora una volta una esperienza unica e bellissima insieme ai fantastici Maestri dello Spav Team di Asiago. Anche quest'anno, tutti i ragazzi con ogni tipo di difficoltà hanno sciato ognuno insieme al proprio maestro "speciale". Sono proprio maestri di sci speciali quelli della Spav Team di Asiago preparati su ogni tipo di patologia, da quelle motorie a quelle intellettive e relazionali. Hanno un cuore grande, sanno entrare in relazione con ognuno dei ragazzi riuscendo a far superare loro le paure, le ansie, accompagnandoli in uno sport non così semplice e scontato. Quando si riescono ad affrontare le prime discese, tutto cambia, aumenta la fiducia, ci si lascia andare e allora il divertimento diventa vero, riempie di gioia e nasce una complicità unica col proprio maestro. Per i genitori è grande l'emozione di vedere i propri figli felici, per questo diciamo grazie di cuore ai maestri di Asiago che hanno reso possibile questo! Grazie anche alla Crescereinsieme che ha concesso l'uso del pulmino, agli alpini di Acqui Terme che hanno accompagnato nel viaggio e grazie infine a tutte le persone che attraverso le raccolte fondi hanno permesso tutto ciò!

Dal 29 febbraio al 30 aprile

## La Passione di Cristo, una mostra in Duomo

Acqui Terme. "Passione", è il titolo della mostra di scultura di Luca Cavalca visitabile nel Duomo dal 29 febbraio al 30 aprile.

"La scelta - dice lo stesso autore presentando la mostra - è di esporre opere sul tema della passione di Cristo e più precisamente sui tre giorni centrali di tutta la nostra spiritualità cristiana: i giorni del triduo pasquale, definito da Agostino "triduo del Signore crocifisso, sepolto, risorto."

Le opere presentate vanno dall'ultima cena alla resurrezione di Cristo passando per la passione, la morte in croce e la sua deposizione.

Ceramica, legno, ferro, resina, argento e oro sono i materiali usati per esprimere la forza e la passione del tema su cui da tempo sto lavorando e ricercando.

La prima mostra nella basilica di S. Ambrogio a Milano ha dato inizio nel 2016 ad un lavoro che oggi presento in forma più completa se pur nell'essenzialità dell'evoluzione che sta accompagnando il mio lavoro.

Cinque opere, disposte negli altari laterali della cattedrale e tre nella cripta, creano un percorso di riflessione e di meditazione.

Tale percorso è reso significativo e profondo grazie al lavoro compiuto in stretta collaborazione con il monastero benedettino di clausura femminile dell'isola di san Giulio sul lago d'Orta, che per questa occasione ha individuato alcuni scritti della Madre fondatrice Anna Maria Canòpi, che sono affiancati alle opere e diventano parte del percorso di meditazione.

L'inaugurazione prevista per il giorno 29 feb-



braio è stata rimandata a data da definirsi a causa delle disposizioni ricevute e del divieto di organizzare eventi pubblici.

In quella occasione verranno letti brani tratti da "Il libro della Passione" di José Miguel Ibáñez Langlois ed interpretati da Guido Ravera della compagnia Abretti di Ovada. A commento, verranno eseguiti una selezione di brani suggestivi tratti dal repertorio classico ed eseguita dal vivo dal "quartetto GAMP", composto da flauto (Marta Canobbio), violino (Maria Pia Olivero), viola (Giulia Bachelet) e violoncello (Alice Ghiretti).



All'Istituto Santo Spirito

## Grande festa di Carnevale

Acqui Terme. Colori, sfumature, musiche, gioco e tanto divertimento hanno caratterizzato la grande festa di Carnevale dell'Istituto Santo Spirito di sabato 22 febbraio.

Il pomeriggio è iniziato con un momento di riflessione e preghiera curato da don Gianluca. Poi un esilarante spettacolo di magia realizzato dalla mitica Suor Imelda ha affascinato tutti i bambini. Giochi diversi e coinvolgenti hanno divertito bambini e ragazzi, da attacca la coda all'asino al lancio delle palline nei barattoli. Atmosfera di festa grazie ai coriandoli che hanno vivacizzato tutti gli ambienti dell'Istituto. Dopo tanto divertimento, per riprendere le energie spese, sono arrivate calde ciambelle e croccanti bugie che hanno ristorato piccoli e grandi.

Don Giorgio, don Salman, don Gianluca, le suore della Comunità Religiosa e tutti gli animatori ringraziano i bambini e i ragazzi che sono venuti e aspettano tutti i sabati dalle 14,30 alle 17,30 i fanciulli della città per vivere l'esperienza dell'oratorio salesiano, per essere "bravi cristiani e onesti cittadini"!

### LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI  
MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme  
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

### Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica  
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice  
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Email: salvatore-ragusa@libero.it  
Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

I necrologi si ricevono entro il martedì

presso lo sportello

de L'ANCORA

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

Il messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2020

## «Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio» (2Cor 5,20)

Cari fratelli e sorelle!  
Anche quest'anno il Signore ci concede un tempo propizio per prepararci a celebrare con cuore rinnovato il grande Mistero della morte e risurrezione di Gesù, cardine della vita cristiana personale e comunitaria. A questo Mistero dobbiamo ritornare continuamente, con la mente e con il cuore. Infatti, esso non cessa di crescere in noi nella misura in cui ci lasciamo coinvolgere dal suo dinamismo spirituale e aderiamo ad esso con risposta libera e generosa.

1. Il Mistero pasquale, fondamento della conversione

La gioia del cristiano scaturisce dall'ascolto e dall'accoglienza della Buona Notizia della morte e risurrezione di Gesù: il *kerygma*. Esso riassume il Mistero di un amore «così reale, così vero, così concreto, che ci offre una relazione piena di dialogo sincero e fecondo» (Esort. ap. *Christus vivit*, 117). Chi crede in questo annuncio respinge la menzogna secondo cui la nostra vita sarebbe originata da noi stessi, mentre in realtà essa nasce dall'amore di Dio Padre, dalla sua volontà di dare la vita in abbondanza (cfr *Gv 10,10*). Se invece si presta ascolto alla voce suadente del «padre della menzogna» (cfr *Gv 8,45*) si rischia di sprofondare nel baratro del nonsenso, sperimentando l'inferno già qui sulla terra, come testimoniano purtroppo molti eventi drammatici dell'esperienza umana personale e collettiva.

In questa Quaresima 2020 vorrei perciò estendere ad ogni cristiano quanto già ho scritto ai giovani nell'Esortazione apostolica *Christus vivit*: «Guarda le braccia aperte di Cristo crocifisso, lasciati salvare sempre nuovamente. E quando ti avvicini per confessare i tuoi peccati, credi fermamente nella sua misericordia

che ti libera dalla colpa. Contempla il suo sangue versato con tanto affetto e lasciati purificare da esso. Così potrai rinascere sempre di nuovo» (n. 123). La Pasqua di Gesù non è un avvenimento del passato: per la potenza dello Spirito Santo è sempre attuale e ci permette di guardare e toccare con fede la carne di Cristo in tanti sofferenti.

2. Urgenza della conversione

È salutare contemplare più a fondo il Mistero pasquale, grazie al quale ci è stata donata la misericordia di Dio. L'esperienza della misericordia, infatti, è possibile solo in un «faccia a faccia» col Signore crocifisso e risorto «che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me» (*Gal 2,20*).

Un dialogo cuore a cuore, da amico ad amico. Ecco perché la preghiera è tanto importante nel tempo quaresimale. Prima che essere un dovere, essa esprime l'esigenza di corrispondere all'amore di Dio, che sempre ci precede e ci sostiene. Il cristiano, infatti, prega nella consapevolezza di essere indegnamente amato. La preghiera potrà assumere forme diverse, ma ciò che veramente conta agli occhi di Dio è che essa scavi dentro di noi, arrivando a scalfire la durezza del nostro cuore, per convertirlo sempre più a Lui e alla sua volontà.

In questo tempo favorevole, lasciamoci perciò condurre come Israele nel deserto (cfr *Os 2,16*), così da poter finalmente ascoltare la voce del nostro Sposo, lasciandola risuonare in noi con maggiore profondità e disponibilità.

Quanto più ci lasceremo coinvolgere dalla sua Parola, tanto più riusciremo a sperimentare la sua misericordia gratuita per noi. Non lasciamo perciò passare invano questo tempo di grazia, nella presun-

tuosa illusione di essere noi i padroni dei tempi e dei modi della nostra conversione a Lui.

3. L'appassionata volontà di Dio di dialogare con i suoi figli

Il fatto che il Signore ci offra ancora una volta un tempo favorevole alla nostra conversione non dobbiamo mai darlo per scontato.

Questa nuova opportunità dovrebbe suscitare in noi un senso di riconoscenza e scuoterci dal nostro torpore. Malgrado la presenza, talvolta anche drammatica, del male nella nostra vita, come in quella della Chiesa e del mondo, questo spazio offerto al cambiamento di rotta esprime la tenace volontà di Dio di non interrompere il dialogo di salvezza con noi. In Gesù crocifisso, che «Dio fece peccato in nostro favore» (*2Cor 5,21*), questa volontà è arrivata al punto di far ricadere sul suo Figlio tutti i nostri peccati, fino a «mettere Dio contro Dio», come disse Papa Benedetto XVI (cfr Enc. *Deus caritas est*, 12). Dio infatti ama anche i suoi nemici (cfr *Mt 5,43-48*).

Il dialogo che Dio vuole stabilire con ogni uomo, mediante il Mistero pasquale del suo Figlio, non è come quello attribuito agli abitanti di Atene, i quali «non avevano passatempi più graditi che parlare o ascoltare le ultime novità» (*At 17,21*). Questo tipo di chiacchiericcio, dettato da vuota e superficiale curiosità, caratterizza la mondanità di tutti i tempi, e ai nostri giorni può insinuarsi anche in un uso fuorviante dei mezzi di comunicazione.

4. Una ricchezza da condividere, non da accumulare solo per sé

Mettere il Mistero pasquale al centro della vita significa sentire compassione per le piaghe di Cristo crocifisso presenti nelle tante vittime innocenti delle guerre, dei soprusi

contro la vita, dal nascituro fino all'anziano, delle molteplici forme di violenza, dei disastri ambientali, dell'iniqua distribuzione dei beni della terra, del traffico di esseri umani in tutte le sue forme e della sete sfrenata di guadagno, che è una forma di idolatria.

Anche oggi è importante richiamare gli uomini e le donne di buona volontà alla condivisione dei propri beni con i più bisognosi attraverso l'elemosina, come forma di partecipazione personale all'edificazione di un mondo più equo.

La condivisione nella carità rende l'uomo più umano; l'accumulare rischia di abbruttirlo, chiudendolo nel proprio egoismo.

Possiamo e dobbiamo spingere anche oltre, considerando le dimensioni strutturali dell'economia.

Per questo motivo, nella Quaresima del 2020, dal 26 al 28 marzo, ho convocato ad Assisi giovani economisti, imprenditori e *change-makers*, con l'obiettivo di contribuire a delineare un'economia più giusta e inclusiva di quella attuale. Come ha più volte ripetuto il magistero della Chiesa, la politica è una forma eminente di carità (cfr Pio XI, *Discorso alla FUCI*, 18 dicembre 1927).

Altrettanto lo sarà l'occuparsi dell'economia con questo stesso spirito evangelico, che è lo spirito delle Beatitudini.

Invoco l'intercessione di Maria Santissima sulla prossima Quaresima, affinché accogliamo l'appello a lasciarci riconciliare con Dio, fissiamo lo sguardo del cuore sul Mistero pasquale e ci convertiamo a un dialogo aperto e sincero con Dio.

In questo modo potremo diventare ciò che Cristo dice dei suoi discepoli: sale della terra e luce del mondo (cfr *Mt 5,13-14*).

Francesco



### Pastorale giovanile

a ipotizzare un progetto per dare una casa all'oratorio e al mondo giovanile, ovviamente senza dimenticare che il giovane appartiene al suo territorio, parrocchia, associazione e che la pastorale giovanile diocesana è un ufficio del vescovo che deve promuovere la dimensione comunitaria a livello

diocesano nel vero senso della sua etimologia, che spesso viene fraintesa e non vissuta.

Il giorno seguente don Damiano ha incontrato i circoli della Noi Oratori. Presenti 4 circoli su 16, alcuni circoli sono in procinto di essere sciolti altri stanno per nascere. La domanda è sempre sul senso

associativo e diocesano che ci spinge a interrogarci. Molte volte la scusa più facile è la distanza chilometrica che potrebbe reggere se tale incontro avvenisse tutti i giorni ma una volta ogni tanto penso che debba essere più forte la voglia di essere parte di un'associazione e di una diocesi. Queste riflessioni nate in questi due momenti di confronto, hanno fatto capire che il dialogo fa scaturire l'entusiasmo e l'apertura della nostra mente e ovviamente arricchisce l'identità, nella chiusura invece nasce solo il peggio che possiamo dare e fare, anche dal punto di vista educativo giovanile.

Prossimo appuntamento di pastorale giovanile (disposizioni Ministeriali e Regionali permettendo) sarà il 6 marzo con la catechesi quaresimale a Cristo Redentore. Ci aiuterà a riflettere padre Joao Chagas religioso appartenente alla comunità Shalom e responsabile del servizio giovani presso il Dicastero Pontificio per i Laici. Buona Quaresima

Don Gian Paolo

Venerdì scorso 21 febbraio la consulta di pastorale giovanile ha riflettuto su vari aspetti, guidata dalla presentazione di don Damiano Vianello presidente nazionale della Noi Oratori.

Partendo da un'indagine ottenuta dal sito della CEI e da altre fonti sulla nostra realtà diocesana ci siamo domandati su quale importanza abbia l'oratorio nella Chiesa di oggi.

Che idea abbiamo noi di casa? Come quelle dei giochi delle bambole, oppure le varie case di riposo del clero? Pertanto può l'oratorio diventare una casa? Può il mondo giovanile avere una casa? Queste domande hanno provocato notevoli riflessioni diverse per sensibilità, emozioni e pensieri dei presenti, dalla mancanza di avere una casa come ente alle più svariate considerazioni.

Alla fine dell'incontro attraverso un cartellone abbiamo messo per scritto queste espressioni notando che esiste un punto di partenza oggettivo a livello diocesano fino

Sabato 15 febbraio

### Cena biblica ad Asti per il Serra Club di Acqui Terme

Il Serra Club di Acqui Terme in occasione della riunione dei Presidenti di Club tenutasi sabato 15 febbraio presso la scuola alberghiera "Colline astigiane", ha partecipato alla "cena biblica" annessa all'incontro; iniziativa condotta da don Andrea Ciucci, studioso biblista nonché cuoco della famiglia dei "giuseppini". La peculiarità della cena è stata l'abbinamento dei piatti presentati con alcuni passi del vecchio e nuovo testamento. Per la precisione il menù era così composto: antipasto- cipolle al forno in foglia di pane (Num. 11, 1-6), primo- zuppa d'orzo fave e lenticchie (25 am 17, 24-29) secondo- kofta con salsa



kofir erbe amare e pistacchi (Ap. 21, 22-27) dessert- torta di azzime con salsa yogurt e miele (1 Cor 5, 6-8). La folta presenza dei partecipanti e l'entusiasmo per la peculiarità dell'iniziativa hanno dimostrato il grande interesse che ha suscitato questa cena. Non capita tutti i giorni di gustare dei cibi di allora che in gran parte non sono ancora consumati anche oggi in quella parte del mondo.

Il Club con l'occasione avverte gli iscritti e simpatizzanti che la prossima uscita sarà in quel di Denice il giorno 11 marzo. In quella occasione si ricorderanno i soci del Serra deceduti negli ultimi 30 anni.

PER RIFLETTERE

## L'amicizia non si ammala

Italia Cina. Meglio ancora nord-est e Cina: da Marco Polo al Beato Odorico da Pordenone mai abbiamo sentito lontani i popoli d'Oriente. I commerci hanno fatto da apripista oltre settecento anni fa, in un passato così antico che stentiamo a immaginarne i viaggi: la durata (per i Polo 24 anni), le difficoltà, gli imprevisti. Né come uomini tanto diversi potessero non solo comunicare, ma intessere affari, intendersi fino ad abbracciare una nuova fede. Con le merci viaggiarono anche le culture: ciascuno guardava con curiosità all'estraneità dell'altro, spesso incantandosi per quanto non gli era noto.

Un rapporto, quello con la Cina, che non è mai venuto meno e che per noi, specialmente per noi della diocesi di Concordia - Pordenone, dopo il beato Odorico ha incarnato il volto del cardinale Celso Costantini, quasi un secolo fa inviato in Cina come ambasciatore di Dio. Sacerdoti della Congregazione da lui fondata sono venuti a conoscerne i luoghi, altri vivono e celebrano qui, per quella mescolanza che sempre arricchisce, completa e insegna.

Certo, le merci sono ancora il traino primo. Ce lo dicono i dati del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione internazionale: l'Italia è il quarto fornitore della Cina tra i paesi europei con esportazioni che nel 2018 hanno toccato i 13,2 miliardi di euro. Ce lo confermano i negozi e i volti dei baristi cinesi ormai presenti in molti dei nostri paesi.

Ma ora, su tutta questa gentile armonia è calata l'ombra di un nemico dilagato dalla città di Wuhan: quel Coronavirus che il mondo intero si sta impegnando a non importare.

Il pericolo è serio e seriamente lo stanno affrontando l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Unione europea e le singole nazioni. Ciò che nessuna norma è riuscita però a controllare è la paura, alla quale solo la ragione sa mettere le briglie.

Per questo, nonostante un'amicizia lunga secoli, rinnovata nei patti commerciali da 900 miliardi di dollari che costi-

tuiscono l'ossatura della "Nuova Via della seta", non sono mancati momenti di tensione quando alcuni dei nostri connazionali hanno rivolto a cinesi, anche concittadini, insulti ed offese. Tanto è vero che, senza sventolare bandiere né farsi annunciare da squilli di tromba, è toccato al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, confermare l'inalterata amicizia Italia - Cina, collezionando in pochi giorni una serie di *beaux gestes*. Ha visitato una scuola primaria multietnica e incontrato bambini di ogni nazionalità con i quali si è cordialmente intrattenuto. Ha scritto al presidente cinese, Xi Jinping, esprimendogli amicizia, vicinanza e disponibilità all'aiuto. Ha organizzato un concerto al Quirinale con la pianista cinese Jin Ju.

Anche se oscurato dal virus il 2020 resta l'anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina, come lo stesso Mattarella aveva annunciato a marzo 2019 quando a Roma era stato firmato il Memorandum della Nuova Via della seta. I suoi 29 accordi culturali e commerciali dovevano muovere merci e persone anche verso l'Italia: dei 20 milioni di turisti cinesi che si erano previsti diretti in Europa, quasi 3 milioni si erano detti interessati al nostro paese, attrattivo a partire da Venezia. Quanto di questo si realizzerà lo diranno i mesi a venire.

Nel frattempo, anche i cinesi che sono tra noi ci hanno dato una lezione di civiltà tenendo a casa da scuola i loro figli in quarantena volontaria. È successo nella zona di Prato, dove la presenza cinese è importante. È successo anche a Mestre, con famiglie rientrate dal capodanno cinese.

La prudenza è cosa giusta e doverosa; attenersi alle disposizioni di sicurezza dell'Oms è necessario e sufficiente. Per venire incontro alle perdite economiche delle imprese italiane il governo ha messo a disposizione 300 milioni di euro. Quanto al resto: l'amicizia non si ammala, semmai unisce le forze per una vittoria condivisa.

Simonetta Venturin, direttore "Il Popolo" (Pordenone)

### Il vangelo della domenica

L'evangelista Matteo, nel brano che si legge nella messa del 1 marzo, prima domenica di Quaresima, descrive le tentazioni a cui Gesù fu sottoposto dal diavolo stesso: fame, ambizione, cupidigia di possesso.

Sono le tentazioni di sempre e di tutti: dai progenitori, che il serpente spinge a saziare, nella disubbidienza a Dio, proprio la fame, l'essere come Dio, il comportarsi senza regole: «Videro - dice la Genesi - che il frutto dell'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile, per acquistare autonomia nel bene e nel male», alle tentazioni che spesso ci travolgono nell'equilibrio delle nostre scelte quotidiane, che in teoria aspirano al bene ma in concreto preferiscono le sballiate, suggerite da voracità, superbia e ingordigia. Adamo ed Eva si sono lasciati travolgere dalla illusione di vivere la propria esistenza in modo egoistico, rifiutando il comando di Dio, per organizzarsi in scelte personali scoprendo proprio le conseguenze negative del peccato, della disobbedienza a Dio: nudità, impotenza e solitudine di fronte alle difficoltà della vita.

L'ingannatore presenta sempre il male come se fosse il maggior bene, che emana luce, ma che in realtà acceca, che inebria, ma purtroppo offusca la mente e toglie la chiarezza della responsabilità e del rapporto interpersonale.

La preghiera della messa recita così: «O Padre, che conosci la fragilità della natura umana, ferita dal peccato, concedi a noi tuoi figli di intraprendere con la forza della tua parola, il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito».

Nell'imposizione delle ceneri il celebrante ci dice «memento», «ricordati», non solo in quel momento, ma in tutta la nostra giornata, perché «la natura» è fragile, più sollecitata al male che al bene. Il popolo della promessa aveva creduto di trovare la salvezza nella obbedienza meticolosa alle prescrizioni della legge mosaica.

Paolo denuncia la inconsistenza di questo comportamento, poiché il peccato consiste proprio nella illusione di assicurarsi la salvezza unicamente con le proprie opere. Scrive l'apostolo nella lettera ai Romani: «Per l'obbedienza di Cristo al Padre, tutti siamo costituiti giusti, santi».

La vera vita, dice Paolo, consiste nello scambio dell'amore gratuito, sull'esempio di Gesù. Quando l'uomo si apre alla gratuità del dono, scegliendo di far parte della storia d'amore vissuta da Gesù verso il Padre e i fratelli, solo allora egli si orienta verso la pienezza della propria vita nella salvezza della Pasqua. Recita il salmo: «Concedimi Signore la gioia di essere da te salvato».

dg

Per l'emergenza creata dal coronavirus

## Anche il Carnevale acquese è stato sospeso

**Acqui Terme.** Doveva essere l'occasione per divertirsi. Un momento di svago per le famiglie.

Invece il Carnevale acquese, esattamente come altre manifestazioni e appuntamenti locali, è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria creata dal coronavirus.

«La SOMS e il Comitato Amici del Carnevale di Acqui Terme sono spiacenti comunicare che a causa degli eventi a tutti conosciuti il Carnevale Acquese in programma per sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo è sospeso» si legge in una nota firmata congiuntamente da Mauro Guala, presidente della Soms e Marco Benazzo, presidente del Comitato Amici del Carnevale.

Quest'anno, nel ventennale della rinascita del Carnevale Acquese, si era programmato l'arrivo di gruppi folkloristici internazionali di grande spessore selezionati proprio per dar vita ad uno spettacolo decisamente unico.

Erano in programma la sfilata con carri allegorici, un ballo in maschera per i bambini e anche un mercato del carnevale con numerosi espositori.

«Un particolare ringraziamento va agli sponsor ed ai commercianti che avevano aderito al programma - si legge ancora nella nota - certamente l'organizzazione saprà nel giusto modo riproporre presto una nuova data con una manifestazione che sta prendendo già da ora le prime forme».

Per festeggiare il ventennale del Carnevale sarebbero stati graditi ospiti le maschere del gruppo stori-

co Italiano. In particolare il ritorno di Gianduja e Giacometta di Torino, Re Biscottino e la Regina Cunetta di Novara, Brighella di Bergamo, Pulcinella di Napoli, Conti Balbo di Pavarolo con la partecipazione straordinaria di Arlecchino e non certo per ultimi Re Sgajentò impersonato da Claudio Mungo, la Regina Marina Rossi, accompagnati dal gran ciambellano Antonio Frisullo, il diavolo cerimoniere Valerio Marcozzi unitamente alla corte reale.

«La S.O.M.S. ed il Comitato Amici del Carnevale di Acqui desidera ringraziare tutta l'Amministrazione comunale, il sindaco Lorenzo Lucchini, l'assessore al Turismo Lorenza Oselin per il lavoro profuso che ha dato modo di presentare il giorno 23 febbraio negli spazi della Serravalle Designer Outlet nello store "Le Dolci Terre" le maschere del Carnevale Acquese unitamente alla promozione del Brachetto d'Acqui gentilmente offerto dal Consorzio del Brachetto d'Acqui».

Un particolare ringraziamento a donna Gabriela Domenici figlia del maestro Beppe Domenici per la preziosa collaborazione.

Si ringrazia inoltre la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'associazione Cuore Giovane APS, il sindacato di polizia COISP, la S.P.A.T. e VR Audio e Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui e tutti i commercianti che hanno creduto e sostenuto questa manifestazione che eravamo certi avrebbe portato nella nostra città in questi due giorni centinaia».

Gi. Gal.

Per l'assessore Oselin "Un grande successo"

## Ma le maschere acquesi entusiasmano l'Outlet



Gi. Gal.

**Serravalle Scrivia.** Bilancio più che positivo per il Brachetto d'Acqui e per il Carnevale Acquese, ospitati il 23 febbraio al Serravalle Designer Outlet presso lo store "Ledolciterre".

«Abbiamo riscontrato un grande successo di pubblico - dichiara l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin - che conferma quanto possa essere competitivo il nostro territorio come destinazione turistica».

Per la prima volta il territorio di Acqui Terme è stato presente negli spazi del Serravalle Designer Outlet, grazie al progetto sostenuto e promosso dal Comune di Acqui Terme con la collaborazione del Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui Docg e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per presentare ai visitatori italiani e stranieri della struttura commerciale una piccola vetrina delle eccellenze enogastronomiche e dell'intrattenimento del territorio acquese con il Carvè di Sgajentò. Il Serravalle Designer Outlet del gruppo McArthur&Glen si trova in una posizione strategica tra la Liguria, il Piemonte e la Lombardia ed è il più grande shopping center d'Italia e d'Europa con 230 negozi e circa 7 milioni di visitatori all'anno.

I visitatori hanno così potuto assaggiare il prelibato Brachetto d'Acqui insieme alle colorate maschere del Carnevale acquese. Un notevole afflusso di persone ha mostrato come il Brachetto d'Acqui e il territorio siano capaci di essere attrattivi in un contesto eterogeneo come il Serravalle Designer Outlet.

«È nostro interesse - conclude l'assessore Oselin - organizzare e creare più eventi a tema per promuovere il nostro territorio in un contesto di grande affluenza turistica. Il Carvè di Sgajentò è stato un prezioso elemento che ha incuriosito i visitatori, riuscendo ad affascinare una grande fetta di pubblico».

Un ringraziamento è stato rivolto al Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui Docg e all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per il supporto organizzativo, ed al Consorzio "Ledolciterre" e alla Direzione di McArthur&Glen per l'ospitalità.



Un'iniziativa tra Comune e cittadini

## Per i rifiuti abbandonati sta per arrivare il "plogging"

**Acqui Terme.** Ancora una discarica abusiva è stata scoperta nel territorio comunale. Plastica, borse con spazzatura, parti di arredi e altro ancora, sono stati ritrovati sulla strada che conduce a Lussito.

La scoperta è stata fatta, nei giorni scorsi, dal sindaco Lorenzo Lucchini e dall'assessore all'ambiente Maurizio Gianetto. «Siamo molto vicini, per merito delle indagini avviate, a determinare uno dei responsabili di questo comportamento vergognoso - ha detto il Sindaco - un comportamento che sarà adeguatamente sanzionato».

E questo perché in città, la tolleranza per chi non ha rispetto per l'ambiente sarà sempre pari allo zero. In tutto il territorio infatti è attivo il sistema complesso di vigilanza, rafforzato con l'introduzione del vigile di quartiere, integrato con la videosorveglianza e le segnalazioni anonime che hanno nel tempo permesso di individuare numerosi illeciti riguardanti il fenomeno degli abbandoni di rifiuti. Dati alla mano sono 71 le notifiche sottoscritte solo nel 2019 per un totale di 35.500 euro.

Dall'inizio del nuovo anno, sono invece 20 gli accertamenti già verificati per una somma che si aggirerà intorno a 5200 euro. Continua dunque l'attività dell'Amministrazione comunale per contrastare l'ab-

bandono dei rifiuti, con l'attività di volontariato di amministratori e cittadini.

Anzi, l'idea sarebbe anche quella di dare vita al progetto di plogging urbano. Ovvero, l'attivazione di passeggiate all'insegna della salvaguardia dell'ambiente, con protagonisti i cittadini e l'amministrazione comunale. Il plogging, nato in Svezia qualche anno fa, consiste nel ripulire la città mentre si corre o si cammina all'area aperta. Un neologismo nato dalla combinazione della parola svedese "plocka upp", raccogliere, e "jogging". L'idea è semplice: interrompere la corsa o la camminata per le strade della città con piegamenti e stretching per raccogliere i rifiuti abbandonati.

Il primo appuntamento si sarebbe dovuto svolgere il 29 febbraio proprio a Lussito. A causa però della situazione di emergenza sanitaria in atto sarà spostato a data da destinarsi.

«Momenti come questi - conclude il sindaco Lorenzo Lucchini - possono essere uno stimolo per i cittadini attraverso cui porre maggiore attenzione e rispetto verso la nostra città. Dal 2017 a oggi sono stati moltissimi i volontari che si sono uniti all'Amministrazione comunale, dimostrando che ci sono buona volontà e diffuso desiderio di senso civico».

Gi. Gal.



## DAL DISASTRO DELLE NOSTRE STRADE

- Le gomme della vostra auto sono danneggiate e stressate
- La convergenza è completamente fuori registro

In accordo con le primarie fabbriche europee

DAL 1° FEBBRAIO 2020

CONTROLLO GRATUITO DELLA VOSTRA AUTO

Tel. 351 7401343 (Matteo) per appuntamento o per usufruire del servizio gratuito a domicilio

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato)

15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 324940

matteo.pneuscar@gmail.com

www.pneuscarbarbato.it

f PNEUS CAR Barbato



L'assessore risponde alla Lega Giovani

## Giacomo Sasso: "Lavoriamo e ripariamo con le briciole che hanno lasciato"



▲ Il disegno progetto della fontana delle ninfe

**Acqui Terme.** Ci scrive l'assessore all'Urbanistica del Comune di Acqui Terme, Giacomo Sasso:

"Il raffinato sarcasmo" di chi attende e vuole un progetto di grande impatto a cui fanno riferimento i giovani amici della Lega nella precedente edizione de L'Ancora è molto fuori luogo. La città non ha necessità di opere che sono solamente gesti di autocelebrazione o di esaltanti voli pindarici utili come strumento di campagna elettorale ma spesso troppo onerosi per il ritorno che hanno sulla comunità. Questo clima di perpetua campagna elettorale, a cui sono abituati, fa dimenticare a loro che siamo qui per fornire un servizio che troppo spesso è gravemente mancato e le continue strumentalizzazioni contribuiscono solo a perdere tempo prezioso. Stiamo lavorando con le briciole che le precedenti Amministrazioni hanno lasciato alla comunità. Vogliamo essere tradizionali pensando al futuro. È tradizione ligure, ma anche del Basso Piemonte, cercare di fare molto con poco invece che fare poco (o peggio) con molto. Proprio per questo il nostro compito è cercare di fare il meglio con le piccole risorse che si hanno invece che fare poco (o peggio) disperdendo numerosi investimenti. Sì, perché a volte fare male è peggio che non fare. Non possiamo e non vogliamo usare le poche risorse della comunità per progetti costosi e inutili, come per esempio per delle scuole che non verranno mai costruite o per dei grattacieli nella zona Bagni dove non si può costruire, come è avvenuto in passato. Vogliamo, con le briciole, semplicemente lavorare con persone competenti che ci aiutino a fare bene quello che è necessario. Di certo non riteniamo necessario costruire opere da milioni di euro, urbanisticamente infelici per collocamento e inserimento, realizzate così approssimativamente e senza nessun controllo da dover essere smantellate poco dopo il collaudo, oppure così poco consapevolmente ideate e realizzate da non possedere nemmeno i documenti giusti per essere utilizzate. Lo vediamo tutti i giorni. È necessario gestire, amalgamare, aggiustare, ritoccare e a volte eliminare. Non comprendo come la Lega possa difendere con così tanta nonchalance le opere e gli interventi delle precedenti Amministrazioni comunali. Bisognerebbe partire da una domanda che rivolgo a tutta la cittadinanza: quanto sono costati alla città gli incarichi o i progetti delle precedenti Amministrazioni e quali sono i risultati per tutta la comunità? Possiamo ricordare le vicende del Centro Congressi, struttura senza un collaudo statico, senza accatastamento, senza certificato di prevenzione incendi, senza un tessuto urbanistico pronto realmente ad accoglierla, per la quale si continuano a investire i soldi della comunità, senza poterla sfruttare per gli eventi per cui è stata progettata, nonostante tutti gli sforzi per renderla funzionale.

Oppure della Fontana delle

Ninfe con il suo bassorilievo che doveva gloriosamente simboleggiare la città (anche se non ho mai capito il nesso tra marmo di Carrara, ninfe e Acquese), messo subito a riposo, stanco, umiliato e coricato in un prato. Un'opera così mal costruita da aver costretto la città a mantenere un relitto nel proprio centro, manufatto soggetto a un insolito rapido logoramento dei materiali. Potremmo anche ricordare progetti avveniristici, sia nei costi milionari che nelle idee, delle Terme di Acqui, in cui si immaginavano grattacieli su una falda termale.

Tutte operazioni che sono costate milioni alla città: noi siamo costretti ad aggiustarle con le briciole di bilancio che ci hanno lasciato. Tutti gli incarichi che abbiamo affidato e che affideremo, puntuali ed economici ma affidati a persone di esperienza, sono volti a ridefinire le scelte della pianificazione urbana e della progettazione architettonica, al fine di favorire la creazione di spazi generati dalle reali necessità individuate, che restituiranno alla città identità e atmosfere perdute. Questa rigenerazione urbana intende avvalersi di strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale inseriti in un processo di sviluppo più complesso e sinergico.

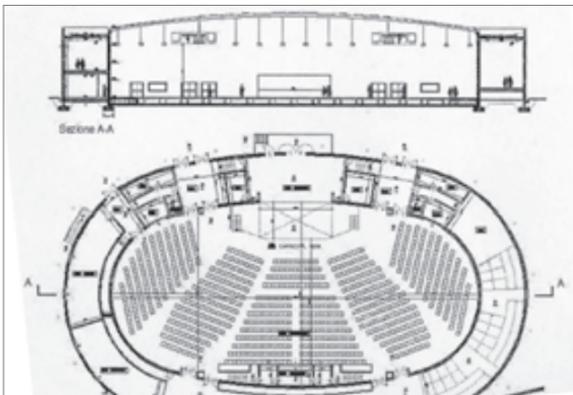
Parliamo chiaro: gli investimenti del passato, che la Lega afferma essere stati utili per il rilancio della città, sono in realtà stati la componente basilare dell'indebitamento della nostra comunità. Sono stupefatto, meravigliato e stanco della ripetitiva strumentale e inutile polemica sugli incarichi non affidati a professionisti acquisite. Come ho già affermato precedentemente, non solo è infondata, non solo sarebbe sbagliato scegliere i tecnici solo in base alla posizione geografica, ma soprattutto l'accusa arriva da esponenti di centrodestra che nel passato hanno affidato molti lavori a gente fuori dall'acquese. Precedentemente ho infatti citato i casi del Centro Congressi, della Fontana delle Ninfe o del Castello dei Paleologi. La Lega, colta con le mani nel sacco, si è difesa affermando che si trattava di incarichi non "ordinari". Come se il tema dell'architettura del paesaggio fosse un tema ordinario, informatevi.

Allora ho pensato che fosse divertente mostrare con tutta chiarezza come anche per incarichi che possiamo definire "ordinari" le Amministrazioni di centrodestra avevano affidato il lavoro a professionisti esterni ad Acqui Terme:

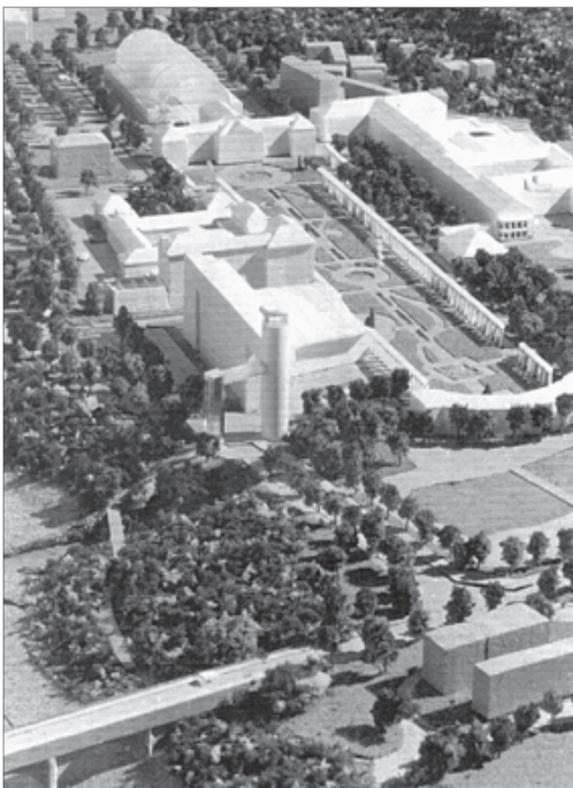
- incarico di progettazione guado sul fiume del Bormida affidato a Società d'Ingegneria Endaco di Ivrea (determina n. 39 del 16.03.2010). Costo: 22.680 euro.

- Incarico per la costituzione davanti al TAR Piemonte affidato allo Studio Legale Associato Angeletti-Cresta di Torino (determina n. 25 del 14.02.11). Costo: 10.000 euro.

- Incarico all'avv. Buzzelli in merito alla difesa dell'arbitrato inerente al Centro Congressi affidato all'avv. Paolo Buzzelli di Torino (determina n. 58 del 21.04.2011). Costo: 7488 euro.



▲ Uno "spaccato" progettuale del centro congressi



▲ Il plastico per il progetto della zona termale ai Bagni

- Incarico di supporto al RUP in merito ai lavori di messa in sicurezza del Ponte Carlo Alberto affidato all'arch. Claudio Tomasini di Torino (determina n. 168 del 06.10.11). Costo: 6000 euro.

- Assunzione impegno di spesa a seguito di deliberazione G.C. n. 99 del 28.06.12 affidato all'avv. Stefano Papa di Torino. Costo: 22.399 euro.

- Redazione studio di fattibilità dell'area archeologica di via Maggiore Ferraris affidato a Ditta Arkaia di Genova (determina n. 119 del 10.08.12). Costo: 5000 euro.

- Integrazione incarico studio di fattibilità dell'area archeologica di via Maggiore Ferraris affidato a Ditta Arkaia di Genova (determina n. 153 del 26.10.12). Costo: 2260 euro.

- Redazione Il Fase dello studio di fattibilità dell'area archeologica di via Maggiore Ferraris affidato a Ditta Arkaia di Genova (determina n. 46 del 04.04.13). Costo: 7260 euro.

- Affidamento incarico a saldo nella causa innanzi al TAR Piemonte nella controversia Comune/Amag affidato allo Studio Legale Associato Angeletti-Cresta di Torino (determina n. 155 del 26.10.12). Costo: 20.433 euro.

- Incarico professionale per la predisposizione di studi integrativi geologici-tecnici a supporto della variante strutturale al P.R.G. affidato alla società Geoterm di Novi Ligure (determina n. 100 del 19.07.13). Costo: 17.000 euro.

- Piano triennale di edilizia scolastica affidato all'arch. Nadia Barale, geom. Marco Rossetto, dott. Andrea Ferrarotti, studio Ing. Sado (tutti di Torino) (determina n. 16 del 06.02.15). Costo complessivo (diviso per i vari professionisti): 63.311 euro.

- Incarico per collaudo tecnico funzionale nuovo Polo Sco-

lastico affidato all'arch. Claudio Tomasini di Venaria Reale (determina n. 53 del 21.04.16). Costo: 18.000 euro.

Io non trovo nulla di sbagliato in questi incarichi. Ritengo che i professionisti non si scelgano su base geografica, ma analizzando il loro profilo curricolare in relazione agli obiettivi che l'Ente si è prefissato. Tuttavia, per citare diligentemente la Lega, gli incarichi sopra riassunti non necessitano di "grandi firme": ci sono ottimi professionisti come avvocati, architetti, ingegneri e geometri anche ad Acqui Terme. Ecco, allora perché nel passato gli esponenti del centrodestra hanno affidato incarichi a tecnici che operavano fuori da Acqui Terme?

Nessuno in passato ha criticato le scelte delle Amministrazioni di centrodestra per queste decisioni, come è normale che sia. È un diritto e un dovere decidere quali siano le figure giuste da far intervenire in città. Tuttavia, vorrei ricordare come è stata gestita male la pianificazione di questa città: gli interventi urbanistici per il consenso elettorale o i progetti avveniristici non hanno comportato nessun beneficio per la nostra comunità.

Il mio obiettivo è agire diversamente, eliminando dalla programmazione gli interventi "spot" disorganici, tipici del baratro tra urbanistica tradizionale ed edilizia, siano essi pubblici o privati, favorendo lo sviluppo di un progetto unitario in grado di generare un sistema di governo del territorio coerente. Hanno lasciato solo briciole in un bilancio oggi estremamente fragile e delicato, con il quale noi proviamo a riparare gli enormi errori di un passato che quotidianamente pesa sulle scelte e compromette lo sviluppo futuro e la crescita della città".



Mentre il 2 marzo riapre Acqui-Prasco

## Acqui-Genova: la chiusura slitta al 25 marzo (forse)

**Acqui Terme.** Non più dal 3 al 13 marzo, ma dal 15 al 25 marzo (per ora, salvo ulteriori slittamenti). Dovrebbero essere questi i giorni di chiusura stabiliti per la linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova per permettere il posizionamento in quota dell'impalcato lungo 100 metri tra le pile 10 e 11 che completerà il nuovo ponte eretto in sostituzione del "Morandi". La notizia è stata comunicata da Rete ferroviaria italiana all'unione dei Comuni della Valle Stura (Campo Ligure, Rossiglione, Masone, Mele e Tiglieto), particolarmente interessati da questa chiusura per via dei disagi legati alle limitazioni al traffico sull'autostrada A26, ma riguarda ovviamente tutti i pendolari.

Bisogna però ancora aspettare per essere certi che le date indicate siano definitive: la struttura commissariale e il consorzio di costruttori PerGenova dovranno infatti dare la loro conferma, che potrà arrivare fino a una settimana prima rispetto alla chiusura prevista.

La chiusura era prevista ini-

zialmente nel periodo compreso tra il 3 al 13 marzo; lo slittamento è dovuto alla imminente chiusura della galleria Bertè in direzione Nord.

La galleria Bertè direzione Sud è quella dove il 30 dicembre scorso era crollata una parte della volta, e dovrebbe essere riaperta il 5 marzo, ma in contemporanea chiuderà per verifiche e lavori di manutenzione il tratto in direzione Nord. Un possibile contemporaneo stop della ferrovia avrebbe creato danni forse irreparabili ai pendolari e ai residenti delle vallate.

### Riapre il tratto Acqui-Prasco

Il 2 marzo intanto, dovrebbe essere riaperto il tratto tra Prasco e Acqui, interrotto dallo scorso dicembre per una frana che ha provocato danni ai binari a Visone, costringendo da allora a coprire il tratto interrotto con autobus sostitutivi.

FS Liguria ha confermato che i lavori sono oramai alle ultime battute e salvo imprevisti dell'ultima ora, la data di riapertura di lunedì 2 marzo deve intendersi confermata. **M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo

## Linea Acqui Genova si può davvero fare di più

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel numero di domenica 16 febbraio 2020, a pagina 37, compaiono due articoli, nei quali il Comitato Difesa Trasporti Valle Stura ed Orba mette in evidenza condivisibili istanze in merito al cadenzamento orario ed ai tempi di percorrenza.

Su quest'ultimo punto, basta osservare gli orari pubblicati dalle Ferrovie dello Stato sul sito <https://www.archiviofondazionefs.it> per rendersi conto che, dal 1975 a questa parte, i tempi tra Acqui Terme e Genova non si sono quasi affatto ridotti, restando intorno ad un'ora e mezza di viaggio. Si deve altresì aggiungere che, oggi, non abbiamo più nessun treno che compia l'intero percorso tra Genova ed Asti, il che succedeva ancora nel 1975, ma, dieci anni dopo, sopravviveva una sola coppia, con evidenti disagi derivanti dalla rottura di carico, né treni che fermino nelle sole stazioni importanti, individuabili in quelle di diramazione, allo scopo di servire al meglio l'utenza che debba compiere spostamenti di più lungo raggio, senza doversi sobbarcare tempi di viaggio irragionevoli.

Qualche anno addietro, si

parlava di riclassificazione della linea del Turchino, con aumento delle velocità di fiancata, ma, purtroppo, non è stato fatto nulla, pur non mancando i presupposti tecnici per procedere in tal senso ed essendo ancora possibili notevoli migliorie.

Pertanto, alle legittime rimozioni indicate nell'articolo, è necessario perorare la causa dei servizi sull'intera linea, essendo già a cadenzamento orario la tratta Acqui Terme - Asti, dell'eterotachia e dell'adeguamento infrastrutturale, ancorché, nel tratto appenninico, l'operazione comporti lavori di una certa importanza.

Va da sé che simili provvedimenti debbono essere applicati anche su molte altre linee e, limitando l'analisi al quadrante Sud - orientale del Piemonte, alla tratta Savona - San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme - Alessandria ed alla Cavallermaggiore - Bra - Castagnole Lanze - Asti / Alessandria, tenendo conto che quest'ultima si relaziona strettamente con la citata linea del Turchino, in quanto il comune nodo di Nizza Monferrato costituisce punto di passaggio dall'una all'altra negli itinerari da Genova ad Alba e viceversa».

**Roberto Borri**

### Precisazione

**Acqui Terme.** L'articolo della settimana scorsa sul referendum di marzo che è apparso siglato A.R. è stato inviato a L'Ancora da Alessandro Cervetti.

### Aiutiamoci a Vivere ringrazia

**Acqui Terme.** L'associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di € 360,00 dagli amici in ricordo della cara Emma Garbarino vedova Cauccio.



Impegnata ad alti livelli nel settore turistico

## All'acquese Cinzia Montelli il Premio Excellent

**Acqui Terme.** Lei si chiama Cinzia Montelli è un'acquese doc ed ha appena ricevuto il Premio Excellent. Ovvero il più prestigioso riconoscimento italiano che viene concesso a chi si adopera per la promozione dell'Italia.

Un premio che in passato è stato vinto da personalità del calibro di Umberto Veronesi, Massimo Cacciari, Santo Versace, Joaquin Navarro Valls, Giulio Andreotti, Dario Franceschini e, quest'anno dal ministro Luciana Lamorgese, dal regista Giuseppe Tornatore e, appunto, l'acquese Cinzia Montelli.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Milano il 10 febbraio, presso l'Hotel Principe di Savoia.

Presenti 450 invitati selezionati tra il gotha del settore alberghiero e tra personalità del mondo culturale, politico ed istituzionale. General manager de La Griffe Mgallery Hotel Collection di Roma, 5 stelle, Cinzia Montelli ha alle spalle una carriera nel mondo del turismo lunga quasi trent'anni. Una carriera iniziata

sulle navi da crociera, proseguita con la guida di prestigiosi alberghi italiani e spesa in piccola parte anche nella sua Acqui alla guida dello start-up del Grand Hotel Nuove Terme. Una carriera che nel corso degli anni l'ha portata a viaggiare in tutto il mondo permettendole di maturare un'esperienza nel campo della gestione degli alberghi di grande spessore.

Cinquantadue anni, quattro lingue parlate, ha sfruttato il suo diploma di operatore turistico conseguito al vecchio Istituto Torre nel migliore dei modi.

«Ricevere questo premio per me è stato un vero onore – ha detto Cinzia Montelli – ma francamente non mi sento così speciale. Ho semplicemente avuto la fortuna di fare il lavoro che amo».

Una passione, la sua, che oggi le ha permesso anche di diventare presidente del Board of Auditors di un'associazione importante come Ehma, acronimo di European Manager Association, in cui milita da 15 anni. Ovvero, un'associazione

fondata nel 1974 a Roma da un gruppo di general manager di alcuni prestigiosi alberghi dedicati al miglioramento delle capacità professionali allo scopo di ampliare la qualità dei servizi forniti ai clienti.

Un ente che oggi conta 405 direttori che gestiscono, in 29 diversi Paesi, i più prestigiosi hotel europei e rappresentano 300 hotel con 80.000 stanze e 62.000 impiegati.

Cinzia Montelli, che nella sua Acqui Terme trascorre ancora il poco tempo libero a disposizione, ha dedicato il Premio ricevuto alla adorata mamma Lucia Ghione scomparsa nel 2015.

«Se oggi sono la donna che sono lo devo solo a lei. Mia mamma mi ha insegnato ad essere libera. Mi ha insegnato che quando si ha un obiettivo bisogna impegnarsi per raggiungerlo. Bisogna lavorare a testa bassa senza lasciarsi scoraggiare dagli ostacoli».

Consigli questi che dovrebbero essere presi con esempio da molti giovani ancora alla ricerca della propria strada.

Gi. Gal.

Con un selezionatore automatico di rifiuti

## L'IIS Levi Montalcini di Acqui vince il premio Scuola Digitale 2020



**Acqui Terme.** Si chiama AWD, *automatic waste differentiator* il dispositivo con cui gli studenti delle classi quinta e quarta del corso di Elettronica /Automazione dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme hanno vinto la fase provinciale del premio Scuola Digitale 2020 del MIUR.

Gli alunni Federico Ferrando Picchio, Gabriele Adorno, Luca Rindone, Fabio Ferraro e Davide Pasero, in rappresentanza degli studenti che collaborano al progetto, coordinati dall'insegnante di laboratorio prof. Fabio Piana, sono stati premiati martedì scorso, presso l'aula magna dell'Istituto Piana di Alessandria, nell'ambito del premio Scuola Digitale 2020 indetto dal ministero dell'Istruzione a cui hanno partecipato numerose scuole superiori della provincia.

Il Levi Montalcini, reduce dalla vittoria in sede nazionale del premio Scuola Digitale dell'anno scorso, ha ben confer-

mato le aspettative, conquistando nuovamente il primo posto e avviandosi così a partecipare alla successiva fase regionale, preliminare all'ultima selezione che sarà quella a livello nazionale che si svolgerà a Torino.

Ma che cos'è AWD? si tratta di un selezionatore automatico di rifiuti che nasce dall'esigenza di semplificare la separazione dei rifiuti prodotti in ambiente scolastico e non solo, automatizzandone la procedura.

Il progetto nasce da un'idea condivisa dagli studenti e dai docenti, con lo scopo di sensibilizzare al tema del riciclo, diminuire l'abbandono dei rifiuti, promuovere l'innovazione digitale nella didattica e far acquisire agli allievi coinvolti nuove competenze in merito alle tecnologie innovative.

Per la realizzazione di questo progetto sono stati infatti utilizzati software di intelligenza artificiale per il riconosci-

mento del materiale da selezionare e per l'azionamento dei motori presenti nel dispositivo, oltre a microcontrollori, sensori a basso costo e stampa 3D.

AWD risulta essere un dispositivo economico ed è in costante fase di miglioramento da parte degli allievi dell'IIS acquese che hanno manifestato grande gioia per il riconoscimento ottenuto, ovvero mille euro da destinare alla scuola per l'acquisto di materiale e attrezzature per lo sviluppo ulteriore del progetto ed hanno vissuto con entusiasmo l'ottima accoglienza dimostrata dalla giuria esaminatrice. Molto soddisfatta anche la dirigente scolastica, la dottoressa Sara Caligaris, che supporta con grande impegno e determinazione queste attività progettuali e laboratoriali, avendo sempre confidato nell'efficacia della didattica digitale innovativa e nelle sue potenzialità.

Divertiti a scoprire.

Tua da € 8.250 con Scelta Kia 'Special'<sup>1</sup>

picanto

The Power to Surprise

Nuova Kia Picanto. Go discover more.

Fino al 29 febbraio, solo con gli eco-incentivi Kia, Nuova Kia Picanto tua a partire da 8.250 euro in caso di permuta o rottamazione grazie al finanziamento SCELTA KIA "Special"<sup>1</sup> - TAEG 9,55%.

**Camparo Auto**

**Camparo Auto S.r.l.**

Stradale Alessandria, 136  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3  
15121 Alessandria  
Tel. 0131.346348

[www.kia.com/it/camparauto/](http://www.kia.com/it/camparauto/)

**Limitazioni garanzia\* e dettagli offerta promozionale valida fino al 29.02.2020<sup>1</sup>**

\*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km), Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie.

**Consumo combinato (1x100 km): Picanto da 4,9 a 6,2. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): Picanto da 100 a 118.** <sup>1</sup>Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: PICANTO 1.0 MPI CITY Prezzo di listino: € 11.450. Prezzo promo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "Special" da € 8.250 anziché da € 9.200 (prezzo promo senza finanziamento SCELTA KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valido a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo € 1.240; importo totale del credito € 7.968,45, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 162,50 ed una rata finale di € 3.778,50 importo totale dovuto dal consumatore € 9.598,92. TAN 5,98% (tasso fisso) - TAEG 9,55% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.098,55, istruttoria € 399, incasso rata €3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 20,92. Offerta valida dal 01/02/2020 al 29/02/2020. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i Concessionari e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) - durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio € 360,32 compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Offerta comprensiva di assicurazione facoltativa (pertanto non inclusa nel TAEG) Zurich Insurance Company Ltd Incendio, Furto, Incendio totale e parziale e fino a 24 mesi di Valore a Nuovo; durata 36 mesi; esempio € 598,13 su prov. FI comprese imposte. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa (pertanto non inclusa nel TAEG) di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78. Prima della sottoscrizione delle suddette coperture assicurative leggere il Set informativo consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i Concessionari auto e disponibili sul sito internet [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sez. Trasparenza. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, vogliamo condividere con voi i ringraziamenti che ci arrivano dal Madagascar: a gennaio avevamo fatto appello ai nostri benefattori per una situazione di emergenza nel centro Orionino di Antananarivo, serviva aiuto per acquistare cibo per la mensa scolastica, le suore erano in difficoltà...

La risposta dei nostri benefattori è stata immediata e fantastica, abbiamo raccolto in poche settimane quasi 5.000€ che hanno risolto, almeno per sei mesi, l'emergenza.

Certo, il centro non va mai in vacanza, e nemmeno le bocche da sfamare dei piccoli malgasci, perciò continuiamo a raccogliere fondi per dare il nostro contributo ed assicurare a questi bambini un pasto caldo quotidiano...

Abbiamo conosciuto le Suore nel 2011 quando ci hanno

chiesto aiuto per ampliare e ristrutturare il centro... i nostri volontari, la Dott.ssa Laura Ferrari e suo marito, il Dott. Mario Fontana, hanno effettuato un sopralluogo ed hanno toccato con mano le difficoltà, la povertà, la fatica.

Abbiamo allora presentato una richiesta di finanziamento alla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), che ha sede a Roma, inviando tutta la documentazione necessaria e siamo riusciti ad ottenere il necessario per la ristrutturazione del centro.

Il lavoro di queste sorelle orionine è immenso ed importante: il Madagascar è una grande isola nel sud-est dell'Africa, ed è uno dei paesi più poveri del mondo: quasi l'80% della popolazione vive con meno di 2 dollari al giorno.

Alcuni villaggi hanno superato la soglia di emergenza per



## Associazione Need You

malnutrizione acuta globale (10%) stabilita dall'OMS e, a livello nazionale, il paese ha uno dei più alti tassi di malnutrizione cronica del mondo, al 47%... è una situazione terribile.

Papa Francesco è stato in Madagascar lo scorso settembre, ha constatato di persona la realtà che vive la popolazione, e, come sempre, ha detto le parole giuste: "Non siate indifferenti di fronte a sofferenza e povertà. Guardiamoci intorno. Quanti uomini e donne, giovani, bambini soffrono e sono totalmente privi di tutto! Questo non fa parte del piano di Dio. E il cristiano non può stare a braccia conserte, indifferente, o a braccia aperte, fatalista, no. Il credente tende la mano, come fa Gesù con lui".

È proprio quello che fanno le Suore nella comunità di Antananarivo: dedicano loro stesse

ad aiutare queste famiglie garantendo a 250 bambini e ragazzi un pasto quotidiano presso la loro mensa... spesso è l'unico pasto che fanno nella giornata.

Anche voi benefattori l'avete fatto, anche voi avete teso la mano ed avete contribuito a raccogliere una somma importante per aiutare questi fratelli che, come ci scrive Suor Egypienne, "stanno affrontando una situazione economica di sopravvivenza quotidiana dove si può solo pensare all'oggi, e non si riescono a far previsioni per il futuro".

Vedete dalle foto che vi alleghiamo la felicità dei bimbi, con il cartello di ringraziamento e le cuoche della cucina che preparano i piatti, almeno questi bambini hanno trovato la felicità, il diritto di potersi difendere dalla fame, dalle malattie e poter riempire il loro pancino. Hanno solo avuto la "colpa" di



immagini... la felicità è un diritto di tutti.

Con affetto, un abbraccio a tutti.

**Adriano e Pinuccia Assandri e i 150 soci della Need You**

Non esitate a contattarci: Need You O.n.i.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184-112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Chiunque voglia contribuire a questo progetto, e "tendere la mano" verso questi ragazzi, sarà il benvenuto, Dio gliene renderà merito, guardate che sorrisi in queste

VILLA  
LA MADONNA

Villa La Madonna sta cercando

### SOMMELIER

Il nostro hotel sta crescendo velocemente e aumentiamo costantemente il livello di servizi per i nostri ospiti, per questo ricerchiamo una persona con vasta esperienza nel settore della ristorazione. I requisiti importanti comprendono la fluente parlata inglese, la giusta volontà e mentalità per avere successo.

### CAMERIERI DI SALA E BARISTI

Siamo alla ricerca di figure giovani e dinamiche che vogliono lavorare con noi. Ricerchiamo camerieri di sala e baristi intraprendenti con esperienza nel settore, buona conoscenza della lingua inglese e ottime capacità di lavorare in squadra.

### AIUTO CUOCO/CUOCO

Stiamo cercando figure che dispongano un vero e proprio interesse per la cucina italiana e internazionale e che abbiano la capacità di poter incrementare costantemente il livello della cucina stessa. I requisiti sono il diploma di scuola alberghiera (o titoli affini) e una buona esperienza nel campo della ristorazione.

**Candidati mandando una lettera personale e il Curriculum all'indirizzo admin@villalamadonna.com**

**"I colloqui inizieranno immediatamente, aspettiamo la tua candidatura!"**

Villa La Madonna è un boutique hotel di proprietà svedese situato a Monastero Bormida. L'hotel è gestito dalle sorelle Marie e Annica Eklund, che nei giorni feriali gestiscono l'azienda di famiglia Bolon, che produce ed esporta pavimenti di design esclusivi in tutto il mondo.

Villa La Madonna  
Regione Madonna 21 - 14058 Monastero Bormida (AT)  
Piemonte - www.villalamadonna.com

Festa di carnevale

## Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"

**Acqui Terme.** Giovedì 20 febbraio nella scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" sono arrivate tante mascherine a rallegrare la mattinata per la consueta festa di carnevale.

Fatine, principesse, eroi dei cartoni animati... e tanti animaletti si sono divertiti a giocare e ballare nell'ampio salone, dove i maestri di ballo Mirko Zunino e Maria hanno guidato le coreografie insegnando nuovi passi di danza agli alunni.

Come tutti i giovedì, durante il corso di ballo i bambini hanno seguito con interesse le indicazioni per eseguire i movimenti.

Per finire, prelibatezze dolci e salate per tutti e la mitica pentolaccia da rompere per recuperare le caramelle.



Festa di carnevale

## Scuola dell'Infanzia di via Savonarola



**Acqui Terme.** Venerdì 21 febbraio si è svolta, presso la Scuola dell'Infanzia di via Savonarola, la consueta festa annuale di Carnevale, che ha visto la numerosa e convinta partecipazione dei piccoli alunni dai 3 ai 5 anni.

Un'occasione per onorare in compagnia una festa tradizionale ma sempre sentita, scandita dai travestimenti colorati e variegati, dagli schiamazzi e dalla musica, e ovviamente dalla distribuzione delle buonissime bugie! Per terminare con una bel-

la pentolaccia piena di dolci sotto un tetto di stelle filanti e coriandoli.

Si ringraziano le famiglie per aver collaborato nella realizzazione della festa. I bambini e le maestre danno appuntamento all'anno prossimo.





Appello del Comune di Silvano d'Orba

## Padre Dionisio: si cercano foto in vista della beatificazione

**Silvano d'Orba.** Giovedì 6 dicembre 2018 è stata presentata la causa di beatificazione alla Curia Vescovile de La Spezia di Padre Dionisio.

Alla figura del frate cappuccino, al secolo Giovanni Maz-zucco, nato a Silvano d'Orba l'8 marzo 1907 e spentosi alla Spezia l'8 gennaio 1990, l'amministrazione ha successivamente dedicato, nel corso del decennio seguente, la titolazione della corte di Via Fontana. Come d'uso, per i religiosi che indossano il saio, la presenza nel luogo natio (a soli 12 anni entrò nel seminario dei Cappuccini a Cornigliano) fu quasi soltanto occasionale. Oltre ai primi anni di vita in famiglia, egli infatti ebbe modo di frequentare altre e diverse località, rafforzando la sua vocazione, manifestando appieno le sue qualità spirituali, oratorie e misericordiose, stabilendo progressivamente rapporti di reciproca stima e fiducia all'interno dell'Arsenale dove fu incaricato quale cappellano per il personale civile, in una fase storica, l'immediato dopoguerra, molto delicata e contrastata.

Il processo di beatificazione non a caso è stato avviato da un comitato di fedeli spezzini, memori del contributo che ha offerto alla popolazione durante il suo servizio pastorale, estimatori della sua umanità e dell'opera che ha dedicato agli umili ed in particolare all'infanzia abbandonata e debole.

Per diverso tempo, Padre Dionisio oltre alle diverse tappe dove è stato destinato dall'Ordine ed alle innumerevoli vicende e traversie vissute, aveva ricoperto l'incarico di cappellano con particolare fervore ed attività. Andando oltre il ruolo affidatogli ed avvertendo le tensioni ed il fragile tessuto sociale, istituì la "Casa del fanciullo" e fondò il "Sorriso Francescano", riscuotendo la stima e la simpatia di tutta la città. Per tale ragione, pure a distanza di trent'anni dalla scomparsa, è molto venerato nella città ligure e nel circondario ed è ricordato con caloroso affetto.

Il fautore del comitato, Marcello Scolari, è ora alla ricerca di materiale fotografico e documentale riguardante il periodo di vita silvanese di Padre Dionisio, che sarà utile corredo a tutte le altre iniziative a carattere religioso e laico che accompagneranno il processo di beatificazione. Il Comune di Silvano ha quindi rivolto un appello alla buona volontà di tutti coloro che detengono foto di Padre Dionisio e dei suoi familiari, della casa natia, di documenti, che abbiano conoscenza di fatti, circostanze e atti, che possono rivelarsi utili a porre in luce ogni sua qualità. Per ogni chiarimento l'amministrazione comunale è a disposizione e si farà parte diligente per la consegna del materiale al comitato spezzino.

**M.Pr**

## La vita straordinaria di Padre Dionisio

**Silvano d'Orba.** Padre Dionisio, al secolo Giovanni Maz-zucco, nacque a Silvano d'Orba l'8 marzo 1907, ultimo di quattro fratelli da famiglia di umili origini: il padre Giuseppe era contadino e la madre Angela Ravera accudiva la casa e la numerosa prole; qui trascorse gli anni dell'infanzia, frequentando l'asilo e la scuola elementare.

A 12 anni varcò la soglia del Seminario dei Cappuccini a Genova Cornigliano, mosso dall'esempio di un suo compaesano, morto in giovane età.

Il 14 agosto 1922 vestì l'abito cappuccino a Genova - San Barnaba. Proseguì gli studi a Savona, a Quarto dei Mille e a Genova - San Bernardino. Il 30 maggio 1931 fu ordinato sacerdote dal Cardinale Carlo Dalmazio Minorette, arcivescovo di Genova.

Nel periodo degli studi sviluppò una intensa vivacità spirituale che lo avrebbe ben presto portato a distinguersi per capacità oratoria e comunicativa.

Trascorse i primi anni del suo sacerdozio in vari conventi della Liguria, conducendo l'ordinaria vita di preghiera e di lavoro dei Frati Cappuccini, e dedicandosi con frutto al ministero della sacra predicazione.

Il periodo più lungo di questi anni Padre Dionisio lo trascorse al Santuario di Nostra Signora delle Grazie in Voltri: lì affini le sue doti ed in particolare la predicazione, conquistando il cuore e l'intelligenza dei fedeli che ascoltavano i suoi sermoni. Acquisì ben presto notorietà e fama predicando dai diversi pulpiti di Prà, del Padre Santo, del Lagaccio, di San Francesco ad Albaro, fino ad essere richiesto in terre più lontane: da Ascoli a Cerignola, da Fano a Rimini, da Bergamo a Marsiglia.

Nei primi mesi della Seconda Guerra Mondiale, quando le truppe italiane occuparono Mentone, presso Ventimiglia, fu incaricato di custodire il locale Convento dei Cappuccini abbandonato dai Confratelli francesi.

Preso contatto con le autorità civili, militari, politiche, divenne punto di riferimento di ognuno: in particolare la premiazione fra gli ufficiali gli fruttò la qualifica di cappellano militare e si spese in un intenso lavoro su una vasta regione per curare i feriti, suffragare le vittime,



fornire assistenza spirituale e morale a civili e carcerati, offrendo tutto se stesso, usando, per i suoi continui spostamenti sul fronte italo francese, di una vecchia moto.

A seguito dell'armistizio dell'8 settembre 1943 fu catturato dalle SS e con una rocambolesca fuga, dopo una faticosissima e lunga marcia di sei giorni, si allontanò dalle vallate cuneesi per trovare momentaneo rifugio a Silvano.

In seguito, fu destinato al convento di Ovada, ove rimase cinque anni, distinguendosi nell'assistenza a bisognosi, anziani, e indigenti, questuando tra i benestanti legna, grano, indumenti, denari e ogni genere di conforto per i tantissimi poveri. Nel 1948 fu destinato La Spezia, come Cappellano ONARMO nell'Arsenale Militare.

Gli inizi della nuova attività furono molto difficili: dovette lavorare in un ambiente difficile in un periodo socialmente delicato, ma l'ostilità e la freddezza con cui era stato accolto dai dipendenti col tempo si stemperò e poté intraprendere un lungo e faticoso cammino a favore degli emarginati, impegnandosi in prima persona. Riuscì, in quei turbolenti frangenti, a farsi apprezzare e pose le basi per creare un centro per raccogliere i ragazzi, aiutandoli a crescere, istruendoli ed emancipandoli.

Un giorno vide un bimbo che camminava a piedi nudi in pieno inverno lungo la via in prossimità dell'Arsenale: gli procurò le scarpe e riaccompagnò a casa, constatando le misere condizioni in cui versava tutta la famiglia, ebbe chiara la missione a cui era stato chiamato con l'aiuto di Dio e senza esitazioni, spendendo ogni proprio vigore, avrebbe creato un centro per i ragazzi, la "Ca-

sa del Fanciullo".

Senza un soldo, ma con tanta fiducia nella Provvidenza, ottenne, col passare degli anni, il sostegno degli Spezzini, soprattutto della gente comune che seppe intravedere nel suo fervore l'impronta dei valori cristiani di bontà e carità. In poco tempo realizzò un pratico sistema di raccolta fondi: distribui cassettoni per le offerte presso gli esercizi pubblici; organizzò raccolte di carta, stracci, vetro, rottami; istituì lotterie di beneficenza, chiese offerte ai fedeli; si improvvisò distributore di caramelle e di bevande sugli spalti del campo di calcio; con felice intuizione costituì la Giornata dell'automobilista con benedizione annuale delle auto di tutta la città pur di raccogliere offerte per la sua nobile causa.

Raggiunse un primo obiettivo quando, nel 1953, acquistò un terreno demaniale a Porta Isolabella, posto su una collina brulla e spoglia ma in posizione panoramica sopra il porto.

Dopo altre fatiche ed avventure acquistò la bellissima Villa Podestà ed il 15 maggio 1957 questa divenne la sede del Sorriso Francescano di La Spezia: una sontuosa e nobile dimora adattata ad accogliere i piccoli ospiti con cucina, refettorio, dormitori, luogo di incontro e svago ed un ampio giardino: di lì a poco la casa iniziò l'attività ospitando i primi dodici bimbi.

Per sostenere le ingenti spese di gestione inventò il Festival della bontà, una manifestazione canora che ricevette anche la benedizione papale, ed ebbe, nelle due edizioni che si tennero, uno straordinario successo.

Sempre a quegli anni risale la realizzazione degli impianti sportivi sul terreno di Porta

Isolabella: due campi da tennis ed un campo di calcio circondato da alti pini.

Dapprima fu la Marina Militare a dargli gli aiuti più cospicui e l'incoraggiamento necessario, ma col tempo ricevette da tutti consensi e gratificazioni, sapendo farsi interprete di un desiderio di rinnovamento, emancipazione e sviluppo che in quel periodo era presente in tutta la penisola; il desiderio di avere un avvenire migliore.

Casa, scuola ed asilo crebbero con gli anni, anche con momenti di alterna fortuna e Villa Podestà divenne un punto di riferimento sociale, oltre che religioso: sostenuta dall'opera di religiose di ottima fede e di ferma volontà l'Opera si sviluppò tanto da divenire, in alcuni frangenti, dimora per un gruppo di portatori di handicap, nonché centro sperimentale di recupero sociale per gli emarginati.

Negli ultimi anni Padre Dionisio, non ancora contento di quello che già aveva realizzato, volle edificare una Colonia estiva montana a Suvero (La Spezia), con l'annessa chiesa-santuario intitolata a "Maria, Madre di tutti gli uomini".

Ancora poco prima rilasciarsi Padre Dionisio aveva ricevuto, oltre che il "Premio della Bontà", anche dei grandi festeggiamenti in occasione del quarantennale della sua attività spezzina: era stato dichiarato "arsenalotto honoris causa".

Padre Dionisio si è spento lasciandoci testimonianza di autentica fede cristiana, di straordinaria volontà, di tante capacità spese a favore degli altri, in particolare dell'infanzia, sapendo diventare un punto di riferimento per tanti.

Lo spirito di sacrificio con cui ha affrontato le difficoltà è il motore per ogni civiltà, dimostrandoci che cosa significhi essere uomini di speranza. Era solito ricordare che "... la speranza non è degli ansiosi o dei passivi: è di chi è disposto ad essere attenti ed attivi di fronte alle attese di questo mondo ed alla crescita di un mondo nuovo".

Gli spezzini sono contenti di ricordare le origini di questo grande frate e hanno il dovere di non dimenticare i valori umani e cristiani che Padre Dionisio ha perseguito.

(Ha collaborato: Guido Lorenzelli La Voce Apuana)



## Enrico Pastorino del salone "IE Enrico Hair Design" di Acqui è Official Hair Stylist della Milano Fashion Week AI20-21



Febbraio 2020 - Enrico Pastorino, titolare del salone IE Enrico Hair Design di Acqui Terme, è Official Hairstylist della Milano Fashion Week AI20-21. Insieme a una troupe di affermati parrucchieri, Enrico è stato nel backstage dal 18 al 24 febbraio 2020 di alcune delle sfilate di moda più importanti del panorama milanese per occuparsi minuziosamente dell'hairstyling di modelle e modelli.

"Essere Official Hairstylist della Milano Fashion Week è un gran motivo di orgoglio, - ha dichiarato Enrico Pastorino - non capita tutti i giorni di lavorare per eventi importanti come questo. Un'esperienza del genere è sicuramente impegnativa, ricca di responsabilità, ma allo stesso tempo è il giusto riconoscimento per chi dedica costantemente al proprio lavoro tanta passione".

Il salone IE Enrico Hair Design a Acqui Terme si contraddistingue per la preparazione, professionalità e creatività del proprio team, sempre aggiornato grazie a programmi di formazione e ai trattamenti specifici per esaltare con competenza la bellezza di ogni tipo di capelli.

Passione e amore verso il proprio lavoro e la cura verso ogni persona che si affida loro ne fanno un tratto distintivo.



La Storia che si ripete: il virus 1918 RNA H1N1

## La grande guerra contro "la spagnola"

Acqui Terme. "La febbre spagnola è del tutto scomparsa dal territorio d'Acqui."

I giovanotti reclamano, per conseguenza, le solite veglie danzanti al Politeama Garibaldi. Ed hanno ragione: sono ormai quattro anni che fanno quaresima anche di carnevale!.

\*\*\*

Così, in un trafiletto piccolo piccolo, di terza pagina, il "Risveglio cittadino", settimanale socialista acquese, annuncia un atteso ritorno alla normalità.

La testata porta l'indicazione del 18 gennaio 1919.

Poche righe. Ma davvero "quasi uniche" scremando, con un data base (non ancora completo, ma assai significativo: è quello approntato dalla Regione: si tratta de *Giornali del Piemonte*; peccato non ci siano, però, i numeri del Novecento de "L'Ancora") la carta stampata locale 1918/19 del nostro territorio. E, dunque, bene da ciò si può evincere una ferrea consegna del silenzio destinata ad autorità e giornali. Il che non esclude clamorose (ma giustificabili) sorprese. E qui, a fianco, il lettore può averne contezza.

Con i documenti superstiti anche "Il Monferrato" di Casale del 10 novembre 1918. Che dispensa un altro contributo nella lettera aperta, - sollecitata da una lettrice; ma la risposta è oltremodo "tranquillizzante" - della "propagandista" Adelina C. Parole d'ordine contro la sindrome: da evitare la parsimonia nel disinfettare. E ogni economia. "I denari spesi nel lusso portano alla rovina fisica e morale. I denari spesi nel sapone sono una benedizione per le famiglie e per la società... pulizia, pulizia, pulizia!!!".

\*\*\*

Torniamo all'Acqui del "Risveglio" inizio 1919.

La guerra, meglio "le guerre" ("la prima" delle armi; e la "seconda guerra", quella dell'influenza, di cui non si poteva, allora, scrivere) sembrano finite. E a festeggiare l'evento, giusto nella stessa colonna, un'altra speranza non meno interessante: "Il pane bianco tornerà presto sul desco dei lavoratori: Era tempo!".

\*\*\*

Poco più di 100 anni fa una pandemia che a confronto dell'attuale coronavirus Covid 19 ha caratteri ben più devastanti ("la spagnola" è paragonata alla peste di Giustiniano; e a quella 1348, quella divenuta celeberrima grazie al *Decameron* di Boccaccio e anche al *Settimo sigillo* di Bergman). Una pandemia che, pur con vittime che - complessivamente, nel mondo - eccedettero (ma di quanto? difficile avere dati certi) i venti milioni, l'umanità - in tante zone provata dai razionamenti del conflitto, dal netto peggioramento delle condizioni alimentari e igieniche - seppe superare.

Sarà detta "spagnola" proprio perché il paese iberico, non coinvolto dal conflitto, poté ammettere la sua esistenza al cospetto dell'opinione pubblica nazionale. Negli altri Paesi belligeranti ufficialmente si farà, invece, di tutto per negare un fenomeno che poteva fortemente deprimere il fronte interno in un momento determinante della lotta. Figurarsi poi annunciare l'origine americana del morbo (tesi che sembrò imporsi definitivamente nel 1998; oggi però messa in discussione: cfr. il saggio *Epidemia* della corrispondente scientifica del "N. York Times" Gina Kolata, edito da Mondadori nel 2000; un ringraziamento a Massimiliano Buratti per la segnalazione).

Epiceria (forse...) gli affollati, all'inizio del 1918, campi militari di Texas e Kansas, da cui poi le truppe partiranno alla volta dell'Europa. Passando dalle trincee della prima linea alle retrovie - in cui i malati era

**SAVE YOURSELF**  
FROM INFLUENZA AND  
PNEUMONIA BAD COLDS MEASLES  
TUBERCULOSIS DIPHTHERIA SCARLET FEVER  
WHOOPIING COUGH MENINGITIS MUMPS

**FOLLOW TWO SIMPLE RULES**

**RULE 1**  
Whenever you cough or sneeze, bow your head or put a handkerchief over your mouth and nose.

**RULE 2**  
Don't put in your mouth fingers, pencils, or anything else that does not belong there, nor use a common drinking cup.

**USE HANDKERCHIEF WHEN YOU COUGH OR SNEEZE**  
**OR BEND YOUR HEAD TOWARDS THE GROUND**

**DANGER**  
**DON'T PUT PENCILS OR FINGERS IN YOUR MOUTH**  
**DON'T USE COMMON DRINKING CUP**  
**OR COUGH OR SNEEZE INTO THE AIR TOWARDS OTHERS!**

The Germs of these Diseases are spread through the secretions of the mouth and nose of sick people and carriers.

Furnished by THE VIRGINIA STATE BOARD OF HEALTH  
PLEASE POST - Council of National Defense, C. R. Kelley, Federal Field Secretary



stati accolti - straordinario focolaio di contagio. Che presto, massicciamente, coinvolge gli ausiliari, le crocerossine, i civili...

\*\*\*

A voler ricostruire un minimo di cronologia si deve andare al febbraio 1918, quando l'Agenzia di stampa spagnola FABRA menzionava una strana forma di malattia a carattere epidemico, comparsa a Madrid, ancora escludendo casi mortali. La chiamarono la "febbre dei tre giorni".

Ma i numeri, in Italia, nelle successive due ondate, tra primavera e autunno (traiamo i numeri da un recente saggio Marsilio 1918: *l'influenza spagnola. L'epidemia che cambiò il mondo* della giornalista scientifica Laura Spinney, giornalista scientifica di "Nature" e del "National Geographic" - del 2017 l'opera; ma egualmente significative sono le memorie orali/familiari che risultano tramandate sino a pochi decenni fa), i numeri assunsero dimensioni importanti.

Circa 4 milioni e mezzo i contagi nella penisola, il 12% dell'intera popolazione che, all'epoca, contava circa 36 milioni di individui, con i morti (stimati: e l'incertezza è da collegare tanto a censura al precario vivere dell'ennesimo anno di guerra) che furono tra i 375.000 e i 650.000. (Cifra che più o meno corrisponde ai caduti del fronte; nella 1ª armata, ad esempio, nell'ultimo quadrimestre del 1918, si ebbero 32.482 casi di contagio con 2703 morti).

A Torino, nell'ottobre 1918, le ricostruzioni sono inclini a pensare, nei momenti peggiori, a centinaia decessi giornalieri. Ma eran proibiti i rintocchi funebri, così come gli annunci

mortuari, i cortei e i funerali... Così impone il capo del governo Vittorio Emanuele Orlando. [Le statistiche offrono il riscontro, in Italia, di quasi 243 mila decessi in più nel mese, rispetto alla media, sempre di ottobre, 1911-13].

Ma, un po' dappertutto, impressiona il ritorno dei monatti (una distinta di servizio, da Borgotaro/Parma è citata da Aldo Cazzullo ne *La guerra dei nostri nonni*, Mondadori 2014). E non è un caso che nel 1919 sia registrata una grande depressione nel numero dei neonati.

Ecco spiegati i silenzi. Che neppure il canto popolare sembrerebbe rompere. Forse l'influenza è troppo veloce e traumatica (tanto da impressionare gli stessi medici) per poter sedimentare qualche strofa.

Compulsando l'enciclopedico volume Castelli-Jona-Lovatto *Al rombo del cannon* (Neri Pozza, 2018, oltre 800 pagine) emergono sì gli antimilitarismi (*Maladetta la stazione di Strevi e la macchina del vapore; porta via il mio primo amore e lo porta a fare il soldà*), e anche una ninna nanna (!!!) - raccolta a Castelletto d'Erro (a ricordarla, apprendiamo, Natale Panaro) - che evoca improvvisamente il teatro di sangue del Monte San Michele. E ciò dopo un inizio "canonico" che spedisce prima la mamma a messa, il padre nel bosco, con la caduta dell'albero grosso che, improvvisamente, apre all'altro scenario: "r papà l'è andò an uèra/ la uèra a San Michel/ chi sa quande ch'u turna andré".

Per la "spagnola" il silenzio. Che conferma l'impronunciabilità di certe malattie. **G.Sa**

## Virus di ieri, virus di oggi: importante che i cordoni sanitari "tengano" Influenza: i consigli - di 100 anni fa - di P. Canalis, professore d'igiene

Acqui Terme. È la "Gazzetta d'Acqui", nel suo numero del 5-6 ottobre 1918, a presentare, in prima pagina, l'articolo Che cos'è la febbre spagnola? [sic] Come si diffonde - Come si cura che, rassicurante, di taglio scientifico, proprio per i suoi caratteri di "positività" supera la censura. Lo riportiamo integralmente, sottolineando - ancora una volta - i suoi caratteri di speciale documento.

\*\*\*

"Giorni addietro un giornalista savonese pubblicò un'intervista sull'*Influenza*, malattia che - sia in Piemonte che in Liguria ed altrove - ha colpito e colpisce ancora un gran numero di persone, alcune, purtroppo, per sopravvenute complicazioni, con esito letale.

L'autorevole intervistato risponde al nome del Dott. Comm. Canalis [Pietro, 1856-1939; cui il *Dizionario Biografico degli Italiani* dedica una voce nel vol. 17, 1974], professore di Igiene nella Regia Università di Genova.

Data l'importanza della intervista, e dati i consigli pratici, igienici in essa contenuti, crediamo utile riprodurre quanto, in merito alla odierna influenza, ha detto il valente igienista genovese, onde i nostri lettori possano trarne qualche profitto per sé e per gli altri.

\*\*\*

- Vorrebbe dire quale nuova malattia è quella che oggi ci tormenta?

- Non si tratta di una nuova malattia, ma della ormai nota influenza che si vuole presentare in forma di epidemia, e bene spesso di pandemia, ogni 10, 15 o vent'anni. L'ultima grande epidemia si ebbe in Europa, anzi in tutto il mondo, negli anni 1890-1900.

La presente epidemia è incomincia la scorsa primavera ed ebbe le sue origini in Spagna, per cui venne volgarmente chiamata *febbre spagnola*. In principio da noi in Italia fu erroneamente confusa con la *febbre dei pappataci*, la quale ha un andamento ben diverso; non è contagiosa, e non si presenta nella stagione e nelle altitudini ove si è manifestata l'attuale infezione.

- Ora, però, sembra siasi presentata in forma abbastanza violenta.

- L'influenza, che si conosce sin dal 1200, ordinariamente presenta una forma benigna, tanto che fu denominata anche *mal gentile*; ma qualche volta assume tale gravità specialmente per le bronco-polmoniti e per le polmoniti crupali [dal nome di una membrana], da cui può essere complicata, da produrre una mortalità superiore a quella del colera.

Anche nella epidemia del 1890 si ebbero in certi Paesi degli episodi di una gravità straordinaria; molte persone vennero colpite quasi fulmineamente dall'influenza, e morirono in pochi giorni per bronco-polmonite.

- Come si può però parlare di influenza, mentre si crede generalmente che essa si manifesti soltanto nei mesi invernali?

- Questo è vero solo in parte. Le epidemie estive di influenza non solo frequenti, ma si sono verificate in diverse riprese.

Per esempio sopra 125 epidemie, di influenza raccolte dall'Hirsch [August, specialista tedesco, 1817-1894], 50 si verificarono in inverno, 35 in primavera, 24 in autunno e 16 in estate (giugno e agosto).

- Come crede che si trasmetta la malattia?

- Direttamente dal malato al sano, per mezzo del muco delle prime vie respiratorie, nel quale i bacilli dell'influenza si trovano in numero straordinariamente grande.

L'ammalato nel tossire, nello starnutire, o anche nel parlare, spruzza intorno a sé invisibili goccioline di muco o di saliva cariche di bacilli di influenza, i quali nuotando nell'aria possono essere aspirati dalle persone sane, e comunicare in tal modo la malattia. [La scienza moderna conferma la tesi del dott. Canalis: uno sternuto/colpo di tosse diffondeva 4.600 goccioline sino a 4 metri di distanza. E ognuna poteva originare circa 19.000 nuove colonie di virus].

Si noti che la grandissima maggioranza delle persone ha la disposizione a prendere l'influenza, e ciò spiega la rapidità della sua diffusione, rapidità di diffusione che non si riscontra in nessun'altra malattia.[...].

- Quali sarebbero, secondo

Lei, le precauzioni?

- Data la rapidità della diffusione della malattia non si arriva mai in tempo ad arrestarne la propalazione.

L'unico rimedio profilattico sarebbe l'isolamento degli ammalati, ma la difficoltà di questo rimedio si comprende facilmente quando si consideri che l'ammalato viene spesso attaccato da una forma leggerissima, che può essere confusa anche come semplice raffreddore, e quindi comunica la malattia alle persone che ravvicinano, le quali a loro volta creano altrettanti circoli di diffusione; per cui non si arriva mai in tempo ad arrestare la propalazione del male.

Si è però accertato che nell'affollamento delle case e degli opifici essa avviene con molta maggiore facilità, per cui, fino ad un certo punto, un rimedio preventivo potrebbe essere il diradamento delle case e degli opifici ed anche quello di evitare gli agglomeramenti di persone.

Riconosco, però, che in pratica questi provvedimenti non possono essere che tardivi, e per conseguenza di pochissima efficacia.

La precauzione principale sta in questo: l'influenza per sé stessa non è mortale, e neppure grave; le complicazioni, cui son dovuti gli esiti letali, sono per lo più causate da imprudenze degli ammalati, i quali, al primo attacco, sia pure leggero di influenza, anziché mettersi a letto e curarsi, continuano ad attendere ai loro affari, esponendosi così a strapazzi e a cause reumatizzanti, che determinano la comparsa delle complicazioni polmonari dell'influenza.

Non si raccomanderà, quindi, mai abbastanza ai cittadini di essere cauti, e ai primi sintomi del male di porsi a letto e di curarsi energicamente.

\*\*\*

- Crede Lei che il contagio si possa aggravare?

- Niente affatto, il periodo più grave è stato superato ed ora il contagio è in decrescenza.

Io sono quasi sicuro che tra un paio di settimane al massimo esso potrà essere completamente scomparso".

A cura di G.Sa

## Per i tempi difficili la memoria è un rimedio sempre efficace

Acqui Terme Anche nella nostra città, nella "patria piccola", così come nella "grande", i tempi difficili non son mancati.

Condizionati dalle eccezionali attese del progresso, in ambito particolare quanto generale, l'errore è, spesso, quello di pensare che il passato (con le sue diverse patologie: ora "climatiche", ora "politiche", ora "discriminanti" - i fatti narrati da quotidiani e tg ci dicono tante fobie nei confronti dei migranti? - o "medico/sanitarie"... ) il passato non possa più tornare.

Alla fine, ciò che si può dedurre è che non mancano mai le buone ragioni per imparare dalla Storia. Disciplina utile, utilissima, cui applicarsi. Con serietà. Anche, e soprattutto, a scuola.

\*\*\*

Della possibilità di clamorosi "ritorni" delle calamità non parlano solo i film fantascientifici apocalittici, ma anche tanti studi scientifici e divulgativi. Ma proprio contemplare (agendo poi...) di conseguenza la possibilità di traumatici "ritorni di medioevo deteriori" - e viene allora da evocare una fortunata opera 1971 di Roberto Vacca, che allude al *Medioevo prossimo venturo*... - si rivela la migliore strategia per non ricadervi.

ELENCO DEI CHOLEROSI RICOVERATI NEL LAZZERETTO Dal 17 Settembre a tutto il 26 Ottobre 1854.			
GUARITI	Età	DECESSI	Età
Garbarino Lorenzo	50	Garbarino Guido	52
Zanino di Pozzone	50	Rapetti Maria	70
Giuliano Pietro	40	Guasco Luigia	60
Zanino Maria	45	Becchino Paolo	64
Minetti Guido	28	Becchino Maria	62
Poggio Giuseppe	46	Scaglia Giacomo	15
Astegiani Francesca	48	Oddone Francesco	27
Lepre Battista	20	Salineri Francesca	50
Pesco Domenico	60	Bormida Francesca	50
Benzo Francesco	70	Un Incognito	80
Arbasio Vedova	40	Gamondi Caterina	65
Arbasio Giuseppe	42	Garrone Francesco	24
Arbasio Luigi	5	Garbarino Angelo	48

Nella pagina che riproduciamo, grazie alla cortesia di Battista Mario Siri, lettore de "L'Ancora", una tabella contenuta nei *Pensieri e studi pratici sul cholera* editi, senza data, dalla tipografia Guido Pola di Acqui (l'opera è registrata al numero 6892 dalla *Bibliografia Storia Acquese* del Barone Antonio Manno).

Gli eventi si riferiscono all'autunno 1854.

A leggere *La decadenza*

dell'Europa occidentale di Mario Silvestri (vol. II *L'esplosione 1914-1922*, Einaudi, 1978), anche il colera tornò nel 1915 sul fronte italiano, ma solo facendo registrare un migliaio di morti.

Nell'opera citata, ovviamente, pagine interessanti riguardo la febbre spagnola e altre patologie, ricordate nel paragrafo che riguarda la devastazione demografica causata dal conflitto.

Alla ricerca della città ligure perduta

## Non è Cartosio la Caristo "capitale Ligure degli Stazielli"

**Acqui Terme.** Non è Cartosio la Caristo "capitale Ligure degli Stazielli". Certo Cartosio è toponimo preromano, ma derivato da una radice celtica, che è "carto che allude (semberebbe) ad una "pulizia della vegetazione", rada, non folta.

L'ipotesi l'ha avanzata Filippo Gambari. Direttore del Museo delle Civiltà all'Eur, presente all'incontro di sabato 16 febbraio, nell'aula consiliare per la presentazione del volume miscelaneo *Le ceneri degli Stazielli. La necropoli della seconda età del ferro di Montabone*, curato da Marica Venturino, nell'ambito della collana degli Studi di Archeologia promossa dal Sistema Museale di Acqui Terme.

Gambari individua nel nome *Carystum* una alterazione di fonte greca, con toponimo originario da far risalire (come già proposto da Giulia Petracco Sicardi) a *\*Caruscum*. Con affinità con Carrù; e con allusione al cervo (*\*caru*) animale sacro.

Rintracciare "Caristo/ Carusco" significherebbe, dunque, cercare (attingendo, per prima cosa, alle indicazioni dello storico Livio) un capoluogo baricentro, facilmente raggiungibile dall'esercito romano senza procedere in un lungo percorso in zone impervie ed esposte ad imboscate. E, poi, un insediamento fortificato con porte, ma non un semplice *castellum*, poiché 20 mila sono i guerrieri che la città può accogliere.

Pur essendo presumibilmente in posizione un po' rilevata, davanti all'*oppidum* ecco che si deve immaginare un'area pianeggiante in cui la Storia ci dice essere stata articolata una complessa e sanguinosa bat-



taglia (tre ore; diverse migliaia di vittime; 700 prigionieri, 82 insegne nemiche strappate dai Romani agli avversari) che coinvolge sino a 30 mila fanti (tra Romani e Liguri: è il fatidico 173 a.C.). E permette un attacco contemporaneo della cavalleria romana su tre punti. (Certo i meandri del Bormida avranno avuto diverso orientamento: anche questo deve essere messo in conto).

Ma la suggestione è quella di collocare Caristo sulla collina acquese "spazio protetto", che poi l'*Aemilia* taglierà per poi scendere verso la Bollente, la Via Maestra, e risalire verso Terzo e Bistagno.

E chissà che i materiali ritrovati al Castello nel 1973, sempre databili alla seconda età del ferro (unici precedenti la data dell'89 a.C.) non possano configurarsi come testimoni (per ora *in unicum*) di quell'insediamento ligure.

Forse spazzato, volutamente cancellato via al pari delle genti liguri "messe in vendita, deportate da ogni parte, ridotte all'impotenza e fatte schiave di chi un tempo era nemico ufficiale dell'esercito romano".

In occasione dei 70 anni di Villa Igea

## Proseguono gli eventi del Gruppo Habilita

**Acqui Terme.** Dopo il successo della prima serata, prosegue la serie di eventi organizzati dal gruppo sanitario bergamasco Habilita in occasione dei 70 anni della casa di cura Villa Igea. Dopo la prima serata che ha visto protagonista il dott. Gianfranco Orengo che ha illustrato il tema della chirurgia protesica e della traumatologia, tocca ora al dott. Carlo Grandis, ortopedico, che tratterà il tema della chirurgia della mano. La serata (compatibilmente con le disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria) si svolgerà giovedì 5 marzo presso la sala "Belle Époque" del Grand Hotel "Nuove Terme" di Acqui Terme, con inizio alle ore 20.45. L'incontro è rivolto sia ai medici di base, che alla comunità di Acqui Terme e ha l'obiettivo di illustrare l'attività che viene svolta quotidianamente in questa struttura divenuta ormai un importante centro di riferimento per la chirurgia protesica.

Tra i temi che verranno affrontati nel corso della serata, il dott. Grandis si occuperà della sindrome del tunnel carpale, la malattia di De Quervain (che consiste in una compressione dei tendini che fanno muovere il pollice), e il dito a scatto. Il dott. Grandis spiega inoltre che «La mano è un piccolo cervello periferico ricco di strutture nervose e vascolari che spesso presentano delle anomalie anatomiche che, con molta frequenza, si presenta-



no soprattutto a carico dei nervi. Questo impone nella diagnosi dell'approccio chirurgico un'attenzione particolare che non deve dimenticare tutto ciò che può aver causato la malattia. Faccio un esempio: le disfunzioni della tiroide, le alterazioni ormonali nella menopausa delle donne, possono causare delle sindromi compressive che sono transitorie. Quindi, in primis è necessario individuare il momento in cui si effettuano determinate verifiche, in secondo luogo si devono eseguire quegli esami che possono rendere necessario, oppure escludere, l'intervento chirurgico in prima istanza». Al termine dell'incontro (che è ad ingresso libero) è previsto un piccolo rinfresco.

### Eletto il nuovo direttivo alla CRI di Acqui

**Acqui Terme.** Domenica 16 febbraio i soci attivi del comitato della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme hanno eletto il nuovo direttivo: Presidente Viotti Paola, consiglieri Bistolfi Valentina, Cavallero Raffaella, Cazzola Pierangelo e Sbarra Ernesto. Il neo consiglio durerà in carica 4 anni.

### Orario dell'ufficio IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

orario invernale dal 1° novembre al 31 marzo: lunedì 9.30-13; dal martedì al venerdì 9.30-13 e 15-18; sabato 9.30-13 e 15-18.30; domenica 9.30-13.

Contatti: tel. 0144 322142 - iat@acquiterme.it - turismo.comuneacqui.it

Agenzia di formazione a Canelli  
**CERCA LAUREATO/A**  
in discipline giuridiche o economiche (Giurisprudenza; Economia o Scienze Politiche).  
Inviare CV a: [i.patti@aproformazione.it](mailto:i.patti@aproformazione.it)

Agenzia di formazione a Canelli  
**CERCA**  
- Madrelingua inglese  
- Laureato/a in lingua inglese con esperienza lavorativa o di studio in paese anglosassone  
Orario serale/preserale  
Inviare CV a: [s.bitti@aproformazione.it](mailto:s.bitti@aproformazione.it)

**CAVELLI GIORGIO & C**  
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento  
Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: [cavelligiorgio@gmail.com](mailto:cavelligiorgio@gmail.com)  
Servizio Tecnico Autorizzato  
**RIELLO**  
[www.riello.it](http://www.riello.it)

**PUNTOGLASS**  
ESPERTI IN VETRI AUTO  
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi  
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190  
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045  
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836  
[aemme\\_al@libero.it](mailto:aemme_al@libero.it) - [www.puntoglassacquiterme.it](http://www.puntoglassacquiterme.it)  
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative  
Nessuna franchigia  
Alessandro 331 6170836  
Luca 338 5300749

**HABILITA**

CASA DI CURA VILLA IGEA

**VILLA IGEA COMPIE 70 ANNI:**  
esperienza, professionalità  
e innovazione alla portata di tutti



Grand Hotel Nuove Terme

Acqui Terme

**IN OCCASIONE DI QUESTO SPECIALE ANNIVERSARIO HABILITA HA IL PIACERE DI ORGANIZZARE DEGLI INCONTRI CON I PROPRI PROFESSIONISTI APPROFONDENDO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA CLINICA**

**6 FEBBRAIO 2020** CHIRURGIA PROTESICA E TRAUMATOLOGIA. DUE STRADE DESTINATE AD INCONTRARSI  
ospite Dr. Gianfranco Orengo

**5 MARZO 2020** ATTUALITÀ SULLA CHIRURGIA DELLA MANO  
ospite Dr. Carlo Grandis

**2 APRILE 2020** INTERVENTO ALLA CATARATTA: UNA SOLUZIONE EFFICACE PER I "GIOVANI" OVER 60  
ospite Dr. Mario Polvicino

**23 APRILE 2020** ARTROSI DI GINOCCHIO: TRA REALTÀ E FALSI MITI  
ospite Dr. Pietro Rettagliata

**28 MAGGIO 2020** STATO DELL'ARTE: LA CHIRURGIA PROTESICA DELL'ANCA  
ospite Dr. Eddie Bibbiani

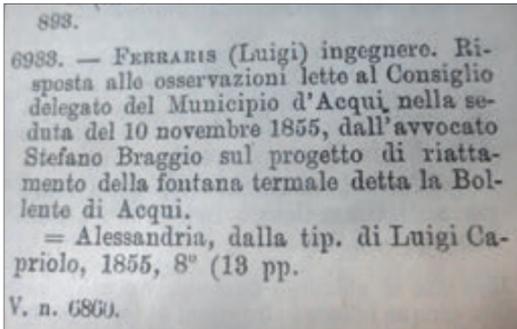
**25 GIUGNO 2020** NUOVE FRONTIERE IN CHIRURGIA DELLA SPALLA: DALL'ARTROSCOPIA ALLA SOSTITUZIONE PROTESICA  
ospite Dr. Nicola Ivaldo

**23 LUGLIO 2020** LA MEDICINA PERIOPERATORIA A CURA DEL SERVIZIO DI ANESTESIA  
ospite Dr. Stefano Quaini

Le serate, a ingresso libero, avranno inizio alle ore 20.45.  
Al termine è previsto un piccolo rinfresco

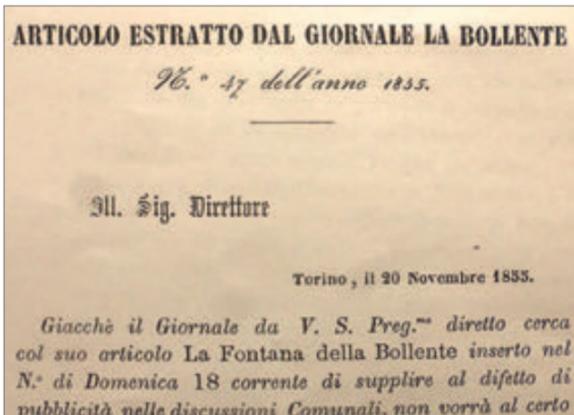


Con il patrocinio di:  
Segreteria Organizzativa Ufficio Formazione Habilita  
Email: [formazione@habilita.it](mailto:formazione@habilita.it) - [www.habilita.it](http://www.habilita.it)



La passione che mette in salvo le preziose fonti

## Le Carte Scati, che servirono al Manno, (Bibliografia 1887), di nuovo nell'Acquese



**Acqui Terme.** Grazie ad un fondamentale contributo di un lettore ponzone di "L'Anco- ra", Battista Mario Siri - che abbiamo scoperto attento bibliofilo, attratto dalle memorie del territorio - ci è possibile meglio precisare, qui a fianco, una vicenda che riguarda una figura di spicco dell'Ottocento acquese, cui dedicammo un piccolo ma parziale, parzialissimo (e incidentale), cammeo in data 12 gennaio.

Ma, soprattutto, in virtù delle indicazioni che egli ci ha fatto giungere in redazione (ulteriormente precisate da un successivo colloquio telefonico, egualmente, per chi scrive, illuminante), è ora possibile anche divulgare una "buona notizia" in merito al riemergere di una collezione di fonti (certo residuale, "frammento" rispetto alla consistenza originaria, di inimmaginabile ricchezza) che ha davvero un valore speciale nell'ambito dei nostri luoghi.

Procediamo per ordine. Tornando, per prima cosa all'ing. Luigi Ferraris. Che Giacinto Lavezzari ricorda prematuramente scomparso nella sua *Storia d'Acqui* 1878. Ma che nella pagina (la 14) del numero de "L'Anco- ra" sopra citato,

legavamo ad una sua indubbia "specializzazione" ferroviaria, con apporti - indiscutibilmente di vaglia - da lui offerti tanto nei progetti delle linee *Alessandria-Stradella* quanto su quella per Genova, in Valle Scrivia. Cui aggiungere i contributi, di eguale peso, nell'ambito del percorso ferroviario destinato a legare Acqui con la città alla confluenza tra Bormida e Tarnaro.

Ma, anche per quanto concerne l'edilizia pubblica, il Nostro non fece mancare apporti significativi. E molto apprezzati, in primis, da Giuseppe Saracco. Ecco, allora, che ricordavamo, nel contributo che precede lo scritto che andiamo ora a comporre, nel biennio 1855 & 1856, la sua supervisione nel "taglio del ghetto", ma anche un progetto (approvato, ma poi non realizzato) che si lega al monumento/simbolo della nostra città: la Bollente.

Che l'ing. Ferraris sia - ancora attualmente - in Acqui, un carneade, è in effetti difficile da comprendere. Ma è la dimostrazione che le tessere della Storia possono andare perdute o dimenticate assai facilmente.

Non solo: i dati vanno organizzati. Ma, in certe situazioni,

anche questo lavoro successivo, frutto della passione, spesso, di singoli individui - che testimoniano progressi che hanno il sapore di svolta, di acquisizione determinante, di passaggio essenziale - può dissiparsi.

Ecco, allora, che la figura ancora incompleta di Luigi Ferraris serve a evocare un'altra. Non solo tecnica (anche se il nostro si propose di attuare nelle sue campagne una "agricoltura moderna"). Ma contraddistinta da straordinari interessi umanistici & storici. Pioniere della ricerca, appassionato collezionista di fonti della storia della "piccola patria acquese" fu il Marchese Vittorio Scati (1844-1904).

Uomo d'armi, soldato che prese parte alla III guerra di indipendenza, (poi nella riserva sino a raggiungere i gradi di colonnello d'artiglieria). Poi anche sindaco a Melazzo. Ma eclettico uomo di cultura. Con interessi che dall'archeologia (fu il primo a pensare seriamente alla creazione, in città, di un museo pubblico; era il 1886) spaziano all'amore degli archivi (ecco l'edizione della *Cronaca Chiabrera*). E dalla paleografia e dalla codicologia (sua una prima sommaria descrizione degli Statuti duecenteschi della città, appena ritrovati nel 1893) passano all'araldica (può giovare il ricordo che egli, a Torino, fu tenuto a battesimo da Vittorio Emanuele II e consorte) alla pittura e al disegno (da buon dilettante: ecco l'incisione per i *Diplomi scolastici di menzione onorevole acquisi* del 1875).

Bentornate carte

Lo Scati, inoltre, del Barone Antonio Manno (autore della *Bibliografia Storica degli Stati della Monarchia di Savoia*, una impresa, a ben vedere, non tanto dissimile dalla ambiziosa Enciclopedia di Diderot e D'Alembert 1751-1773) fu indispensabile collaboratore. Tanto da ospitarlo ad Acqui più volte tra 1884 e 1886.

E se la *Bibliografia Storica Acquese*, pur provvisoria, già del 1887 poté essere edita da Paravia, il merito fu del Nostro. Che il 15 settembre 1885 si premurò di diramare (e ancora ringraziamo le note di Battista Mario Siri, che ci ha inviato generosamente regesti e sunti e riproduzioni in fotocopia) una "premosa e cortese circolare" (edita dallo Scovazzi; eran due pagine in formato in quarto) in cui invitava i suoi concittadini a fornirgli "notizie sugli edifici notevoli, pitture, sculture, carte, storie, diplomi, mobili, stoffe, vestiari, arazzi, armi e strumenti musicali riferentisi alla Storia Acquese, della quale si stanno radunando i materiali". Con tale documento citato nella silloge al numero 6703.

Ma ciò che possiamo sostenere con "concreta certezza" è che questo e altri "numeri/titoli" del repertorio (sparsi tra tanti archivi e biblioteche, oggi diremmo "pubblici e privati"; con primi luoghi deputati quelli dei "granai" della Chiesa e del Municipio) facevano riferimento (lo si poteva immaginare; ma ora c'è il riscontro oggettivo) anche alla *Raccolta privata* dello Scati. Splendido collettore da sempre. Ma ancor più motivato conoscitori i fini dell'impresa Manno.

Vittorio Scati - è da Battista M. Siri che lo apprendiamo - organizzò e fece rilegare le "sue fonti acquesi" (poi diligentemente segnalate al Barone Manno, come lui dedito alla Storia). E ciò tramite volumi che dovevano evidentemente far parte di una formidabile biblioteca, poi dispersa.

Una ventina dei sopracitati tomi miscelanei, fonte del Manno, riemersi e battuti in un'asta milanese Bolaffi un anno e mezzo fa, hanno potuto così ritornare ad Acqui (anche se non nella Villa da cui eran partiti).

Particolarmente preziosa la raccolta organica, in due volumi, dei fascicoli a stampa riguardanti le risoluzioni amministrative comunali 1872-1901 (che indubbiamente anche il Lavezzari doveva conoscere per l'intorno da lui preso in esame, che - ricordiamo - è compreso tra 1848 e 1885). Negli altri libri, invece, gli insiemi si presentano disomogenei (poiché è il formato a dettare l'organizzazione; ma alcuni indici, senz'altro, permettevano di superare ogni problema di orientamento). Ed, ecco, allora la possibilità (e così torniamo al Ferraris) di offrire un sunto di quel suo intervento 1855 "targato" col numero 6933 dal Manno, i cui estremi - il 12 gennaio - avevamo potuto proporre solo tramite titolo /regesto-riassunto, in fotografia. La stessa che ora riproduciamo. Unendo però (e non è poca cosa) i contenuti di quella fonte. Che è, materialmente, la stessa che anche il Manno poté sfogliare.

Giulio Sardi

La Storia che si ripete: da un rischio scampato nel 1855 ai led, freddi lumi, che oggi abbrutiscono la città

## Quando la Bollente rischiò di diventare intermittente (perdendo pure i fumi)



**Acqui Terme.** Ricordate Adelbert von Chamisso e il suo uomo che "smarri l'ombra".

Ebbene: come Peter Schlemihl, nella sua *Storia meravigliosa* (1814), quarant'anni più tardi, giusto nel 1855, la nostra Bollente rischiò di perdere i suoi vapori - romantici, pittoreschi, ma sgradi - in virtù di un innovativo progetto che prevedeva anche (ora si direbbe) "l'acqua on demand".

Intermittente.

Con tanto di congegno-manubrio, nella "nuova Bollente" (rimasta solo in progetto...) atto a disciplinare i getti. E a limitare quelle sospensioni [mentre scriviamo, combinazione, la nebbia domenicale cala, in un febbraio che sa di novembre...] quelle sospensioni che anche Vincenzo Malacarne (autorità cui Luigi Ferraris ricorre, per dar forza alla sua idea) giudica malsane, in una prosa altamente poetica.

Ecco un "gusto remotamente nauseoso e sub salso, con un non so che di sulfureo ingrato [...], che più vivamente scuote il senso dell'odorato allorché più fosche nubi l'austro di piombo mena per l'atmosfera".

A tutto ciò si voleva porre rimedio in una piazza (per così dire: poca roba quanto a metri quadri...), in una piazza del Ghetto "brutta e schifosa", senza spazi, congestionata. L'ing. Luigi Ferraris pensava anche ad un utile risparmio d'acqua "per poter, col tempo, usufruire in altri quartieri della Città lo stesso beneficio".

La vicenda è lunga, e non si può qui "raccontarla tutta in una volta". Ma è oltremodo istruttiva.

Autore del progetto, votato e "promosso" a maggioranza dai nostri padri coscritti (ma per fortuna non attuato... lo ribadiamo) è il Ferraris. Più che mai il nostro "uomo di fumo". Attratto dal miracolo delle vaporiere che corrono sui binari. E poi dalle nebbie della sorgiva. E si capisce.

Il Nostro è della città. Con radici forti.

Acquese egli era, orgogliosamente, per sua personale confessione. Che attesta un ulteriore dato: la vicinanza della sua magione di famiglia alla fonte calda. Il che ce lo fa dire nobile "pisternino".

"Dalla mia infanzia ho concepito - scrive - il massimo aborimento per quei molesti effluvi che nella mia vicina abitazione era condannato a sopportare. E, per non essere tacciato di egoista, mi appello al giudizio di tutti coloro

che abitano nelle vicinanze della fontana, se anche essi, al pari di me, non detestano la ingrata emanazione dei vapori per nulla incomodanti il sig. Stefano Braggio, la cui abitazione trovasi a metri duecento di distanza, cioè in posizione tale da non provare l'effetto dei vapori né del calore che, come si dice, si sente da lungi all'avvicinarsi della fontana". Le parole nel documento che Battista Mario Siri ci ha segnalato. E su cui ritorneremo.

(Per l'ingegnere acquese è forse anche una "deformazione professionale": basterebbe ricordare le parole 1833 di Alfred De Musset, agli Illuministi, nel poema *Rolla*: "nella vostra ferrovia tutto è bello, ma si muore nella vostra aria"). Di più: poco avanti son citati a rincarar la dose i "venti ammorbati".

Ma intanto a noi vengono in mente non i fumi, oggi, ma le luci led - un po' spettrali, dai lumi fiochi - si economici, ma che han fortemente depauperato il fascino della Acqui notturna. La Storia si ripete per davvero. E tanti vorrebbero tornare indietro...

Ma dai lumi (ma il Ferraris, gran tecnico, non è anche del Lumi?) torniamo ai fumi.

Giacinto Lavezzari - che riassume quanto diviene nel 1855 una *querelle* vera e propria (epico scontro avvocato Braggio vs Luigi Ferraris; la vaga poesia, destata dalle particelle acquese in sospensione, contro il principio secondo cui "l'utile debba sostituirsi al bello") sembra parteggiare per il vincente partito dei modernisti. E che Domenico Biorci - criticone, "che pizzica d'artista", e che "patisce" come non mai l'ascensione saracchiana - stia sull'opposto fronte, siam sicuri non poco condizioni il giornalista (di gusto) che poi diventa storico (e non perde di qualità).

La sua chiusa, a noi, sembra davvero formidabile (sempre *Sunto delle deliberazioni* 1885, p.79). Un po' perché ci ricorda, dapprima, la fulminante battuta del narratore, nell'epilogo di *Barry Lindon*, a ricordo di personaggi che "vissero, e disputarono - belli, o brutti, buoni o cattivi, ricchi o poveri -, e ora sono tutti uguali". (E il buon Giacinto constata, anche lui, come sian quei padri della patria piccola "tutti pressoché volati in grembo a Dio").

Ancora egli meglio scrive qualche riga dopo.

"Oggi [1885], però, che il grande lavoro intorno a quell'inapprezzabile tesoro [la Bollente, con la bianca edicola realizzata nel '79] è ultimato, vediamo che ha trionfato il concetto dei due distinti oppositori, i quali volevano attuato il precetto oraziano dell'*utile dulci*. L'arte ha portato il suo tributo alla misteriosa [acqua] peregrina, che zampilla libera allo sguardo dello spettatore, mentre le spire del suo fumo, avvolgendosi entro uno spazio assai maggiore di prima, risplendono per l'aere, anziché annebbiarlo".

Non ci fu il bisogno, nell'Ottocento, di restaurare i fumi.

Ma sui lumi, in una città turistica, non sarà il caso di aprire una discussione?

G.Sa

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

10-Aspettando il Censimento Decennale del 2020

## Montaldo Bormida, Carpeneto, Trisobbio



### Censimenti generali agricoltura

#### Comune di Montaldo Bormida

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	369	315	249	144
Bovini n.	332	174	76	3

#### Comune di Carpeneto

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	683	510	447	347
Bovini n.	501	430	398	175

#### Comune di Trisobbio

Anno	1970	1982	1990	2010
Vigneti ha	366	296	195	52
Bovini n.	205	523	414	332

#### Montaldo Bormida

Cantina Sociale Tre Castelli - "Siamo rimasti fermi ma con uno sguardo nel futuro..." Così inizia la presentazione sul sito internet della società cooperativa, nata nel 1955, attualmente duecento soci, una lavorazione annua tra 30.000 e 40.000 quintali di uva (secondo le annate; annessi Distilleria e Ristorante Terrazza Tre Castelli). In questa "location" negli anni ottanta avevamo svolto una giornata di aggiornamento dei collaboratori del nostro settimanale iniziata con la visita alla azienda vitivinicola "La Magnona" (nella foto).

In seguito alla morte del Cav. Ferraro, Segnalatore della prima generazione della "Campana del verderame" il Cav. Ferdinandino Pronzato terminato il suo mandato da Sindaco, con tanta buona volontà e senso di servizio, aveva accettato il notevole impegno di collaborare nel Servizio Segnalazioni contro la peronospora della vite. Nel mese di agosto ogni anno andava in montagna per una settimana con un bel gruppo affiatato di concittadini, una tradizione consolidata. Le complicazioni burocratiche su commercio e trasporto vini gravanti sul settore erano un argomento di dialogo con i "vitivinicoli damigianisti" della Gaggina. Mi vengono in mente tanti nomi: l'apicoltore Davi, gli agricoltori Bottero, Ottolia, Orsi... e Antonio alla "Baretta", su questa bella frazione concludo con un riconoscimento, un encomio: qui tanti cari amici, tanti ricordi di momenti lieti, piacevoli per un periodo notevole, quasi mezzo secolo: "son di pace tranquilla albergo i campi" (Francesco Bartolozzi 1727-1815).

#### Carpeneto

Negli anni settanta la Regione Piemonte si dotava di uno strumento operativo ESAP (Ente Sviluppo Agricolo Piemontese, soppresso nel 1994). Tra gli interventi di questo nuovo organismo rientrava l'acquisto della Tenuta Cannona (un centinaio di ettari di terreno e fabbricati rurali di una certa consistenza). Allo stato attuale è Centro di ricerca e sperimentazione impostata per la crescita dei comparti della vitivinicoltura, corilicoltura (nocciolo), cerealicoltura ales-

sandrina della Fondazione Agrion. Questo nuovo organismo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'Agricoltura piemontese fondato nel 2014 da Regione Piemonte e Union Camere Piemonte ha incorporato il centro regionale di sperimentazione CReSO (orticoltura e frutticoltura). Interessante la prospettiva di collaborazione con l'Istituto Tecnico (indirizzo agricolo, biologico) di Ovada.

#### Trisobbio

Continua a ripetersi un evento divenuto leggenda. In mezzo ad una vigna dove si incontrano le strade provenienti da Ovada e Cremolino un secolare albero di noce, senza una foglia (sembra secco), ma ogni anno in un giorno a cavallo del Solstizio d'Estate torna "miracolosamente" a coprirsi di foglie, a fiorire nel giorno della ricorrenza di San Giovanni Battista (24 giugno) ed in brevissimo tempo i suoi fiori diventano frutti, abbondanti e gustosi. Certamente supererà anche i cambiamenti climatici.

Nell'ambito di applicazione della "legge 25/5/1970 Istituzione del fondo di solidarietà nazionale", assieme al Sindaco rilevammo nel 1977 i danni provocati dagli eventi alluvionali sulle strutture ed infrastrutture agricole e negli anni successivi con il Vice Sindaco Facchino i danni da grandine nei vigneti (in quel periodo le grandinate erano frequenti).

Il dott. Gianfranco Comaschi (già Sindaco di Trisobbio, già Assessore al Bilancio della Provincia di Alessandria, Segretario del Comune di Acqui Terme...) è l'attuale Presidente della "Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" entrati a far parte (dal 2014) del "Patrimonio Unesco". Si tratta del riconoscimento di un sito che ha le caratteristiche di paesaggio culturale. Un ulteriore vessillo per i nostri castelli. I tre comuni rientrano nel territorio del vino D.O.C.G. (Denominazione di Origine, Controllata e Garantita) Dolcetto d'Ovada per il quale è in corso di attuazione una serie di iniziative promozionali; serviranno sicuramente a migliorare la conoscenza e l'apprezzamento di un vino storico dalle grandi qualità.

Salvatore Ferreri



A cura del dottor Giorgio Borsino

## Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

### 13) Bardana

(*Arctium lappa* L.)

Dialetto piemontese:

Bardan-a o Lavassa o Lapa-sun.

Nel suo nome scientifico, *Arctium* prende origine dal greco *arktos*, orso, e probabilmente allude alla generale pelosità della pianta e all'aspetto ispido degli involucri dei capolini; il termine *lappa*, invece, deriva per alcuni dal celtico "iapp", "mano", e ricorda la tendenza dei capolini ad aggrapparsi, quasi come una mano, alle vesti di chi passa loro accanto; altri invece lo fanno derivare dal latino "lape": "mucillagginne", per il particolare aspetto delle radici.

La bardana è una pianta erbacea biennale; nel primo anno di vegetazione produce alcune grandi foglie basali fra le quali, nel secondo anno, spunta il fusto florale alto fino a 2 metri, molto ramificato e peloso. La radice è, carnosa con scorza grigio bruna, ha polpa biancastra e midollo spugnoso.

Le foglie basali sono molto grandi; la lamina, di forma triangolare cuoriforme, arriva anche a 50 cm. di lunghezza; il margine è intero, spesso ondulato, la superficie inferiore è di colore bianco-cenero.

Le foglie del fusto hanno la stessa forma ma risultano più piccole.

I fiori compaiono da luglio a settembre, sono di color porporino, sono riuniti in capolini globosi circondati da molte brattee rigide e ricurve in forma di amo. I frutti sono di color bruno con macchie nere, provvisti di un pappo di setole corte.

La bardana ha proprietà diuretiche e depurative ed è utilizzata in elicicoltura per l'alimentazione delle lumache.

contiene lignani, vitamine del complesso B, aminoacidi, potassio, magnesio, acido caffeico, inulina, tannini, resine. Ha proprietà antiflogistica, purificante del sangue, depurativa in generale, ipoglicemica, diaforetica, fungicida, antibatterica, stomachica, lassativa e diuretica.

#### Usi

Si possono utilizzare sia i giovani getti, accuratamente spellati ed usati allo stesso modo degli asparagi; le giovani foglie ed i relativi piccioli sono buoni come verdura da padella o da ripieno.

Anche la radice, se raccolta nel primo inverno di vegetazione (ricordiamo che si tratta di una pianta biennale), è ritenuta ottima, lessata e condita in vari modi.

#### Dove trovarla

Trovarla è relativamente facile, essendo diffusa praticamente ovunque nelle regioni temperate dell'Europa e dell'Asia; cresce in tutta Italia dal livello del mare fino a 1700 metri.

Si trova facilmente negli incolti, ruderi, ai bordi delle strade, vicino alle siepi e ai margini di aree boschive.

Predilige i terreni molto permeabili e ricchi di sostanze nutritive, esposti al sole o a mezzombra e riparati dal vento.

(Ha collaborato: Giorgio Borsino con M.Pr) (13 - continua)

### Ricette

#### Crocchette con la bardana.

##### Ingredienti:

- 4 pugni di radici di bardana,
- 1 cucchiaino di timo fresco tritato,
- 2 cucchiaini di burro, pane grattugiato,
- 1/2 cipolla tritata,
- 2 uova sbattute,
- un pugno di prezzemolo tritato fine,
- olio di arachidi q.b.,
- sale e pepe q.b.

**Procedimento:** Sbucciate e tagliate la bardana poi mettetela in una pentola con 2 litri d'acqua. Salate e fate bollire per 25 minuti a fuoco basso. Scolate e tritate le radici, quindi salate e aggiungeteci il pepe. Rosolate nel burro la cipolla, poi mescolateci la bardana, una manciata di pangrattato, un uovo sbattuto e il prezzemolo. Mescolate bene fino ad ottenere un composto omogeneo, poi fate le crocchette (di circa 5 cm di diametro), passatele nell'uovo sbattuto e nel pane grattugiato e frigatele.

#### Piccioli di bardana gratinati

##### Ingredienti:

- 400 g di piccioli di bardana,
- 60 g. di grana padano grattugiato,
- 50 g. di burro,
- 2 dl. di besciamella.

**Procedimento:** Liberare i piccioli dalle foglie e sbollentateli per pochi minuti, scolateli e asciugateli. Stendeteli in una pirofila imburrata copriteli con besciamella e cospargeteli con grana padano e gocce di burro fuso. Metteteli in forno a 220° finché non si saranno gratinati.

#### Riso al forno con bardana

##### Ingredienti:

- 300 g di riso integrale
- besciamella leggera q.b.
- 150 g di radice di Bardana
- 1 cipolla
- pangrattato integrale q.b.
- olio extravergine d'oliva q.b.
- sale q.b.

**Procedimento:** Mentre fate cuocere il riso, tagliate la radice di bardana (lavata e asciugata) a fettine, scottatela in acqua bollente, scolatela e fatela soffriggere assieme alla cipolla affettata finemente e precedentemente saltata in un poco d'olio su fuoco allegro. In una pirofila unta d'olio disponete il riso cotto livellando la superficie con una spatola di legno, le verdure e la besciamella a strati, avendo cura di cospargere l'ultimo strato (di besciamella) con del pangrattato. Infine, passate al forno già caldo a 180° C per 20 minuti, quindi sfornate e servite.

Non sai ancora che scuola scegliere dopo la terza media?

nuovo corso gratuito

Servizi d'Impresa

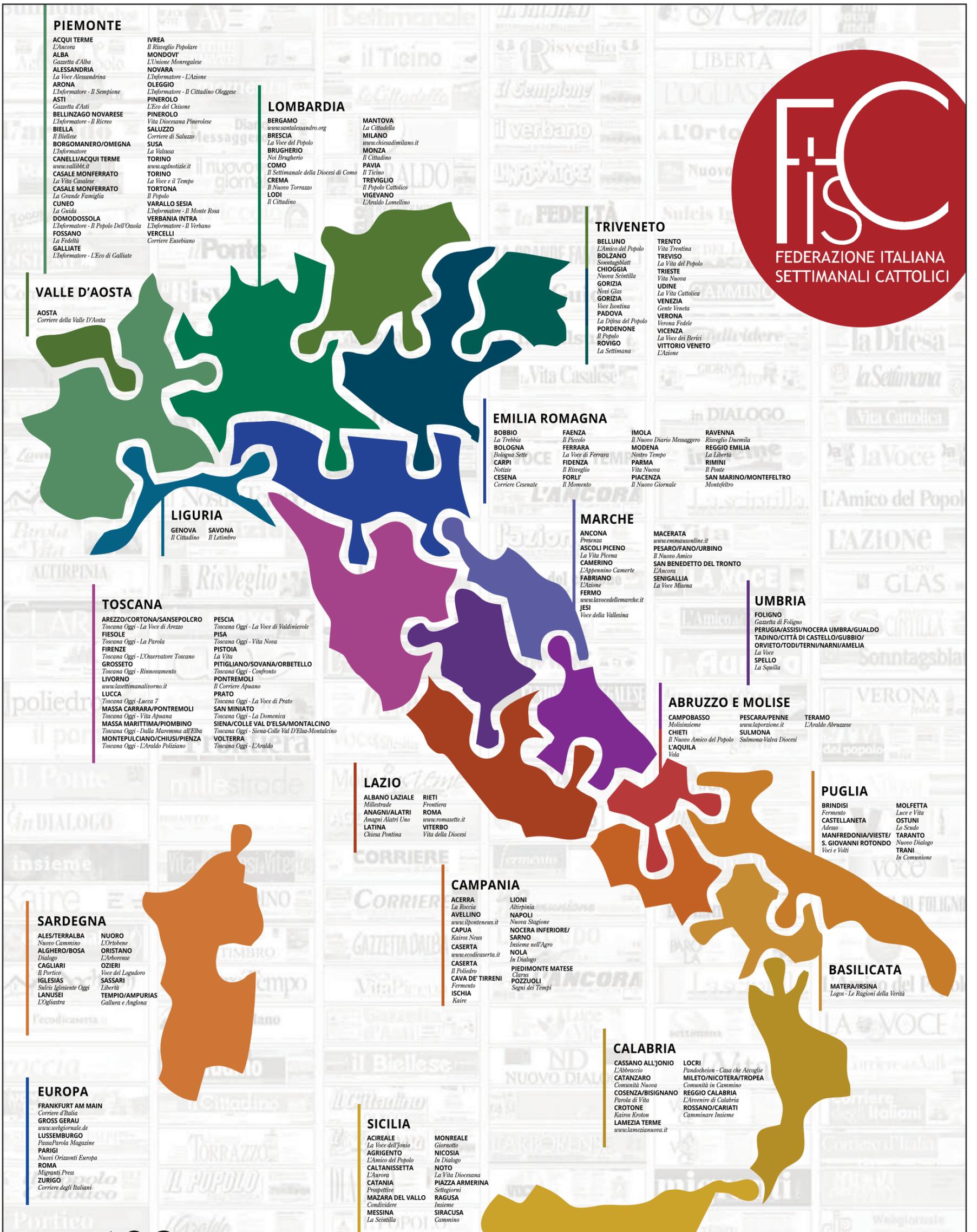
Operatore/trice ai

in collaborazione con **REKORDATA** Solution Expert

ad ogni studente sarà consegnato un iPad Apple

Enaip Acqui Terme  
tel. 0144.313.413  
enaippiemonte.it

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva  
www.regione.piemonte.it/europa2020  
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



193 testate

LA NOSTRA FORZA

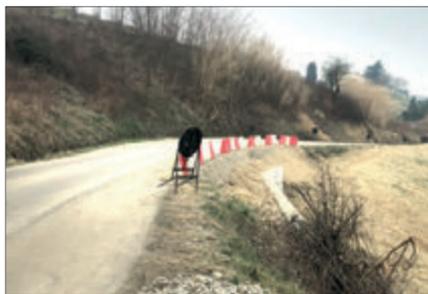
www.fisc.it

800mila copie

FISC SERVIZI SRL via Aurelia, 468 00165 Roma tel. 06 6638491 fax 06 6640339

Castel Rocchero • A seguito degli eventi calamitosi del 23 novembre

## Riaperta la Sp. 113 chiusa per frana



**Castel Rocchero.** È stata riaperta al transito veicolare, ad eccezione dei veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate la Strada Provinciale 113 "Castel Rocchero - Val Boglione" in comune di Castel Rocchero (dal km. 0+000 al km. 1+100) che collega Acqui Terme con Moirano e Castel Rocchero. Tratto di strada che era stato chiuso al transito il 5 dicembre 2019, per movimento franoso a seguito degli eventi calamitosi del 23, 24 e 25 novembre 2019.

Sessame • Riceviamo e pubblichiamo

### "Mancanza di senso civico e pigrizia..."

**Sessame.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata:

«Vorrei rintracciare la persona che ha compiuto questo deliberato atto di non civiltà nel Comune di Sessame.

Non è certo il primo, e temo che non sarà l'ultimo. Mi rammarico solo che queste opere non portino la firma.

Perché sarei ben lieta di stringere la mano all'autore/autrice e congratularmi con lui/lei/loro per la mancanza di senso civico e per la pigrizia dimostrata nello scaricare rifiuti dove non si può. Tanto c'è qualcun altro che farà il lavoro "sporco" per voi, giusto?

Vorrei ricordare a queste persone, e a chiunque abbia intenzione nel prossimo futuro di venire fino a Sessame a scaricare i propri rifiuti, che:

a) Sessame non è una pattumiera a cielo aperto e il fatto che ci siano i bidoni lungo la strada non vi legittima a buttare quel che volete. Se vi arrogate del diritto di scaricare, prendetevi anche l'onore di pagare!

b) Esiste in paese a Sessame la campana del vetro, vi sembrerà incredibile, ma ne siamo attrezzati: è posta in un'area accessibile con la macchina, a piedi, in bici, di giorno e di sera grazie all'illuminazione di un lampione. Fate lo sforzo di andarci e buttate i rifiuti in vetro lì!

c) Esistono i centri di raccolta, dove ritirano tutto ciò che non può essere gettato nei cassonetti (ad esempio le apparecchiature elettroniche che si vedono nella foto).

Non sapete dove si trovano? Cercate su internet o rivolgetevi al vostro Comune di residenza.

È impegnativo chiedere informazioni o andare fino in discarica? Non produceate rifiuti e stiano tutti più tranquilli!



A parte le battute e il tono ironico, chiedo cortesemente a tutti più attenzione e più rispetto per l'ambiente. Gettare i rifiuti in questo modo è una cattiva abitudine».

#### SUL PROSSIMO NUMERO

- **Cortemilia:** festa del decennale dell'A.S.D. Pescatori; gallery fotografica su [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)
- **Gallo Grinzane:** Il libro Massimo Berruti tra ballon e arte.
- **Malvicino:** visita pastorale e inaugurazione postamat.



Cortemilia • Ricordati con una gara individuale con oltre 170 iscritti

## A.S.D. Pescatori festa decennale



**Cortemilia.** Si è tenuta domenica 23 febbraio la festa del decennale dell'A.S.D. (Associazione dilettantistica sportiva) Pescatori di Cortemilia. La ricorrenza è stata ricordata con una gara individuale nel torrente Uzzone. Ad organizzare l'evento l'A.S.D. Pescatori Cortemilia, in collaborazione con il Comune di Cortemilia e il MSP (Movimento Sportivo Popolare) Italia. Sponsor dell'evento Santero 958 di Santo Stefano Belbo, presente con il suo vice presidente Pierpaolo Santero. Oltre 170 gli iscritti provenienti dalle Regioni del Nord Italia e dalla Toscana.

Il regolamento della gara prevedeva alle ore 6.30, il raduno presso il "Bar Nazionale" di Cortemilia, in piazza Savona. Alle ore 7.30, il sorteggio dei settori. Alle ore 8, l'inizio gara. Alle ore 12, l'inizio della gara finale. I partecipanti sono stati suddivisi (con sorteggio) in 4 settori. La prima gara di selezione ha avuto la durata di 3 ore e hanno accesso i primi 8 qualificati per ogni settore. La prima gara finale è durata 2 ore. La gara finale ha avuto durata di 2 ore. Nel torrente Uzzone sono state versate ol-

tre 18 quintali di trote.

Per la gara di qualificazione sono state seminate 10 chilogrammi di trote iridee a concorrente, per la finale 10 chilogrammi di fario a finalista.

Per le esche consentite vige il regolamento FIPSAS + uova di salmone.

Le iscrizioni sono pervenute entro lunedì 17 febbraio, la quota di iscrizione era di euro 50 a concorrente.

Alla finale hanno partecipato 32 concorrenti classificatisi ai primi 8 posti delle 4 gare selettive del mattino. A premiare i vincitori il sindaco di Cortemilia Roberto Bordito e il consigliere delegato al Turismo Marzo Zunino, il presidente dell'A.S.D. Pescatori Fabio Birello e il vice Gilberto Barberis.

Ad aggiudicarsi la finale è stato Andrea Gigante di Torino, con 73 trote per un peso di kg. 11.058, a cui è andata una medaglia d'oro di 9 grammi. Al 2° posto, Adriano Rosso di Caraglio, con 65 trote per un peso di kg. 11.540, medaglia d'oro di 5 grammi. Al 3° posto, si è classificato Marcello Torterolo di Carcare, con 58 trote per un peso di kg. 9.643, medaglia d'oro di 4 grammi. Medaglie

d'oro anche al 4° medaglia (g. 3,2); al 5° medaglia (g. 2,5) e al 6°; dal 6° posto al 9° medaglia g. 1,5. Dal 10° al 28° posto premi in natura. Primo della zona è risultato il 9° classificato: Angelo Gallina di Santo Stefano Belbo. Tra i commissari di gara anche quattro donne: Elena Valenti, Denis Bosio, Giada Viglione e Maria Ida Buzio.

L'ASD Pescatori Cortemilia è stata fondata nel 2010 da Fabio Birello di Serole, che da allora ne è il presidente, vice presidente è Gilberto Barberis di Cortemilia, segretario è Claudio Zari e Luigino Fonte consigliere. L'Associazione conta oltre 350 soci.

Questa non è che la prima gara della stagione e a questa ne seguiranno altre nel corso dell'anno. Quando l'ASD Pescatori organizza una manifestazione, al di là dell'evento sportivo è sempre un momento di grande richiamo per la gente del luogo e non solo, che entusiasticamente assiste alle gare.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)

## Vesime, "Tra Storia e Memoria... per guardare al futuro"

**Vesime.** L'Istituto Comprensivo 4 Valli di Vesime, organizza per lunedì 2 marzo, presso il salone parrocchiale di Vesime, dalle ore 14.30, "Tra Storia e Memoria... per guardare al futuro", un pomeriggio di racconti, narrazioni... e note sulla Seconda Guerra Mondiale, il fascismo, l'olocausto e la Resistenza. Interverranno: il prof. **Vittorio Rappetti**, docente e storico; il maestro **Pietro Reverdito**, testimone del tempo; **Paolo Enrico Archetti Maestri**, musicista, cantante del Gruppo Yo Yo Mundi che accompagnerà con la musica.

Acconciature  
Tiziana  
**SELEZIONA  
PERSONALE**  
per ampliamento attività  
Per informazioni  
tel. 0144 372620  
(orari negozio)



Acqui Terme • Sabato 22 e domenica 23 febbraio in zona Bagni

## Immersi nel mondo dell'Elettronica per due giorni al Centro Congressi

**Acqui Terme.** Molto interesse, per gli appassionati del settore, ha suscitato la Fiera dell'Elettronica che si è tenuta sabato 22 e domenica 23 febbraio al Centro Congressi di zona Bagni.

L'evento organizzato da R.G.M. Divisione EL. SAT. di Genova era una full immersion nel mondo dell'elettronica radioamatoriale con mercatino hamdayfest, inchiestri e cartucce, radioamatori, telefonia, surplus, cd - dvd, energie alternative, elicotteri e droni, illuminazione, elettronica, componenti computer. Presenti come sempre in questo tradizionale evento i radioamatori acquisi e l'IIS Montalcini, all'avanguardia nel settore degli studi elettronici.



DEKRA ITALIA

SPECIALISTI DELLA REVISIONE

GM GAINO & MIGNONE

Via Berlingeri, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 324955

Vi aspettiamo per visitare  
il nostro parco usato  
e le nostre auto nuove

Bistagno • Sospeso il Carnevalone lunedì 24 e martedì 25 febbraio

## Domenica gran festa e poi è arrivata l'ordinanza...



**Bistagno.** "A carnevale ogni scherzo vale", proprio così il proverbio dei nostri nonni è tornato quanto mai di moda quest'anno. Lo storico e tradizionale "Carnevalone Bistagnese 2020" in programma domenica 23, lunedì 24 e martedì 25 febbraio, il più importante della Provincia e delle valli, ha potuto svolgersi regolarmente solo domenica 23 febbraio, poi è arrivata l'ordinanza emanata dal Ministro della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte, per contenere il diffondersi del coronavirus, valida fino al 29 febbraio e così sono stati annullati gli appuntamenti di lunedì e martedì. Però nella giornata di domenica non è mancato il divertimento per i giovani e meno giovani e soprattutto, neanche il coronavirus è riuscito a bloccare gli attesi "stranot" di Sua Maestà Uanen Carvè. Poi nel tardo pomeriggio, quando ci si preparava per il 24 e 25 è arrivato lo stop e l'annullamento... ci rifaremo il prossimo anno. Manifestazione organizzata dalla Soms in collaborazione con il Comune, le Associazioni di Bistagno, l'A.S.D. Polisportiva Live Bistagno e l'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico".



Cortemilia • Pubblico, carri, gruppi e un mare di coriandoli e stelle filanti

## Il gran carnevale cortemiliese

**Cortemilia.** Un buon pubblico, giovane e non, ha partecipato sabato 23 febbraio al tradizionale "Carnevale 2020" a Cortemilia. L'appuntamento era alle 14.30, per il tradizionale ritrovo in piazza Savona, per organizzare la partenza della sfilata, con i carri, gruppi e maschere, per le vie e le piazze di Cortemilia dove gran mattatore è stato Topolino. E infine in piazza Dante Alighieri è stato bruciato Re Carnevale. I carri presenti, giudicati tutti meritevoli, caratteristici e simpatici sono stati giudicati tutti meritevoli ed erano di Castelnuovo Belbo di Bruno e Cristian su stop ad abusi e violenze, il carro di San Giorgio Scarampi "la famija ed na vota", il carro della frazione Piazze di Cortemilia su il Saloon, il carro piccole pesti di Angel e Devil di Raffaella Spiotta, il gruppo dei bambini della



Scuola dell'Infanzia, l'ape con la piola di una volta, la minicar della Police e su tutto e tutti, per la gioia dei bambini Topolino (Francisco Torres, argentino), di casa a Cortemilia.

Al termine a tutti i presenti distribuzione di bugie e cioc-

colata calda da parte dell'ETM Pro Loco organizzatrice dell'evento con il supporto del Comune.

Galleria fotografica su [settimanalelancora.it](http://settimanalelancora.it)



Spigno Monferrato • Carnevale nell'ex cinema organizzato dalla Pro Loco

## Tradizionale festa in maschera

**Spigno Monferrato.** Sabato 22 febbraio presso i locali dell'ex cinema, si è svolta l'ormai tradizionale festa in maschera per i festeggiamenti carnevaleschi, organizzata dalla Pro Loco, a partire dalle ore 14.30 presso i locali dell'ex cinema.

Per tutto il pomeriggio le piccole mascherine, e non solo anche gli adulti, si sono divertite nel lancio delle caramelle, nella ormai tradizionale battaglia dei coriandoli, in giochi di gruppo e si sono fatte trasformare con "trucca bimbi" e "baby dance".

Durante i festeggiamenti è stata offerta a tut-

ti i presenti la tipica merenda carnevalesca: bugie di carnevale.

«Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questo primo appuntamento della nuova Pro Loco. Un regalo al nostro pubblico più giovane, ai bambini e ai ragazzi che anche quest'anno hanno partecipato numerosi e che si sono divertiti come hanno fatto già negli anni passati! - sottolinea il neo presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato Angelo Rubba - Infine ringrazio quanti hanno voluto dare il loro contributo sottoscrivendo la tessera 2020 della Pro Loco».



**Rivalta Bormida.** Un nuovo, importante presidio sanitario sarà attivo a partire dall'autunno 2020 a Rivalta Bormida. In settimana, infatti, il sindaco Claudio Pronzato ha ricevuto l'atteso ok per dare il via all'ambizioso progetto della "Casa della Salute", un centro infermieristico-diagnostico in grado di erogare servizi a una popolazione complessiva di circa 6000 abitanti (il bacino di pertinenza dovrebbe infatti riguardare i Comuni di Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Strevi, Orsara Bormida, Morsasco e Montaldo Bormida).

Si tratta di una novità destinata ad avere enorme impatto sul territorio, e a portare grandi benefici alla popolazione sul piano della qualità della vita, con prestazioni sanitarie accessibili praticamente sotto casa e ridotti tempi di attesa, senza dimenticare che la struttura contribuirà a allentare la pressione sull'ospedale di Acqui Terme, soprattutto per quanto concerne gli esami e alcune visite specialistiche.

Ma andiamo con ordine: la prima, grande novità è che la "Casa della Salute" sorgerà nell'edificio che oggi ospita il palazzo comunale, ovvero all'incrocio fra via Vittorio Emanuele I e via Paolo Bocca, in prossimità delle principali arterie di attraversamento, Via Roma e Via 4 Novembre, a meno di cento metri dalle scuole, e dall'ufficio postale, dalla banca, e dalle principali attività economiche e commerciali (fra cui due bar e un ristorante), fra l'altro in un'area facilmente accessibile e caratterizzata dalla presenza di un buon numero di stalli di parcheggio.

All'interno dell'edificio che ospita il palazzo comunale (articolato su tre piani) saranno dislocate le varie funzioni della "Casa della Salute", in modo da sfruttarne adeguatamente tutti gli ambienti. In particolare, al piano terra (che sarà accessibile tanto da via Bocca quanto da via Vittorio Emanuele I) sarà posto il CUP, per le prenotazioni, mentre al primo piano saranno collocati la sala d'attesa con annessa area di accettazione, la sala prelievi, il PUA (Punto Unico di Accesso, dove saranno valutati i casi in arrivo), e ben quattro ambulatori. Al secondo piano, invece, oltre ad alcune aree di servizio destinate al personale (spogliatoi, depositi materiale, etc) saranno realizzate una sala conferenze e un ufficio.

«L'obiettivo – spiega il sindaco Claudio Pronzato – è quello di portare sul territorio i servizi essenziali. Il progetto della "Casa della Salute" sposa in pieno il principio della rivalutazione del sistema ospedaliero. Sono fermamente convinto che il futuro della sanità pubblica sia quello di lasciare agli ospedali il compito di gestire la fase acuta mentre esami ed accoglienza devono essere sempre più accessibili sul territorio. Con la "Casa della Salute" la gente non dovrà più andare in ospedale per esami del sangue o visite di base, ma potrà restare in paese, con evidenti vantaggi per tutti: non solo per la gente, ma anche per l'ospedale di Acqui che ne sarà fortemente decongestionato».

Il nuovo polo sanitario fornirà attività infermieristica su base quotidiana (compresi gli esami del sangue) mentre gli ambulatori al primo piano permetteranno attività specialistica con cadenze regolari, da concordare con l'ASL (con la quale sarà stipulata una convenzione ventennale); le specialità trattate saranno scelte in base alle patologie più diffuse sul territorio.

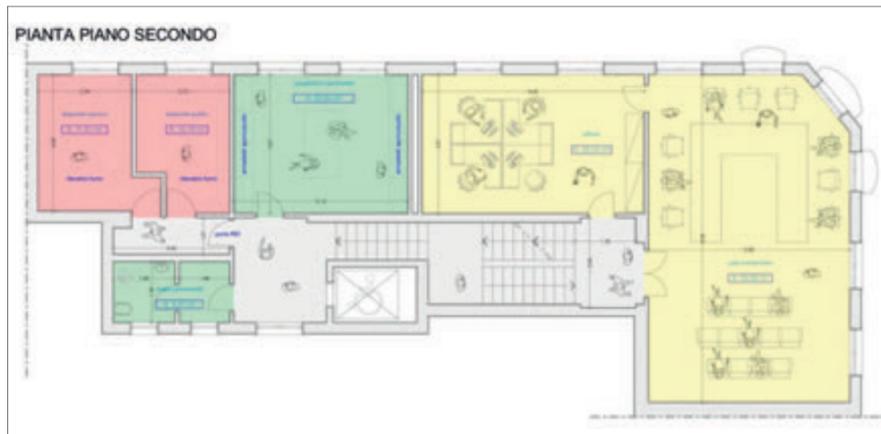
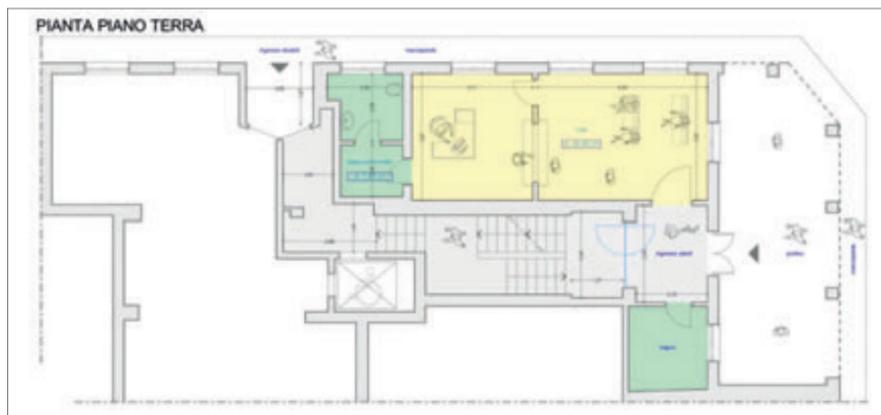
Si può senza dubbio affermare che il progetto della "Casa della Salute" rappresenta il coronamento di un percorso che sin dall'inizio del mandato ha contraddistinto l'operato del sindaco Pronzato: «Abbiamo cominciato con una convenzione con l'Asl per "Rsa aperte", poi è arrivato il prelievo accreditato del giovedì, che ora invece diventerà quotidiano; abbiamo presentato numerosi progetti in Regione per migliorare i servizi alla persona, fra cui quello dei letti in continuità

**Rivalta Bormida • Sorgerà nei locali ora occupati dal Municipio. Attiva a ottobre**

## “Casa della Salute”: presidio sanitario per 6000 persone



▲ Il sindaco Claudio Pronzato



assistenziale. Avevamo addirittura pensato alla telemedicina. Insomma, abbiamo puntato molto sui servizi alla persona, e devo dire che il nostro orientamento è stato anche condiviso e seguito dal mio predecessore, Walter Ottria, durante il suo mandato in Regione, e dall'ex assessore alla Sanità, Saitta».

Va infine anche detto che la decisione di sviluppare questo presidio sanitario è perfettamente in linea con la storia recente di Rivalta Bormida, paese che negli ultimi vent'anni ha investito moltissimo sui servizi alla persona (in paese sono presenti, oltre alle scuole, con la sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", anche la residenza anziani "La Madonnina", e l'asilo nido "il melo dorato").

Ma parliamo di tempistiche: quanto ci vorrà per vedere attiva la nuova "Casa della Salute"?

«Ritengo possa essere ope-

rativa dal prossimo ottobre – ci spiega il sindaco Pronzato – anche se c'è parecchio lavoro da fare. Il primo passo sarà il trasferimento del Comune a Palazzo Bruni, dopodiché cominceranno i lavori all'edificio che ospiterà la "Casa della Salute"».

Sono previste la ridefinizione degli spazi interni con adeguamento degli ambienti agli standard previsti per ogni attività, la ridefinizione degli impianti idrici e di scarico, elettrico, telefonico e di trasmissione dati, e saranno effettuate indagini per la vulnerabilità sismica che potrebbero comportare ulteriori lavori di adeguamento strutturale, senza dimenticare che la ricollocazione logistica del Comune in altro luogo potrebbe all'inizio creare un po' di disorientamento nei rivaltesi (anche se – anche ad opinione di chi scrive – la scelta di posizionare la "Casa della Salute" nel centro del paese portando il Comune nel centro

storico appare assolutamente migliorativa).

«Sarà sicuramente un cambiamento importante, anche per le abitudini del paese – ammette il sindaco Pronzato – ma abbiamo cercato di guardare al futuro, mettendo le persone e il loro benessere al centro delle nostre attenzioni. In questo modo ridurremo sensibilmente lo scarto fra l'offerta del sistema sanitario e le necessità della popolazione, erogando sul territorio prestazioni di sanità pubblica con tempi di attesa inferiori».

E mi rende orgoglioso sapere che il paese diventerà un punto di riferimento anche per i centri vicini, che potranno beneficiare anche loro dei servizi erogati, senza dimenticare che il flusso di persone dovrebbe dare giovamento anche ai nostri esercizi commerciali.

Crede sia un grande passo avanti per Rivalta e per tutto il territorio».

M.Pr



**Rivalta Bormida • trasferimento già a maggio**

## Il Comune si sposta a Casa Bruni

**Rivalta Bormida.** Con la realizzazione della "Casa della Salute" nell'edificio che attualmente ospita il Palazzo Comunale, il sindaco di Rivalta Claudio Pronzato si è trovato ad affrontare anche un'altra problematica logistica: dove spostare il Comune e i suoi uffici?

La soluzione è stata trovata prontamente: il Comune traslocherà a breve nei locali di Palazzo Bruni, nel centro storico del paese, dove troverà una collocazione di assoluto prestigio.

Splendido palazzo patrizio, costruito nel secolo XVI con aggiunte progressive nei secoli dal XVII al XIX, e addossato alle mura che anticamente cingevano il paese di Rivalta quando questo costituiva una fortezza di confine del Marchesato del Monferrato, Palazzo Bruni versava in condizioni non buone, e il suo recupero, avvenuto nel 2006, aveva costituito l'intervento più importante nell'articolato piano di riqualificazione del centro storico portato avanti dall'amministrazione comunale capeggiata dall'allora sindaco Valter Ottria.

Originariamente di proprietà della famiglia Torre, la più importante di Rivalta (al suo interno venivano scelti i segretari del Marchesato del Monferrato), l'edificio fu acquistato nel 1800 dalla famiglia Bruni, una ricca casata di notai, da cui poi la casa prese il nome. Lasciata sfitta dai proprietari, ed in condizioni di incipiente degrado, Casa Bruni fu acquistata nel 2002 dal Comune di Rivalta, con quello che, oggettivamente, si può considerare un oculato investimento, visto che per rilevare una superficie di ben 1250 mq (senza contare il cortile interno e le immense cantine) furono pagati "soltanto" 200mila euro.

L'intervento di riqualificazione, articolato in più fasi, su progetti dell'architetto Adolfo Carozzi di Acqui Terme e dell'ingegner Italo Bruno di Novi Ligure, aveva richiesto una spesa complessiva di 1.364.173,12 euro, ed era stata finanziata con un contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale attraverso la Regione Piemonte per € 898.361,09 (circa il 70% del to-

tale), un contributo della comunità collinare di 31.660,33 euro, ed un mutuo a carico del Comune di Rivalta di 434.151,70 euro.

«L'idea di spostare il Comune è sicuramente una scelta forte, e non è stata presa a cuor leggero – commenta Pronzato – ma d'altra parte volevamo fortemente realizzare la "Casa della Salute" in quello che riteniamo il luogo più facilmente accessibile del paese».

Nel contempo, devo dire che questa scelta ci permette comunque di valorizzare un palazzo su cui sono stati fatti ingenti investimenti in passato, e che rappresenta per il Comune una sede direi anche prestigiosa. Fra l'altro gli ambienti di Palazzo Bruni, alla luce anche dei numerosi sopralluoghi che abbiamo effettuato, sono assolutamente adatti ad ospitare la sede comunale. Credo sia una buona soluzione».

I tempi per i trasferimenti degli uffici nella nuova collocazione si annunciano serrati: «è indispensabile trasferire al più presto gli uffici comunali per poter cominciare quanto prima i lavori per la "Casa della Salute", per cui effettueremo il trasloco già in tempi brevi. L'idea sarebbe essere nella nuova sede già per fine maggio, in tempo per la tornata relativa alle regionali che si svolgeranno in diverse regioni italiane e alle quali dovrebbero essere accorpate le elezioni comunali [che riguarderanno anche Rivalta Bormida, ndr]».

Per ospitare il Comune, Palazzo Bruni sarà oggetto di alcuni lavori finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, così da rendere fruibile da tutti gli uffici comunali che saranno ospitati al piano nobile, mentre nulla cambierà per il ristorante al piano terra, che ovviamente resterà al proprio posto, così come le associazioni che vi trovano sede: ANPI e ANA, mentre qualche novità potrebbe esservi, in un secondo tempo, per la biblioteca, con il possibile spostamento in locali più accessibili e logisticamente più adatti. Le opere di adeguamento saranno realizzate utilizzando un contributo statale da 50.000 euro, che il Comune di Rivalta integrerà con fondi propri.

Strevi • Per la struttura del Borgo Superiore offerte entro il 27 marzo

## Nuovo bando per la gestione dell'immobile turistico ricettivo

Strevi. Il Consiglio comunale di Strevi ha approvato all'unanimità, nella seduta di giovedì 20 febbraio, il nuovo bando per la gestione dell'immobile a scopo turistico-ricettivo di piazza Vittorio Emanuele II.

L'immobile, che svolge anche la funzione di bar-circolo, è costituito da un locale di 82,20 metri quadrati, di cui circa 70 uso cucina e il restante destinato a locali accessori e servizi igienici, con annesso dehors, ed è dotato di fra l'altro di una attrezzatura che resterà a disposizione dell'aggiudicatario. Il bando prevede la concessione per sei anni, rinnovabili per altri sei (con rinnovo automatico se non ci sarà comunicazione di disdetta sei mesi prima della scadenza).

Il bando prevede che chi si aggiudicherà il locale dovrà corrispondere al Comune un canone di 412,78 euro al mese più iva. La cifra è stata stabilita considerando anche l'oggettiva penalizzazione causata dalla circoscrizione, che ha ridotto di molto il passaggio di persone e turisti nel centro abitato di Strevi e in particolare nel Borgo Superiore, e che il locale cucina dovrà essere arredato. Il gestore dovrà impegnarsi ad utilizzare i locali esclusivamente ad uso "turistico-ricettivo" con la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e a non subaffittare o cedere a terzi la concessione, ed è stato esplicitamente vietata l'installazione all'interno dell'esercizio di apparecchi finalizzati al gioco.

Inoltre, il Comune ha richiesto che all'interno del locale il gestore riservi uno spazio (una vetrina o altro) per l'esposizione di prodotti tipici del territorio, di cui il gestore dovrà fare uso nei limiti del possibile, anche per la sua attività. Il con-



▲ Il circolo del Borgo Superiore

cessionario inoltre avrà obbligo di tenere nei locali materiali turistico ed informativo (depliant e altro) fornito dal Comune, e divulgarlo.

Infine, collegato alla concessione è previsto anche l'obbligo per il gestore di procedere alla pulizia, su basi regolari, del vicino locale del peso pubblico, e di fornire agli utenti delle strisce utili alla pesatura, provvedendo personalmente ad acquistarle. In cambio, potrà incassarne i proventi, il cui importo andrà concordato con l'Amministrazione comunale.

Il locale di piazza Vittorio Emanuele dovrà essere aperto tutti i giorni, per un minimo di 8 ore, fatto salvo un giorno di riposo settimanale, da concordare con l'Amministrazione comunale, e un periodo di ferie di 30 giorni annui, di cui al massimo 15 consecutivi. La chiusura per ferie non potrà avvenire nel periodo fra l'1 giugno e il 15 ottobre, per garantire il servizio nella stagione estiva e nel periodo di vendemmia.

Infine, come garanzia, il Comune chiederà al concessionario una cauzione pari a tre mesi anticipati di affitto, e all'aggiudicatario sarà richiesto di presentare, alla stipula del contratto, una polizza a garan-

zia di danni agli arredi per un valore di 10.000 euro, e di danni all'immobile ed alle unità immobiliari terze attigue e confinanti, che possa coprire i danni da incendio ed eventi speciali, i danni provocati a terzi durante l'attività del negozio e gli infortuni all'eventuale personale impiegato nell'attività stessa. Dovranno inoltre essere incluse tutte le principali estensioni di garanzia, compresi eventi atmosferici, rischi elettrici, eventi sociopolitici ed atti vandalici per tutta la durata della gestione.

Chi fosse interessato a partecipare al bando dovrà far pervenire la propria offerta entro il 12 del 27 marzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Strevi, o recandosi personalmente o tramite Pec (con documenti firmati digitalmente), oppure a mezzo raccomandata o mediante il servizio di "Posta celere" delle poste, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata.

Le buste saranno aperte martedì 31 marzo alle ore 9 in Comune, durante una seduta pubblica, alla presenza della commissione giudicatrice che sarà nominata e formata dal Responsabile del Settore Tecnico.



Valenza. Una settimana dopo avere trionfato domenica 16 febbraio al Carnevale di Alessandria, il gruppo di Sezzadio ha fatto il bis al Carnevale di Valenza. Nella giornata di domenica 23 febbraio, in una splendida giornata di sole e al cospetto di un folto pubblico, il carro "Circus", sul tema del circo vintage, ha ancora una volta sbaragliato il campo vincendo la sfilata valenzana a cui hanno partecipato carri e gruppi provenienti dalla città e dai centri limitrofi. La sfilata dei carri ha toccato vari punti della città prima del gran finale con contorno di coriandoli e stelle filanti e la proclamazione dei vincitori. Un trionfo per il carro sezzadiense, come sempre accompagnato dai suoi figuranti in costume, vero valore aggiunto dell'allegoria di carnevale.

Per i "ragazzi del carro", da tanti anni gruppo coeso e or-

Sezzadio • Il carro del paese ancora re del carnevale

## "Circus" vince anche a Valenza



ganizzato, capace di stare insieme e lavorare per mesi interi, due o tre volte a settimana, sul carro del carnevale successivo, sono arrivati anche i vivi complimenti dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Enzo Daniele.

Ora non resta che sperare che la psicosi da Coronavirus, che ha causato fra l'altro lo stop al "Carnevalone bistagne", si plachi, permettendo il regolare svolgimento delle altre sfilate in calendario a cui il carro sezzadiense aveva deciso di partecipare... con buone chance di vittoria ovviamente.



Carpeneto • Domenica 23 prima delle disposizioni di Ministero e Regione

## Festa di carnevale per i ragazzi dell'Oratorio

Carpeneto. Domenica 23 carnevale a Carpeneto per i ragazzi dell'oratorio, appena poche ore prima dalle disposizioni restrittive del Ministero della salute e della Regione.

I ragazzi hanno vissuto un paio d'ore di allegria, fra coriandoli e stelle filanti, immergendosi nella dimensione tipica del carnevale.

Ovviamente non sono mancate le pentolacce cariche di caramelle.

Il parroco, don Gian Paolo

Pastorini, rende noto che, secondo le disposizioni del Vescovo, tutte le celebrazioni liturgiche e le attività dell'oratorio e del catechismo sono da intendersi annullate fino alla mezzanotte di sabato 29 febbraio e comunque alle prossime comunicazioni da parte delle autorità competenti, e chiede di pregare per gli operatori sanitari, per gli anziani e per coloro che sono malati, affidandosi alla benevolenza del Signore.



Morbello • Organizzato dall'ass. "I Corsari"

## Ad Incontri Di-Vino applausi per il duo Consoli-Penotti

Morbello. Sala piena, ottima musica e buon cibo. "I Corsari di Morbello" sono ripartiti alla grande con il nuovo appuntamento "Incontri Di-Vino" dello scorso sabato 22 febbraio, quarto evento di una rassegna iniziata verso fine 2019. Presso la consueta location di Villa Claudia in Frazione Costa, ad esibirsi è stato il duo composto da Fabrizio Consoli (voce e chitarra) e Giorgio Penotti (sax e flauto).

Entrambi artisti di rilevanza nazionale, il primo è stato protagonista dagli anni '80 di un'intensa attività come session man al fianco di artisti di primo piano della scena musicale italiana quali Eugenio Finardi, C. De André, Mauro Pagani e moltissimi altri. Nel 1993 ha iniziato un percorso che lo ha portato a vincere la selezione di Sanremo Giovani 1994 e sarà sul palco del Teatro Ariston durante il 45° Festival nel 1995. Fervente la sua attività europea, che toccherà paesi come la Germania, l'Austria o la Svizzera. Nel 2016, più recentemente, dopo una lavorazione durata 5 anni, esce ufficialmente l'atteso 10, un coraggioso concept che, rimarcando il legame tra vocazione a sonorità internazionali e radici italiane, rilegge, in chiave laica e contemporanea i 10 comandamenti.

Giorgio Penotti invece è docente di Letteratura italiana negli istituti superiori e svolge un'intensa attività musicale, spaziando dal jazz alla musica popolare. Arrangiatore e compositore, scrive anche canzoni soprattutto per il teatro. Ha al suo attivo varie incisioni in collaborazione con diverse formazioni. Si occupa delle colonne sonore all'interno della scuola di cinema "Officinema" per gli studenti delle scuole superiori della provincia di Alessandria e dal 2015 è direttore artistico dell'Alessandria Jazz Club.

Due figure di grosso rilievo per una serata perfettamente riuscita, tra musica, cibo e vino ovviamente, nel perfetto connubio ideato e voluto dagli organizzatori.

Superato il quarto evento della rassegna "Incontri Di-Vini" si è già pronti per il quinto; sabato 7 marzo, in concomitanza con la festa a loro dedicata, le donne tornano in primo piano. Da non perdere lo spettacolo voluto, organizzato e diretto da Sabrina Camera, intitolato "Ritratti di donne - Teatro danza".

Otto attrici e un attore interpreteranno otto donne diverse importanti nella storia, nell'arte e nella vita.

D.B.

Cremolino

Andrea Mantegna lavorava alle Poste a Cartosio

## Incidente a Morbello deceduto un 34enne

Cremolino. Aveva 34 anni, era originario della Calabria, ma viveva con la sua famiglia a Cremolino, e lavorava presso l'ufficio postale di Cartosio, Andrea Mantegna, la vittima dell'incidente mortale avvenuto il 19 febbraio a Morbello, nel tratto della provinciale 208 che conduce a Cimaferle.

Il giovane, per cause che non è stato possibile chiarire del tutto, è uscito di strada intorno alle ore 12,30 e la sua auto, una Toyota, è finita in un dirupo, incastrandosi fra gli alberi e prendendo immediatamente fuoco.

Per Mantegna, che era probabilmente rimasto stordito nell'urto, la morte è stata inevitabile.

Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui Terme, i carabinieri, l'ambulanza e l'elisoccorso, che però poco hanno potuto fare se non recuperare il corpo ormai carbonizzato.

Andrea lascia la moglie Erika, titolare del negozio EriKapsole ad Ovada, dove non di rado era solito recarsi per dare una mano nel tempo libero, e due figli.

La notizia del tragico incidente ha causato profondo cordoglio in paese e in generale in tutta l'area fra Acquese e Ovadese.

Red Acc

Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)

Bistagno • Regione Cartesio

## Limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Visone • Annullato il "Brisa Carvè"

## Coronavirus: le ordinanze nei paesi dell'Acquese

**Visone.** L'emergenza Coronavirus oltre a bloccare il Nord Italia ha avuto ripercussioni anche nei centri più piccoli, lontani dai focolai più diffusi. Tutti i paesi dell'Acquese hanno condiviso sui propri canali telematici e istituzionali l'ordinanza urgenze del Ministero della Salute, una relazione che spiega quali misure seguire per impedire il diffondersi del virus. In primis, ovviamente, la chiusura dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado.

È stato quindi così, per esempio, per l'Asilo, la Scuola Materna e la Scuola Elementare di Visone e anche di Carpeneto. Sempre a Carpeneto è stato limitato l'accesso alla casa di riposo, come ci ha informato il Sindaco del paese Gerardo Pisaturo.

Al secondo punto dell'ordinanza del Ministero della Salute la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi, in luogo pubblico o privato, di natura culturale, ludico, sportiva o religiosa.

Per questo, sempre a Visone, è stata annullata la festa di carnevale in piazza, la storica "Brisa Carvè" prevista per martedì 25 febbraio scorso. Conseguenzialmente, anche la riunione pubblica sulla raccolta differenziata prevista per giovedì 27 febbraio, nella Sala Consiliare del Municipio, è stata rimandata a data da destinarsi, «non essendo né urgente e né improrogabile».

A Prasco nessun rinvio di alcuna manifestazione perché in calendario non ne erano previsti, ma il primo cittadino Claudio Pastorino e l'amministrazione comunale hanno provveduto prontamente a comprare delle mascherine per tutti i dipendenti comunali.

Sulla stessa linea il Sindaco di Morbello Alessandro Vacca, che afferma: «Ci siamo da subito allineati alle direttive regionali e nazionali. In questo caso fortunatamente, essendo in un periodo dell'anno un po' scarico a livello di eventi o manifestazioni, non avremo grandi ripercussioni, ma il disagio resta perché difficile prevedere cosa succederà nel prossimo futuro».

Infine, sospese tutte le celebrazioni liturgiche almeno fino a sabato 29 febbraio, come da ordinanza del Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore. **D.B.**



Bubbio • Luigi Cirio riconfermato presidente



## Rinnovato il consiglio della Pro Loco



**Bubbio.** Mercoledì 12 febbraio, a seguito dell'assemblea ordinaria della Pro Loco di Bubbio è stato nominato il nuovo consiglio per il triennio 2020-2022.

Nel nuovo direttivo è stato confermato presidente, Luigi Cirio, vice presidenti sono Mauro Novelli e Danilo Roveta, segretario Fabrizio Bottero e tesoriere Menotti Matteo. I nuovi consiglieri, con l'ingresso di nuove leve sono: Andrea Capra, Simone Proglgio, Noemi Muratore, Alberto Cirio, Michele Cirio, Massimo De Filippi, Giulia Rivanera, Andrea Greco, Chiara Bertomasco, Camilla Pesce, Giorgia Abate, Beatrice Cirio, Fabio Mondo, Matteo Bernini e Rita Roveta.

È stato presentato il calendario delle manifestazioni programmate per il 2020. Si inizia sabato 18 e domenica 19 aprile con la sagra del polentone, giunta alla sua 101ª edizione; domenica 28 giugno 7º Slalom Bubbio - Cassinasco, poi la consolidata Festa delle Figlie, programmata dal 22 al 31 agosto, infine domenica 25 ottobre l'ultra centenario fiera di San Simone. «Rinnoviamo l'invito - dice il tesoriere Matteo Menotti - per venire a Bubbio, anticipandovi che ci saranno grandi novità per l'anno a venire. Il presidente e il direttivo, ringraziano tutti coloro che hanno accettato di entrare a far parte del nuovo consiglio della Pro Loco di Bubbio».



**Strevi.** Compie un anno di attività "Strevi s'incammina": un gruppo che gravita intorno a tre "C": Cammino, Cultura e Cibo.

Il gruppo, come detto, nasce esattamente un anno fa: nel marzo 2019, con obiettivi molto semplici: dare la possibilità, a persone che amano camminare, di farlo, in mezzo alla natura ed in compagnia. Due obiettivi semplici, accompagnati da quattro convinzioni di fondo: anzitutto, che l'attività motoria produce benessere, non solo fisico, ma anche psichico e sociale, se condotta in gruppo.

Poi, che il territorio e la natura circostanti devono essere valorizzati: le nostre colline sono l'habitat più idoneo per praticare il cammino. Inoltre, la consapevolezza che la cultura è per l'uomo produttrice di benessere: il binomio cultura - attività fisica ha radici antiche... Ce lo hanno insegnato i Greci e Romani classici: si tratta di una ricetta semplice che apre la strada dello "stare bene", perché avvicina l'uomo alla sua essenza di umanità. Infine, il cibo è nutrimento per il corpo, ma è anche piacere intenso per lo spirito, ed occasione unica di convivialità sociale.

Da queste convinzioni, nascono le attività del gruppo, che ogni domenica mattina propone e effettua una camminata dai 10 ai 15 km, in genere su percorsi di asfalto, sterato e misti. L'epicentro è il paese di Strevi, ma il raggio si allarga di volta in volta, toccando i centri vicini: Acqui e l'Acquese, Rivalta, Cassine... Si percorrono i sentieri naturalistici ivi presenti; ma ci si propone, anche, di ricercare e percorrere sentieri di collegamento alternativi alle vie ufficiali che congiungono i diversi paesi del circondario; sempre nell'ottica della valorizzazione del territorio, da scoprire attraverso lo strumento lento e benefico del cammino.

Alle camminate, si abbinano spesso eventi. Alcuni sono di natura culturale: visite guidate a musei ed a strutture architettoniche presenti sul territorio. Altri sono di natura conviviale: pranzi del gruppo, alla scoperta del buon cibo locale.

"Strevi s'incammina" ha, inoltre, l'ambizione di collaborare con strutture turistico alberghere, comuni, aziende vitivinicole e similari, al fine di migliorare l'offerta turistica acquese, punto di forza del nostro territorio.

Strevi • L'associazione compie un anno di attività

## "Strevi s'incammina" fra camminate, cultura e cibo



Il gruppo, molto volentieri, coopera con tutti i gruppi di cammino e le associazioni sportive che perseguono i suoi stessi obiettivi: partecipa quindi alle camminate già organizzate da altri, ed organizza anche, almeno due volte l'anno, delle uscite fuori dal territorio provinciale, per espandere i propri orizzonti: non solo fisici, ma anche emotivi e cognitivi.

Infine, il gruppo si propone anche di perseguire, in alcune sue uscite, il cosiddetto "plogging". Si tratta di unire il cammino con la pratica di una coscienza ecologica, raccogliendo, durante il percorso, tutti i rifiuti nei quali ci si imbatte.

A breve e su richiesta di vari partecipanti, si proporrà, anche, un "corto" il sabato pomeriggio, con percorsi semplici sulla distanza di circa 5 km, al fine di venire incontro a tutte le esigenze dei camminatori, anche principianti. Il gruppo conta già 50 iscritti: e fra di loro si è costituita una bella rete di relazioni interpersonali.

Il gruppo è guidato da Istruttori Certificati di Fitwalking e di Pilates, ed è iscritto al CSI (Centro Sportivo Italiano).

Il presidente è Rosanna Lobosco; il vicepresidente è Medico Sociale è Maurizio Mondavio, medico specialista in Scienze e Tecniche dello Sport; il segretario è Carmen Lupo; l'amministratore è Lorenzo Sartoris.

La forza del gruppo, però, sta in ognuno dei suoi componenti che, nel tempo, hanno acquisito, ciascuno, un ruolo specifico. Chi pensa ai viveri... chi a mantenere l'allegria... chi a fotografare... chi a filmare... Da uno zoccolo duro di una quindicina di componenti "storici", è nata una rete in grado di accogliere, in serenità, tutti i nuovi componenti che si aggregano.

E per aggregare di nuovi, c'è sempre spazio: basta contattare il gruppo facebook "Strevi s'incammina", o telefonare ai numeri 347 9792235 o 338 3765598.

Alice Bel Colle  
Per l'emergenza Coronavirus

## L'incontro sul tartufo slitta a data da destinarsi

**Alice Bel Colle.** Purtroppo, il previsto incontro pubblico in programma a Villa Ottolenghi sabato 29 febbraio alle ore 16, ed incentrato sulla presentazione del progetto per la valorizzazione del tartufo bianco pregiato del Monferrato ad Enti, Istituzioni e autorità del territorio, non si svolgerà. L'evento è stato infatti annullato a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 2019 e alla conseguente ordinanza emessa dal Ministero della Salute insieme al Presidente della Regione Piemonte per limitare le occasioni di potenziale diffusione dell'epidemia.

Il sindaco di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, e il consigliere promotore dell'iniziativa, Franco Novelli, hanno già assicurato che l'incontro sarà ricalendarizzato in data da destinarsi, probabilmente nel mese di marzo.

## A "Villa Tassara" sospesi incontri sono in canonica a Merana

**Spigno Monferrato.** Gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno sono sospesi. Gli incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana si svolgono la 3ª domenica del mese nella casa canonica di Merana alle ore 14.30, preceduti dalla santa messa alle ore 11.

Per informazioni don Piero Opreni (tel. 366 5020687).



▲ I vincitori dell'anno 2019

Ponzone

18ª edizione premio "Alpini Sempre"

## Bando letterario nazionale sugli alpini

**Ponzone.** Anche quest'anno, come oramai da diciotto anni, pur se con tante difficoltà il Premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre" riguardante la vita, le attività, la cultura il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli alpini sia in tempo di pace che per raccontare le gesta eroiche durante l'ultimo conflitto mondiale, continuerà a vivere comunque.

Lo farà anche nel 2020 con la 18ª edizione messa in cantiere dal Gruppo Alpini Giuseppe Garbero di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, con il contributo indispensabile dell'Amministrazione comunale di Ponzone, la collaborazione della Sezione Ana di Acqui Terme e il contributo di Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare a una iniziativa che con il passare degli anni e il susseguirsi delle varie edizioni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata un evento di portata nazionale.

Anche quest'ultima edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e in linea di massima ricalcherà la precedente nelle sue linee guida. Ci sarà sempre la sezione "Libro edito" (per le pubblicazioni avvenute dopo l'1 gennaio 2014), suddiviso in due categorie: storico-saggistica e narrativa, per meglio identificare l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Laurea" o dottorato discusse dopo l'1 gennaio 2014 e alla "Ricerca scolastica originale". La Giuria del premio, che è presieduta dal prof. Carlo Prosperi, storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura

con Sergio Zendale, capogruppo del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, nella funzione di segretario. Le opere dovranno pervenire entro sabato 30 giugno 2020 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Segreteria Premio Alpini Sempre c/o Zendale Sergio via Crispi n. 75, 15011 Acqui Terme.

Le stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie cartacee e una in DVD, sia per la Tesi di laurea che per la Ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dalla scheda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti.

I premi previsti dal Bando sono i seguenti: Sezione libro edito: categoria "storico saggistica" e categoria "narrativa", 800 euro per il vincitore di entrambe le categorie, Sezione tesi di laurea e/o dottorato 200 euro, e per la ricerca scolastica 200 euro.

A novembre, a Ponzone presso il centro culturale "La Società" corso Acqui 3, si terrà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle varie associazioni, Alpini in congedo, scolaresche e appassionati di storia alpina provenienti da tutta Italia.

I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori che, se impossibilitati, potranno delegare un familiare o altri.

I vincitori saranno avvisati con congruo anticipo.



**Monastero Bormida.** Una sala gremita da un pubblico attentissimo e partecipe ha accolto il grande giornalista de "La Stampa" Domenico Quirico, che sabato 15 febbraio ha presentato a Monastero Bormida il suo libro "Che cos'è la guerra" e ha parlato a lungo della sua esperienza sui "fronti caldi" del Medio Oriente e del Nord Africa.

Dopo i saluti del sindaco Gigi Gallareto e della referente della Biblioteca Civica Patrizia Morino (a lei si deve l'idea degli "Aperitivi letterari", incontri con l'autore per promuovere la cultura e la lettura), a introdurre il tema è stato il giornalista de La Stampa Riccardo Coletti, montabonese.

Quirico, è uno dei più grandi inviati di guerra del giornalismo italiano e non solo, ed ha esordito dicendo "Scrivere di guerre, di migrazioni di profughi, è un atto obbligatorio. Contro il silenzio: opaco, atroce, inumano. Scrivere per difarsi dei pregiudizi, dell'illusione di aver già compreso tutto e della paura". Da sempre impegnato per documentare sul campo conflitti e rivoluzioni, è autore di numerosi saggi e reportage sui temi della migrazione e della radicalizzazione dell'Islam.

Coletti ha poi subito portato l'ospite a parlare delle sue esperienze e della sua visione

**Monastero Bormida**

Tanta gente nel castello per l'incontro

## Domenico Quirico "Che cos'è la guerra"

del mondo. Una visione di grande realismo, cruda, senza fronzoli, segno di un giornalismo fatto sul campo, frutto di contatti diretti con i protagonisti delle storie raccontate.

Dai ragazzi delle "Primavere Arabe" ai fanatici islamisti dell'Isis, dai comportamenti ambigui delle potenze occidentali al ruolo della religione nelle guerre del XXI secolo, Quirico ha spaziato a tutto campo alternando esperienze personali a considerazioni più generali sull'andamento storico di questo travagliato periodo. Senza nascondere la sua passione per il mestiere del giornalista e al tempo stesso il pessimismo per una società sempre più brutale, sempre più manipolabile, sempre più incapace di pensare con lucidità.

Al racconto della sua esperienza personale si sono alternate letture di brani del libro da parte di Mariangela Santi e Barbara Blengio per una rifles-

sione su questi temi di straordinaria attualità. Tra i libri più noti di Quirico, *Il Grande Califato*, *Esodo e ombre dal fondo*, un'autobiografia in cui racconta la propria storia personale e professionale, dalla quale è stato tratto l'omonimo film per la regia di Paola Piacenza.

Ha vinto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro giornalistico, tra cui il Premio Indro Montanelli nel 2013, il Premio Brancati nella sezione saggistica nel 2015 e il Premio Terzani nel 2018 con «"Che cos'è la guerra"». Il racconto di chi l'ha vissuta in prima persona».

Al termine, come da tradizione della biblioteca, piccolo aperitivo per concludere tutti insieme un pomeriggio diverso dal solito, all'insegna della cultura, della lettura e del libro.

[Galleria fotografica su settimanalelancora.it](#)

**Spigno Monferrato** • Una due giorni ricca di incontri

## Mons. Luigi Testore in visita pastorale

**Spigno Monferrato.** Sabato 15 febbraio mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui, si è recato in visita pastorale nella parrocchia di Spigno Monferrato.

Dopo un incontro con i bambini che frequentano il catechismo, ha concelebrato la santa messa pomeridiana con don Pasquale Ottonello, si è riunito col Consiglio parrocchiale e, infine, alle ore 18.30, ha avuto un colloquio con gli Amministratori locali.

Nel corso della riunione con il Consiglio parrocchiale sono state affrontate problematiche in materia di calo demografico e di mantenimento del patrimonio artistico culturale della chiesa parrocchiale. In particolare è stato evidenziato che la cantoria su cui è posizionato l'antico organo Agati-Collino, recentemente restaurato, verrà messa in sicurezza con supporti che hanno già avuto il benestare da parte della Sovrintendenza alle Antichità.

Alla riunione con gli Amministratori locali erano presenti, oltre al Vescovo e don Pasquale, il Sindaco di Mombaldone geom. Sonia Poggio, il vicesindaco Sergio Mario Visconti, i consiglieri del Comune di Spigno Monferrato Vanda Boreani e Maggiorino Piovano con il sindaco Antonio Visconti.

Durante il colloquio, molto informale e costruttivo, sono state evidenziate il calo demografico, purtroppo significativo e l'elevata età media della popolazione. Inoltre scarse possibilità di lavoro nell'industria e nell'agricoltura.



▲ La parrocchiale di Sant'Ambrogio

Una forte preoccupazione è legata alla popolazione scolastica, sempre scarsa e destinata a ridursi ulteriormente. Per evitare i rischi della chiusura della scuola è stato ipotizzato l'inserimento di una o due famiglie di extracomunitari, con bambini in età scolare. Infine don Pasquale ha fatto presente che i poveri della parrocchia vengono assistiti dalla Caritas mediante generi alimentari e con fondi della parrocchia stessa, frutto di elemosina, ecc. Ringraziamo il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, per l'attenzione che dedica al territorio.

In conclusione della visita pastorale, ha concelebrato la santa messa delle ore 11 di domenica 16 febbraio con don Pasquale Ottonello.

**Montabone** • Nella parrocchia di Sant'Antonio Abate

## Don Joseph Vallanatt nuovo parroco

**Montabone.** Domenica 1 dicembre, nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate, è stato presentato il nuovo parroco don Joseph Vallanatt. A presentarlo il vicario generale della Diocesi di Acqui mons. Paolo Parodi, il canonico don Stefano Minetti, mons. Renzo Gatti e il diacono Sandro Massa. Presenti i sindaci dei paesi dove don Joseph svolge già il suo presbiterato.

Numerosi i fedeli che hanno partecipato alla santa messa, animata dal coro parrocchiale.



▲ Il regista Danilo Licciardello

**Bistagno** • Serata del 4° Rural Film Fest rimandata a data da destinarsi

## "Con quale diritto" di Claudio Papalia

**Bistagno.** A seguito dell'ordinanza emanata dal Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione Piemonte, per contenere il diffondersi del coronavirus, valida fino al 29 febbraio, la proiezione del film "Con quale diritto" di Claudio Papalia e Tiziana Ripani nel calendario del Rural Film Fest, 4ª edizione prevista per venerdì 28 febbraio a Bistagno è rimandata a data da destinarsi. Salvo diverse indicazioni, il resto del programma rimane invariato: Giovedì 12 marzo al CAI Uget Torino e venerdì 13 marzo alla Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, alle ore 21.

"Entrotterra. Memorie e desideri delle montagne minori" di Andrea Chiloiro, Riccardo Franchini, Giovanni Labriola, Matteo Ragno (Italia 2018, durata 58 minuti). Sono centinaia i paesi, le borgate e le frazioni abbandonate e sparse lungo tutta la dorsale appenninica. Sono la traccia sul territorio della marginalità delle aree interne e insieme il simbolo dei cortocircuiti di univoci modelli di sviluppo che troppo spesso hanno condotto altrove chi vi abitava. Oggi questa montagna minore è ancora vissuta. Il film, tratto da un'esperienza di viaggio e di ricerca, ricostruisce i recenti processi di spopolamento di territori molto distanti fra loro. Dall'Emilia alla Calabria, dalla Campania all'Abruzzo, storie, luoghi e personaggi si intrecciano in un'unica voce appenninica, in cui eventi e tendenze affini rivelano nuove prospettive e possibili radicamenti in alta quota. Ospiti della serata di giovedì 12 marzo a Torino: gli autori del documentario Maurizio Dematteis, presidente Associazione Dislivelli, Enrico



▲ Otto Bugnano del Comitato Matrice, Chiara Lanzi direttrice Gipsoteca e Danilo Ricciardello

Camanni, vicepresidente Associazione Dislivelli, Fabrizio Garbarino, presidente nazionale ARI. Si è svolta venerdì 14 febbraio la terza serata del Rural Film Fest alla Gipsoteca di Bistagno con la proiezione di NBT (New Breeding Techniques). I nuovi OGM di Danilo Licciardello. La sala era gremita di persone attratte da un tema attuale e di interesse globale, recentemente protagonista di numerose testate giornalistiche specializzate, generaliste e di inchiesta. Una questione che, se trova una diffusa condivisione nel confermare il contrasto agli OGM, lascia invece margini di dubbio e di necessario approfondimento sulle NBT. Diversamente da quanto accaduto trent'anni fa con le mobilitazioni anti OGM, la società civile sembra oggi meno informata e quindi incapace di fare massa critica. Ma davvero le New Breeding Techniques fanno bene ai ceti, alla fame nel mondo, ai cambiamenti climatici? O sono solo una nuova "versione" degli OGM e quindi un escamotage delle élites dominanti per superare le crisi che hanno creato e a cui non sanno porre

rimedio diversamente e "naturalmente"?

A rispondere alle domande dei presenti, il regista Danilo Licciardello, direttore del Festival delle Terre, purtroppo fermo da due anni per mancanza di fondi e di cui il Rural Film Fest è uno spin off e, oggi più che mai, contribuisce e tenere acceso il faro sui diritti raccontati da piccoli produttori, comunità locali, popoli indigeni e tutti coloro che si battono in difesa della terra e del territorio. Il Rural Film Fest è la rassegna di cinema documentario a tematica ambientale e contadina organizzata dalla Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno con il Comitato Promotore Fondazione Matrice in collaborazione con ARI Associazione Rurale Italiana, il Centro Internazionale Crocchia e il Festival delle Terre di Roma. Con il patrocinio del Comune di Bistagno e il sostegno della Compagnia di San Paolo, la rassegna, a ingresso gratuito con appuntamenti quindicinali, proseguirà fino al 27 marzo con due proiezioni anche a Torino, organizzate in collaborazione con CAI Sezione Uget (alla Tesoriera, giovedì 12 e 26 marzo).

**Mombaldone** • Successo di partecipazione

## Incontro informativo CIA



**Mombaldone.** Con una foltissima partecipazione di agricoltori della zona, si è svolto nei giorni scorsi a Mombaldone l'incontro di inizio anno – il primo nella storia della Confederazione nell'area della Comunità Montana Langa Astigiana – tra i dirigenti della Cia di Asti e per l'appunto gli associati ed i cittadini nella zona sud della provincia di Asti.

Presente anche il sindaco, Sonia Poggio, all'incontro sono intervenuti il presidente provinciale della Cia, Alessandro Durando, il vicepresidente Ivano Andreos, il direttore Marco Pippione e la storica referente della Confederazione per l'area della Comunità, Laura Colla.

Alle riunioni ha preso parte anche Giorgio Bravo, dirigente di Unipol Assiconsult con cui la Cia ha avviato una proficua opera di collabora-

zione e sinergia logistica per quanto concerne le convenzioni assicurative e la gestione di alcune sedi decentrate.

Durante l'incontro si è trattato soprattutto di questioni burocratiche, amministrative e ambientali (Nuova Pac, Psr. Misure fiscali, crescente presenza di fauna selvatica, ecc.) mentre un ampio spazio è stato riservato all'illustrazione dei programmi Cia per il 2020 con particolare riferimento alla promozione delle aziende associate ed al progetto "Resistere sulle colline" che prevede azioni di sussidio informativo e consulenza alle aziende agricole nelle aree, come quella delle Valli Bormida, che pur in presenza di grandi potenzialità produttive di qualità, soffrono del fenomeno di marginalità riguardante soprattutto servizi, comunicazioni stradali e copertura informatica.

**Perletto** • Dal 17 al 31 marzo a Pietra Ligure

## Soggiorno climatico in Liguria

**Perletto.** L'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni), presidente Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia, organizza anche quest'anno il soggiorno climatico in Riviera ligure per gli abitanti dell'alta Langa.

È previsto un unico turno, dal 17 al 31 marzo, presso l'hotel "Minerva" di Pietra Ligure al costo di 465 euro a persona in camera doppia con pensione completa (605 euro per la camera singola o 420 euro per la tripla). Il trasporto sarà a carico dell'Unione Montana per i residenti nei 38 paesi dell'Unione. Prenotazioni entro venerdì 6 marzo ai numeri: 019 612111 o 338 8467255.



▲ Il sindaco Stefano Reggio



▲ La parrocchiale



▲ La Confraternita dei Battuti



▲ Il Municipio



**Bubbio.** Oggi Stefano Reggio ha 64 anni, ha studiato in Seminario e dopo si è diplomato in Ragioneria all'Istituto Pellati di Nizza Monferrato. Ha frequentato la scuola di Polizia di Stato ad Alessandria e, dopo, vi ha prestato servizio per 6 anni, lavorando in varie sedi e con diversi incarichi, in ultimo ad Alessandria come istruttore. Sposato con Piera, è padre di Serena che, laureata in Psicologia, si è specializzata nel seguire i bambini autistici ed è diplomata anche al Conservatorio musicale di Alessandria in Musicoterapia. È stato eletto sindaco per la prima volta nel 1999 e riconfermato nel 2004. Dopo una sosta imposta dalla legge, dal 2009 al 2014 è stato vice sindaco. Rieletto nel 2014 è stato riconfermato nel 2019.

#### Dopo, la scelta di fare l'imprenditore agricolo

"Si quando ho lasciato la Polizia ho scelto di proseguire l'attività agricola dei miei genitori. Oggi l'azienda è di 16 ettari, divisi in 9 di vigneto, in prevalenza Moscato, 5 a nocciolo e il restante a bosco. Da alcuni anni per i lavori più urgenti mi avvalgo della collaborazione di un bracciante agricolo. Le uve vengono consegnate, tutte, da molti anni all'azienda Sant'Orsola di Cosano Belbo".

#### Quando nasce la passione per la politica intesa come servizio al proprio paese

"Nel 1999, quando il paese si preparava alle elezioni amministrative. Come altri giovani, sentivo il desiderio di impegnarmi direttamente nella vita amministrativa del paese. Così, poco alla volta, ha preso forma il nostro impegno e ci ha portati a preparare una lista di giovani per le elezioni e io venni eletto sindaco".

#### Ha capito i motivi per i quali la Langa Astigiana è così isolata

"Prima di tutto c'è un grosso problema viario che non è mai stato risolto. Per tanti motivi l'asse viario tra Cortemilia e Acqui Terme non è mai stato oggetto di ammodernamento e la via per Canelli mi porta a parlare di una strada sempre in balia di frane e smottamenti. Questa è la prima grande causa del nostro isolamento. C'è poi da considerare che per noi andare fino ad Asti non è un problema, ma sembra sia insormontabile per chi da Asti deve venire per qualche motivo fin da noi. Così, arrivare a Bubbio diventa difficoltoso per le scuole, per il lavoro, per la sanità e per tutto il resto. Sentiamo molto anche la mancanza di una informazione puntuale che, invece, potrebbe aiutarci. Ma devo riconoscere

**Bubbio** • Sessantaquattro anni, studi in Seminario, ragioniere, 6 anni in Polizia di Stato ad Alessandria. Sindaco dal 1999 al 2004, poi dal 2009 al 2014 vice sindaco; rieletto nel 2014, riconfermato nel 2019

## Stefano Reggio, servire il mio paese con passione



▲ Il Consiglio comunale

che dopo l'apertura del Presidio sanitario, qui a Bubbio molte problematiche relative alla sanità sono state risolte e lo stesso sta avvenendo con la sicurezza dopo l'arrivo delle telecamere entrate in funzione in quasi tutti i paesi e integrate dal puntuale servizio dei Carabinieri".

#### Tra Comunità Montana e Unione dei Comuni Montani che esperienza è stata

"Quella della Comunità Montana è stata una bella esperienza. La decisione poco responsabile dello Stato e della Regione di chiuderla si è rivelata un madornale errore. Abbiamo perso servizi importanti che si gestivano insieme, come la raccolta rifiuti, i trasporti scolastici, l'ufficio tecnico per non parlare dei tanti progetti che, in nome dei vari Comuni, la Comunità Montana proponeva e gestiva. Adesso l'Unione è lì che galleggia in un marasma di leggi incomplete, che non consentono ai vari Comuni di conferire tutte le deleghe. Il futuro dipende tutto dallo Stato. Ma lo Stato avrà la voglia e la capacità di pensare anche alle esigenze dei piccoli Comuni disseminati nel suo territorio?".

#### Ma perché Lei non si è mai impegnato in prima persona in questi enti

"Perché dedico molto tempo al Comune, dopo viene anche la mia attività agricola e il tempo che rimane è troppo poco per pensare di gestire, come dovrebbe essere fatto. Inoltre ci vorrebbe più volontà di delega da parte di tutti. Inoltre, questo meccanismo caotico non favorisce, a mio parere, un impegno diretto".

#### Volte e personaggi che in questi anni vi hanno veramente aiutato

In questi anni chi ci ha veramente aiutato e continua a darci una collaborazione importante è il prof. Luigi Gentile, diabetologo dell'ospedale di

Asti che si è inserito immediatamente nella nostra realtà. La sua presenza si è rivelata determinante per l'evoluzione del nostro distretto sanitario, sta portando nuovi servizi ambulatoriali e ci ha aperto un colloquio con i vertici dell'Asl di Asti che oggi guarda con attenzione alle esigenze del nostro territorio. Tra i politici che arrivano solo per qualche inaugurazione e dopo non si trovano più, preferirei non fare nomi. Così non scontento nessuno".

#### Nella politica oggi cosa cerca e cosa rimpiange

La Politica oggi non sa dare una risposta ai problemi della gente: parla sempre di città e noi ci sentiamo trascurati. Non capisce che i nostri problemi sono diversi da quelli del nostro capoluogo di Regione e, spesso, negli adempimenti burocratici, non fa alcuna differenza tra Torino, che ha poco meno di 900.000 abitanti, e Bubbio che ne ha invece solo quasi 900. Certo, adesso con la Regione, avendo la possibilità di avere a portata di mano alcuni Assessori e anche il Presidente, il rapporto tende a migliorare. La loro presenza sul nostro territorio si sente".

#### Parliamo di alluvioni e del tornado che hanno investito negli anni Bubbio

In queste occasioni ho conosciuto due bravi Prefetti: Paolo Formicola e Alfonso Terribile. Del primo, Formicola, ricordo come, per la sua prima uscita appena arrivato ad Asti, avesse scelto di venire in Langa. Quando arrivò l'alluvione del 2016, ha fatto il possibile e l'impossibile per aiutarci e in buona parte c'è riuscito. Per risolvere i nostri problemi posso dire che ha smosso il mondo e i risultati si vedono: abbiamo fatto tanto lavoro insieme. Il secondo, Terribile, è stato una vera sorpresa. Quando nel novembre del 2019, stava per ar-

rivare un nuovo momento di difficoltà, grazie alla sua esperienza ha fatto subito arrivare in ogni punto critico della Valle le ambulanze attrezzate. Le stesse sono state determinanti per impedire che l'imminente piena del Bormida trasformasse i "codici rossi" in possibili morti. In occasione della tromba d'aria, il "tornado" del 2013, uno dei danni maggiori fu arrecato alle vetrate artistiche della nostra chiesa. Pur con tante difficoltà, da gestire in questa emergenza, trovammo nel nostro bilancio 16.000 euro per contribuire alla loro sostituzione".

#### Parliamo degli interventi fatti, nel tempo, per prevenire

"Abbiamo fatto tutto il possibile per regimare l'alveo del Bormida e le sue sponde. È in fase avanzata il progetto per mettere in sicurezza tutta la zona del Geirone: case e attività produttive. Quando tutto sarà a regime, la spesa prevista è di 3 milioni di euro, avremo messo in sicurezza, almeno al 90%, tutta la zona. Questo vuol dire salvare le case, i posti di lavoro, la viabilità e tutto il resto".

#### L'opera pubblica di cui si sente più orgoglioso

"Sicuramente il Presidio sanitario del quale abbiamo ultimato la prima parte con gli ambulatori e le strutture per i vari servizi. Adesso, dobbiamo completare l'opera con la costruzione di 4 bilocali e 6 monolocali, necessari per ospitare anziani soli, o in caso di post degenza ospedaliera o interventi chirurgici, oppure durante il periodo più brutto dell'inverno".

#### E quella che rimpiange di non aver fatto

"Sono sempre andato dietro alle varie esigenze della nostra piccola ma vivace comunità giorno dopo giorno. Così adesso abbiamo preso in affitto "Il

Castello" sia nella parte adibita a ristorante che a quella alberghiera. Era chiuso da alcuni anni e noi lo riapriamo a breve. Presto aprirà una pizzeria (si tratta di Franchino che si trasferisce dal Quartino di Loazzolo) e si tratta di un'attività che in paese mancava. Bisognerà, quindi, pensare come creare nuovi parcheggi anche perché sulla nostra piazza "del Pallone" vogliamo continuare la nostra tradizione e utilizzarla per giocare a pallapugno. Sulla stessa, da poco, abbiamo anche esposto in modo permanente gli scudetti e gli altri trofei di prestigio vinti negli anni".

#### Nella vita di qualcuno bisogna pur fidarsi. Lei di chi si fida sicuramente

"Per carattere mi fido di tutti. A chi ha un'idea, un progetto e mi propone cosa fare, io dico: grazie, vai avanti, ma dopo pretendo che le cose si facciano. In ogni campo sono aperto alla collaborazione, ma ognuno dopo deve fare la sua parte".

#### Oggi Bubbio ha poco meno di 900 abitanti: basteranno per sopravvivere come Comune

"In questi anni noi abbiamo notato con sorpresa l'arrivo di giovani che sono venuti a vivere a Bubbio. Questo è un buon segnale, prima per la Scuola materna e per le Scuole elementari, ma anche per le nostre attività economiche. Voglio ricordare che da sola la "Valbormida spa" dà lavoro ad un centinaio di famiglie. E dopo c'è la nostra agricoltura, in cui sono coinvolti tanti giovani che allevano bestiame, che vitificano le loro uve, per non parlare delle altre attività economiche. Un insieme di cose che mi fa dire che la nostra è una comunità vivace che avrà sicuramente un futuro".

#### A chi si sente di dire grazie

"Sicuramente a mia moglie Piera e a mia figlia Serena,

che tutti i giorni mi sopportano, ma anche mi supportano. Da loro, spesso, arriva l'incoraggiamento ad andare avanti quando le pile sono scariche".

#### Il sogno rimasto nel cassetto

"Il mio sogno, anzi la mia speranza, è che i giovani che oggi mi danno una mano, domani vogliano portare avanti il mio e loro progetto, adeguandolo alla realtà che cambia ogni giorno".

#### Il nome di un politico a cui si sente di dare fiducia

"Ci devo pensare e molto... e adesso non mi viene proprio un nome".

#### Per lei il simbolo di Bubbio è

"L'unione del nostro paese nelle sue varie espressioni. Questa fa la differenza, noi non sappiamo cosa sono le beghe di paese. Il nostro è un privilegio non da poco".

#### Quando deve rilassarsi cosa fa?

"Mi fermo, penso e parlo con chi in quel momento mi è vicino. Se sono a casa e c'è un bel programma televisivo lo guardo".

#### Il suo piatto preferito

"Ravioli fatti al plin con sugo".

#### Un giorno da Sindaco vuol dire

"Dipende molto dai giorni, dagli impegni già fissati, dalle persone che devo incontrare, ma la mattinata è sempre piena. E dopo ci sono le riunioni, due o tre alla settimana quasi sempre di sera, i viaggi in Regione a Torino. Nel pomeriggio, quando riesco, c'è sempre da fare in azienda".

#### Parliamo della Pro Loco

"È una bella realtà. I soci sono 110, molti sono i giovani. Solo le nostre provette cuochi durano nel tempo. L'attuale presidente, da poco riconfermato, è Luigi Cirio, che fa anche parte della Giunta comunale. Il tesoriere Fabrizio Bottero è anche vice sindaco. Ma tutte le Associazioni sono presenti nel Consiglio comunale".

O.P.



Monastero B.da • Domenica 8 marzo, se non viene prorogata l'ordinanza

## 447<sup>a</sup> edizione del Polentonissimo

**Monastero Bormida.** La giovane Pro Loco di Monastero Bormida, fresca di elezioni, si trova subito di fronte ad una decisione difficilissima. Confermare o annullare (sarebbe la prima volta dopo la sospensione per motivi bellici del 1944/1945) la secolare Sagra del Polentonissimo, prevista per domenica 8 marzo, a causa delle problematiche causate dalla epidemia di Coronavirus? Il consiglio direttivo ha deciso che se l'ordinanza attualmente in vigore e in scadenza sabato 29 febbraio verrà prorogata dal Ministro della Sanità e dal Presidente della Regione Piemonte ovviamente non ci sarà nessuna festa, per rispettare gli obblighi di cautela e di precauzione previsti dalla normativa, e la manifestazione non verrà posticipata a data successiva. Se invece l'ordinanza non sarà prorogata, allora il Polentonissimo si svolgerà regolarmente, con tutte le attrazioni e le attività previste nel programma.

Confidando in una rapida soluzione delle problematiche sanitarie, quindi, proseguono i preparativi per arrivare preparati alla data di domenica 8 marzo, quando si cuocerà sul grande palco in piazza Castello il 447<sup>o</sup> Polentonissimo e si rinnoverà l'antica tradizione di questa prima festa di primavera nella Langa Astigiana.

Dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, che verrà distribuita dalle ore 16.45 per la gioia dei tanti buongustai presenti. Ma il Polentonissimo è anche molto altro: la

27<sup>o</sup> Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata all'esposizione di specie avicole ornamentali: galline, colombe, fagiani e altri tipi di uccelli dalle singolari caratteristiche di piumaggio, forme, colori. Ritorna dopo alcuni anni l'appuntamento con i Madonnari, che realizzeranno soggetti sacri e profani su tavole di legno che poi verranno messe all'asta al miglior offerente.

Il pomeriggio sarà allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dagli sbandieratori, da gruppi musicali e dall'esibizione di acrobati, funamboli e artisti di strada che daranno vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza. Nel percorso degli antichi mestieri, dove verranno ricreate le storiche botteghe di un tempo e le attività del Piemonte contadino, si alterneranno diverse osterie, come i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brav'Om di Prunetto e altri ancora. Tra le tante attrazioni della festa non potevano mancare il classico banco di beneficenza parrocchiale e l'area dedicata ai giochi di un tempo, mentre nella parte nuova del paese si alterneranno i banchi della fiera commerciale e il luna park per i più piccoli.

Il momento "clou" della ma-

nifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2020 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e inaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalle pittrici monasteresi Raffaella Goslino e Milena Garbarino. La festa non si concentra nella sola domenica, ma è anticipata sabato sera, nei locali sottotetto del castello, da una serata musicale con la partecipazione di varie band, e continuerà lunedì 9 alle ore 20.30 con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa.

Per informazioni tel. 0144 88012 (Comune) o 346 2195642 (Pro Loco).

Nel fine settimana, non appena si conosceranno le decisioni della Regione e del Ministero della Salute in merito alle disposizioni sanitarie per il contrasto alla epidemia di Coronavirus, la Pro Loco provvederà tramite i mezzi di informazione e i social, ad aggiornare le informazioni circa la sospensione o il regolare svolgimento della festa.

**Cartosio.** Paese dell'Alto Monferrato che ama la campagna e i suoi frutti, si appresta a festeggiare in piazza per la sesta volta l'arrivo della primavera con una manifestazione popolare e locale e, allo stesso tempo, colta e nazionale per celebrare l'arte di riconoscere, coltivare, potare, innestare le vecchie varietà di frutta e di coltivare orti e giardini. Tutto è condizionato dalle ordinanze regionali in merito al problema del coronavirus, ma con ottimismo si attende di conoscere l'evoluzione della situazione.

Si inaugura l'atmosfera di festa con "Aspettando Primavera Fruttuosa" sabato 14 marzo alle 21.30 quando nella biblioteca comunale sarà proiettato il documentario "La patata Piattina e Ciarda della Val Grana" di Andrea Fantino, storia del recupero di due varietà di patate delle valli montane cuneesi. La mattina di domenica 15 marzo, con l'inaugurazione di "Primavera Fruttuosa" sarà aperta alla visita in biblioteca la mostra "Fragranze odorose" del pittore Edgardo Rossi.

Come di consueto la mostra mercato su piazza sen. Terracini e l'adiacente via Roma ospiterà vivaisti di fruttiferi, ortaggi, aromatiche, piante acquatiche e da giardino, sementi, i primi raccolti di stagione, gli agrumi di Sicilia, le granaglie, i legumi secchi e le farine dei contadini locali, il miele e lo zafferano di Cartosio, ma anche piccoli oggetti artigianali, dolciumi, prodotti di cosmesi e curativi, oltre a curiosità che derivano dalle piante.

Ospite d'onore di questa edizione il maestro giardiniere bolognese Carlo Pagani, il primo che in Italia, a inizio anni Ottanta, mise insieme una collezione di alberi da frutto tipici della sua terra. Nel frattempo diventato popolarissimo per le sue trasmissioni su diversi reti televisive e la sua rubrica sul mensile Gardenia, Pagani sarà a Cartosio a raccontare i segreti di coltivazione degli alberi da frutto intervistato proprio dalla direttrice del mensile Gardenia, Emanuela Rosa Clot, cartosiana di adozione. Al pomeriggio, in omaggio al 2020 che le Nazioni Unite hanno proclamato Anno Internazionale della salute delle piante, Pagani terrà una lezione su come riconoscere e curare le principali malattie delle piante da frutto.

In un'atmosfera rilassata e di condivisione si potrà andare per prati e viottoli di campagna



Cartosio • Sabato 14 e domenica 15 marzo "Primavera fruttuosa"

## 6<sup>a</sup> Festa dei frutti antichi e degli innesti

a cercare erbe commestibili di primavera insieme a Maria Cristina Pasquali, erborista ed esperta di fitoalimurgia che tiene una rubrica televisiva di successo nella trasmissione Geo & Geo su Rai3. Nel primo pomeriggio parlerà poi del progetto SPRECO punto EDU della condotta Slow Food Lago Maggiore e Verbanò, di cui la Pasquali è fiduciaria. Il tema sarà la valorizzazione della cucina povera e saporita di recupero con il pane raffermo e le erbe dei prati.

Nel pomeriggio domenicale di festa, dalle ore 14.30 alle 17, ampio spazio sarà riservato all'animazione con i bambini. Semine e trapianti per piccoli giardinieri, un laboratorio "a colori" con Armando Borrelli, giovane e ottimista grafico, ipovedente per i postumi di un tumore al cervello, che coordina il progetto Agricolori di Torino: coltivazione di erbe tintorie e laboratori per usarle per imparare a "vedere" il mondo a colori. E se ci sarà del gioco persino nella merenda "Tutti i sapori della frutta", un vero, grande gioco si svolgerà sulla piazza, con un esteso e coloratissimo "Gioco dell'oca al-

l'arancia". Come sempre, si potrà attendere ad un grande banco di scambio dei semi e pranzo presso la Pro Loco, che ogni anno crea un menu "fruttuoso". Anche i ristoranti locali sono coinvolti con menu a tema. Infine, per le signore che vogliono esibirsi in una loro creazione di pasticceria, ancora una volta a metà pomeriggio ci sarà la gara di torte a base di frutta. Per le tre torte premiate da una giuria di golosi sono previsti omaggi interessanti (compreso un abbonamento al mensile Gardenia). E per i visitatori di "Primavera fruttuosa" merenda assicurata!

Primavera Fruttuosa a Cartosio apre alle ore 9 di domenica 15 marzo in piazza sen. Terracini e nelle vie adiacenti e termina al tramonto. Nessun costo d'ingresso.

Lo svolgimento della manifestazione è subordinato all'evoluzione della situazione per l'emergenza coronavirus.

Per informazioni: Comune di Cartosio, viale Papa Giovanni XXIII 8, 15015 Cartosio (tel. 0144 40126, 348 5113688, www.comune.cartosio.al.it info@comune.cartosio.al.it).



Monastero Bormida

Rinvio a data da destinarsi

## Texas Hill country Chapter gruppo Harley Davidson

**Monastero Bormida.** A seguito dell'ordinanza emanata dal Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione Piemonte, per contenere il diffondersi del co-ronavirus, valida fino al 29 febbraio, il Texas Hill Country Chapter Italian Member, gruppo motociclistico Harley Davidson, è rinvio a data da destinarsi. Avrebbe dovuto svolgersi sabato 29 febbraio dalle ore 18 il motoraduno invernale aperto a tutti motociclisti e non "Winter Party 2020 il giorno che non c'è" nella splendida cornice del Castello.

«Divertimento buon cibo e fiumi di birra sono garantiti...» - spiega Gloria del THCC Im - Il tutto allietato dalla splendida musica del gruppo Rock "Red Room" (Cover Iron Maiden)

L'organizzazione ricorda che l'evento è aperto a tutti motociclisti e non, con ingresso libero, per chi arriva da più lontano possibilità di pernottamento con sacco a pelo annesso o B&B convenzionati... Vi aspettiamo numerosi a far festa con noi».

Terzo

## È stata rinviata la proiezione del docu-film "Bormida"

**Terzo.** A seguito dell'ordinanza emanata dal Ministero della Salute, d'intesa con il presidente della Regione Piemonte, per contenere il diffondersi del coronavirus, valida fino al 29 febbraio, l'appuntamento per la serata di martedì 3 marzo, con l'Associazione Valle Bormida Pulita, per la proiezione del docu-film "Bormida", presso la Sala Benzi, alle ore 20.30 è rinviato a data da destinarsi.

«Dopo la proiezione - spiega il sindaco Cav. Uff. Vittorio Grillo - si informeranno i presenti degli ultimi sviluppi della vicenda Acna, vi aspettiamo numerosi». Il futuro della Valle Bormida dipende da noi.

Cortemilia

## Alla Scuola Rurale, per incontri con i registi: Sandro Bozzolo

**Cortemilia.** La Scuola Rurale della Valle Bormida, coltivare comunità, futuro, conoscenze condivise, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia e Saliceto, dedicherà al cinema alcuni interessanti incontri con registi. Il primo appuntamento è stato venerdì 21 febbraio, ed ha visto protagonista il regista Fredo Valla che ha spiegato "Il rapporto tra regista e compositore di musiche originali". Alla serata ha preso parte anche il musicista, maestro Walter Porro. Venerdì 28 febbraio, 2<sup>a</sup> appuntamento, sarà protagonista Sandro Bozzolo che presenterà il film "Sette lune e un palmo di neve". Infine, venerdì 6 marzo, ultimo appuntamento, con Diego Botta che proporrà cortometraggi d'autore. Gli incontri si svolgono dalle ore 20.30 alle ore 22.30 presso l'aula magna della scuola primaria, in via Salino 1 a Cortemilia.

Cartosio e Melazzo

## Orari sante messe nelle parrocchie

**Melazzo.** Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. *Orario festivo:* *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11.15.

Nella frazione di Arzello, *orario provvisorio* chiesa succursale di "S. Giuseppe": lunedì ore 16 e alla domenica alle ore 16. Le altre messe in settimana, dal martedì al sabato, sono momentaneamente sospese.

Ponti • A data da destinarsi

## Rinviata la 449<sup>a</sup> edizione della "Sagra del Polentone"

**Ponti.** A seguito dell'ordinanza emanata dal Ministero della Salute, on. Roberto Speranza, d'intesa con il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, per contenere il diffondersi del coronavirus, valida fino al 29 febbraio, la 449<sup>a</sup> "Sagra del polentone - Una tradizione che attraversa i secoli" in programma sabato 29 e domenica 1 marzo è stata rinviata a data da destinarsi.

La sagra è organizzata dalla Pro Loco di Ponti in collaborazione con il Comune, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Gruppo Alpini di Ponti, l'associazione Tartufai del Monferrato, l'Associazione La Pianca e l'Unione dei Comuni "Suol d'Aleramo".

La novità del 2020 consisteva nella cena "Aspettando il polentone" di sabato 29 febbraio nel salone Soms che prevede: tris di antipasti Monferrini, ravioli al pin in brodo o al ragu, gran bollito misto con salse e pure, panna cotta, acqua, vino.

Per informazioni telefonare ai numeri 346 6749831, 366 9293959 o presso il circolo della Pro Loco.



## ARI, Associazione Rurale Italiana all'Assemblea nazionale dell'8 e 9 febbraio



**Roccoverano.** «I primi giorni di febbraio 2020 sono stati finora i più intensi per la nostra associazione» così spiega il presidente nazionale di ARI (Associazione Rurale Italiana) dott. Fabrizio Garbarino, roccaveranese e presidente del Consorzio della Robiola di Roccoverano Dop.

«L'assemblea Nazionale annuale tenutasi l'8 e il 9 febbraio a Valeggio sul Mincio (VR) - spiega il presidente Garbarino - è stata il momento culminante di una riflessione che ci porterà ad attuare nel 2020 importanti azioni per la promozione, la difesa e l'affermazione dell'agricoltura contadina agroecologica e solidale per la sovranità alimentare.

Sabato 8 insieme a persone singole e ai rappresentanti di associazioni di diversa natura abbiamo potuto approfondire i temi legati alla dichiarazione ONU dei diritti contadini e di lavoratori rurali partendo dagli articoli che parlano della dignità del lavoro agricolo, l'accesso alla terra e all'accesso alle sementi.

L'evento è culminato poi con l'aggiornamento da parte di un membro del gruppo comunicazione della Campagna Popolare per l'agricoltura contadina, riguardante le tre proposte di legge in discussione in commissione agricoltura della Camera sulla legge quadro nazionale per il riconoscimento delle agricolture contadine.

L'importante partecipazione di contadine e contadine di ARI provenienti da quasi ogni parte d'Italia insieme a persone di altre estrazioni professionali culturali e politiche ha arricchito la discussione sui contenuti e sarà per noi fonte importante per l'elaborazione interna.

Questo incontro pubblico lo abbiamo dedicato al nostro socio Luca

Abbà e a tutte le persone e movimenti che in Valle di Susa e nel resto del mondo lottano contro la distruzione dei terreni agricoli e alla militarizzazione dei territori rurali e urbani.

I giorni seguenti sono serviti a confrontarci internamente sulle priorità da perseguire nell'anno in corso e l'Assemblea ha indicato come temi fondamentali per il 2020: 1, Continuare insieme alle altre organizzazioni membre della campagna per l'agricoltura contadina l'opera di informazione presso il grande pubblico, gli operatori del settore e di pressione verso la classe politica del nostro Paese sulla necessità ormai improrogabile di avere una legge che riconosca, favorisca e incentivi l'agricoltura contadina. Anche come argine, fra le altre cose, allo spopolamento delle aree interne, alla fragilizzazione delle stesse, alla continua erosione della nostra sovranità alimentare e per incentivare un ritorno vero e duraturo dei giovani in campagna.

2, La lotta alla forsennata campagna che tenta di promuovere i nuovi OGM (NBT/NGT) come soluzione alle sfide che l'agricoltura deve accettare rispetto ai cambiamenti climatici. Continuare con più forza le iniziative per imporre il rispetto delle sentenze, decreti, leggi e accordi internazionali perché l'Italia continui a essere il principale paese agricolo del mondo libero da OGM.

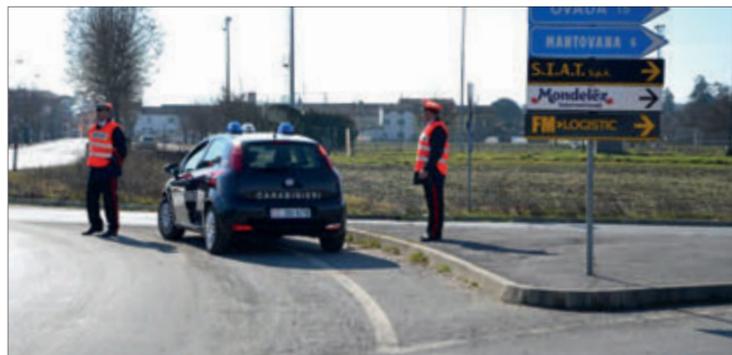
3, Le proposte per una nuova PAC che sia inclusiva verso l'agricoltura contadina e smetta di essere un sistema per demolire sistematicamente la piccola agricoltura italiana ed Europea attraverso una profonda riforma del primo pilastro e una spiccata condizionalità sociale e ambientale garantisca accesso ad

una alimentazione sana per tutti, redditi stabili e giusti per gli agricoltori, prezzi stabili e giusti per i consumatori, modelli di produzione ecologicamente sostenibili; favorisca la diminuzione delle emissioni di gas ad effetto serra (riscaldamento climatico), la riduzione dell'utilizzo di energie fossili, la fine della distruzione dei mercati interni per i produttori locali nei paesi del Sud del Mondo a causa del dumping economico (vendita di un prodotto a prezzo stracciato).

4, L'altra sfida decisiva e quella contro i tentativi di far rientrare dalla finestra gli accordi commerciali del TTIP che avranno sull'agricoltura contadina italiana delle ripercussioni terribili con il conseguente impoverimento generalizzato della campagna e l'invasione di prodotti agricoli a bassa qualità provenienti dagli Stati Uniti d'America. Questo accordo commerciale, così come quelli con il Vietnam, il Mercosur e il Ceta devono essere combattuti nelle sedi parlamentari e deve essere fatta un'informazione capillare per spingere a tutti i nostri concittadini che non abbiamo bisogno di questo tipo di accordi capestro e soprattutto non abbiamo bisogno di consumare prodotti provenienti da Paesi in cui gli standard di igiene, salute, diritti dei lavoratori e il principio di precauzione non vengono riconosciuti.

Proprio questa stessa discussione ha visto l'11 febbraio un momento fondamentale, con la nostra partecipazione alla conferenza stampa presso la Camera dei Deputati fatta per esortare la classe politica a non svuotare l'Italia agricola e contadina sull'altare della guerra dei dazi.

L'agricoltura contadina è in movimento, e ora che il Paese si muova con noi!».



A Cassine, Acqui Terme e Capriata simulata una esondazione

## 30 veicoli e 90 carabinieri per l'esercitazione "Grifo 2"

**Cassine.** Bilancio positivo per "Grifo 2", una esercitazione di gestione delle emergenze di Protezione Civile, che si è svolta giovedì 20 febbraio dalle 9 alle 12 nei comuni di Acqui Terme, Capriata d'Orba e Cassine.

L'obiettivo di Grifo 2019 è stato quello di formare personale pronto a far fronte a scenari di rischio sia di natura meteo-idrogeologico, sia correlati ad eventi imprevedibili come incendi particolarmente estesi, incidenti/attacchi chimico-batteriologici o anche terremoti, testando la funzionalità e l'efficacia dei sistemi di allertamento e verificando i tempi di attivazione e l'efficienza delle unità del Comando Provinciale alessandrino.

Inoltre, è stato possibile provare le manovre di afflusso in area di intervento del personale, dei mezzi e dei materiali di rinforzo e le capacità di interazione dei reparti inviati in rinforzo dagli altri Comandi della regione, valutare la capacità di coordinamento e gestione dei rinforzi e dei propri reparti da parte della Centrale Operativa della Compagnia di Alessandria e di quelle di Acqui Terme e Novi Ligure.

All'esercitazione hanno partecipato complessivamente 30 veicoli e oltre 90 Carabinieri, compresi i Forestali.

Visto che negli anni il territorio della provincia è stato interessato più volte da eventi alluvionali che hanno colpito le aree fluviali del Bormida e dei suoi affluenti, l'esercitazione è stata finalizzata a verificare la risposta in termini di capacità operativa da parte di uomini e mezzi del Comando Provinciale di Alessandria e dei rinforzi.

Alle 9 la Centrale Operativa di Alessandria ha simulato la ricezione di una segnalazione da parte del Comandante della Stazione di Capriata d'Orba per una rilevante esondazione del torrente Orba che avrebbe richiesto in tempi brevi l'evacuazione della caserma.

Tutto si è svolto in modo ordinato e preciso, e la popolazione residente nella zona (che in massima parte non era al corrente dell'effettuazione di una esercitazione) è rimasta piuttosto impressionata dal grande dispiegamento di uomini e mezzi di Carabinieri e Protezione Civile.

**Vesime.** Giovedì 5 marzo, dalle ore 20.30, al Museo della Pietra in piazza Damaso Gallese a Vesime, ultimo incontro della nostra zona (dopo Nizza e Canelli), organizzato dalla Coldiretti di Asti con la propria base associativa. Anche quest'anno, sono stati migliaia gli agricoltori che hanno partecipato a questi incontri territoriali.

Sono 8 riunioni nelle principali zone agricole dell'Astigiano, che si completeranno nell'arco di un mese. Sono iniziati, martedì 18 febbraio, ad Asti per proseguire poi nello stesso mese di febbraio con Nizza Monferrato, Canelli, Moncalvo, e concludere ad inizio marzo con gli associati Coldiretti delle zone di riferimento di Villanova, Vesime, San Damiano d'Asti e Cortanze (quest'ultimo incontro è per gli associati delle zone di Montechiaro, Castelnuovo don Bosco e Montiglio Monferrato).

Con quasi 16 mila associati (per la precisione 15.774), Coldiretti Asti è la più grande forza sociale del territorio e l'organizzazione maggiormente rappresentativa di tutte le categorie economiche. Questa forte rappresentanza è sicuramente il frutto di un continuo contatto con la sua base associativa, con persone che ogni giorno hanno nuove necessità e chiedono sempre nuove azioni a loro tutela. Ed è anche per cogliere queste esigenze che, ogni anno, Coldiretti propone questa serie di incontri territoriali.

«Per noi - sottolinea Marco Reggio, presidente provinciale



▲ Marco Reggio presidente provinciale



▲ Diego Furia direttore Coldiretti Asti



**Vesime** • Giovedì 5 marzo dalle ore 20.30, al Museo della Pietra in piazza Damaso Gallese. Uno degli 8 incontri zonali

## La Coldiretti di Asti incontra la propria base associativa

Coldiretti, che prenderà parte a tutti gli incontri - avere una rappresentanza così ampia è un onore, ma anche un onere che dobbiamo e vogliamo soddisfare a favore degli associati e di tutte le popolazioni rurali».

Queste consultazioni sono una sorta di stati generali e definiranno la linea sindacale dell'organizzazione. A cominciare dal progetto "Una filiera agricola tutta italiana", un vero e proprio "must" da quando nell'Astigiano è emersa tutta l'efficacia delle azioni economiche dei progetti "Nocciolo" e "Barbera Amica".

Anche il direttore di Coldiretti Asti, Diego Furia, sottolinea la funzione sociale di un'organizzazione punto di riferimento dell'intero sistema economico territoriale: "Rappresentiamo il 75% delle imprese agricole astigiane e questo, recentemente, si è anche tradotto in una nuova forma di rappresentanza in cui Coldiretti è sempre più sindacato imprenditoriale di filiera.

Insieme alle aziende artigiane e industriali d'eccellenza, si sta costruendo una sorta di alleanza per la realizzazione di accordi economici e impegni concreti finalizzati ad

assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola, anche attraverso la stipula di contratti di filiera sostitutivi dell'ormai superata stagione della sterile interprofessione».

Ovviamente gli incontri territoriali saranno l'occasione per affrontare le principali tematiche attraversate attualmente dal settore primario. «Affronteremo, direttamente con i nostri associati - rileva Furia - le problematiche che maggiormente attanagliano il settore. Lo faremo in modo propositivo, cercando di dare certezze a chi è impegnato nei vari setto-

ri produttivi agricoli, non solo corilicoltura e viticoltura ed enologia, ma anche cerealicoltura, orticoltura, allevamento ecc...».

«Faremo anche tesoro - evidenzia Reggio - delle indicazioni emerse dal Forum Coldiretti dell'Economia Agroalimentare dell'Astigiano, tenutosi nel novembre scorso, che anche per quest'anno ha aperto nuove strade da percorrere lungo la valorizzazione del territorio del Monferrato e della Langa dell'Astigiano».

Dagli 8 incontri emergeranno anche gli ultimi sviluppi sulla Politica Agricola Comunita-

ria e i Piani di Sviluppo Rurale. Saranno esposte tutte le novità fiscali introdotte dai recenti provvedimenti governativi, comprese le novità previdenziali a partire da tutte le possibilità per andare quest'anno in pensione.

Saranno affrontate le principali problematiche tecniche legate alle varie colture, a cominciare dalle lotte per contrastare la flavescenza dorata della vite e gli insetti nocivi come la cimice.

Gli incontri saranno coordinati dal direttore provinciale che ha chiamato i vari responsabili della struttura a relazionare sulle varie tematiche: i vicedirettori Luigi Franco e Secondo Rabbione, il capo servizio fiscale e tributario Gianni Cico, il responsabile dell'assistenza tecnica Antonio Bagnuolo, il responsabile Pac Pierpaolo Morino, la responsabile Epaca Rosanna Porcellana, la responsabile dell'ufficio paghe e salariati Liliana Pipia, e naturalmente i segretari delle varie zone.

«Il nostro obiettivo - conclude il presidente Reggio - è che tutti si possano sentire rappresentati e partecipi dei nostri progetti e che possano emergere così ulteriori e nuove opportunità di sviluppo e consolidamento delle imprese agricole e quindi di tutta l'economia dell'Astigiano».

Ultimi incontri territoriali a partire dalle ore 20,30, a: San Damiano d'Asti, martedì 10 marzo. Cortanze per le zone di Castelnuovo Don Bosco, Montiglio Monferrato e Montechiaro, martedì 17 marzo.



Miogliola • Don Paolo Parassole, 80 anni e da 50 anni con noi

## Grande festa per il Don... “un vero amico di tutti noi”

**Pareto.** Una marea di gente, non solo di Miogliola, frazione di Pareto, non ha voluto mancare la grande e sincera festa a un “pastore con l'odore delle pecore” che gli Amici di Miogliola hanno organizzato, riuscendo a mantenere la sorpresa, al termine della santa messa nel pomeriggio di sabato 22 febbraio, per gli 80 anni di età ed i 50 anni di parrocchia del loro amatissimo Don, prof. Paolo Parassole.

E il Don ci ha mandato questo scritto di ringraziamento: «Una ridda di emozioni mi ha toccato fin nel profondo in questi giorni per le innumerevoli dimostrazioni di affetto e di simpatia a me rivolte in occasione del mio ottantesimo compleanno. Espressioni di stima che certamente non merito ma che dimostrano comunque il legame che esiste tra il parroco e i suoi fedeli, un legame che va ben oltre gli aspetti formali e giuridici.

Grazie di cuore a tutti per le parole di augurio e di incoraggiamento che Miogliesi e Miogliolesi mi hanno rivolto, accompagnate da raffinati regali che mi hanno fatto tanto piacere.

Grazie all'Amministrazione Comunale di Miogliola per il suo gradito presente e anche per la sua costante e preziosa collaborazione. Grazie ai parrochiani di Miogliola che non si sono dimenticati del loro anziano parroco e che sento particolarmente vicini.

Discorso a parte per Miogliola che, oltre a festeggiare l'ottantesimo genetliaco, ha voluto ricordare il cinquantenario di parrocchia. I miogliolesi hanno voluto farmi una sorpresa. Mi hanno tenuto all'oscuro delle loro trame organizzative che ho scoperto erano iniziate già da Natale, con una strategia da fare invidia alla carboneria. L'evento era stato annunciato su L'Ancora e quindi hanno fatto in modo che il giornale non mi arrivasse. La sorpresa è riuscita al 100 per cento e, sabato scorso, mi sono trovato improvvisamente davanti ad una folla immensa appositamente radunata per festeggiarmi. C'erano tutti, a cominciare dal Sindaco. Erano presenti anche tantissimi miogliolesi emigrati in altri comuni ma che non hanno dimenticato il loro paese di origine. Per poco non svenivo. Qualcuno



non è riuscito ad essere presente fisicamente ma è stato comunque partecipe collaborando per la buona riuscita della festa.

Per ultimo una nota triste ma che in verità tale non è. Il mio pensiero va ai tantissimi che ho accompagnato nel loro ultimo viaggio, a Miogliola e a Miogliola, e che rimarranno per sempre nel mio cuore. Sono sicuro che di lassù mi hanno sorriso e hanno partecipato alla festa.

Grazie, grazie a tutti, con immenso affetto».

Don Paolo - parroco

Sassello • Il bando scade martedì 3 marzo

## GAL Valli Savonesi investe sui mercati contadini

**Sassello.** Il Gal Valli Savonesi ha aperto il bando per la presentazione di domande per la realizzazione di aree attrezzate per lo svolgimento di mercati contadini.

A disposizione 120 mila euro per agevolare la commercializzazione delle produzioni degli agricoltori sul mercato locale. Potranno beneficiare del sostegno i comuni singoli o associati aderenti al progetto integrato.

C'è tempo fino a martedì 3 marzo per presentare le domande. Esiste un bando rivolto alle aziende agricole con l'obiettivo di finanziare opere di rimessa di coltura dei terreni, impianti di frutteti con antiche cultivar locali, recupero di castagneti da frutto di varietà locali.

Da sempre gli esperti sostengono che l'agrobiodiversità consentirebbe di aumentare la resilienza di diverse specie coltivate o dei loro parenti selvatici senza apportare cambiamenti nelle regioni agricole.

I risultati del lavoro, tra l'altro, mostrano che la diversità delle colture consente di ridurre le perdite agricole dovute al riscaldamento globale, sebbene la sua efficacia diminuirà considerevolmente se si realizzeranno scenari più caldi.

Sassello

## Orario di apertura museo e biblioteca “Perrando”

**Sassello.** Il museo e la biblioteca “Perrando” di Sassello osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Il Museo “Perrando”, che quest'anno festeggia i 53 anni di vita (1967 - 2019), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

## “Urbe vi aspetta” a fare trekking è sospeso

**Urbe.** “Urbe vi aspetta” a fare trekking è sospeso in questo periodo, promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto “Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” che propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

**Sassello.** La strada 334 per il Sassello fa parte dei quasi quattrocento chilometri di ex statali che dalla Provincia tornano sotto la competenza di Anas. “Perché il passaggio sia effettivo mancano ancora i verbali di presa in carico - precisa Gianfranco Baldi, presidente della Provincia di Alessandria - . Dovrebbero essere pronti, e sottoscritti, entro il mese di aprile.

Almeno questo è l'auspicio della Provincia che verrebbe a risparmiare un bel po' di fondi sul capitolo manutenzione. Inoltre, su alcune delle ex statali (in particolare la 456 del Turchino e la 334 del Sassello) si sono verificati dissesti franosi a seguito delle alluvioni di ottobre e novembre. Abbiamo già eseguito i lavori di somma urgenza per consentire la riapertura della viabilità. Ora ci auguriamo che Anas prenda in carico i lavori necessari per garantire la sicurezza. L'agenzia può accedere già ai fondi statali per la manutenzione”. Nel dettaglio, passano ad Anas le strade: Ss 10 Padania, Ss 30 Vallebormida, Ss 31 Monferrato, Ss 35 dei Giovi, Ss 211 della Lomellina con la variante di Tortona, Ss 334 del Sassello e Ss 456 del Turchino, Ss 457 di Moncalvo e variante di Casale.

Sassello • Strade che dalla Provincia tornano di competenza dell'Anas

## La 456 del Turchino e la 334 del Sassello



Anche il capogruppo Leu alla Camera, Federico Fornaro, auspica che vengano realizzate a breve gli investimenti necessari: “La ministra dei Trasporti Paola De Micheli ha rispettato gli impegni - dice - Il passaggio delle ex strade statali dalla competenza della Provincia all'Anas è un fatto certamente positivo. Sono

strade fondamentali che vanno messe in sicurezza con investimenti significativi che la Provincia non era più in grado di mettere a bilancio.

L'obiettivo quindi deve essere quella di una gestione attenta e professionale da parte di Anas, in un rapporto di collaborazione con i Comuni”.

m.a.

Pontinvrea • Appello del Wwf alla Regione Liguria

## “Non ampli le cave per rispetto di flora e fauna”

**Pontinvrea.** Il Wwf segnala che si è avviata la procedura della Proposta della Regione Liguria del nuovo Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava. “Con stupore abbiamo scoperto che per la Provincia di Savona vi sono diverse manifestazioni di interesse con richieste di ampliamento dei poli estrattivi siti nelle seguenti cave: ambito N. 3 Albenga-Finale Cava Rosa in Comune di Balestrino, Cava Pennavaire in Comune di Castelbianco, Cave Isola e Salita Lampada in Comune di Zuccarello, mentre a Toirano è confermato il previsto ampliamento della Cava Torri.

Per l'ambito N. 4 Savona: Cava Mei richiesta ampliamento areale. Per l'ambito N. 5 Bormide: cava Veriusa in Comune di Pallare richiesta ampliamento areale. Mentre vengono confermate le previsioni della Cava la Fornace a Pontinvrea, della Cava Giambriagne a Bormida (non ancora attivate) e non risultano ancora cancellate quelle di Fossa di Lavagnin a Pontinvrea e Croce di Grino a Sassello - dicono dal Wwf -.

Evidenziamo come l'insieme



▲ La Fossa di Lavagnin

delle opere realizzate e delle infrastrutture di cava che le accompagnano con relativi ampliamenti realizzati in aree naturalisticamente significative, esercitano un impatto pesantemente negativo su flora, fauna ed in generale sugli habitat naturali”.

“Le attività di cava richiedono la realizzazione o adeguamento di opere - aggiungono - di un enorme movimentazione ed escavazione di terreno con forte impatto anche paesaggistico. In sintesi, il Wwf

per la Provincia di Savona ha attivato un tavolo di lavoro esaminando le criticità per le nuove previsioni di ampliamento per le cave Rosa, Pennavaire, Isola, Salita Lampada e Torri, la previsione di nuove cave come quella di Giambriagne in Comune di Bormida e Fornace in Comune di Pontinvrea. Inoltre chiederà la definitiva cancellazione dal Piano, attraverso la messa in sicurezza di quelle oramai esaurite o sospese come Fossa Lavagnin e Croce di Grino”.

## Via libera dal CdM al telelavoro anche in Liguria

**Savona.** “Il Governo ha inserito anche la Liguria tra le sei regioni per lo smart working (o lavoro agile o telelavoro che dir si voglia)”.

Nell'articolo 2 del decreto -legge del Presidente del Consiglio dei Ministri infatti si legge: “La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via automatica, fino al 15 marzo 2020, nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, e anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”.

La misura è preziosa non solo perché agevola le famiglie che non hanno a chi lasciare i propri figli ora che le scuole di ogni ordine e grado sono state chiuse ma anche perché mette al sicuro non pochi lavoratori che per spostarsi devono usare i mezzi pubblici, spesso affollati.



▲ L'Alta via dei monti Liguri

Sassello • Tracciato dell'Alta Via dei monti Liguri

## Gara ciclistica farà tappa in paese

**Sassello.** Dal 12 al 20 giugno lunga tutta la Liguria dalla provincia di La Spezia fino a quella di Imperia, sul limite del confine francese. Prologo e otto tappe nel cuore della regione, con 500 chilometri di sviluppo e 19 mila metri di dislivello lungo lo spettacolare tracciato dell'Alta Via dei monti Liguri. Un'avventura sportiva e una sfida con sé stessi in un ambiente selvaggio e spettacolare, ma anche un'esperienza turistica, gastronomica e conviviale. “Per me - afferma Vanessa Chiesa dell'organizzazione - Alta Via Stage Race è in primo luogo un progetto personale ed un obiettivo di vita. Ho un team che mi piace molto e stiamo lavorando sodo per garantire un evento che resti nel cuore. Sono davvero molto felice del riscontro positivo degli atleti, italiani e stranieri, che han voluto tornare a di-

vertirsi sui nostri sentieri”. La manifestazione si avvale del Patrocinio della Regione Liguria e del Centro Regionale Libertas Liguria e dei comuni dove farà tappa l'evento che sono Finale Ligure (Savona), Rocchetta di Vara (La Spezia), Chiavari (Genova), Alto (Cuneo), Ricco del Golfo (La Spezia), Cinque Terre (La Spezia), Pigna (Imperia), Sassello (Savona), Calice al Cornoviglio.

Partenza il 12 giugno con il prologo di Ricco del Golfo, per poi concludersi il 20 giugno a Pigna, in provincia di Imperia, dove sarà effettuata la premiazione. L'evento a carattere internazionale si avvale del supporto tecnico del Centro Regionale Libertas Liguria e ha fra i vari partner, Moto Club Sassello, Moto Club Cairo Montenotte, Croce Rossa Italiana e Cai.

**Giusvalla.** Un progetto rivolto ai cittadini over 65 che necessitano di interventi di educazione terapeutica, monitoraggio infermieristico, screening di fragilità e continuità assistenziale nella fase post dimissione: è questo il progetto "Infermiere di Famiglia e di Comunità" che Asl 2 savonese ha attivato nel Distretto sanitario delle Bormide, caratterizzato da aree geograficamente e meteorologicamente difficili, collegamenti di rete complessi e dove molti centri distano tra loro e da ospedali, ambulatori e farmacie. Questo servizio risponde ai bisogni della popolazione, in collaborazione con il Medico di Medicina generale, Operatori del Distretto sanitario, Medici specialisti, Istituzioni locali e Associazioni di volontariato.

L'Infermiere di Famiglia e Comunità è un professionista che, dopo aver acquisito competenze specifiche attraverso un'adeguata formazione, accompagna il paziente al suo domicilio, in famiglia e nelle relazioni quotidiane; agisce nell'ambito della sanità di iniziativa, promuove un'assistenza di natura preventiva, curativa e riabilitativa differenziata per bisogno e per fascia d'età, con interventi domiciliari e ambulatoriali. Favorisce l'autonomia e l'auto cura utilizzando le risorse sociali e sanitarie disponibili per ridurre al minimo l'impatto dei problemi di salute sull'individuo e sulla sua famiglia. "È fondamentale sviluppare e implementare modelli e

**Giusvalla •** Progetto dell'Asl 2 savonese nel Distretto Sanitario delle Bormide

## “Infermiere di Famiglia e di Comunità”



▲ La sede dell'Asl 2 savonese

strumenti basati sull'integrazione ospedale-territorio per perseguire in modo clinicamente efficace ed economicamente sostenibile gli obiettivi di salute - sottolinea Sonia Viale, assessore regionale alla Sanità -. Nonostante le criticità logistiche, i nostri professionisti sanitari garantiscono questo servizio: grazie alle infermiere Flavia, Nadia e Patrizia che ogni giorno, con impegno e professionalità, si recano dagli assistiti, che dopo i primi tre

mesi di attività, sono già oltre 40”.

Le finalità del progetto sono quelle di intercettare e prevenire i bisogni di salute, evitare accessi ripetuti al pronto soccorso e ai punti di primo intervento, favorire la de-ospedalizzazione, presidiare l'efficacia dei percorsi terapeutico-assistenziali, ottimizzare le risorse sanitarie, migliorare la qualità di vita della persona nel proprio contesto quotidiano.

m.a.

**Carcare •** Continua sul territorio comunale

## Attività di prevenzione rischi alluvionali

**Carcare.** Continua l'attività di prevenzione dei rischi alluvionali sul territorio del comune.

Oltre a quelli recentemente completati nell'alveo del fiume Bormida ci si sta attivando sugli affluenti.

La sinergia delle risorse economiche comunali con quelle messe a disposizione dalla Regione Liguria per riparare i danni alluvionali con somme urgenze e i fondi di "resilienza", aiuterà a rendere più sicuri i corsi d'acqua che attraversano il Comune di Carcare.



Il rio Nanta ▶  
proveniente da Cosseria - Marghero - Plodio

**Pontinvrea •** È entrata in funzione la stazione

## Ricarica di auto e bici elettriche

**Pontinvrea.** È entrata in funzione la stazione di ricarica per bici e auto elettriche di Pontinvrea.

Ad annunciare lo è il sindaco Matteo Camiciottoli.

“Un altro passo verso il futuro per la nostra cittadina - spiega Camiciottoli -. L'obiettivo è offrire ai nostri turisti la possibilità di usufruire di un punto di ricarica per le bici e, per chi ne ha una, per l'auto elettrica”.

“Il servizio subito sarà gestito dalla Pro Loco per poi passarlo alla cooperativa di comunità”, conclude Camiciottoli.



▲ Il soprano Monica Russo



**Savona •** All'Antico Teatro Sacco, direttore artistico Antonio Carlucci

## Calendario speciale si tinge di rosa

**Savona.** Nel mese di marzo, all'Antico Teatro Sacco, ci sarà un calendario speciale che omaggerà l'universo femminile: l'idea è del direttore artistico Antonio Carlucci che proporrà in apertura di cartellone un Concerto sul bel canto e, in chiusura, le riflessioni di “Eva”, la prima donna (liberamente tratto dal “Diario di Eva” di Mark Twain).

Sul palco del Sacco, per il concerto “Dolci melodie” del 7 marzo (inizio alle ore 21), ci saranno il soprano Monica Russo e il maestro Loris Orlando al pianoforte, per musiche di Puccini, Cilea, Rossini, Mascagni, Monte-

verdi, Catalani, Bellini e Caccini.

Grazie al melodramma, tutte le sfumature di un sentimento naturale e misterioso allo stesso tempo saranno mostrate, così come il suo affiancamento al dolore, al desiderio e alla passione.

Il soprano Russo è savonese, diplomata all'Istituto musicale “Luigi Cherubini” di Lucca; si è esibita in prestigiose sedi italiane ed estere (tra cui Villaggio e Lugano). Tra i suoi ruoli, “Hanna Glavari” della “Vedova Allegra” di Lèhar e “Daria” nelle “Convenienze ed inconvenienze teatrali” di Donizetti.

Il pianista Orlando, anch'egli

savonese, si è diplomato al conservatorio “Giacomo Puccini” di La Spezia. Ha collaborato come solista con direttori di fama internazionale come Leonardo Quadri, Ovidium Balan e Radu Postavaru e si è esibito quale ospite dell'Orchestra Filarmonica di Stato “Mihail Jora” di Bacau, dell'Orchestra d'archi della Radio di Bucarest e dell'Orchestra Filarmonica “Paul Costantinescu” di Ploiesti.

Ingresso riservato ai soci. Informazioni al 331 7739633, info@teatrosacco.com (nella foto, il soprano Monica Russo).

L.S.

**Albissola Marina •** Appuntamento a lunedì 16 e martedì 17 maggio

## Festival del Fumetto: “AlbissolaComics”

**Albissola Marina.** Prime indiscrezioni sugli ospiti dell'edizione 2020 di AlbissolaComics, festival del fumetto: sabato 16 maggio e domenica 17 la cittadina si tingerà con i colori del variegato mondo della Nona Arte.

Dal lontano 2012, anno del debutto, qui sono giunti ospiti illustri, perché la festa che si celebra tutti gli anni ormai è famosa in tutto lo Stivale: i più importanti disegnatori, sceneggiatori, vignettisti, pittori, sono stati qui, a dialogare con i visitatori e a mescolarsi fra il pubblico.

Tra gli ospiti attesi a maggio possiamo citare: Bruno Bozzetto, Edym Ediberto Messina, Eugenio Sicomoro, John Bolton, Giorgio Montorio, Marcello Toninelli, Roberto Bonadimani, Stefano Andreucci, Stefano Moroni, Michele Rubini, Dany Orizio e Kurt Vincenti.

Come hanno precisato più volte gli organizzatori, in primis coloro che realizzarono il loro sogno di una grande festa sul fumetto, Dario Isopo e Stefano Grasso, ad Albissola Marina non c'è una Fiera, perché l'ingresso è gratis, e non c'è una tensostruttura per contenere il festival, perché è tutta Albissola che accoglie gli appassionati, aprendo le sue gallerie e i suoi laboratori di ceramica agli incontri in calendario, per un risultato vivace e che consentirà a chiunque di poter dialogare con l'autore del proprio fumetto preferito.

Aspettatevi di imbattervi in “Diabolik” oppure in “Zagor” tenuto per mano dalla mamma, perché AlbissolaComics è una grande festa anche per i più piccoli. Ci saranno, come di consueto, i mercatini dell'usato, al fianco di tanti eventi collaterali.



E poi c'è attesa per il Premio Albina: un prestigioso momento che ha visto, ad esempio, nel corso degli anni il riconoscimento a Claudio Nizzi (2018, disegnatore di Tex), a Ruben Pellejero (2017, disegnatore straniero di Corto Maltese), a Sergio Staino (2016, vignettista di Bobo).

**Sassello**

## On-line il museo Perrando

**Sassello.** È on-line il sito internet del Museo Perrando. www.museoperrando.it è il portale del presidio culturale che comprende museo e biblioteca.

**MORA MODERN ART GALLERY**

Facebook: Mora Modern Art Gallery  
Instagram: Mora Modern Art Gallery  
Twitter: @ArtGalleryMora

**MOSTRA «LUZ» di Mora**  
dal lunedì al sabato  
dalle 10 alle 19

Via Gramsci, 2r - Savona  
Tel. 019.9482142  
e-mail: info@artgallerymora.com  
www.artgallerymora.com

virtual catalog of the exhibition  
<http://www.artgallerymora.it/wp-content/uploads/Catalogo-LUZ.pdf>

A Savona, a pochi passi dal Priamàr...  
un tuffo nella gustosa  
tradizione ligure

## Panificio La Vecchia Darsena

Specialità Focaccia  
e Gallette del Marinaio

Domenica aperto / Chiuso il Lunedì

Calata Sbarbaro 28r - Zona Porto  
Tel. 347 7345370 - Seguici su

**Pollo de FUEGO**  
EST. 2015  
Pollo alla Bracce

Via Untoria 64r - SAVONA  
Tel. 019 812075  
Cell. 3442548995

E PER IL TUO  
WEEK-END AL MARE...  
**CASA de FUEGO**  
**AFFITTACAMERE**

2 matrimoniali - 4 posti letto  
**Corso Mazzini 4** (fronte Priamàr  
- all'ingresso Darsena di Savona)

**Cell. 3442548995**

CALCIO | Promozione • Girone D

## Capitan Manno affonda il Barcanova

ACQUI  
BARCANOVA 2  
1

**Acqui Terme.** I bianchi vincono, non senza faticare, contro il Barcanova e accorciano le distanze dalle due di testa, il Lucento 'fermato dal Coronavirus' e la Pro Villafranca dalla Valenzana. Una domenica più che positiva per l'Acqui, che aspettando tempi migliori per gioco e spettacolo porta via 3 punti sudati e sofferti ma importantissimi ai fini della classifica. Brutta bestia il Barcanova al di là della classifica e della recente scoppola nel turno precedente in casa dell'Ovadese Silvanese (4-0 il passivo). È stata una sfida più equilibrata di quanto si pensasse, scorbatica, piuttosto noiosa e sostanzialmente difficile. L'Acqui si presenta ancora una volta con una rosa falciata dagli infortuni: Morabito e Ivaldi gli ultimi in ordine di tempo, più Campazzo ancora indisponibile e Rondinelli, Massaro e Cimino in panchina ma lontani dalla forma migliore (solo i primi due entreranno nei minuti finali, tra l'altro decidendo la sfida).

L'inizio però è promettente, con tre occasioni nei primi 20' di gioco. All'11' corner di Innocenti, spizzata di Manno e sul secondo palo Costa in acrobazia si coordina e trova la deviazione providenziale di un difensore che spazza a portiere battuto. Al 15' bell'azione di Bollino (tra i migliori dei suoi) il cui cross forte viene deviato in corner da Migliardi che sfiora l'autogol. Quindi al 17' sinistro di Costa alto dal limite. L'Acqui controlla senza strafare, al 18' Gilardi sbaglia però il disimpegno e Onjefu si presenta solo davanti a Bodrito che salva l'1-1. Si vive sugli episodi e al 34' Bollino si fa largo in area e viene atterrito da dietro dall'ingenuo Cardilli. Per Fiori di Cuneo è giustamente rigore e Innocenti si conferma glaciale dagli undici metri. Il primo tempo si chiude con l'Acqui in vantaggio, la ripresa vede invece il Barcanova intento non solo a difendere ma anche a portarsi con più convinzione in avanti. È più che altro l'Acqui che latita, perché Innocenti è poco coinvolto, Genocchio è l'unico con capacità di costruzione, senza però fare la differenza, e Rignanese è in giornata no. Pericolo il Barcanova all'8' con il destro di Cravero respinto da Bodrito.

All'11' lo stesso Bodrito si avventura in un'uscita spericolata su un lancio dal centrocampista, manca la palla che arriva sui piedi di El Aqir: coordinazione perfetta del centrocampista ospite e sinistro dal limite



▲ Manno (al centro) esulta dopo il gol decisivo

### Le pagelle di Giesse

**Bodrito 7:** Ottime uscite, ci mette una pezza su indecisione dei suoi, grande parata su Cravero.

**Cerrone 7:** Sempre meglio, non si passa, disco rosso. Appena smette, un posto nella polizia stradale è tutto suo.

**Costa 6:** Un quasi gol subito all'inizio, poi tanta continuità ed eleganza.

**Gilardi 6:** Privo di Morabito, l'anima gemella, ha sempre la bacchetta da regista difensivo in mano, solo che, nel primo tempo, concede una palla gol che poteva costare cara.

**De Bernardi 6:** A centrocampo, da dividere con Cavallotti e Genocchio: tanta corsa, impegno, sostanza. (69° **Massaro 6:** Ci voleva: il gioco è più avanzato, più offensivo).

**Manno 7:** Al posto di Morabito, lo sostituisce alla grande: e poi, di già che è lì, firma, con la solita testa, la vittoria acquese.

**Cavallotti 6:** Dal primo minuto, indietro, fascia sinistra: di tutto, e non è certo poco. (62° **Rondinelli 7:** Entra al momento giusto, come l'Arturo comanda: e, con Manno, giusto il tempo di portarsi a casa i tre punti).

**Genocchio 6:** Regista, da vero centrocampista indiscutibile.

**Rignanese 5:** Si vede poco, e quando si fa vedere, si divora una grande occasione come un piatto di penne all'arrabbiata.

**Innocenti 7:** Avanti a sinistra, quasi isolato: però si rifà col gol su rigore, una prelibatezza.

**Bollino 7:** Ancora fascia destra, ancora sempre più fisico ed avanti tutti: e, guarda caso, si procura il rigore per il primo gol.

**All. Arturo Merlo 7:** Fuori, davanti agli spogliatoi, passata la paura: "Partita sofferta, troppi assenti, fondamentale Rondinelli; l'imperativo sono sempre i tre punti e non è cosa facile: la vittoria ci ripaga del lavoro fatto in settimana".

**Arbitro: Fiori da Cuneo 7:** A vederlo, un ragazzino che ha appena finito il liceo: alla fine, il migliore in campo: non un fischio in più, né in meno.

**Il caso:** Rondinelli-Manno, l'accoppiata vincente, come cannella e garofano, pan bianco e vein dus, anema e core: punizione di Rondinelli, e testata nel 7 di Manno: tesi di laurea, con trenta e lode.

che termina in rete. L'1-1 scuote però i bianchi: Innocenti prima e Rignanese dopo mancano il 2-1 nel giro di 2'. Merlo decide quindi di rischiare i claudicanti Rondinelli e Massaro, passa al 4-2-3-1 e trova il gol vittoria. Al 79° punizione al bacio di Rondinelli per la testa in torsione di Manno, tutti immobili e palla che si infila nell'angolino. 2-1, la decide il capitano. Non succede più nulla: 3 punti fondamentali per i bianchi.

D.B.

### CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 50; Pro Villafranca 47; **Acqui FC** 43; Asca 36; **Santostefanese** 35; Arquatense Valli Borbera 33; Valenzana Mado 30; Trofarello 26; Gaviese 24; San Giacomo Chieri 23; Mirafiori 20; Cit Turin, Pozzomarina 18; **Ovadese Silvanese** 17; Barcanova 16; Carra 90 14.

CALCIO | Promozione • Girone D

## L'Ovadese dei pareggi, avanti a piccoli passi

GAVIESE  
OVADESE SILVANESE 2  
2

**Gavi.** Un pareggio, ancora un pareggio. E per l'ennesima volta la solita domanda: bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? L'Ovadese Silvanese strappa un punto nel derby in casa della Gaviese, un 2-2 che muove la classifica e, complice anche il Coronavirus, accorcia la distanza rispetto a tutte le altre pretendenti in chiave salvezza. In definitiva un buon punto, ma anche il rammarico per un'altra occasione mancata. Si poteva vincere, forse lo si meritava. Senza Rosset (out ancora per almeno un paio di settimane) e Gallo, il mister ha le scelte obbligate e i suoi approcciano benissimo al match. È un grande primo tempo quello dell'Ovadese, già in vantaggio al 9° col gran gol in girata di Minardi. Il problema è che la squadra ricade troppo spesso in errori di disattenzione e il pari della Gaviese è frutto di una palla persa da Roncati a metà campo, su cui i locali sono letali nella ripartenza e nel pari di La Neve a 34'. L'Ovadese però reagisce e crea prima con Sala, poi con Cazzullo che va in rete ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Ancora Minardi al 40° e Benabid respinge in corner. Si meritava il vantaggio, mentre a inizio ripresa è la Gaviese a colpire a colpo freddo. Al 51° è Lombardi a bucare Cipollina su assist di Repetto; 2-1 piuttosto incredibile. Lo svantaggio però non deprime gli ospiti e questo è l'aspetto più incoraggiante del gruppo di R.Pastorino. Al



Foto Sacca

79° l'uomo più in forma del momento, il giovane Cazzullo, sfrutta un'amnesia della difesa locale e col piatto batte Benabid e firma il nuovo pari. Non succede più molto, la sfida, emozionante e in bilico, finisce in parità.

Un altro punto per l'Ovadese, positivo visto l'andamento della gara e i risultati delle concorrenti dirette, ma che forse sta un po' stretto agli arancioneri. E purtroppo non è la prima volta.

### Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

R.Cipollina 5,5 (80° Carlevaro sv), P.Pastorino 6, Martinetti 5,5 (77° Barbato 6), Sala 5,5, Donà 6, Roncati 5,5, Cazzullo 7, Lovisolò 6, Minardi 7, Anania 5 (63° Porrata 6), Cimino 5,5 (89° Bernardi sv). All: R.Pastorino.

tagio da coronavirus che la Santostefanese e i suoi tifosi avrebbero - secondo le autorità sanitarie - rischiato di contrarre recandosi a Torino, dove esisteva la certezza di almeno un caso di positività.

Peccato che i belbesi abbiano saputo della necessità del rinvio una volta arrivati a Torino, ovvero proprio là dove non sarebbero dovuti arrivare per evitare ogni rischio.

Piccoli paradossi, che comunque

M.PR

CALCIO | Eccellenza Liguria



Foto Baccino

CAIRESE  
A.BAIARDO 1  
0

▲ Il gol di Basso

## Anche in dieci la Cairese supera il Baiardo

**Cairo Montenotte.** Per il secondo match casalingo consecutivo la Cairese rimane in inferiorità numerica ma, a differenza della gara con il Pietra Ligure, riesce a gestire meglio la situazione centrando nel finale il bottino pieno grazie alla prima rete tra i "grandi" del 2002 Simone Basso. Partita tutt'altro che facile quella contro i genovesi del Baiardo, vuoi per la compattezza degli avversari, vuoi per le difficili condizioni climatiche, (con un forte ed inusuale vento che condiziona le traiettorie) ma soprattutto per le tante defezioni (ultime quella dell'under Colombo e di Durante ndr) che riducono all'osso l'organico a disposizione di Maisano tanto che la panchina è, quasi totalmente, composta da fuori quota.

Pronti via, e i locali hanno subito l'occasione per sbloccare il risultato (3°) ma sul bel cross di Saviozzi, Damonte, solo soletto in piena area, strozza il tiro graziando Gaione. Il ritmo della gara è tutt'altro che elevato con la Cairese a tenere il bandolo del gioco e a creare le rare occasioni da rete, mentre sull'altro fronte il temuto Battaglia è ostaggio delle ferree attenzioni del duo Doffo-Prato. Sul taccuino del vostro cronista compaiono, al 17° una bella iniziativa dell'avanzato De Matteis conclusa con un tiro di Pastorino respinto dal portiere, una conclusione da lontano di Saviozzi parata a terra (35°) e, un attimo prima del fischio finale del 1° tempo, un'altra conclusione del capocannoniere del torneo di Moraglio una ghiotta opportunità, 7 minuti dopo un tiro cross di Bruzzone obbliga Gaione ad un gran volo.

In apertura di ripresa Maisano rompe gli indugi inserendo prima la giovane punta Basso e poi Facello per aumentare il peso specifico in mezzo al campo.

Ma, a rovinare i piani del trainer di casa, ecco che al 20° Piana, appena ammonito per un fallo a centrocampo, dice qualcosa di troppo al direttore di gara e prende la via degli spogliatoi. Sembra di assistere alla riedizione del match con il Pietra, ma il finale questa volta sarà diverso. Forte della superiorità numerica i "draghetti" abbandonano la tattica conservatrice tenuta sino allora, ma la Cairese ribatte colpo su colpo e lo spettacolo ne guadagna. Così, se è vero che al 22° Incerti spreca a tu per tu con Moraglio una ghiotta opportunità, 7 minuti dopo un tiro cross di Bruzzone obbliga Gaione ad un gran volo.

La svolta del match al 40°: corner per gli ospiti che portano in area le torri difensive, scoprendo sciaguratamente le retrovie, lasciando spazio a un contropiede (o come si usa dire ora, ad una ripartenza) letale: Gambetta (altro 2002 da poco entrato) ruba palla e spalleggiato da 3 compagni si esibisce in un coast to coast di 80 metri concluso con un perfetto passaggio per Bruzzone che serve a sua volta al giovane Basso l'assist da tramutare nel goal partita con un secco diagonale. Una rete che vale la decima vittoria stagionale (la 4° interna) e soprattutto consolida il quarto posto in classifica con 5 punti di vantaggio su Busalla.

"Una partita condizionata dal forte vento e dalle tante assenze, - ci dice mister Maisa-



Foto Baccino

▲ Gaione respinge di piede un tiro ravvicinato di Pastorino

no - inizialmente abbiamo fatto un po' di fatica, poi in 10, per assurdo, abbiamo tirato fuori voglia e cuore, trascinati dai tanti giovani che avevamo in campo, centrando un successo davvero importante".

Il prossimo turno prevede la proibitiva trasferta di Sestri Levante, ma tutto ora è in stand-by alla luce del decreto sull'emergenza Coronavirus emesso dalla Regione Liguria che di fatto blocca ogni attività sportiva sino al 2 marzo. Dire quando si riprenderà a giocare adesso come adesso è davvero complicato. **Da.Si.**

### Le pagelle di Daniele Siri

**Moraglio 6,5:** Sostanzialmente inoperoso, solo nel finale si sporca i guantoni.

**De Matteis 6,5:** Sostituisce Colombo, costruendo una gara attenta, con buona precisione.

**Moretti 6:** Non attraversa un periodo di forma entusiasmante, ma limita i danni (79° **Gambetta 7,5:** Nell'azione del goal fa 80 metri palla al piede e innesca l'azione decisiva)

**Prato 7,5:** Impeccabile su ogni pallone e straripante dal punto di vista fisico

**Doffo 7,5:** Spazza via senza indugi tutto quello che si ritrova davanti, ha il pieno controllo del reparto. Insostituibile

**Bruzzone 7:** La sosta forzata gli ha permesso di ricaricare le pile, inoltre fornisce a Basso il pallone vincente.

**Tamburello 6:** Tecnicamente non è male ma sul piano fisico paga un dazio pesante (57° **Basso 7,5:** Il migliore. Il voto e il giudizio risentono forzatamente del goal con cui ha deciso il match: l'istinto del killer non gli manca; 92° **Ponzo sv)**

**Piana 5:** D'accordo, l'arbitro ci ha messo del suo, ma non può perdere il controllo così.

**Damonte 6,5:** Palle illuminanti e qualche amnesia soprattutto in zona goal.

**Pastorino 6:** Spesso pasticciaccio, ma si fa sempre trovare pronto all'incursione e al tiro (64° **Facello 7:** Con lui in campo è tutta un'altra musica, recupera e difende palloni in ogni zolla del campo)

**Saviozzi 7:** Corre sino al 90°, non molla mai provando a colpire in vari modi, nonostante le strettissime maglie della difesa neroverde.

**All. Maisano 7,5:** Mai come in questa occasione i cambi sono stati decisivi; la squadra lo segue, gioca come vuole lui, ha il suo spirito, la sua grinta e, paradossalmente, ancora grossi margini di miglioramento

**Arbitro Romeo di Genova 5,5:** L'espulsione di Piana è sacrosanta, non così la gestione del match, davvero discutibile.

**Il caso:** Squadra avversaria di Genova, terna arbitrale totalmente genovese. Non era meglio evitare per smorzare sul nascere sterili polemiche da bar? In passato, almeno, si cercava di salvare le apparenze designandone uno da Rapallo o Novi Ligure.

### CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Imperia 50; Sestri Levante 49; Albenga 44; **Cairese** 39; Busalla 34; Campomorone Sant'Olcese 32; Angelo Baiardo 30; Rivasamba, Ospedaletti 27; Rapallo Rivarolese, Finale 25; Genova, Alassio 24; Athletic Club Liberi 23; Pietra Ligure 17; Molassana Boero 13.

CALCIO | Promozione • Girone D - Un rinvio e tanti paradossi

## Mirafiori-Santostefanese: il calcio ai tempi del coronavirus

MIRAFIORI - SANTOSTEFANESE

Rinviata per rischio coronavirus

**Torino.** Il calcio ai tempi del coronavirus. La sfida fra Mirafiori e Santostefanese, rinviata già nella giornata di domenica 23, è un ottimo esempio del livello di gestione delle emergenze che caratterizza il nostro Paese.

La partita è stata ovviamente rinviata per prevenire il rischio di coronavirus

CALCIO | Eccellenza • Girone B

## Canelli ko a Pinerolo i playoff si allontanano

PINEROLO	1
CANELLI	0

**Pinerolo.** Il Canelli perde lo scontro diretto con il Pinerolo per 1-0 e in una classifica assai corta ora si ritrova da un lato a 3 punti dai torinesi di mister Rignanesi, ma anche al settimo posto a quota 31 insieme alla Pro Dronero, raggiunti anche dal Castellazzo e dal Chisola.

Pinerolo in campo senza Gasbarroni: attacco affidato al duo Micelotta-Gili, ispirati da Chiatellino; spumantieri che Raimondi manda in campo con un abbottonato e coperto 3-5-1-1 con l'esordio tra i pali del giovane Fontana e difesa affidata al trio di centrali Alasia-Prizio-Lumello, con Cornero e Nouri esterni. Alfiero è l'unica punta supportato da Celeste e in mezzo al campo da un trio composto da Bordone, Begolo e Redi.

La gara parte subito a marce alte su entrambe le sponde: al 10° una bella transizione del Pinerolo porta il giovane Maio a tu per tu con Fontana, ma il tiro scivola a lato; al 15° gli spumantieri rispondono con tiro di Redi contratto. Al 25° si fa notare ancora il Canelli dal lato destro del campo con bella sponda area per Alfiero che innesca il tiro di Begolo, che però non centra lo specchio della porta. Al 28° il torinese Nicolini sfonda sulla fascia e mette in mezzo con Micelotta anticipato all'ultimo da parte di Alasia. Ancora Pinerolo al 33° quando Micelotta si trova a tu per tu con Fontana ma Prizio con miracoloso recupero salva in scivolata.



Al 40° il Pine centra prima clamorosa traversa dell'incontro per il Pinerolo con Ferrero di testa su angolo di Chiatellino.

La ripresa vede il Canelli sfiorare l'1-0 in due occasioni, in entrambi i casi con Redi che prima tiro sul fondo e poi invece trova la pronta respinta di Cammarota; al 55° seconda traversa del Pinerolo: cross di un ispiratissimo Chiatellino, colpo di testa di Lupi e deviazione di Fontana sulla traversa.

Il gol partita del Pinerolo matura al 73°: Chiatellino apre con il goniometro per Micelotta, che salta Prizio e serve Maio, che di piatto mette dentro dalla corta distanza: 1-0, reazione canellese con Celeste che al 77° serve a centroarea

Alfiero, il cui colpo di testa colpisce il palo interno, poi però la sfera esce; passano cinque minuti e il colpo di testa di Prizio sembra destinato alla rete ma Cammarota salva con volo divino.

L'ultima occasione del match è del Pinerolo, con tuffo a volo d'angelo di Gili che a un metro dalla porta non riesce però a raggiungere la sfera. Finisce 1-0: il Pinerolo fa festa, il Canelli rimugina e si allontana dai playoff.

**Formazione e pagelle Canelli**

Fontana 6,5, Prizio 6,5, Lumello 6,5, Alasia 6 (77° Bosco sv), Bordone 5,5, Begolo 6,5, Redi 5,5 (86° Dogliero sv), Nouri 7, Cornero 6, Celeste 6,5, Alfiero 5. All: Raimondi. E.M.

### CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona, Saluzzo 43; Pinerolo 34; Olmo, Asti 33; Corneliano Roero 32; Pro Dronero, Chisola, **Canelli SDS**, Castellazzo Bda 31; Vanchiglia 23; Atletico Torino 22; Moretta 21; Giovanile Centallo 20; Benarzole 18; Cbs Scuola Calcio 8.

CALCIO | Dopo 7 anni rotto il sodalizio fra il mister e patron Scavino

## Esonerato mister Raimondi: ora tocca a Rosso

**Canelli.** La sconfitta contro il Pinerolo è stata fatale è stata a Stefano Raimondi. Il patron del Canelli SDS, Scavino, nella serata di lunedì 24 febbraio ha deciso dopo 7 anni di sodalizio (Raimondi prima di allenare il Canelli SDS era stato allenatore del San Domenico Savio, protagonista della fusione con il "vecchio" Canelli), e di affidare la squadra a Giancarlo Rosso allenatore ex Albese.

Stefano Raimondi si è detto ovviamente «dispiaciuto di lasciare una società in cui ho lavorato alacremente per sette anni; proprio il mio amore per questa squadra mi aveva spinto a prolungare il rapporto durante l'estate, anche se dentro di me avevo già sentito di dover lasciare in quell'occasione... ma l'amore che ho per questa squadra e il rapporto che c'è stato e ci sarà sempre con il presidente Scavino mi avevano portato a continuare. Sapevo però che sarebbe stato difficile ripetere i risultati del



▲ Il nuovo mister Giancarlo Rosso

la passata stagione, con la conquista della Coppa Piemonte e i playoff nazionali. I risultati in questa stagione sono stati al di sotto delle attese e quindi reputo giusto che il sottoscritto, cioè l'allenatore, sia

responsabile di questo».

Ecco invece le prime parole del nuovo mister Rosso: «Avevo voglia di rimettermi in gioco e non potevo chiedere di meglio del Canelli. Arrivo in una squadra che come potenzialità non è seconda a nessuno in questo campionato, ma che forse non ha avuto la forza d'animo e la mentalità per fare una serie di risultati positivi. Cercherò di inculcare nei ragazzi che dobbiamo pensare partita dopo partita, e dopo questa settimana di pausa forzata saremo concentrati unicamente per il match contro il Chisola. Ho visto dal vivo in 4-5 occasioni la squadra nel campionato in corso, un po' la conosco».

Si ritiene un allenatore a tempo? «Tutti gli allenatori sono a tempo, e hanno i risultati come cartina tornasole... Per il momento penso al presente, poi conoscendoci meglio valuteremo attentamente se proseguire il nostro rapporto anche nella prossima stagione».

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

## Sexadium batte Cortemilia e resta in scia al duo di testa

CORTEMILIA	1
SEXADIUM	3

**Cortemilia.** Il Sexadium batte il Cortemilia al "Massimo Delpiano" per 3-1 mantenendo il terzo posto in graduatoria dietro Luese e Novese, al contrario i cuneesi sono sempre più, mestamente, fanalino di coda con soli 2 punti all'attivo.

Dopo un avvio senza azioni degne di nota su ambedue le sponde, la formazione di mister Carosio trova il vantaggio al 34° quando Pergolini serve Barone, che si libera di Rovello e batte Benazzo con un pallonetto chirurgico, con sfera che tocca la parte inferiore della traversa e termina in rete. Centoventi secondi dopo il Sexadium chiude in pratica la partita quando il corner dalla sinistra di Mighetti trova lo stacco aereo vincente di Baro-

ne all'altezza del primo palo per il 2-0. Il 3-0 arriva al 76°: su cross dalla sinistra sponda aerea di Barone e destro preciso e imparabile del neoentrato Dell'Aira, con palla alla destra di Benazzo. Il Sexadium manca di un soffio il poker con il palo colpito da Vitale, appena entrato, e poi di nuovo con Dell'Aira, mentre in pieno recupero giunge la rete della bandiera del Cortemilia grazie a Omorodion che evita anche l'uscita del neoentrato secondo portiere sezzadiese, Degani e deposita la sfera nella porta sguarnita.

**Formazioni e pagelle Cortemilia**

Benazzo 6, Vinotto 6 (77° Grea 6), Murialdi 6 (57° Omorodion 6,5), Lo.Barisono 6, Rovello 6 (80° Fontana 6), Martino 6 (57° Aydin 6), D.Greco 6, Ravina 6, Mollea 6 (83° Cagno 6), Ghignone 6, Jovanov 6. All: Chiola

**Sexadium:** Gallisai 6,5 (80° Degani sv), Hina 6,5, Fava 6,5 (66° Channouf 6), Capuana 6,5, Mighetti 6,5, Valente 6,5 (62° Dell'Aira 7), Randazzo 6,5, Pergolini 6,5, Reggio 6,5, Barone 7 (77° Vitale sv), Bogetti 6,5. All: Carosio.

### CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE G

Luese 54; Calcio Novese 52; **Sexadium** 48; San Giuliano Nuovo 37; Tassarolo 35; Pozzolesse 32; Don Bosco Asti 30; Felizzano 28; Costigliole 27; Spinetta Marengo, Calliano, Monferato 25; Fulvius 19; Canottieri Alessandria 16; Solero 10; **Cortemilia** 2.

CALCIO | La FIGC impone lo stop fino all'1 marzo

## Sospesa l'attività calcistica in Piemonte e in Liguria

**Acqui Terme.** Niente calcio dilettantistico in Piemonte per il fine settimana del 29 febbraio e 1 marzo.

Il Comitato Regionale ha infatti deciso che per l'emergenza Coronavirus i campionati di calcio dilettantistico saranno sospesi per una settimana.

Dopo le ordinanze del Comune di Torino e della Regione Piemonte (che di fatto prevedevano la sospensione di qualsiasi manifestazione fino a sabato prossimo), il Comitato

Regionale di Piemonte e Val D'Aosta ha (a questo punto giustamente) spostato la linea rossa fino a lunedì prossimo 2 marzo, sperando che poi l'attività possa riprendere con regolarità. L'annullamento riguarda "tutte le attività regionali e provinciali, sia di Lega Dilettanti che di Settore Giovanile e Scolastico, programma dal Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta, ivi comprese le gare infrasettimanali già calendarizzate tra il 24 feb-

braio ed il 2 marzo 2020".

Stessa situazione anche in Liguria, dove già domenica la FIGC aveva annunciato "la sospensione di tutte le manifestazioni [calcistiche] pubbliche o aperte al pubblico, di qualsiasi natura" fino alle ore 24 dell'1 su tutto il territorio regionale, compresi i raduni di selezione delle Rappresentative.

Nessuna indicazione, per ora, sulle modalità con cui saranno modificati i calendari. M.Pr

CALCIO | Promozione Liguria

SERRA RICCÒ	2
BRAGNO	0

Il Serra Riccò riscatta la sconfitta dell'andata per 3-0 e batte il Bragno per 2-0.

Robiglio schiera il giovane Piccardi tra i pali per avere possibilità di schierare un giocatore esperto in più nei dieci di movimento, e schiera in avanti il tridente composto da Brovida, Torra e Giusio; il Serra Riccò risponde con Draghici e Rizzo ma dovendo rinunciare a Lo Bascio.

La prima conclusione del match è dei ragazzi di Robiglio al 3° quando Brovida dai 15 metri manda la sfera fuori di pochissimo; replica del Serra Riccò al 10° con il colpo di testa di Draghici e pallone che sfilta di un soffio a lato; al 15° ci prova Rizzo ma la palla esce abbondantemente, al 24° poi il Serra Riccò passa in vantaggio: Belloro parte in contropiede lanciando Ottolini che controlla e gira al volo per Garrè, che stoppa e calcia di mancino, con palla che viene leggermente deviata e beffa Piccardi per l'1-0.

## Al Bragno manca concretezza il Serra Riccò si impone 2-0

Al 28° il Bragno sfiora l'1-1 con tiro di Torra, e nel finale di prima frazione ci prova ancora Torra di testa, ma Belloro para facile la sfera.

Nella ripresa il Bragno cerca il pareggio e si rende pericoloso al 53° con colpo di testa di Torra susseguente a una punizione; si arriva al 56° con gli avanti locali che in scivolata mancano di poco il 2-0, poi i ragazzi di Robiglio alzano il baricentro e al 70° Fenoglio ha una buona occasione: riceve la sfera e calcia rapidamente, ma non inquadra la porta.

La rete che chiude il match arriva all'87°: contropiede letale dei gialloblù di casa e

spizzata per Ennaouy che salta Piccardi e depone nella porta sguarnita.

La sconfitta allontana il Bragno dalla zona playoff, ma i biancoverdi restano comunque ben lontani dalla zona play-out e nelle ultime 8 giornate i Robiglio boys cercheranno di conquistare quanto prima una salvezza meritata.

**Formazione e pagelle Bragno**

Piccardi 6, Scerra 5,5 (78° Paroldo sv), Bozzo 5,5, Croce 5,5, Pietrosanti 6, Maia 5,5 (70° Calvanico 6), Fenoglio 5,5, Rizzo 5,5, Giusio 5,5, Torra 5,5, Brovida 5,5 (70° Berta 6). All: Robiglio. E.M.

### CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Sestrese 51; Taggia 50; Varazze Don Bosco 40; Serra Riccò 36; Praese, Ventimiglia 34; Arenzano, Via dell'Acciaio 32; **Bragno** 31; Dianese e Golfo 30; Ceriale 29; Celle Ligure 23; Leggino 21; Veloce, Camporosso 17; Loanesi S. Francesco (-1) 6.

CALCIO | 3ª categoria

GIRONE AL	
BOYS CALCIO	9
GRUPPO SPORTIVO LOBBI	1



Foto Icardi

### Boys Ovada-Lobbi

Come da previsione, poco più di un allenamento per i Boys contro il Gruppo Sportivo Lobbi, cenerentola del girone e 9-1 il punteggio finale. Il vantaggio arriva al 15° con il solito Vaccarello, poi sale in cattedra Panzu che fa doppietta tra il 20° e il 30°.

Gli ospiti in 10 per l'infortunio del portiere e senza il sostituto soccombono nella ripresa.

Porazza, Granatella due volte e ancora Panzu fissano il punteggio sul 7-0 primo del gol bandiera ospite con Tuoro. Prima del triplice fischio altri due gol, ancora con Granatella e con Panzu. I Boys vincono 9-1.

**Formazione e pagelle Boys Calcio**

Caputo 6,5, Parodi 6,5 (46° Zanella 6,5), Valente 6,5, Bala 6,5 (46° Porazza 6,5), Pollarolo 6,5, Rosa 6,5 (46° Bianchi 6,5), Granatella 8, Jarju 6,5, Panzu 8, Vaccarello 7 (65° Kabana 6,5), Delfino 6,5 (65° Poto-meano 6,5). All: Siri

SAN GIULIANO VECCHIO	0
LERMA	5

Tutto facile per il Lerma in casa del San Giuliano Vecchio. Finisce 0-5 per gli ospiti. Primo tempo chiuso in parità ma con i locali in 10 contro 11. Nella ripresa rigore per il Lerma, altra espulsione per il San

## Boys e Lerma, gol a grappoli il Valle Bormida fa tris

Giuliano, e Zito sblocca la gara. Da qui in avanti è un gioco da ragazzi per gli uomini di D'Este.

Al 65° raddoppio di Andreacchio, al 75° 3-0 di Milanese, quindi poker di Mugnai all'85° e capolavoro finale ancora di Zito da centrocampio per il 5-0 conclusivo.

**Formazione e pagelle Lerma**

Zimbalatti sv, Sciutto 6,5, Brillì 6,5, Icardi 6,5, Tedesco 6,5, L.Barletto 6,5 (65° Pestarino 6,5), Mugnai 7, Milanese 7 (80° Repetto) sv, Lettieri 6,5 (75° A.Barletto sv), Scatillazzo 6,5 (50° Zito 7,5), Andreacchio 6,5. All: D'Este

GIRONE AT	
BISTAGNO VALLE BORMIDA	3
SCA ASTI	0

Il Bistagno continua a vincere e a mantenere la vetta del girone. 3-0 al SCA Asti, netta vittoria nonostante un fortissimo vento. Primo tempo chiuso pari e con vento a sfavore, nella ripresa i locali colpiscono tre volte.

Aprè Fogliano al 55° in azione solitaria, al 65° raddoppio di Miska, quindi solito sigillo di Troni al 75°.

Nel finale Miska manca il poker ma va bene così. Il Bistagno vince e rimane lassù da solo.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida**

Mar.Nobile 6, Vitale 6, Carratti 6 (46° Miska 6), Palazzi 7

BERGAMASCO	1
MOMBERCELLI	2

Sconfitta interna amara, alla "Braia", per il Bergamasco. Battuti per 2-1 dal Mombercelli, biancoverdi perdono anche contatto con il vertice della classifica.

Vantaggio astigiano al 20° quando Poggio su punizione dal centro sinistra calcia la sfera sotto la traversa alla sinistra di Fenocchio; il pareggio del Bergamasco arriva al 35° quando il cross di Scantamburlo trova la zuccata che vale il pari provvisorio da parte di Manfrinati: 1-1.

Il gol-partita degli astigiani di mister Cherchi arriva all'80° quando Menconi serve Frasca, il quale calcia a rete trovando la deviazione di Fenocchio, ma il primo ad arrivare sulla respinta è Remondino che fissa il 2-1 finale mettendo in rete da pochi passi.

**Formazione e pagelle Bergamasco**

Fenocchio 4, Scantamburlo 7, Callegaro 6,5 (85° Marongiu sv), Quarati 6,5 (65° Tosto 4), P.Cela 6,5, Gustave 7, Massimelli 5 (65° S.Cela 6,5), Ismail 5, Manfrinati 7, Grasso 5, Bonagurio 6,5. All: Caviglia.

### CLASSIFICA 3 CATEGORIA

**Girone AL.** Pizzeria Muchacha 44; Villaromagnano 41; **Boys Calcio** 37; Stazzano, Vignolesse 32; Predosa, Audax Orione 30; Garbagna 29; **Lerma** 22; San Giuliano Vecchio 20; Tiger Novi 17; Valmilana 15; Aurora 13; Pol. Sardigliano 8; Gruppo Sportivo Lobbi 6. **Girone AT.** Bistagno Valle Bormida 36; Mombercelli 34; Europa Bevingros 32; Ozzano Ronzonese, **Bergamasco** 31; Annonese 30; Castelletto Monf., Monferato 24; Sca Asti 23; Castelnuovo 21; Sporting 17; Montiglio Monferato 12; Sport Italy 6; Mirabello 4

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

DON BOSCO V. INTEMELIA	2
ALTARESE	3

**Camporosso.** Certe gare possono segnare la svolta di una intera stagione e la vittoria dell'Altarese a Camporosso può essere una di queste, perché trovarsi sotto 2-0 al 75°, rimontare e firmare il sorpasso in soli sette minuti di gioco è sintomo di grande forza e determinazione a cercare il risultato; è stata dunque la domenica dell'Altarese, che si è imposta per 3-2 contro la Don Bosco, con i ragazzi di Frumento che salgono ora al quinto posto a quota 29 punti a -1 dal quarto posto occupato dal Millesimo.

La partenza vede subito un tiro dell'Altarese di Di Roccia a lato di poco al 12°, poi alla mezzora Piccardi su piazzato serve Pellicciotta che incarna di poco a lato; passano due minuti e Brahi serve al limite Ferrotti, il cui tiro secco è bloccato a terra da Palladino; al 40° angolo per i giallorossi battuto da Piccardi, e Pellicciotta prolunga per Ferrotti che in rovesciata sfiora il palo.

## Altarese, esaltante vittoria

La ripresa vede il vantaggio della Don Bosco al 55°: un angolo viene raccolto da Marcucci che batte a rete, Pellicciotta si copre il viso con le braccia attaccate al corpo ma l'arbitro fischia ugualmente il rigore che Calvini trasforma nell'1-0. La partita è combattuta ma al 74° arriva il 2-0: Novello, pressato, calcia la sfera che colpisce però un avversario, che riesce a toccarla al compagno Russo, che insacca il raddoppio.

L'Altarese si scuote e trova la rete dell'1-2 al 76°: cross di Marsio, mischia in area Don Bosco e Ferrotti da due passi mette dentro; il pari arriva al 78°: Brahi dal limite calcia in

porta e trova una deviazione in angolo; sul corner di Piccardi, Ferrotti seppur contrastato si avventa sulla sfera e mette in rete con probabile ultimo tocco di un difensore locale; il 3-2 finale dell'epico controsorpasso arriva all'83°: azione dalla destra di Pellicciotta, Brahi prolunga il cuoio per Moresco, che in diagonale batte Palladino. Esulta l'Altarese.

### Formazione e pagelle Altarese

Novello 5, Pellicciotta 6,5, Lai 6,5, Salani 6,5, Moresco 7, Marsio 7, Fofanà 6,5, Piccardi 6,5, Ferrotti 7, Brahi 6, Di Roccia 7 (85° Penco sv). All: Frumento. **E.M.**

### CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Soccer Borghetto 38; Pontelungo 37; **Aurora Cairo** 33; Millesimo 30; **Altarese** 29; Speranza 27; **Olimpia Cararese**, Baia Alaisio 25; Don Bosco Vallec. Intemelio 19; Quiliano e Valleggia 18; Letimbro 17; Area Calcio Andora, Borghetto, Carlin's Boys (-1) 14.

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

PONTELUONGO	1
AURORA CAIRO	0

**Albenga.** L'Aurora Cairo non riesce nell'intento di fermare la vicecapolista Pontelungo, e subisce la terza sconfitta stagionale, dopo una gara generosa e diligente, ma rimane comunque al terzo posto della graduatoria.

La partenza è di marca aurorina: subito all'8° un cross di Nonnis viene raccolto a centroarea per la deviazione di testa di Amato ma la sfera termina di poco alta; al 14° ancora i ragazzi di Adami protagonisti: Nonnis imbecca Bonifacino che ci prova al volo di prima intenzione, ma Breeuwer si dimostra portiere di ben altra categoria e salva da campione; il Pontelungo si fa notare con un bel tiro di Rossignolo che però

## Aurora Cairo sconfitta a quattro minuti dal termine

trova attento Ferro alla parata. La ripresa inizia subito con un'occasione ospite: al 46° Gavacciuto apre per Russo il quale centra la palla in area dove Laudando fa da sponda per la battuta di Realini dal limite con palla alta di un nonnulla; si arriva poi all'80° quando la bella punizione dal limite di Rebella trova la deviazione in angolo dell'estremo di casa.

Il gol partita del Pontelungo arriva all'85° con una pregevolezza tecnica e balistica dell'attaccante Rossignolo che dai 30 metri fa partire un tiro liftato che si insacca a fil di palo nella porta di Ferro.

### Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7, Gavacciuto 6, Torrenzo 6,5, Russo 6,5 (65° Pizzolato 6), Di Noto 6, Ognjanovic 6, Amato 5,5 (46° Laudando 6), Rebella 7, Realini 6, Bonifacino 6, Nonnis 6. All: Adami.

### “HANNO DETTO

**Adami:** «Una sconfitta di misura seppure lottando... gli episodi hanno agevolato il Pontelungo e punito noi, ma si sa nel calcio ha sempre ragione chi segna. La prestazione però da parte nostra c'è stata».

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

OLIMPIA CARCARESE	1
AREA CALCIO ANDORA	2

**Carcare.** Un'Olimpia rabberciata e con tante assenze cede al fanalino di coda Andora che centra così la prima vittoria esterna stagionale imponendosi al "Corrent" per 2-1.

Per i ragazzi di Chiarlone è una sconfitta che lascia tanto amaro in bocca e fa svanire forse le ultime possibilità di raggiungere un posto playoff.

Il mister biancorosso visto le tante assenze schiera una inedita coppia centrale difensiva Vassallo-Cervetto: prima occasione per Andora al 7° quando Spinelli conclude a lato di poco dal limite dell'area.

L'Olimpia ci prova al 10°: lancio di Spozio per Zizzini che punta il difensore, ma Bagnasco è anticipato all'ultimo da un difensore. L'Olimpia vuole il gol e lo sfiora in due occasioni, prima con tiro di Zizzini deviato in angolo e poi con Caruso che chiama

## Olimpia, è crisi: perde anche con l'Andora

alla respinta Ghiozzi, ma sulla palla vagante ancora Zizzini da ottima posizione non trova la porta.

Al 28° doppio miracolo del portiere dell'Andora Ghiozzi, prima su Caruso e poi su Canaparo, quindi il vantaggio del fanalino di coda al 31°, quando Spinelli dalla destra crossa teso per Mela che in scivolata mette dentro lo 0-1.

Al 33° Bagnasco fallisce un facile tap in da due passi su tiro di Canaparo.

Clamorosamente, arriva anche il raddoppio dell'Area Calcio al 42° ancora con Mela che solo in area piccola firma la sua doppietta

L'Olimpia scossa accorcia al 54°: corner di Zizzini, batti e ribatti nell'area piccola e tocco decisivo di Manti per l'1-2. Ora

l'Aurora spinge: Cervetto e Manti mancano di poco la rete del 2-2, poi ci prova anche Spozio con una conclusione fuori di pochissimo, e si arriva così al 74° quando Manti cade in area di rigore ma l'arbitro lascia proseguire.

I minuti passano: nel tempo di recupero Cervetto riceve il secondo giallo e finisce anzitempo sotto la doccia, emblema del clima cupo lasciato in casa Olimpia da una sconfitta davvero imprevedibile.

### Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 5,5, Mazza 5,5, Marenco 6, Cervetto 4, Spozio 5, Vassallo 5, Bagnasco 5 (55° Clemente 6), De Alberti 5 (46° Marini 5,5), Canaparo 6, Zizzini 6,5, Caruso 5 (46° Manti 6). All: Chiarlone.

## CALCIO A 5 | Serie C1

## Futsal Fucsia: Luca Modica firma il successo sul Bra

FUTSAL FUCSIA NIZZA	5
BRA	4

Il Nizza calcio a 5 torna al successo al "Pala Morino" contro il Bra, al termine di una gara tirata e risolta soltanto a 2'30" dalla fine per merito del sigillo di Modica, che mantiene i nicesi al secondo posto della graduatoria a -6 dalla capolista Val D Lans.

I ragazzi di Visconti scendono in campo dovendo fare i conti con le defezioni pesanti di Cannella per lavoro e Rivetti per problemi al ginocchio, e partono con Amerio, Maschio, Baseggio, Modica e Galuppo; la partenza vede un

Bra schierato sotto palla che punisce al 12° con l'1-0 di Tranchero e raddoppia a stretto giro con Papa, il Futsal reagisce, segna il 1-2 con De Simone che torna in gol 457 giorni dopo l'intervento al ginocchio, e poi il pari matura con assist di De Simone per Fazio: 2-2.

Nella ripresa uno scellerato passaggio di Cusotto del Futsal permette la rete del 3-2 di Palumbo, ma c'è l'immediato pari: su tiro di Occhiena che centra il palo, riprende Baseggio che mette in rete il 3-3. Ancora avanti i braidesi al 10° con Sareno e altro pari di Galuppo con battuta al vo-

### IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 28 febbraio si sarebbe dovuta giocare l'insidiosa trasferta a Grugliasco contro la formazione torinese del Dorina, ma come è stato disposto dal Comitato regionale Figc-Lnd per il prossimo fine settimana il campionato resterà fermo.

lo spettacolare che incocchia sui due pali e poi termina in rete.

Quindi, la rete del sorpasso vincente da parte di Modica che vale tre punti di notevole peso.

## CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

## Un eurogol di Marchelli fa esultare la Campese

CALVARESE	1
CAMPESE	2

**S.Colombano Certenoli.** Una Campese determinata, ben diversa da quella vista all'opera sette giorni prima contro il Prato, porta via i tre punti dal campo della Calvarese.

Partita ben giocata dai Draghi, che pure si ritrovano a dover rincorrere al 3° quando uno scivolone di Dario Oliveri lascia via libera a Matteo Muzio che a tu per tu con Jacopo Parodi non sbaglia e porta avanti la Calvarese.

La Campese ha il merito di reagire subito: coglie un palo con Pirlo, e reclama un rigore su Cenname, sbilanciato in area con tocco da tergo (e il penalty ci potrebbe stare).

Al 33° il pareggio, ormai maturo, arriva puntuale: azione sulla destra Criscuolo-Codrea-

nu, che scende e crossa al centro dove si inserisce Andrea Parodi che supera il portiere di casa: 1-1.

Nella ripresa, la Campese prova a farsi pericolosa in più occasioni, ma un po' per le precarie condizioni fisiche di Criscuolo, un po' per l'infortunio occorso a Cenname (che deve uscire sostituito da Niccolò Pastorino), non riesce a passare.

Finché, all'85° a risolvere tutto ci pensa Diego Marchelli con un eurogol: palla al piede salta tre uomini e poi con una autentica bordata scaraventa in rete il 2-1: tre punti preziosi per la zona playoff.

A tempo quasi scaduto, da segnalare purtroppo anche un infortunio occorso a Dario Oliveri.

Si spera che la settimana di stop forzato possa se non altro servire a recuperare gli infortunati.

### Formazione e pagelle Campese

J.Parodi 6,5, Pirlo 8, A.Parodi 8, Die.Marchelli 8, Dar.Oliveri (90° Caviglia sv), Piccolo 6,5, Codreanu 7, Monaco 6,5, Cenname 6,5 (70° N.Pastorino 6), Criscuolo 6 (72° Bardi), M.Macciò 6,5. All.: Meazzi.

**M.Pr.**

### CLASSIFICA 1 CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli 63; San Cipriano 52; Ruentes 39; **Campese** 37; Riese 34; Prato, Progetto Atletico 27; Nuova Oregina 26; Sampierdarenese, Fegino 23; Borgoratti 21; Calvarese 20; San Bernardino Solferino 19; Pro Pontedecimo 18; Città di Cogoleto 17; Vecchioaudace Campomorone 16.

## CALCIO | JUNIORES REGIONALE

MIRAFIORI	1
OVADESE SILVANESE	2

Vittoria per l'Ovadese Silvanese che batte 2-1 il Mirafiori e compie un buon passo in avanti per evitare i play out considerando che la zona salvezza è a tre punti.

L'Ovadese Silvanese rimaneggiata per le assenze dello squalificato Perassolo e degli indisposti Viotti, Divano, Pappalardo, disputa una grande partita contro una squadra ancora in corsa per i play off. Il vantaggio al 44° con Gallo che su punizione, assegnata per un fallo su Mazzotta, spedisce la palla nel set. Il raddoppio nella ripresa al 15° con Mazzotta che raccoglie una punizione di Costantino. Il Mirafiori perviene al pareggio dopo 1' con Durante. Un grande Carlevaro chiudeva da par suo la porta, mentre in avanti Mazzotta e Gallo si rendevano pericolosi.

**Formazione Ovadese Silvanese**  
Carlevaro, Pellegrini, Perfumo, Marzoli, Musso, Costantino, Gallo, Caneva, Masoni (Arecco), Apollito, Mazzotta. A disp. Cipollina, Murchio.

SAN GIACOMO CHIERI	3
ACQUI FC	1

Trasferta amara per i bianchi che rimediano una sconfitta pesante per il proseguo del

campionato. La squadra di Marengo nel primo tempo tiene botta al San Giacomo e passa in vantaggio su rigore trasformato da Morbelli, ma ottenuto da uno scatenato Biorcio risultato imprevedibile per tutto il primo tempo. Nel secondo tempo, i termali già dai primi minuti danno segno di cercare solo di difendere il vantaggio, ma con i minuti che passavano i padroni di casa prendevano sempre più campo e fisicamente li hanno sovrastati soprattutto a centrocampo; pa-reggiano su rigore molto generoso concesso dal direttore.

### Formazione Acqui

Lequio, Lodi, Pastorino, Celenza, Pesce F., Mulargia, Botto, Gaggino, Biorcio, Canu, Morbelli. A disp: Rapetti, Marengo, Bistolfi, Cella, Massucco.

CANELLI SDS	0
GAVIESE	2

Il Canelli non riesce nell'intento di conquistare punti nel match interno, disputato a Calamandrana, e cede per 2-0 contro la formazione della Gaviese. Dopo una fase iniziale di studio, gli ospiti trovano la rete del vantaggio al 31° quando la punta Costa Pisani mette dentro la sfera per l'1-0.

Lo stesso chiude del tutto il match con la sua doppietta personale 2 minuti prima dell'intervallo.

## CALCIO | GIOVANILE BOYS



▲ Giovanissimi 2005

### GIOVANISSIMI 2006

Tennistica affermazione dei Boys di Mauro Sciutto con il Derthona. Al "Cucchi" a segno con una tripletta Vaccarelli, quindi Villa, Ottonello e Ferrari. I Boys chiudono il primo tempo sul 3-0 e nei primi 10' della ripresa chiudono la pratica.

### Formazione

Jovanoski, Bavazzano, Ottonello, Sultana, Guyo, Villa, Grillo, Ulzi, Vaccarelli, Di Chiara, Ferrari. A disp.: Del Ferro, Pastorino, Aloisio, Cavaliere, Santamaria, Giannocola.

### GIOVANISSIMI 2005

I Giovanissimi 2005 di Biato al Moccagatta conquistano il successo contro la Viguzzolese. I Boys vanno al riposo in

vantaggio già di tre reti, prima con Perassolo poi con una doppietta del solito Haga-Miranda. Gli ospiti accorciano nella ripresa per due volte ma Rodella fissa il risultato finale sul 4-2 per gli ovadesi.

### Formazione

Del Ferro, Lanza, Bertino, Muca, Zunino, Scaiola, Perassolo, Rodella, Haga-Miranda (Tauszig), Salvador (Gomez-Gomez), Cesana

### ALLIEVI 2004

La squadra di Biagio Micale vince sull'Asca per 3-1. Boys alquanto rimaneggiati per l'incontro considerando anche la squalifica di Barbato. La doppietta di Cannonero, arriva su azioni di corner, mentre il terzo gol porta la firma di Caligiuri.

### Formazione Canelli

Pelazzo, Izzo, Cardello (Origlia), Gavazza (Mingolla), Garro, Cordero, Negro, Dellagaren, Dogliero, Savina, Bresciani (Kateb). All: Moretti.

SANTOSTEFANESE	0
REAL ORIONE VALLETTE	2

La Santostefanese non riesce a centrare il secondo successo stagionale e deve cedere contro la terz'ultima della classe, l'Orione Vallette che passa in vantaggio dopo appena 5 minuti di gioco con un'azione corale che porta la rete negli undici metri finali; il raddoppio arriva in zona "Cesarini" nei pressi del 90° in una gara dove mister Alberti e i suoi ragazzi avrebbero voluto e potuto fare molto di più.

### Formazione Santostefanese

Ciriotti, Gocevski, Rajoev, Goldini, King (Baralis), Cocito, Triberti, Castiati, Biglino, Betto, Ouarmouk (Forno). All: Alberti.

### CLASSIFICA

Vanchiglia 51; Lucento 42; Cbs Scuola Calcio, Gaviese 37; San Giacomo Chieri 36; Mirafiori, Castellazzo B.da 31; Cenisia 30; Canelli SDS 26; **Acqui FC** 25; **Ovadese Silvanese** 23; Real Orione Vallette 19; Nichelino Hesperia 9; **Santostefanese** -10.

### Formazione

Massone, Regini, Statuto, Leone, Palacios, Visentin, Aloisio, Cannonero, Menido, Lopez, Caligiuri. A disp. Tagliotti, Chiaromonte, Cancilla.

### ALLIEVI 2003

I Boys di Pellegrini superano di stretta misura il Turricola con rete di Merialdo nel primo tempo.

Un successo meritato considerando che il numero uno dei Boys non è mai intervenuto.

### Formazione

Pesce, Duglio, Montobbio, F. Ferrari, Pappalardo, Massa, F. Ferrari, Ajjior, Bottero, Fachino, Merialdo. A disp. Bisio, Costarelli, Piccardo, Giacobbe, Perasso.

## CALCIO

## 2ª categoria

## GIRONE L

CAPRIATESE	0
CASSINE	0

Un punto di grande carattere, in doppia inferiorità numerica, che riscatta pienamente le ultime opache prestazioni. Il Cassine esce indenne dal campo della capolista Capriatese, bloccandola sullo 0-0 e acquisendo nuove energie morali. "Ho ritrovato il mio Cassine", l'analisi di un soddisfatto Parodi. Primo tempo in cui gli ospiti imbrigliano tatticamente i primi della classe. Nella ripresa le fatiche si fanno sentire, la Capriatese attacca e il Cassine rimane in 10 per il doppio giallo a Cutuli. Finale arroventato. Espulso nel recupero Gilardi, in 9 contro 11 in porta ci va Di Leo che diventa decisivo. Rimane lo 0-0, un gran bel punto portato a casa.

## Formazione e pagelle Cassine

Gilardi 6,5, B.Barbasso 6,5, Cocco 6,5, Moretti 6,5 (50° Savoio 6,5), Menabò 6,5 (65° Di Leo 6,5), Cazzuli 6,5, M.Barbasso 6,5 (80° Vivolo sv), Fondoni 6,5, Rizzo 6,5 (85° Stefanov sv), Cutuli 6,5, Aime 6,5 (75° Lanza sv). All: Parodi

VIGUZZOLESE	0
MORNESE	1

Il calcio dà e il calcio toglie. Domenica scorsa il Mornese racimolava rabbia per un ko imperitabile contro il Sale, il turno dopo gioisce in casa della Viguzzolese con tre punti frutto di un tiro in porta. Vittoria però fondamentale per il gruppo di Domino, oramai quasi certamente salvo. A decidere la sfida una punizione splendida di Bisio al 20° e... un po' di fortuna. Al 25° Vigu ad un passo dal pari, con il palo colpito da Cassano. Al 35° ancora Cassano, questa volta trema la traversa. Ripresa di difficoltà, ma il muro eretto da Ferrarese e soci tiene e il Mornese torna a casa con una vittoria di carattere e soprattutto 3 punti in saccoccia.

## Formazione e pagelle Mornese

Condipodero 6, F.Mazzarello 6, Paveto 6, Ferrarese 7, Malvasi 7, Bisio 7 (60° Cavo 5,5), Sorò 6 (85° Cavanna sv), Campi 6, Giacalone 6,5, G.Mazzarello 6, A.Rossi 5,5. All: Domino

DEPORTIVO ACQUI	3
PRO MOLARE	2

Subisce lo svantaggio in avvio, rimonta, dilaga e poi soffre il ritorno degli ospiti. È stato derby vero tra Deportivo e Molare, tanti gol ed emozioni. Vincono i padroni di casa 3-2 e si lanciano verso le zone alte della classifica. Sempre più dura



▲ Capriatese-Cassine



▲ Deportivo Acqui-Pro Molare

## Cassine ferma la capolista, il Deportivo vince il derby

invece la situazione per il Molare di Della Latta. Inizio forte dei giallorossi, che pronti via al 2° sono già avanti con Scontrino. Il Depo però reagisce e al 22° Zanutto ci mette lo zampino e fa 1-1. Si decide tutto nella ripresa. Al 52° rigore per i locali e Goglione non sbaglia, quindi il 3-1 subito dopo di Merlo. La partita sembra finita invece Badino al 68° la riapre e il finale è incerto e da brividi. Finisce però 3-2, i tre punti vanno al Depo. Il Molare è ko e la classifica preoccupa sempre di più.

## Formazione e pagelle Deportivo Acqui

D.Moretti 6, Cipolla 6, Perelli 6, Goglione 6,5, Prigione 6, Cambiaso 6, Leveratto 6 (53° Pavanello 6), Tenani 6, Merlo 6,5 (62° Conte 6), A.Moretti 6 (91° Lika sv), Zanutto 6,5 (88° Roveta sv). All: Boveri

## Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 6, Gioia 6, Ouhenna 6, Bello 6, Donghi 6, Marek 6 (59° Subrero 6), Badino 6,5, Marasco 6 (59° Scatillo 6), Bertrand 6, Scontrino 6,5, Subbrero 6. All: Della Latta

GIRONE I	
BUTTIGLIERESE	1
NICESE	3

La Nicese ritorna al successo col 3-1 in casa della Buttiglierese e sale a quota 27 in classifica.

La prima parte di gara è della Buttiglierese: in avvio Ratti salva bene su tiro di Renon, poi il vantaggio meritato dei locali matura al 26° quando un cross di Massaglia trova la deviazione vincente sotto porta di Demba per l'1-0. Nell'ultimo quarto d'ora di primo tempo, ancora Ratti salva di piede su Massaglia. Nicese più tonica nella ripresa: il pari giallorosso al 57° con punizione di Nosenzo e incornata vincente di Genta nei tre metri finali. La Nicese ora ci crede e sfiora il vantaggio con diagonale di

Morando e tap-in mancato di poco da Genta, e poi di nuovo con Morando che tira addosso al portiere; il 2-1 arriva meritato al 69°: Morando pennella per lo stacco decisivo di testa di Becolli. Ratti salva il vantaggio su tiro ravvicinato di Gherrardi e poi ecco il 3-1 finale al 90° grazie a una conclusione di Gulino a giro su cross di Morando.

## Formazione e pagelle Nicese

Ratti 7, Lovisolo 6 (30° Sconfianza 6,5), Genta 7, La Rocca 6, Corino 6,5, Rizzolo 5 (50° Virelli 7), Gioanola 5 (54° Nosenzo 7), A.Dessi 6 Gulino 7, Becolli 7,5, Morando 7,5. All: Giaccherò

## GIRONE D GENOVA

BOLZANETESE	0
MASONE	1

Bella vittoria esterna per 1-0 del Masone che "vede" i playoff, avendo guadagnato tre punti sulla Rossiglionese e due sul Mele. I valligiani salgono solitari al secondo posto della classifica, a -8 dalla capolista Corniglianese, ormai inarrestabile.

Il primo tempo vede due occasioni per Rotunno: la prima con tiro fuori davanti al portiere e la seconda con battuta al volo, alta su azione da calcio d'angolo. Ancora i valligiani in avanti con Diaz che sfiora il palo con un tocco di punta, poi al 30° grandissima parata di Rotunno. Ancora i valligiani in avanti con Diaz che sfiora il palo con un tocco di punta, poi al 30° grandissima parata di Rotunno a lato di poco. Il gol partita arriva all'88° quando il neoentrato Galletti pennella il cross per la deviazione vincente di L.Macciò che consegna al Masone tre punti di notevole rilevanza per il prosieguo della stagione

## Formazione e pagelle Masone

Bruzzone 6,5, Ottonello 6, Parodi 6,5, Rena 6 (70° Civino

6), Sorbara 6,5, Oliva 6, Diaz 6,5 (72° Al.Pastorino 6), An.Pastorino 6, Rotunno 6 (73° Galletti 6,5), Marmorea 6, L.Macciò 7. All: D'Angelo

ROSSIGLIONESE	1
CORNIGLIANESE	3

Nulla da fare per la Rossiglionese che davanti al suo pubblico cede 3-1 contro la capolista Corniglianese; i bianconeri comunque rimangono in zona playoff, sia pure scivolando al quarto posto. Dopo un'occasione per la Rossiglionese al 19° con tiro di Minetti sventato dalla difesa, ecco il vantaggio ospite con Ferraro che al 25° recupera sfera ad un difensore della Rossiglionese e con un calibrato pallonetto supera Odone in uscita: 0-1. La rete del pareggio arriva al 38° con un tiro in area piccola da parte di Haxhija, poi all'ultimo assalto del primo tempo la Corniglianese si riporta avanti: su azione da calcio d'angolo, Avogadro trova la zampata vincente e fa 1-2.

Nella ripresa ecco il 3-1: Prestia non riesce nell'intervento, A.Costantino si gira e mette la sfera in rete, La Rossiglionese ci prova ancora con tocco in area di Minetti respinto con difficoltà. Ultima annotazione della gara, l'espulsione di Sciutto.

## Formazione e pagelle Rossiglionese

Odone 5,5, Tognocchi 5,5, Piscitelli 5,5, Trevisan 5,5, Nervi 5,5, Sciutto 5, Minetti 6, Macciò 5,5, Haxhija 6, Semino 5,5, Leveratto 5,5. All: Repetto

Nella partita contro la Casellese, ancora senza vittorie in campionato, i tre punti sono la notizia più positiva per Campo Ligure Il Borgo, che per il resto non incanta, e anzi risolve la sfida solo a due minuti dal termine.

## Formazione e pagelle Campo Il Borgo

Tallarico 6, Laiolo 6, Gustavino 6, A.Vacca 6, M.Vacca 5,5 (77° Callandrone sv), Gagliardo 5,5, Raineri sv (33° Deidda 5,5), Vanoli 5,5, M.Rebagliati 5,5, D.Rebagliati 6,5, Porro 6 (86° Sala sv). All: Valicenti

CAMPO IL BORGO	2
CASELLESE	1

Nella partita contro la Casellese, ancora senza vittorie in campionato, i tre punti sono la notizia più positiva per Campo Ligure Il Borgo, che per il resto non incanta, e anzi risolve la sfida solo a due minuti dal termine.

SANTA CECILIA	0
ROCCHETTESE	3

Bella affermazione esterna della Rocchettese che si impone 3-0 in casa della Santa Cecilia e si porta ad un punto dai playoff. Il vantaggio arriva al 19°: Lanteri dopo una incursione sulla sinistra calcia sul primo palo e porta avanti i suoi. Nel proseguo del primo tempo, non viene concesso un presunto calcio di rigore su Veneziano e poi lo stesso Veneziano colpisce il palo. Sul finire del primo tempo, al 44°, arriva il raddoppio con Rosati che raccoglie palla in area e di controllo firma il 2-0.

Nella ripresa il Santa Cecilia due pali, prima con un tiro da fuori e poi con uno da dentro l'area. La gara si chiude del tutto all'84° con il raddoppio del neoentrato Nero che sfrutta una palla ribattuta dal portiere e con un calibrato pallonetto fissa il 3-0 finale

## Formazione e pagelle Rocchettese

R.Adosio 6,5, Gallione 7, Vallecilla 6,5, Rosati 8, Giamello 7, Monni 7, Paganelli 6,5 (80° Nero 7), Perrone 7,5, Gandolfo 6 (53° Carta 6), Lanteri 7,5 (85° Ferrero 6), Veneziano 6,5 (75° Bracco 6). All: Croci

DEGO	3
PLODIO	0

Il Deigo fa suo il posticipo delle 17 al "Corrent" contro il Plodio, imponendosi per 3-0, e si lancia all'inseguimento del duo di testa, Mallare e Vadese. Vantaggio della formazione di M.Bagnasco al 35° quando Guastamacchia recupera palla sulla tre quarti e apre a destra trovando A.Bagnasco che con un tiro cross pesca A.Domeniconi che sul secondo palo mette in rete l'1-0.

La ripresa è combattuta, con il Deigo che trova il 2-0 all'80° quando un lancio dalla difesa pesca Mozzone, che regge la sfera e la porge all'accorrente Guastamacchia che fa partire un sinistro imparabile per il portiere del Plodio sul primo palo.

La rete del 3-0 finale giunge all'87°: cross dalla sinistra di Rizzo, la difesa ospite libera, ma la sfera finisce sui piedi di Guastamacchia che con un rasoiera chirurgico batte ancora Lussi

## Formazione e pagelle Deigo

Pelle 6, Reverdito 6,5, F.Usai 6,5, Saino 6,5, M.Monticelli 6,5, Ferraro 6, I.Monticelli 6 (60° Rizzo 6,5), A.Bagnasco 7 (68° Leka 6), A.Domeniconi 7 (65° Barbero 6), Guastamacchia 8, P.Mozzone 7. All: M.Bagnasco.

## CALCIO

## GIOVANILE BISTAGNO VB

Si chiude il ciclo delle amichevoli precampionato con una vittoria per 3-2 sulla Voluntas Nizza. Reti di Colla su calcio d'angolo, Barbiani con un tiro di collo pieno in girata dalla 3/4 e ancora Colla sul finale.

BISTAGNO VB	4
FULVIUS	2

(2-1, 0-0, 1-0, 1-1 shot out) Prima partita di campionato. La gara si sblocca con una punizione di Marcelli pennellata sotto il sette, guizzo di testa di Barbiani sulla stessa punizione che realizza un gol imprevedibile. Pareggio della Fulvius, da segnalare due belle parate del portiere Pizzorno. Sul finire del primo tempo, Nano allarga sulla destra per Meacci che crossa al centro, solito tiro al volo di Barbiani che si fa trovare preparato per il gol del vantaggio. Secondo tempo che trascorre a reti inviolate. Nel terzo tempo i ragazzi sembrano leoni e giocano ogni pallone. Calcio d'angolo: parte Meacci, Colla vola più alto di tutti ed è gol.

## Formazione

Pizzorno / Robiglio, Marcelli, Blengio, Rissone, Nano, Barisone, Meacci, Ugo, Mouchafi, Martelli, Colla, Barbiani, Forgia.



▲ Lo staff tecnico: Blengio, Marcelli, Colla, Nano

## CALCIO

## CAMPIONATI AGSI

## CALCIO A 5 ACQUI TERME

17ª giornata per il Campionato di Calcio a 5 di Acqui.

Netta vittoria del Futsal Fucsia contro Yang Lions. 13 a 2 grazie ai gol di Daniele Avigliano, Alessio Milione, Federico Roveta, Angelo De Filippis, Gabriele Roccazzella, la doppietta di Igor Diordievsky e le triplette di Giovanni Forciniti e Ivan Florian. Per gli avversari in gol Filippo Tosi e Roberto Petrov.

6 a 2 tra Crystal Platano e Team Marina. Padroni di casa in gol con Pietro Fittabile, Emanuele Servetti, Gianni Grasso e la tripletta di Mari-glen Kurtaj. Per gli ospiti a segno Andrea Vitale e Andrea Diotto.

Rotondo 8 a 0 del BSA Ca-

stelletto Molina contro Komscy. In gol per gli astigiani Massimiliano Caruso, due volte entrambi Gabriel Rascanu e Mihail Mitev e tre volte Gligor Gligorov.

8 a 4 per Viotti Macchine agricole su Fuzeteam grazie al gol di Raffaele La Rocca, le doppiette di Fabio Fameli e Alberto Siccardi e la tripletta di Alessio Siri. Per gli avversari in gol Sebastian Lika, Lorenzo Frullo e due volte Gianfranco Moscoso.

Stesso risultato tra Laniku Costruzioni e Dynamo Dresda Futsal. Per gli acquisti in gol Luis Soza, Iulian Eni e due volte Adnan Bouaine, Mohamed Bouchafar e Adi Florian. Per gli avversari in



▲ Bad Boy 2019-2020

gol Ivan Ivaldi, Marco Lanza, Laino Daniele e Giuseppe Bocchino.

6 a 1 per l'Autorodella sui Bad Boys grazie alle triplette di Zakaria Sanere e Antonio Cebov. Per gli avversari in gol Alessandro Bosetti.

## CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

13ª giornata per il Campionato di Calcio a 7 di Acqui Terme - Ovada. Vince ancora La Bottega del Vino. 4 a 1 sulla Pro Loco Di Morbello grazie ai gol di Luca Grua, Francesco Pavese e la doppietta di Alessio Spina. Per gli ospiti in gol Giuseppe Icardi. Vittoria di misura del CRB San Giacomo contro i Galacticos. 6 a 5 per merito dei gol di Alberto Bisio, Guido Carlini, Tommaso Molinari, Fulvio Chiodo, Diego facchino e Lorenzo Pestarino. Per gli ospiti in gol Catalin Tofan, Alessandro Leone, Herve Depie e due volte Mohamed EL Mazouri.

Vittoria per l'Airono Rivalta che espugna il campo di Trisobbio, Ormai in crisi, con il risultato di 3

a 2 grazie ai gol di Gabriele Reggio, Leonardo Chavez e Alessio Facchino. Per i padroni di casa in gol Diego Marchelli e Christian Valente.

7 a 4 per l'araldica Vini sul Sassello grazie ai gol di Fortunato Palumbo e le triplette di Mirko Corapi e Igor Diordievsky. Per gli avversari in gol Elia De Felice, Andrea Sala e la doppietta di Alberto Piombo. Cade ancora RS Coperture che vede allontanarsi la vetta. 7 a 4 in casa del Deportivo Acqui. In gol per i padroni di casa, tutti con una doppietta, Riccardo Bruno, Raffaele Teti, Danilo Ferrando. A chiudere un'autorete avversaria. Per gli avversari in gol Matteo Paschina, Adam Tuluc e due volte Cristian Hysa.

## CALCIO

## GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2010  
GIRONE B

DERTONA C.G.	1
ACQUI FC	4
(0-2, 0-1, 1-3, GIOCO FIGC 1-1)	

Prima partita del girone primaverile in trasferta a Tortona dove gli aquilotti 2010 hanno affrontato la formazione del Dertona C.G. Ottima partita con buona intensità da parte dei termali nonostante le molte assenze.

Reti: Cardinale e Tardito (2), Bardhi e Benazzo.

## Convocati

Atanasov, Bardhi, Benazzo, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Daniele, Liika, Tardito.

## GIRONE C

CAPRIATESE	4
ACQUI FC	2
(1-1, 3-1, 3-0, GIOCO FIGC 1-1)	

Prima partita del girone primaverile a Capriata d'Orba dove i termali 2010 hanno affrontato i pari età della Capriatese. Buona partita nel complesso, nonostante le numerose assenze; i bianchi hanno venduto cara la pelle contro un avversario ben strutturato ed organizzato.

Reti: Granata e Santamaria.

## Convocati

Bertolotti, Fabian, Fifo, Granata, Larosa, Lombardi, Moretti, Robbiano, Santamaria, Torrielli. Mister: Vela Walter, Ottone Gaetano e Bertolotti Andrea.

## ESORDIENTI 2007

ACQUI ASCA	2
	1
(1-0; 0-0; 1-1)	

Shoot out vinti 22 a 15

Gli Esordienti di mister Pergolini e Bosetti iniziano bene il campionato primaverile vincendo meritatamente il match ed esprimendo anche belle trame di gioco.

Gli Shoot out, i rigori in movimento voluti dalla federazione, sono aggiudicati grazie alle numerose parate di Laiolo. Primo tempo dominato e vinto con il gol di Vallejo. Secondo e terzo tempo più equilibrati, finiti 0-0 e 1-1 con gli ospiti che pareggiano la rete di Bojadziski.

## Convocati

Laiolo, Mignone, Cordara, Botto, Bojadziski, Allemani, Magno, Vallejo, Mascarino, Giusto, Mounir, Addabbo, Ariasso. All. Pergolini, Bosetti.

## GIOVANISSIMI 2006

ACQUI ATLETICO TORINO	1
	1

## Formazione

Gallo S., Trucco, Barisone L. (Shera), Nanetto, Lanza A., Luparelli, Badano, Gallo F. (Gallo R.), Zunino (Siriano), Giachero (Barisone M.), Bobbio (Facci). A disp.: Perigolo

## CALCIO

## 2ª categoria • Ultim'ora

## Rossiglione, salta Repetto ora Commissione Tecnica

Rossiglione. Salta la panchina anche in Seconda Categoria figure: la Rossiglione ha infatti annunciato l'esonero di mister Aldo Repetto. Con uno scarso comunicato, la società ha ringraziato Repetto per il lavoro svolto al termine della passata stagione e nelle prime 20 giornate di questo campionato, augurandogli il meglio per il prosieguo della carriera. Al momento non è stato scelto nessun nuovo allenatore, e non è detto che un tecnico venga effet-



tivamente nominato. La squadra è affidata a una "commissione tecnica" che dovrebbe restare in carica per le restanti sei giornate di campionato.

## SCACCHI

## "Trofeo Collino": prima prova rinviata al 27 marzo

Acqui Terme. Nel rispetto dei provvedimenti governativi e regionali che, per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, impongono la sospensione anche di tutti gli avvenimenti sportivi in Piemonte, la direzione del circolo scacchistico acquese "Collino Group" comunica la cancellazione della prima prova del Trofeo "Collino Luce e Gas" programmata per venerdì 28 febbraio.

Il torneo è posticipato a venerdì 27 marzo nella speranza che l'emergenza virus sia rientrata.

## PODISMO

## Podismo: il coronavirus ferma le gare (o quasi)

Dopo l'improvvisa impennata dei casi di Coronavirus sia in Lombardia che in parte del Piemonte, vi è stato, domenica 23 febbraio, all'annullamento, su disposizione della Prefettura di Asti, della "Monfer-run" di Nizza Monferrato, senza dubbio la prova più attesa delle nostre zone, che è stata rinviata a data da destinarsi.

Si è corso, quindi, solamente a Serravalle Scrivia con la Fidal e l'Atl. Serravalle, per il 3° "Cross di Ca' del Sole, Memorial Flavio Montessoro", valido quale Campionato provinciale giovanile. Percorso di gara di un solo km da ripetere più volte a seconda delle categorie di appartenenza. Prima serie di 6 km con JM/PM/SM, cioè i podisti dai 23 ai 60 anni. Prevalse Davide Cane, Freccie Bianche Triathlon, in 21'34". Dei "nostri", 6° Diego Scabbio, 1° SM45, 17° Fabrizio Fasano, Maratoneti Genovesi, e 31° il compagno di Società Mauro Nervi. 33° Paolo Abrile, Acquirunners. Classificati 34 atleti.

Serie 2 con AM - SM60 ed oltre per 4 km di gara. Sui 30 classificati vince e si laurea Campione Provinciale Nicola Spettoli, Atletica AI, classe 2004, che chiude in 15'37". Dei "nostri", 4° Paolo Zucca, 2° SM60. Quindi sempre sui 4 km di gara, tutte le donne. Sulle 17 al via prevale Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 17'46". Settima e seconda SF50 Conchetta Graci, acquese dell'Atl. Novese.

Miniserie per le Allieve con due sole alla partenza su tre km di gara. Prevalse Sara Perotti, Atletica AI, 12'31", su Serena Benazzo, acquese e compagna di società, che chiude in 13'08". Altra partenza dedicata a Cadetti e Cadette sui 2 km. In 14 al via con successo di Marco Santini, Atletica AI, 7'11" e Elisa Riva, Boggeri Arquata, 8'09", en-



▲ Giovani Acquirunners a Serravalle Scrivia

## PROSSIME GARE

Attività sospesa fino a sabato 29 febbraio compreso. Sempre con la possibilità di annullamento per il coronavirus, domenica 1 marzo si dovrebbe gareggiare a Casale Monferrato con Avis ed AICS per il 35° "Trofeo AVIS" su 10 km collinari. Ritrovo presso la Sede AVIS di Corso Valentino, 95. Partenza (forse) alle ore 9,30.

Stessa apprensione anche per la "Via dei tre Castelli" di domenica 8 marzo (festa della donna), che ad egida UISP/Acquirunners dovrebbe svolgersi a Montaldo Bormida. Avremo modo di riparlarne.

trambi Campioni Provinciali. Seconda l'acquese Sonia Benazzo, anche lei Atletica AI. Ancora una serie di 1 km per Ragazzi/Ragazze 2007-2008. In 24 al via con successi per Michele Podetti, 3'28", e Beatrice Santobello, 3'50", entrambi Atletica AI e Campioni Provinciali.

A chiudere, le gare per gli Esordienti su distanze tra i 600 e 200 metri. Ottimo il secondo posto negli Esordienti U10 600 mt di Giorgia Mozzone e il quarto di Jacopo Ivaldi anche lui negli esordienti U10 maschili. Buona la prova nella stessa categoria di Virginia Cavallero, 25ª, Siria Tiberti, 21ª alla sua prima gara, Agnese Nervi 13ª.

Bene anche Edoardo Manzoni nella categoria ragazzi

1000 mt.

Martina Pastorino è giunta nona assoluta e seconda nella categoria Senior Femminile sulla distanza dei 4 km.

Ci spostiamo poi fuori regione, con la Verdi's Marathon di domenica 23 a Salsomaggiore presenti due Acquirunners; Giacomo Guerrina 165° in 3h40'41" e Mattia Piana 183° in 3h50'52".

Chiusura con una nota di cronaca: due podisti del territorio avevano disputato lo scorso 2 febbraio la "Mezza delle due perle" a Portofino, stessa gara disputata dall'ormai celebre "paziente-1". Entrambi sottoposti a tampone, sono risultati negativi al Coronavirus.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

## ATLETICA CAIRO

## Asia Zucchini sul podio ai Regionali di Cross

Cairo M.te. Grande Atletica Cairo nella seconda prova del Campionato Regionale di Società assoluto e giovanile, valida come prova per l'assegnazione del titolo individuale, disputata a Caniparola in provincia della Spezia.

A portare più in alto i colori gialloblu è stata la giovane Asia Zucchini, che nella categoria Ragazze ha colto uno splendido terzo posto con una gara generosissima, a soli tre decimi dall'argento, perso proprio sulla linea d'arrivo; nella stessa categoria molto bene anche Sofia Dante, dodicesima.

Molto bene anche Carola Viglietti, nona tra le Allieve, categoria in cui le cairensi si sono piazzate al terzo posto come società. Tra gli altri si sono distinti Giacomo Gilardo tra gli Junior, sesto, e Ismaele Bertola, diciannovesimo tra i Cadetti. Presenti anche Gioele Bertola e Lorenzo Moretti.

Tra gli adulti undicesimo posto tra le donne per Cristina Giacosa e tripletta nei primi trenta degli uomini, con Fabio Granata ventunesimo, Carlos Guevara ventitreesimo e Carlo Beltrame ventiseiesimo; poco fuori dai trenta Pietro Camporondo.

## BASKET

## 1ª divisione maschile

## Basket Nizza vince a Torino ai supplementari

VICTORIA BASKET NIZZA	75
	77 DTS
(12-12; 24-20; 37-35; 54-54; 75-77)	

Torino. Il Basket Nizza vince il confronto diretto per il terzo posto sul campo del Victoria Torino, e supera i diretti concorrenti grazie ad un successo giunto dopo un tempo supplementare col riscatto margine di 2 punti. Gara in equilibrio nei primi dieci minuti,

chiusi sul 12-12. Nei secondi 10' che precedono l'intervallo lungo, i torinesi scavano un leggero margine e vanno al riposo sul 24-20.

Nel terzo quarto Nizza cerca di tornare sotto e ricuce parzialmente lo strappo, riducendolo ad un solo tiro; poi nell'ultimo quarto entrambe le squadre avrebbero la palla per vincere l'incontro ma non riescono a sfruttare le rispettive op-

portunità e così si va al supplementare, dove matura la vittoria dei ragazzi di coach Corrado De Martino, grazie ad una buona prestazione di squadra e un'ottima prestazione singola di Paro, autore al termine di 32 punti.

## Tabellino

Paro 32, Bellati 4, Traversa 10, Ceretti 2, Riascos 7, Colletti 10, Conta 8, Lamari 4, Andov. Coach: De Martino.

## PALLAPUGNO

## Pallapugno serie C1

Svelato anche il calendario per la prima parte della stagione 2020 della Serie C1 di pallapugno. Dodici le formazioni al via del campionato che inizierà sabato 18 e domenica 19 aprile: 132 partite divise in 22 giornate della regular season, che si concluderà il giovedì 6 agosto.

Le 12 squadre iscritte si affronteranno, nella prima fase, in un girone all'italiana. Al termine della regular season, le prime otto classificate

accederanno al tabellone finale con gare di andata, ritorno ed eventuale spareggio. La prima due classificate, al termine del tabellone finale, saranno promosse in Serie B. Le ultime quattro classificate al termine della regular season si sfideranno in gara unica sul campo della migliore classificata: le due perdenti retrocederanno in Serie C2.

Coppa Italia: al termine della regular season le prime due classificate accederanno direttamente alla finale, che si giocherà a Santo Stefano Belbo, domenica 30 agosto, alle 21.

VOLLEY Concessi gli allenamenti, ma in città le palestre sono chiuse

## Il volley si ferma per otto giorni

**Acqui Terme.** È stato un fine settimana convulso per lo sport, e per il volley in particolare, con la progressiva sospensione delle attività per il rischio Coronavirus che nel comparto pallavolistico ha finito col creare delle disparità anche nei calendari.

Infatti, già nella giornata di sabato 22 febbraio si era provveduto allo stop delle gare dei campionati nazionali in programma nei gironi frequentati da squadre di Lombardia ed Emilia Romagna (primi focolai del virus), mentre il resto dell'attività nazionale e tutta l'attività regionale in Piemonte erano proseguite regolarmente.

Questo ha comportato il rinvio della gara dell'ArredoFrigo Makhymo, che in B1 femminile avrebbe dovuto scendere in campo contro la Conad Alsenese, ad Alseno, in provincia di Piacenza.

Questo confronto è stato rinviato a data da destinarsi. Identica decisione è stata poi presa la domenica, con la sospensione fino all'1 marzo compreso di tutta l'attività regionale: dunque, le gare programmate per domenica 23 febbraio su tutto il territorio piemontese non si sono giocate, e ugualmente non si scenderà in campo nel prossimo fine settimana.

Una decisione drastica, sulla cui opportunità ovviamente non è caso di disquisire, ma che obbligherà poi le società a recuperi infrasettimanali, sempre problematici a livello dilettantistico.

Da segnalare che, dopo una prima comunicazione in cui si era inibita anche l'attività locale, in settimana la Fipav ha concesso il via libera agli allenamenti in palestra, ma le squadre acquisite non potranno comunque allenarsi in quanto gli impianti sportivi della città sono stati chiusi precauzionalmente per ordine del Comune.

M.Pr.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

## Negrini CTE: aggancio in vetta

<b>NEGRINI CTE</b>	<b>3</b>
<b>HASTA VOLLEY</b>	<b>0</b>
(25/20; 25/16; 25/22)	

**Acqui Terme.** Giornata di campionato con il botto nella serie C maschile. Mentre ad Acqui la Pallavolo La Bollente Negrini Gioielli Cte spa ha disposto in maniera abbastanza agevole dell'Hasta Volley Asti del mai dimenticato ex Edo Rabezzana, sugli altri campi si sono infatti concretizzati risultati a sorpresa. E molto favorevoli agli acquisti.

Il Pavic Romagnano, fino ad ora imbattuto ed a punteggio pieno, è stato sconfitto 3-0 sul difficile campo di Novara dal giovane gruppo di Galimberti che, dopo un inizio difficile, si candida prepotentemente per un posto di rilievo nei playoff anche alla luce della contemporanea sconfitta dell'ArtiVolley che non riesce a risollevarsi dopo il ko subito in finale di Coppa Piemonte, ed in quella la seconda sconfitta contro il San Paolo Torino.

La graduatoria vede ora al comando appaiate Pavic Romagnano e Pallavolo La Bollente con 39 punti dopo 15 giornate - ma Pavic ha già riposato - seguite da ArtiVolley con 34 e Novara a ruota con 33. Astori, privo per motivi di lavoro di Boido e Perassolo, schiera in campo Corrozzato, Cireasa, Cravera, Delodi, Scarrone e Longo con Dispensa libero.

Il primo set è equilibrato, senza scossoni almeno sino ai turni di servizio di Scarrone e Corrozzato che aprono il parziale a favore degli acquisti che chiudono 25/20.

Salubro avvicenda Cravera. Fra gli ospiti Rabezzana cerca di mischiare le carte spostando Casalone al centro ma non sortisce effetti e gli acquisti scappano veloci

verso la conclusione del secondo set anche se l'Hasta dimostra di essere un buon team ben oltre quanto reciti la classifica. Il parziale si chiude 25/16.

Nel terzo set Astori dà spazio a tutti i convocati mentre l'Hasta cerca di mettere sul terreno tutto il possibile e rimane incollata nel punteggio fino ad oltre metà set ma Demichelis e Dimiele portano Acqui sul 24/18, prima di un passaggio a vuoto che riporta Asti sul 24/22, vanificato da un errore al servizio che chiude partita ed incontro.

**PLB Negrini Gioielli CTE**

Corrozzato, Cireasa, Cravera, Delodi, Scarrone, Longo, Dispensa, Dimiele, Demichelis, Aime, Salubro Coach: Astori.

### CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE A

Erreesse Pavic, Negrini/Cte 39; Artivolley 34; Volley Novara 33; Ascot Lasalliano, Volley San Paolo 25; Cus Torino 22; Go Old Volley Racconigi, Mercato Alba 18; Pall. Torino 15; Villanova Vbc 12; Hasta Volley 8; Borgofranco 0.

VOLLEY Serie C maschile • Girone B

## Battuta d'arresto pesante per la Plastipol

<b>FINSOFT CHERI</b>	<b>3</b>
<b>PLASTIPOL OVADA</b>	<b>1</b>
(26/24, 25/18, 18/25, 25/17)	

Battuta d'arresto pesante ed inaspettata per la Plastipol Ovada, uscita a mani vuote dallo scontro diretto di Chieri.

I giovani torinesi allenati da Sergio Ravera superano così gli ovadesi in classifica, relegandoli ad una posizione sempre più scomoda, reduci oltre tutto da sette sconfitte consecutive.

La buona prestazione del sabato precedente (almeno per tre set) contro il forte Cuneo aveva evidentemente illuso.

A Chieri, contro una formazione indubbiamente cresciuta

rispetto all'andata, si sono rivisti problemi endemici quali l'eccessiva fallosità in ricezione ed in attacco, e la presenza di più di un giocatore decisamente fuori fase.

Il primo set è stato equilibrato ma la Plastipol non ha saputo farlo proprio. Perso ai vantaggi (24/26), gli ovadesi hanno visto acuire i propri problemi, contro un Chieri viceversa galvanizzato.

Secondo set perso piuttosto

malamente (18/25), punteggio poi restituito nel terzo set, con possibilità di riaprire la partita.

Ma non è andata così, Chieri è partito forte nel quarto set, vincendo ben presto le residue resistenze ovadesi (17/25).

**Plastipol Ovada**

Nistri, Mangini, Nervi, S. Castagna, A. Castagna, Baldo. Libero: Cekov. Utilizzati: Parodi, Ravera, Rivanera, Porrati. Coach: Alessio Suglia.

### CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE B

Stamperia Alicese Santhià 42; Altiora 35; Mercato Cuneo 34; Ilario Ormezzano 31; Fenera Chieri 29; Volley Parella Torino 25; Rabino Sport Val Chisone 24; Cogal Volley Savigliano 16; Pol. Venaria 14; Finssoft Chieri 13; Plastipol Ovada, Pvl Cerealterra 12; Ceriani Moto 1.

VOLLEY Serie C femminile

<b>AUTOFRANCIA LINGOTTO T.</b>	<b>3</b>
<b>CANTINE RASORE OVADA</b>	<b>1</b>
(25/20, 25/22, 19/25, 25/17)	

Sul difficile campo del Lingotto Torino, le ovadesi ripresentano dal primo minuto come titolare Sara Ravera, a sei mesi dal grave infortunio.

E grazie anche al suo ottimo contributo, offrono una delle migliori prestazioni della stagione, purtroppo non accompagnata da punti per la classifica.

Era stata comunque una settimana travagliata, per via degli attacchi influenzali di Angelini (poi assente) e di Lazzarini (presente ma fortemente debilitata).

Il recupero di Ravera dà comunque energia nuova alle compagne e Cantine Rasore gioca a viso aperto contro le quotate avversarie.

Per due set si gioca punto a punto e solo nei finali le torinesi riescono a prevalere (a 20 ed a 22 rispettivamente).

Nel terzo set si marcia sul filo dell'equilibrio sino al 16/17, poi sarà proprio una incontenibile Ravera a colpire ripetutamente.

Sorpasso (22/17) e poi vittoria per 25 a 19.

Gara ancora aperta quindi ed è così anche nel quarto parziale, almeno fino al 12 pari. Poi un grossolano errore arbitrale ribalta un punto, le ovadesi hanno il torto di innervosirsi e di perdere completamente la lucidità.

Parziale pesante di 0/8 e partita che scivola via sino al 17/25.

Restano sprazzi di prestazione convincente che lasciano ben sperare per il prosieguo di questo campionato, fin qui tribolato.

**Cantine Rasore Ovada**

Bastiera, Fossati, Carangelo, Pelizza, Lazzarini, Ravera. Libero: Grillo. Utilizzate: Lipartiti, Gueye, Dogliero (L). Coach: Enrico Dogliero.

### CLASSIFICA SERIE C FEMMINILE

Bluetorino Valentino Volpianese 44; Pizza Club Novara 43; Fimpianti Rivarolo 40; Volley Villafranca 38; Autofrancia Torino 36; San Paolo 23; Vega occhiali Rosaltiora 21; Fortitudo Nuova Elva 20; Pall. Montalto Dora 19; Pall. Scurato, Igor Volley 14; Direma Novara 12; Cargo Broker Leini 9; Cantine Rasore Ovada 3.

VOLLEY Serie B2 femminile

## Carcare, una sconfitta anche a Bra

<b>LIBELLULA AREA BRA</b>	<b>3</b>
<b>ACQUA CALIZZANO C.</b>	<b>0</b>
(25/21, 25/21, 25/17)	



Ancora una sconfitta per la Pallavolo Carcare che viene battuta dal Libellula Bra in una sfida importante in chiave salvezza.

Il primo set vede le due squadre agguerrite e il punteggio rimane in bilico fino a metà del tempo quando il servizio delle padrone di casa fa la differenza e chiudono così il set 25/21.

Il secondo set è la fotocopia del primo con le squadre che lottano punto su punto, ma questa volta è l'efficacia in attacco delle carcaresi che influenza il set; però i pochi punti messi a segno in alcune fasi di gioco, permettono alla squadra piemontese di prendere il margine che consente

di chiudere il set ancora col punteggio di 25/21.

Nel terzo set coach Oddera è obbligato ad intervenire sulla squadra, modificando la diagonale palleggio-opposto, ma le carcaresi sono ormai in balia del gioco avversario e non riescono a riprendere un set iniziato in salita e concluso 25/17 per le padrone di casa.

Il 10° posto (che vale la salvezza) è ancora distante 7 punti e l'Acqua Calizzano Carcare ha bisogno di tutto il supporto possibile per ricominciare ad imporre il proprio gioco e ritrovare finalmente una vittoria che manca ormai da tempo.

**Acqua Calizzano Carcare**

Marchese, Cerrato, Raviolo, Cafagno, Giordani, Masi, Torresan, Vernetti, Quaranta, Zella. All. Oddera.

### CLASSIFICA SERIE B2 FEMMINILE

Psa Olympia Genova 35; Volley Garlasco 31; L'Alba Volley 30; Pavic Romagnano 29; Play Asti Chieri, Caselle Volley 24; Serteco Genova 23; Libellula Area Bra 21; Ascot Labormet 20; Union-volley Pinerolo 18; **Acqua Calizzano Carcare** 11; Boscia Ubi Banca Cuneo 9; Mv imp. Piossasco 7.

VOLLEY Serie D femminile

## Trasferta amara per la PVB

<b>LIBELLULA BRA</b>	<b>3</b>
<b>PVB CIME CAREDDU</b>	<b>1</b>
(17/25; 25/22; 25/23; 25/21)	

**Bra.** Nella gara valevole quale terza giornata di ritorno la PVB di coach Garrone non riesce a sfatare il tabù delle gare esterne, che la vede ancora a secco di punti lontano dal PalaRiccadonna: le cancelli cedono alla formazione della Libellula per 3-1. Il coach acquese parte con Pesce e Zavattaro in diagonale, palleggiatore e opposto, schiacciatrici Ghignone e Narzisi, centrali Bobocea e Brusaschetto e come libero Di Massa.

Il primo set è tirato ed equilibrato sino all'8/8, poi Pesce con efficaci battute propizia il break che porta la formazione della Valle Belbo sino al 16/8: le braidesi provano a rientrare nel parziale ma è troppo tardi e la Pvb si impone 17/25: ottimo inizio.

Nel secondo parziale le locali "girano" la formazione, ma la gara resta equilibrata: si prosegue punto a punto sino al

### “HANNO DETTO

**Garrone:** «Non mi era mai capitato di giocare così tante partite di due ore e mezza e tornare a casa senza punti, oggi Bra nei momenti caldi della gara ha tirato fuori un coraggio e una freddezza davvero immaginabili, da parte nostra dobbiamo solo imparare a gestire meglio i momenti cruciali della partita».

16/16 con una serie di break e controbreak. Canelli sale 16/19, ma a questo punto le la Maccagno suona la carica per le braidesi e col suo servizio sgretola la ricezione belbese, portando la Libellula al pareggio.

Nel terzo parziale è una gara ad inseguimento, con la Pvb avanti nel punteggio sino al 21/23, ma qui s'inceppano i meccanismi delle cancelli, e il set termina per 25/23 per la formazione di Bra.

Quarto set di nuovo ben gio-

## Cambio alla guida della Pallavolo Carcare

**Carcare.** Cambio di panchina alla guida della serie B2 della Pallavolo Carcare, l'allenatore Marco Oddera subentra a Luca Mantoan.

La decisione della società è stata presa a seguito di una serie di risultati negativi che hanno contraddistinto gli ultimi 10 incontri. Così commenta il presidente Michele Lorenzo: «Ora ci affidiamo all'esperienza di Marco Oddera cui mettiamo a disposizione la nostra tenacia nell'obiettivo di guadagnare qualche punto. Siamo consapevoli che il cammino sia arduo e tortuoso. La speranza è l'ultima a morire. Combatteremo con la grinta di sempre, le ragazze sanno combattere, il pubblico sono sicuro ci sosterrà. Gli ingredienti ci sono tutti per iniziare una nuova avventura per la pallavolo Carcare».

Ancora da definire invece il sostituto di Bruno Triccerri nel ruolo di secondo tecnico in panchina.

### CLASSIFICA SERIE D FEMMINILE

Minimold Balamunt, Safa 2000 40; Volley Busca 39; Villanova Volley Ball 34; Surrauto Asselle Mobili 33; Volley Marene 29; Lpm Banca Alpi Marittime 24; Libellula Volley, Sicom Cherasco 21; Mtv Fiorentini 17; Insieme Racco-savi 16; **Pvb Cime Careddu** 11; Cus Collegno 9; Monviso Volley 2.

cato da entrambe le squadre, e finale di nuovo punto a punto, ma la Bianco in battuta sfoderò un servizio spin degno del miglior Zaytzev e piega le mani alle gialloblù, consegnando la vittoria alla sua squadra. Peccato: Canelli non aveva demeritato.

**Pvb Cime Careddu**

Pesce, Zavattaro, Brusaschetto, Bobocea, Ghignone, Narzisi, Di Massa, Martire, Malò, Scavino, Crema, Gaviglio, Franchelli. Coach: Garrone. **E.M.**

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

## Programma dimezzato, in campo solo Under 16 e Under 13

### OTTAVI DI FINALE ANDATA

<b>SOMS NOVARA</b>	<b>0</b>
<b>G&amp;G CAS. ROCCAVERANO</b>	<b>3</b>

Dopo il passaggio dei sedicesimi, anche negli ottavi di finale prosegue in scioltezza la marcia del gruppo di coach Luca Corrozzato che si impone con un netto 3-0 in casa della Soms Novara, con un vantaggio minimo nella prima frazione che si è fatto poi più netto nei due parziali successivi. La qualificazione pare ipotizzata.

**U16 G&G**

**Caseificio Roccaverano**

Gallesio, Gotta, Zenulari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Raimondo, Sacco. Coach: Corrozzato

### UNDER 13 AMICHEVOLE

<b>VALNEGRI NUOVA TSM</b>	<b>3</b>
<b>INVOLLEY</b>	<b>1</b>
(25/22, 25/27, 25/19, 26/24)	

In attesa della ripresa del campionato di eccellenza territoriale, in cui, dopo aver vinto la prima fase del torneo, sono



state ammesse automaticamente ai quarti di finale, le ragazze di coach Chiara Visconti si impongono in quattro set, contro l'In Volley, in amichevole alla Battisti. Alle avversarie solo il secondo set.

**U13 Valnegri Pneumatici Nuova TSM**

Marinkovska, Parodi, Satriano, Scagliola, Zunino, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergio. Coach: Visconti.

## CICLISMO

## LA BICICLETTERIA

**Acqui Terme.** Esordio stagionale nel cross country per i bikers de La Bicicletteria che domenica 23 febbraio hanno partecipato al XC Campochiesa (SV), gara nazionale che ha visto al via 700 bikers suddivisi tra le varie categorie.

Un centinaio i partenti nella categoria Esordienti 1 dove Pietro Pernigotti, relegato dalla sorte in ultima posizione nella griglia di partenza, è stato autore di una grande rimonta che lo ha portato a tagliare il traguardo in 21ª posizione recuperando ben 75 posizioni.

Tra le Donne Open, la valenzana Elisa Spiga ancora un po' indietro di condizione, si è classificata in settima posizione.

I prossimi appuntamenti per la coppia di atleti saranno quelli con gli Bn Internazionali XC che si svolgeranno ad Andora il 7 e 8 marzo e con il Laigueglia Mountain Classic, altra gara nazionale in programma il 14- 15 marzo.



▲ Elisa Spiga e Pietro Pernigotti

## MOTOCICLISMO

## MOTO CLUB ACQUI TERME

## Moto club Acqui Terme 1931 piccola storia, parte 2ª, anni 60/90

**Acqui Terme.** Negli anni '60 le motociclette ad Acqui, che nel frattempo (1957) è diventata Acqui Terme, erano un economico mezzo di trasporto, come per lo più in tutta Italia, ma grazie alle case motociclistiche che iniziavano a produrre e commercializzare i primi modelli sportivi anche nella nostra zona alcuni appassionati cominciarono ad avventurarsi nel mondo delle competizioni sportive. Erano gli anni delle Gran Fondo come la mitica Milano-Taranto o il Motogiro d'Italia solo per citare le più famose, dei Circuiti cittadini, quelli con le balle di paglia contro agli alberi, come la Sanremo-Ospedaletti e delle gare in salita.

Certamente partecipare a tali manifestazioni richiedeva anche buone disponibilità economiche per cui non erano molti i nostri concittadini che se lo potevano permettere, uno di questi, grazie a una grande passione e grossi sacrifici è stato il compianto Roberto Pedrinola. Ricordiamo tra i suoi trofei, una cinquantina, tra vittorie e podi, il terzo posto al Circuito di Casale e l'ottimo piazzamento al Giro d'Italia motociclistico.

Oltre a Pedrinola erano molti che non potendo per vari motivi competere a tale livello a queste manifestazioni sfogavano la loro passione, alcuni pericolosamente per strada: Acqui / Albissola via Sassello o Acqui /Ovada via Molare erano i "circuiti" preferiti da molti dei nostri centauro, le condizioni del traffico e il codice di allora permettevano cose inimmaginabili ai giorni nostri.

Nascevano allora le prime leggende "metropolitane" sui tempi staccati da questo o quel "pilota" su tali tratte, ma proprio in quel periodo fine anni 50 primi anni 60 andavano di gran moda le gimcane, prove di abilità in moto, e proprio il nostro Roberto Pedrinola il 2 ottobre del 1955 a Firenze si laureava campione italiano della specialità. Ma non era il solo a primeggiare, altri acquisi si facevano onore nelle varie manifestazioni che si svolgevano in ogni parte d'Italia ricordiamo Sergio Bruzzone, Roberto Giusio e gli "oriundi" (erano di Cartosio) fratelli Pronotto.

Ma arrivano gli anni 70 e le motociclette più famose, che avevano nomi italiani: Guzzi, Gilera, Benelli, oppure inglesi: Norton, Triumph, BSA, lasciano il posto alle giapponesi e anche ad Acqui arrivano le prime Kawasaki e le prime Honda, pluricilindriche super dotate che creano una nuova generazione di appassionati, primo fra tutti Sergio Piccolo tornato dai vari UillyPistone, Li-



moso, Cavanna, Gamba ecc. anche il Moto club si rinnova e inizia proprio in quel periodo l'era di Gianni Guala, il mitico presidente che con il suo carisma e la sua simpatia coadiuvato dal "Miche" Michelazzi portava la società acquisite ai vertici del panorama piemontese e non solo, con quasi 300 soci era il secondo motoclub piemontese e ai primi posti in Italia.

Con il Guala il MotoClub Acqui Terme diventa una vera società sportiva a tutti gli effetti con la sua pista di motocross (a Vallerana), capace di vincere campionati italiani di sidecar cross con l'equipaggio Orso e Gamba, di gimcana con il figlio d'arte Roberto Pronotto, di innumerevoli campionati regionali di enduro con Donato

Ciarmoli e di motocross con Carlo Rospicio e Mario Accate, di organizzare ogni tipo di manifestazione motociclistica a tutti i livelli dalle gare amatoriali ai vari Campionati Italiani: di enduro, di motocross, di trial, di supermotard senza dimenticare gli affollatissimi raduni che ogni anno portavano ad Acqui centinaia di motard da tutta Italia.

In quegli anni il Motoclub oltre ad essere una società sportiva era anche sempre grazie al Guala e alla sua compagnia una grande famiglia che si riuniva in toto una volta all'anno nelle mitiche cene di fine stagione nel ristorante di Piero di Vallerana, dove tra una pietanza e l'altra si premiavano i campioni dell'anno appena passato.

## PUGILATO

### Primo impegno e buoni risultati per la Nobilart

**Canelli.** Primo impegno dell'anno per la società di pugilato "Nobilart asd" di Canelli, allenata dal tecnico Fabio Penna.

Sono due i pugili a salire sul quadrato di Borgaro Torinese sabato 22 febbraio.

Manuele Somaglia, al suo settimo match nella categoria 69 kg, porta a casa una vittoria netta e in un match agguerrito.

A seguire è stata la volta di Marco Demaria, al suo esordio, che nella categoria 81 kg conquista una vittoria in un incontro molto combattuto.

Gli allenamenti in palestra proseguono in vista di altre gare e nuovi esordi per la società canellese, grazie anche alla Egopalestre FightClub di Alessandria di Paolo Pacetta, che collabora alla preparazione dei pugili.



## HOCKEY

**Cairo M.te.** Sabato 22 febbraio, presso il Palasport di Castello d'Agogna (PV), si è tenuta la prima edizione del "Torneo dell'amicizia" di hockey per le categorie U8, U6 e U12. In campo Bonomi, Hockey Pogliano Milanese e Pippo Vagabondo.

Al termine di un girone all'italiana, il Pippo Vagabondo è salito sul gradino più alto del podio in categoria U12.

In U8 e in U6 vittoria per la Bonomi, seguito dall'Hockey Pogliano e per ultimi i piccoli della Pippo Vagabondo.

La sinergia venutasi a creare fra le parti è stata a dir poco strepitosa.

L'ottima accoglienza dei padroni di casa ha avuto come primo effetto la possibilità per i cairensi di conoscere gli amici del Pogliano, con i quali si sono evidenziate affinità di intenti e di obiettivi.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo: Francesco Hazhaj, Agata e Martino Ulloa,

### "Torneo dell'amicizia"



Yassin Benezine, Rayan Meta, Denis Hanciu, Marco Lisman, Francys Cazartelli, Rayan e Amin El Mhargui e Nicola Voto, allenati da Paolo Nari e Raimondo Voto.

"Un sentito ringraziamento agli amici della Paolo Bonomi per l'accoglienza e ai nuovi

amici dell'hockey Pogliano Milanese per la simpatia dimostrata".

Prossimo appuntamento domenica 26 aprile a Cairo Montenotte per la tappa di Coppa Liguria, prima edizione in collaborazione con l'Avis cittadina.

## PALLAPUGNO

### Pantalera: lunedì 2 marzo incontro per il "Torneo dei Paesi"



Si avvicina l'inizio della nuova stagione per gli sport sferistici. Insieme alla pallapugno, anche la pantalera si prepara per l'inizio del nuovo anno sportivo. Lunedì 2 marzo (coronavirus permettendo, ma al momento in cui scriviamo l'evento è confermato) si svolgerà la prima riunione per la preparazione del Torneo dei Paesi 2020. Si tratta dell'appuntamento forse più atteso per la specialità della pantalera; il torneo giungerà quest'anno alla sua trentacinquesima edizione. L'appuntamento con la prima riunione preparatoria è per le ore 20,45 a Ricca, nel circolo sportivo dello sferisterio. All'ordine del giorno il regolamento per il 2020, le date e le sedi dove si giocheranno le finali, ma anche la presentazione del progetto 'Pantalera 35' anno' che prevede fra l'altro la realizzazione di un docufilm su questa disciplina dalle origini antichissime.

## SNOWBOARD

## Campionati studenteschi



### Snowboard: media "Dalla Chiesa" è Campione provinciale

**Artesina.** La tradizionale cornice sciistica di Artesina ha ospitato la fase provinciale dei Campionati studenteschi di SCI Alpino e snowboard riservati alle scuole superiori di I grado della provincia di Asti.

In gara novantotto ragazzi provenienti dalle scuole di tutta la provincia: nella classifica a squadre si è imposta la Scuola Media Brofferio di Asti sia al maschile che al femminile nello sci.

Di tutto rilievo, però, nello snowboard, l'affermazione della Scuola Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato.

## RALLY

## Si corre il 14 e 15 marzo

### "Vigneti Monferrini" prepara il suo debutto da "Nazionale"

**Canelli.** Le date da segnare sul calendario sono quelle del prossimo 14 e 15 marzo. A Canelli scatterà l'edizione 2020 del Rally Vigneti Monferrini, che per la prima volta passerà da Rallyday a gara nazionale.

Sarà quindi possibile vedere in azione anche le vetture R5, e non è tutto: il chilometraggio delle prove speciali crescerà notevolmente, fino a sfiorare quota settanta, per un totale di otto tratti cronometrati.

Gli organizzatori fanno sapere anche di avere confermato il sodalizio con il "Trofeo 600 Per un Sorriso", che ogni anno riunisce numerosi equipaggi provenienti da tutta Italia, pronti a sfidarsi sulle speciali canellesi a bordo della piccola di casa Fiat.

L'iniziativa, nata da un'idea di Mattia Casarone, ha come obiettivo primario quello della beneficenza ed anche per questa edizione gli organizzatori devolveranno interamente la somma raccolta durante il weekend di gara alle associazioni S.O.S. Diabete Asti e Associazione Amici dei Vigili del Fuoco di Canelli.



La gara di Canelli, organizzata dal VM Motor Team con il supporto della Pro Loco e dell'amministrazione locale passa dunque ad un format tutto nuovo, capace di richiamare piloti di prim'ordine su vetture della massima categoria.

Le iscrizioni (aperte dallo scorso 13 febbraio) si chiuderanno il 6 marzo. Maggiori particolari sui prossimi numeri de "L'Ancora".

**Ovada.** Il 2019 è stato un anno difficile per il commercio ovadese.

I dati sono negativi rispetto a quelli dell'anno precedente e la percezione di una situazione precaria è visibile a tutti, basta passeggiare per le vie della città. Ovunque, purtroppo, il piccolo commercio vive una fase di crisi e la programmazione nazionale e regionale a livello economico non tiene sufficientemente conto delle esigenze di questo comparto. Un esempio? I molteplici balzelli ed adempimenti cui devono soggiacere attività grandi e piccole, ma più penalizzanti per le piccole, che spesso vedono le Amministrazioni locali impotenti. Eppure il commercio è linfa vitale di una città, le vetrine illuminate garantiscono decoro urbano, vitalità e sono gli occhi sulla strada, primo presidio di sicurezza. La sfida delle Amministrazioni locali è riuscire ad incidere nel comparto, schiacciati tra norme nazionali e poche leve da mettere a sistema e rendere efficaci.

Rivitalizzare, promuovere, comunicare e far conoscere, sono queste le azioni immateriali che, pur in un quadro di difficoltà, possono concorrere al rilancio di una città.

Un'azione che deve partire anche da una normativa regionale più snella, capace di prevedere contributi per le associazioni volontarie di rappresentanza e per i progetti terri-

Sul commercio dichiarazioni di Lantero e Lanza

## “Lavoriamo per unire commercio e turismo”



toriali che si dimostrano più efficaci e validi, che deve rafforzarsi con un'interlocuzione positiva con le associazioni di categoria, che devono impegnarsi per farsi più rappresentative e più incisive.

Un quadro a tinte fosche a cui però non bisogna rassegnarsi: “Dobbiamo lavorare su due piani. Uno più immediato, cercando di coniugare le stringenti normative nazionali con la realtà locale e trovare le giuste soluzioni per i nostri commercianti, partendo dalle nostre forze interne ad esempio il Suap e tutti i tecnici che lavorano ogni giorno su questi

argomenti” - puntualizza il sindaco Paolo Lantero.

“Il secondo piano è di prospettiva, stiamo lavorando” - dichiara l'assessore comunale al Commercio Marco Lanza “per rendere la nostra città più attrattiva, seguendo il tentativo approntato a livello regionale di unire commercio e turismo. Se Ovada diventa una meta turistica e ricettiva di prestigio, il tessuto economico ne può trarre giovamento, portare persone nelle nostre vie è questo l'impegno che può fare la differenza per i commercianti della città”.

Continua Lantero: “Nelle

prossime settimane presenteremo un piano di azione sul commercio, azioni concrete da realizzare subito quest'anno e successivamente negli anni successivi. Siamo aperti all'interlocuzione con tutti, associazioni di categoria, associazioni volontaristiche locali. Il ruolo delle associazioni è fondamentale in tutti i settori. La nostra Amministrazione ha sempre apprezzato chi sacrifica il suo tempo per il bene della comunità. Viceversa talvolta registriamo con rammarico attacchi quantomeno ingenerosi e magari anche dimentichi di chi e come ha originato la nascita di questo o quel soggetto. Il confronto sarà allargato a tutto il Consiglio comunale, che ha già dimostrato di lavorare bene insieme e con responsabilità”.

Commercio che negli scorsi mesi è stato oggetto di una mozione unitaria.

“Ogni idea, ogni spunto saranno ben accetti, noi presenteremo le nostre proposte che non saranno chiuse agli eventuali miglioramenti che ci arriveranno”.

Non si affronta un problema in modo ideologico ma in maniera pratica. Vetrine illuminate e una città vitale sono obiettivi che prescindono da un mandato amministrativo ma che vanno a migliorare Ovada.

E con questo spirito che affronteremo i prossimi anni, non solo su questo tema” - conclude l'assessore Lanza.



In attesa del completamento del marciapiede

## Il doppio “buco”... di piazza XX Settembre

**Ovada.** Situazione in stand by per il doppio “buco” di piazza XX Settembre. Manca ormai una ventina di metri per completare il marciapiede per il rifacimento della piazza, nell'ambito dei “percorsi urbani del commercio” ma il “buco” è sempre lì, ad interrompere l'obiettivo comunale.

Palazzo Delfino ora è in attesa dei risultati della bonifica del terreno da farsi da parte di Arpa, Asl e Provincia, su commissione del condominio situato di fronte alla doppia fossa dove si trovavano le “bonze” del riscaldamento.

In settimana il geom. comu-

nale Simona Sciutto è a Torino in quanto il bando regionale, per cui il Comune di Ovada ha ottenuto un finanziamento cospicuo, appunto 124mila euro appunto per i “percorsi urbani del commercio”, è scaduto alla fine dello scorso anno ed ora si chiede una proroga, che va comunque motivata.

Giorni fa sono stati portati via dalla piazza i sacchi pieni di terra prelevata dal “buco”: l'inizio della fase finale?

Intanto il prorogarsi della situazione, che perdura ormai da mesi, rende sicuramente più difficile il lavoro ai negozianti della piazza...

L'economista Gian Piero Lupatelli a Villa Bottaro

## Le aree interne: da “terre di nessuno a terre di sviluppo”

**Silvano d'Orba.** Affollato incontro nel pomeriggio del 21 febbraio a Villa Bottaro col dott. Gian Piero Lupatelli, economista ed esperto di pianificazione territoriale, sul tema “Strategia nazionale per le aree interne e il territorio ovadese”.

L'iniziativa dell'Amministrazione comunale silvanese ha rappresentato un interessante momento di riflessione sulle opportunità di futura progettualità e coesione territoriale”, come detto nell'introduzione dal sindaco Pino Coco.

Il relatore (di Reggio Emilia): “Le aree interne, a prevalenza collinare e montana, sono i tre quinti del territorio nazionale, abitate da un quarto della popolazione italiana, caratterizzate da economia rarefatta”.

Il problema quindi è la gestione di un territorio esteso con poche risorse; responsabilità diretta pertanto delle Amministrazioni locali “per costruire un profilo di sviluppo che contrasti anche lo spopolamento”. Infatti la gente se ne va ma questi territori hanno diverse, potenziali risorse agricole ed alimentari; acqua, aria buona, paesaggio e cultura. “Importante dunque considerare la diversità dei territori, senza proporre una ricetta unica per lo sviluppo di una regione”.

Uno sviluppo basato sui luoghi, alla riscoperta di quello che c'è, integrando i fondi europei per la coesione e per la riduzione delle diversità tra territori, anche attraverso i PSR.

L'80% delle aree interne sono Comuni montani, 44 abitanti circa per km. quadrato: sono state selezionate 72 aree-pilota, pari a 51mila km. quadrati. Di queste, 40 sono operative, grazie a bandi e candidature esplicite, ed hanno attivato progetti e strategie di sviluppo territoriale. Si tratta generalmente di aree con circa 10/12mila abitanti, per una dimensione media di 12/15 Comuni.

“Due le novità. La prima: lo sviluppo



▲ Il dott. Lupatelli e il sindaco Coco

economico ed i servizi ai cittadini, per rendere la vita sicura e garantita, con politiche di innovazione/trasformazione proiettate sui luoghi per capire le risorse materiali/immateriali. La seconda: un modello di governance multilivello, col concorso di Governo, Regione, Enti locali, attraverso la rimodulazione dell'offerta formativa, dei servizi alla gente, del mercato del lavoro”. Lo Stato mette a disposizione 3 milioni per lo sviluppo di ciascuna area-pilota; la Regione co-finanzia per un importo equivalente. Coinvolti, tra gli altri, i settori scuola, sanità, mobilità, lavoro, tutela del territorio, valorizzazione del capitale territoriale.

“Si tratta dunque di promuovere la candidatura di un'area e delinearne le strategie di sviluppo, individuando gli elementi su cui fare leva, allo scopo di ottimizzare il potenziale del territorio”, in accordo con le direzioni scolastica, sanitaria, amministrativa, ecc.

Per fare questo, assume grande rilievo “la coesione dei sindaci di un territorio, per

tenere insieme le strategie al fine di raggiungere l'obiettivo finale.”

Nel 2020 c'è la possibilità di finanziare altre 80 aree interne: l'esempio evidente viene dalla “montagna del latte” dell'Appennino emiliano dove lo sviluppo del territorio passa attraverso la filiera della base primaria, appunto il latte, arrivando al prodotto finito, il parmigiano-reggiano, incrementando il turismo rurale con i caseifici e le quote di produzione del formaggio. “Il tutto con l'innovazione e l'introduzione di elementi di specializzazione per una nuova utenza”.

Gli attori coinvolti nello sviluppo di quella area interna: le scuole, l'Asl, la Camera di Commercio, i sindaci, la filiera del latte e suoi derivati.

Conclusione: lavorare per attirare gente nelle aree interne, per ripopolarle. Da 5 anni nell'Appennino emiliano le stalle sono piene di pakistani e nelle parti più montane abitano pastori serbi e macedoni mentre il saldo naturale è costantemente negativo. Per interrompere il declino delle aree interne, occorre la capacità di aumentare le quote di attrazione, per farle diventare da “terre di nessuno a terre di sviluppo”, senza dimenticare che “non c'è torta da spartire ma un progetto da costruire”.

Per la zona di Ovada, il Dolcetto può essere il fattore trainante per lo sviluppo del territorio perché identitario, facendo squadra tra Comuni, Enoteca e produttori, direzioni scolastiche (anche per l'indirizzo agrario) e sanitaria, Camera di commercio.

“Le infrastrutture (come i trasporti) non risolvono i problemi di sviluppo di una zona. Ci vuole la coesione tra i diversi soggetti interessati e coinvolti nella possibilità di sviluppare un territorio”.

Tra gli interventi, quelli di Chicco Bisio, presidente del Gal Borba, e Sabrina Caneva, vice sindaco di Ovada. **E. S.**



## Coronavirus Cv-19: niente casi sospetti ad Ovada

**Ovada.** Pubblichiamo l'intervento del sindaco Lantero sulle disposizioni riguardo al coronavirus: «Il 24 febbraio ero in Prefettura per gli aggiornamenti relativi al Corona Virus Cv-19, presenti i vertici dell'Azienda ospedaliera di Alessandria, dell'Asl-AI, i sindaci dei centri zona, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, la Protezione Civile. Il primo dato importante è che ad Ovada non abbiamo casi di Cv-19, né conclamati né sospetti. Il secondo è che in Piemonte non vi sono ad oggi focolai attivi. I casi oggi curati vengono dall'esterno della regione e ciò è considerato dagli esperti sanitari positivo. Il virus ha però una evoluzione che non si conosce, e perciò la Regione ha deciso misure drastiche per il contenimento della diffusione. Si cerca di contenere la trasmissione del contagio, per poter applicare le cure del caso. Per i medici è questa la migliore strategia oggi. La richiesta dei direttori delle Aziende Sani-

tarie è di non intasare i canali di soccorso quali il 112 ed il Pronto Soccorso, poiché oltre il Cv-19 restano da gestirsi le urgenze “standard”, non dimiuite e che necessitano comunque della stessa risposta tempestiva precedente. Il suggerimento dato è di interpellare i propri medici di medicina generale (per telefono meglio che in ambulatorio, aggiungo) che gestiranno le situazioni. Quando non determinante restiamo a casa e per il resto (lavoro, spesa e vita quotidiana...) continuiamo con le nostre abitudini, seguendo le indicazioni del ministero per l'igiene e i comportamenti di attenzione verso gli altri”.

Come disposto dalla Regione Piemonte, questa settimana sono stati sospesi tutti gli eventi, culturali, sportivi, ludici, che prevedono l'assembramento di persone. Inoltre, anche presso il pronto soccorso di Ovada è stata installata, dagli uomini della Protezione Civile, la tenda per il triage esterno.



Molare • È stata la 40ª edizione

## “Gli indiani” al Carnevale

**Molare.** Si è spenta la 40ª candelina sul Carnevale. Domenica 23 febbraio, il carro allegorico ed un folto gruppo di grandi e piccoli vestiti da indiani nordamericani sono sfilati per le vie. La festa si è conclusa in piazza dove si sono gustate le classiche “bugie” offerte dall'Amministrazione comunale. L'Oratorio “Giovanni XXIII” ringrazia chi ha lavorato per settimane alla realizzazione del carro raffigurante una tenda indiana ed un caratteristico totem; le sarte del laboratorio che hanno confezionato decine di costumi; chi ha messo a disposizione il trattore; l'Amministrazione comunale per la collaborazione.

## In Consiglio comunale il bilancio di previsione e modifiche alla Tosap

**Ovada.** Lunedì 2 marzo alle ore 20,30 nella sala consiliare a piano terra di Palazzo Delfino, il sindaco Paolo Lantero indice l'adunanza ordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente odg.

Approvazione dei verbali della precedente seduta del 30 dicembre 2019. Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e a quelle terziarie che potranno essere cedute - fissazione dei prezzi di cessioni in diritto di proprietà.

Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2020 - 2022 - art 58 D.l.n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Adempimenti l.r. 28/2007, art. 25 e art. 31, comma 1, lett. D - diritto allo studio e all'assistenza scolastica - fasce di contribuzione.

Modifica al regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa - riduzione Tosap per interventi di recupero e restauro della facciata esterna di edifici di cui all'art. 1, commi da 219 a 224, della legge n. 160/2019.

Approvazione del Documento unico di programmazione 2020 - 2022. Approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022. Mozione presentata dal gruppo consiliare di minoranza “Ovada viva” per atto di indirizzo volto all'intitolazione dell'Ospedale Civile al prof. Vincenzo Genocchio.

## Incontro al Borgo sulle modifiche

### alla legge regionale per il gioco d'azzardo

**Ovada.** Cena venerdì 6 marzo presso il Circolo Arci “Il Borgo di Ovada”. A seguire interventi di Diego Sarno e Domenico Ravetti, consiglieri regionali del Piemonte, sulle iniziative della Regione per la modifica della L.R. n.9/2016 “Misure di contrasto e prevenzione del gioco di azzardo patologico”. A cura di Libera Alessandria e Presidio Libera “Antonio Landieri” (referente Anna Bisio). Prenotazioni per la cena entro sabato 29 febbraio, tel. 0143 80254 oppure 342 8020381.

## Orario sante messe Ovada e frazioni

**Prefestive.** Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

**Festive.** Padri Scolopi “San Domenico” alle ore 7,30 e 10; Parrocchia “N.S. Assunta” alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario “San Paolo della Croce” 9 e 11; Grillano “S.S. Nazario e Celso”, alle ore 9; Chiesa “San Venanzio” (1, 15 e 29 marzo) alle ore 9,30; Monastero “Passioniste” alle ore 9,30; Costa d'Ovada “N.S. della Neve” alle ore 10; Padri Cappuccini “Immacolata Concezione” alle ore 10,30; Chiesa “S. Lorenzo”, (8, 22 marzo) ore 11.

**Feriali.** Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Iniziativa del Lions per i disabili

## Il prezzo del self-service con la comodità del "servito"

**Ovada.** I disabili motori alla guida della loro auto si trovano spesso in difficoltà nell'accedere alle colonnine self-service delle stazioni di servizio del carburante, a causa della necessità di predisporre la carrozzina, avvicinarsi alle colonnine per il pagamento, rifornirsi, riporre la carrozzina e rimettersi alla guida.

Tanto tempo e tanta fatica... mentre gli altri utenti attendono (non sempre con pazienza) il loro turno.

Il Lions Club di Ovada (presidente Augusto Compalati, referente Comitato disabilità Alessandro Bruno) ha proposto di ufficializzare una prassi che alcune stazioni di servizio mettono già in pratica ma che non è nota in modo generalizzato.

Per i disabili al volante dunque si propone il self-servito, con l'economicità appunto del self e la praticità del servito.

Infatti il gestore della stazione di servizio, in presenza di un disabile, propone il rifornimento alle colonnine del self (quindi con la tariffa del self) ma rifornendo egli stesso il veicolo senza che il disabile debba scendere dall'auto.

Questa prassi è stata proposta dal Lions a tutti i gestori delle stazioni di servizio ovadesi e territorio limitrofo e la risposta è stata molto incoraggiante: tutti, con una sola eccezione poi rientrata, hanno aderito all'iniziativa, dichiarando la propria disponibilità a comportarsi come descritto ed a rendere pubblico, con un cartello (nella foto più piccola) questa disponibilità.

Il Lions Club di Ovada dunque fornirà i cartelli e darà pubblicità a questa iniziativa di solidarietà che vede Ovada, ancora una volta, in prima linea. Per questo motivo, nel tardo



▲ Il sindaco Lantero ed il socio lionistico Bruno con alcuni gestori aderenti al progetto

pomeriggio del 17 febbraio, si è svolta in Comune, presenti il sindaco Lantero, i soci lionistici Bruno, Polidori, Baretto, Nervi, Bucchioni ed alcuni gestori di stazioni di servizio del territorio, una conferenza stampa con i giornalisti locali.

L'ing. Bruno: "L'idea ci è stata suggerita proprio da un nostro socio non vedente di Alessandria. Il self-servito è stato condiviso e patrocinato dall'Amministrazione comunale".

Il sindaco Lantero: "Sono anche questi gesti che segnano e caratterizzano una comunità. Ben vengano dunque queste sollecitazioni ad aiutare chi ha bisogno".

Le stazioni di servizio aderenti al progetto: Eni di via Voltri e via Gramsci; Eso e IP di via Novi; Q8 di via Molare, via Voltri, via Novi (Silvano) e via Molino (Belforte); Kerotris di Strada Priarona.

Altre iniziative del Lions Club di Ovada nel campo della disabilità: organizzazione del Meeting polisportivo dei disabili "Memorial Giorgio Giacobbe" dal 1997; fornitura di un sollevatore per disabili utenti della piscina del Geirino; ha contribuito all'organizzazione della festa della Fisdir nel 2016 e 2018; organizzazione di dibattiti e convegni sulla disabilità.

E. S.

## I venerdì sera della Quaresima

**Ovada.** Venerdì 6 marzo, Parrocchia di Tagliolo, "La trasfigurazione nella montagna"; venerdì 13 marzo, Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, "Gesù e la samaritana"; venerdì 20 marzo, Parrocchia di Belforte, "La guarigione del cieco nato"; venerdì 27 marzo, Santuario di San Paolo di corso Italia, "La resurrezione di Lazzaro"; venerdì 3 aprile, Parrocchia di Costa d'Ovada, "Contemplare Gesù nella Settimana santa".

Formazione e Lectio divina guidati da don Luciano Lombardi, biblista e parroco in Alessandria. Inizio alle ore 20,45.

**Ovada.** La ludopatia sotto l'aspetto giuridico, clinico e sotto forma di lotta alle mafie è stato l'interessante argomento dell'ultimo incontro di "Cultural-Mente", nella serata del 20 febbraio presso l'Istituto Madri Pie.

Il tutto anche alla luce della proposta di modifiche alla legge regionale n. 9/2016 che, non avendo valore retroattivo, prevede la validità di quelle misure (distanziometro, pausa oraria del funzionamento delle "macchinette") solo per i nuovi esercizi, quelli appunto aperti dopo quell'anno. Relatori il dott. Roberto Succio, l'avv. Paola Sultana e il dott. Mauro Rasore, introdotti dalla prof.ssa Luciana Repetto, coordinatrice didattico-educativa dell'Istituto. All'incontro presenti, tra gli altri, il dott. Gianni Zillante e la dott.ssa Sabrina Dattilo, direttore e psicologa del Consorzio servizi sociali; il geom. Giuseppe Vignolo in rappresentanza della Parrocchia e l'assessore comunale Grazia Dipalma. Il dott. Succio, magistrato e consigliere della Suprema Corte di Cassazione a Roma, servendosi anche di slides, ha detto che in dieci anni (2000-2016) la spesa per il gioco d'azzardo legale è passata da 19 a 96 miliardi mentre lo Stato ne ha incamerato 10, per le tasse. 6600 sono le imprese attive nel settore, che occupa circa 100mila persone. Si è sempre giocato forte e dappertutto, anche in Piemonte e anche ad Ovada, tanto che nei primi quattro mesi del 2019 il gettito erariale è stato di 5201 milioni (+281) e 250 i milioni riciclati in modo illegale dalla mafia. La ludopatia è assimilabile alla tossicodipendenza, in quanto è disturbo della personalità e del comportamento (non controllo degli impulsi).

La legge regionale n. 9 del 2 maggio 2016, che sta appunto per essere modificata in senso esentivo dal governo regionale, prevedeva una distanza minima delle "macchinette" di 500 metri dai luoghi sensibili (scuole, circoli, ritrovi, ospedali, chiese, ecc.) ed una sospensione oraria giornaliera di almeno tre ore (estesa al doppio dal Comune di Ovada).

Il dott. Rasore: "Le macchinette come le sigarette... al pari di altre dipendenze, come l'alcool. Si spendono pro capite circa 1700 euro al mese per giocare, questa la media nazionale! Ogni 143 italiani c'è una slot machine, per una spesa di circa 100 miliardi/anno ed il settore delle macchinette è la quarta industria italiana per fatturato!"

La medicina di base non può contrastare il fenomeno, il medico di famiglia arriva quando il paziente è già in coma... perché non lo dice! Quindi ci vogliono altre soluzioni per contrastare il gioco d'azzardo patologico.

Ma perché si gioca? "Il gioco per l'uomo è un fatto naturale ed innato": da bambini si gioca per imparare, da adulti per divertimento, per aggregazione, per passatempo, per praticare un'attività al chiuso o all'aperto.



▲ Roberto Succio, Mauro Rasore, Paola Sultana

Dichiarazioni di Succio, Rasore, Sultana, Dattilo

## L'azzardo on line diventa la tendenza di gioco dei giovani

"Il gioco patologico è quello della play station che rovina il cervello, toglie la fantasia al bambino/ragazzo, non giochi tu ma chi è dentro, non si scarica l'adrenalina perché stai fermo. Il gioco d'azzardo patologico è il primo inganno perché c'è la possibilità di guadagnare. Può essere, in crescendo, occasionale (il gratta e vinci preso qualche volta), abitudine (si compra tutti i giorni il gratta e vinci), vizio (anche se non passo davanti al mio tabaccaio, vado da un altro), abuso (non ne posso fare a meno e arrivo a mentire), dipendenza (quando gioco solo per giocare, attratto dai rumori, dalle luci delle slot e dall'allineamento delle caselle, indipendentemente dalle vincite)".

Cosa fare allora? Agire nella fase vizio-abuso quando il giocatore sta per rovinare, o lo ha già fatto, la famiglia negli affetti e nell'economia. L'avv. Paola Sultana, referente provinciale di "Libera": "Le mafie agiscono nel settore del gioco d'azzardo (illegale e legale) che ha costi sociali notevoli e colpisce le fasce di popolazione più deboli (come i giovani o gli anziani), crea quindi nuove povertà e soggetti permeabili dalla criminalità organizzata. Infatti quando mancano le risorse e i soldi per andare avanti, ci si rivolge all'usura ed alle organizzazioni criminali". "Libera" porta avanti "un'informazione corretta sui rischi ed i costi del gioco d'azzardo e cerca di condizionare la politica e lo Stato, da quando esso ha liberalizzato l'uso delle slot (2004) per farne business con le tasse".

L'avv. Sultana ha ricordato come nel 2017 i produttori di slot siano ricorsi al Tar contro il Comune di Ovada (poi vincitore) e come molte separazioni e divorzi siano imputabili anche al gioco d'azzardo.

"Libera" sta agendo "per contrastare le proposte della maggioranza del governo regionale sulle modifiche della legge n. 9/2016 che regola la materia, anche perché la sua approvazione, appunto tre anni e mezzo fa, vide 39 consiglieri regionali favorevoli e un assente su 40, praticamente all'unanimità. Perché questo capovolgimento oggi?"

Eppure la legge ha funzionato: se nel 2016 in Piemonte si giocava per 3,7 miliardi di euro, nel 2019 si era scesi a 2,9 quin-

di con un decremento di 769 milioni. E se è vero che è aumentato il gioco on line (del 45%), anche ad Ovada, non c'è alcuna evidenza che ciò sia favorito dalla legge n. 9/2016.

La psicologa del Centro servizi sociali dott.ssa Sabrina Dattilo: "Il progetto "Zeroslot" del Consorzio servizi sociali è operativo sul territorio dal 2016, in seguito alla entrata in vigore della legge regionale 9/2016.

Le attività prevedono il trattamento di pazienti con disturbo da gioco d'azzardo patologico, attraverso colloqui individuali e soprattutto con la partecipazione ad un gruppo di auto-mutuo aiuto, che si svolge il lunedì dalle ore 18,30 alle ore 19,30 ogni 15 giorni. Dal novembre 2019 ad oggi è in corso una campagna di informazione e prevenzione nelle scuole superiori di Ovada. È stato consegnato agli studenti, grazie alla collaborazione di insegnanti e dirigenti scolastici, un questionario che i ragazzi si sono autosomministrati, avente come oggetto il gioco d'azzardo ed il rapporto che essi hanno con questo tema. Le Scuole coinvolte sono state il polo "Barletti-Pascal", la Casa di Carità e l'Istituto Santa Caterina - Madri Pie e la fascia di età compresa tra i 13 ed i 24 anni. Sono stati ricavati 626 questionari validi (su un totale di circa 640 consegnati), da cui si ricava che circa il 38% dei maschi e del 26% delle ragazze hanno avuto almeno una esperienza di gioco d'azzardo, compresi diversi minorenni. Grande parte ha l'aver provato almeno una volta il "gratta e vinci", da molti dei ragazzi nemmeno considerato un vero gioco d'azzardo. La percentuale ottenuta è al di sotto della media regionale e questo è un dato positivo. Ciononostante è da evidenziare come vi sia accesso al gioco anche per i minorenni e come la tendenza per i giovani sia per l'azzardo on line, più complesso da monitorare. La facilità di gioco, il poter senza grossi problemi creare falsi account, l'utilizzo di carte prepagate per giocare e, soprattutto, scommettere on line, devono farci riflettere su quanto questo fenomeno debba essere tenuto monitorato, anche per progettare i futuri interventi di prevenzione e supporto". Info: 0143/81364, centralino del Consorzio servizi sociali, a cui si può accedere anche in forma anonima.

Da sabato 7 marzo con lo chef Christian Silvestri

## La Terrazza Tre Castelli riapre con la nuova gestione

**Montaldo B.da.** Inaugurazione venerdì pomeriggio 6 marzo del Ristorante Tre Castelli con la nuova gestione.

Christian Silvestri infatti sarà il nuovo chef della panoramica terrazza che sorge proprio sopra la Cantina Tre Castelli.

Christian, 21 anni, figlio di Maurizio notissimo conduttore di Telecity ed attore goviano, si appresta dunque a lavorare in proprio, dopo un passato di esperienze culinarie che lo ha visto al Grand Hotel di Arenzano con lo chef Ivano Ricchebono "The cook" (una stella Michelin), all'Archivolto ovadese con Sebastiano Papalia e per qualche anno "Ar dou veje" di Silvano.

Christian vanta anche esperienze internazionali: l'anno scorso ad Addis Abeba (Etiopia) ha cucinato, con i collaboratori Mattia Martino e Giovanni Bonifacio, per 800 persone ospiti dell'ambasciata italiana per la Festa della Repubblica, contattato dall'ambasciatore italiano Arturo Luzzi. Dieci giorni di soggiorno in Etiopia a cucinare, e far apprezzare, il cibo italiano. In più ha svolto un corso da Antonino Cannavacciuolo.

Il ristorante Terrazza Tre Castelli è aperto per ora dal giovedì alla domenica, a pranzo e a ce-



na, con piatti della tradizione ligure-piemontese (stoccafisso verde, trippa ligure, zuppa di calamari, buridda, zuppa di baccalà, agnolotti, pesce, ecc.) e con carta di piatti innovativi (costine di agnello, petto d'anatra, pasta ripiena di produzione propria, ecc.).

In cucina con Christian il sous-chef Davide Gabetti; a fare le pizze nel forno a legna Antonio Coppola (nella foto).

"Era il mio grande obiettivo mettermi in proprio" - dice Christian. Gli daranno una mano la sua famiglia (papà Maurizio con la mamma Cinzia Malaguti e la sorella Lorena), la fidanzata Alexandra Ghio e la cameriera Silvia Ghiglione. "La location mi è piaciuta subito, credo vi siano diverse potenzialità. Un grazie alla Cantina Tre Castelli per la fiducia accordatami".

E da sabato 7 marzo si è operativi in Terrazza per la Festa della donna.

**TERRAZZA  
TRE CASTELLI**  
*Ristorante e Pizzeria*

**CHRISTIAN SILVESTRI**  
chef

**aperto pranzo e cena  
dal giovedì alla domenica**

**TERRAZZA TRE CASTELLI**  
Via A. De Gasperi, 96  
15010 Montaldo Bormida (AL)  
+39 0143.18.66.563 - +39 340.85.85.903  
terrazzatrecastelli@gmail.com

f @



**Ovada.** Voglia di Carnevale in città, anche se con un pensiero al coronavirus, che desta attenzione.

La manifestazione carnevalesca si è concentrata dal primo pomeriggio in piazza Assunta con belle mascherine, a cura di Favoloso Mondo.

Da lì è poi partito un corteo mascherato (nella seconda foto), coordinato da Marika Arancio e Claudio Anselmi, che ha percorso via Cairoli, piazza Cereseto, Largo don Salvi, via Bisagno, via San Paolo e ritorno in piazza.

Ad aspettare le mascherine una fumante cioccolata per tutti preparata dalla Pro Loco di Ovada (presidente Luca Tollo).

In piazza anche la Pro Loco di Costa Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi) con le frittelle (nella terza foto).

Intanto il folto gruppo del Mattarello (presidente Elio Barisone) ha impostato il suo periodico conviviale nella rappresentazione mascherata della divertente novella boccaccesca "Chichibio e la gru" (nella foto grande), tra divertimento, grasse e ancora voglia di mettersi un po' alla ribalta come "attori".

Carnevale ad Ovada

## Corteo nel centro storico con le belle mascherine



Cinque anni di lavoro sul territorio

## Progetto "Territori da vivere" della Casa di Carità

**Ovada.** "Territori da vivere" è nato per iniziativa della Casa di Carità di sperimentare un percorso innovativo in ambito culturale, con l'intento di trasformare un piccolo Centro di formazione in un motore di sviluppo per la collettività.

"Il progetto "Territori da vivere" rappresenta un percorso di esplorazione e ricerca di buone prassi nella comunicazione per i beni culturali, alimentato da alleanze di territorio fondate sulla fiducia reciproca e sulla capacità di co-progettazione" - dice l'ing. Attilio Bondone, presidente di Casa di Carità. "È nella capacità di restituire ai cittadini il senso di appartenenza a questo bene comune che ci piacerebbe venisse letto il nostro lavoro. La cultura con cui, a detta di alcuni, non si mangia, è diventata oggi il cuore di una proposta di fruizione turistica dei piccoli centri, capace di far vivere esperienze autentiche, fondate sulla consapevolezza diffusa di vivere in un territorio ricco di identità e capace di accogliere. Il progetto ha realizzato servizi e prodotti che resteranno disponibili per ospiti, istituzioni e associazioni".

In particolare segnaliamo la Redazione diffusa per le associazioni culturali e le Pro Loco, da supportare per le loro attività. Prosegue nel 2020 il tour di Libarna fuori Libarna, un'esperienza di preparazione alla visita del sito archeologico o alternativa ad essa nel caso di persone impossibilitate a raggiungerla. Il servizio è al momento disponibile grazie all'attività dell'associazione Libarna Arventi, che raccoglie le richieste e costruisce moduli di visita virtuale basati sull'applicazione Touch Libarna, realizzata da Territori da vivere.

Presentiamo il vademecum per l'albergo diffuso, realizzato con il prof. Giancarlo Dall'Ara, ideatore di questo modello di ospitalità.

La pubblicazione è scaricabile gratuitamente dal sito [territoridavivere.org](http://territoridavivere.org).

Come sostiene Pierluigi Prati, presidente di Alexala, "Dove si sono insediati, gli alberghi diffusi hanno creato occupazione e si sono posti come baluardo allo spopolamento, diventando anche prodotti turistici".

Marco Lanza, assessore comunale al Turismo: "La decisione di entrare in partnership

nel progetto "Territori da vivere" è stato il primo atto dell'amministrazione Lantero nel precedente mandato. Un'decisione saggia che ha fatto capire quanto siano importanti il turismo e il territorio per la nostra città. Ho partecipato a tanti appuntamenti di questo progetto ed ho compreso la sua efficacia: per la prima volta le tematiche del turismo sono state sviluppate in modo professionale e scientifico. Un grande passo avanti per un territorio che sta cercando il suo posizionamento in questo ambito."

Raffaella Pastorino, direttrice della Casa di Carità: "Nell'Ovadese e Novese si è creato un team di formatori esperti che hanno costruito ulteriori percorsi formativi con qualifica professionale, finanziati dalla Fse tramite Regione Piemonte. Il Centro di Ovada si è quindi accreditato come polo innovativo per la formazione in ambito turistico e culturale".

L'attività proseguirà infatti con seminari e corsi con qualifica professionale fino al 2022. Per l'anno formativo 2019-2020 è ancora possibile iscriversi ai seguenti corsi: Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza, triennale, 2970 ore; Tecnico specializzato in ospitalità turistica, 600 ore; Elementi di marketing territoriale - Psr 2014/2020, 16 ore; Digital strategy & web marketing - Psr 2014/2020, 16 ore; Elementi di accoglienza e customer care - Psr 2014/2020, 16 ore.

La preziosa collaborazione con il Consorzio Sistema Monferrato continuerà ad arricchire di contenuti innovativi i seminari e i corsi dei "Territori da vivere".

Il territorio, le istituzioni, la comunità locale e i professionisti proseguiranno nell'impegno di creare competenze tra chi opera nei "Territori da vivere", al fine di perseguire nuovi obiettivi e rendere più forte la capacità di collaborazione nella promozione e valorizzazione dei beni comuni.

I numeri del progetto: oltre 1200 ore di formazione erogata, più di 800 studenti, giovani e adulti del territorio hanno preso parte a seminari, corsi, conferenze. Inoltre 30 associazioni culturali, 25 Enti istituzionali, più di 30 imprese turistiche, 27 professionisti.

I cinque anni del progetto sono raccolti in: [www.territoridavivere.org](http://www.territoridavivere.org)

In scena al Teatro Splendor

## Due serate di successo per il nuovo spettacolo della "A bretti"

**Ovada.** Pieno successo del nuovo spettacolo della Compagnia Teatrale ovadese "A bretti", portato in scena allo Splendor nelle serate del 19 e 20 febbraio.

"Il Dio del massacro" è stato rappresentato appunto in doppia serata ed in ciascuna delle due il pubblico, intervenuto numeroso allo spettacolo, ha lungamente applaudito i bravi attori e la regista.

Appunto gli attori, quattro per formare due coppie, tutti bravissimi: la prima coppia, formata da Barbara Vignolo e Giuse Vigo; la seconda composta da Emilia Nervi e Andrea Torre.

Lo spettacolo è tratto da "Le Dieu du carnage" della pluripremiata scrittrice fran-

cese Yasmina Reza e portato in scena sui palchi di mezza Europa nonché in versione cinematografica per opera del regista Roman Polanski.

Due coppie di genitori, i Vigo ed i Torre, si riuniscono nella casa dei primi per provare ad appianare l'alterco dei rispettivi figli che ha provocato il ferimento di uno dei due.

E nello sviluppo di questo confronto, si riscoprono coppia ma prima di tutto individui e cittadini del mondo. Intanto il cellulare suona continuamente, a frenare un dialogo fatto via via di parole che feriscono come sassate.

Molto ben riuscito l'alterarsi progressivo delle coppie e la complicità che inter-



scambia una coppia con l'altra, fino al finale per nulla scontato.

Ed alla fine meritati applausi per tutti, regista Jessica Roselli compresa (nella foto).

La Compagnia Teatrale "A bretti" è stata premiata nel 2003 con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno".

Attivati dal Consorzio servizi sociali

## Tre cantieri di lavoro per over 58 disoccupati

**Ovada.** Il Consorzio dei servizi sociali, nell'ambito del bando pubblico "Cantieri di lavoro over 58", promosso dalla Regione Piemonte con D.g.r. 45-8826 del 18 aprile 2019, attiverà il progetto "Man at work", con l'avvio di tre cantieri di lavoro per persone disoccupate.

In particolare i cantieristi verranno impiegati nelle attività forestali e vivaistiche e nella valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, nell'ambito del territorio di competenza del Consorzio dei servizi sociali. Nello specifico il progetto riguarda i Comuni di Belforte Monferrato, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio. I cantieri di lavoro avranno una durata di 12 mesi, con un impegno di 25 ore settimanali che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, prevedendo un'indennità pari ad € 24,74 lordi per ogni giornata di effettiva presenza. È così indetta una chiamata pubblica per l'inserimento di tre persone con i seguenti requisiti, maturati all'atto della convocazione: avere 58 anni compiuti e non aver maturato i requisiti pensionistici; essere residenti in via continuativa sul territorio della Regione Piemonte nei 12 mesi antecedenti; essere disoccupati ai sensi del Decreto legislativo 150/2015; non essere percettori di ammortizzatori sociali; non essere inseriti in altre misure di politica attiva.

Le persone interessate dovranno recarsi personalmente presso il Consorzio Servizi Sociali, via XXV Aprile 22 - piano terra (vecchio Ospedale di sant'Antonio), per la presentazione della domanda di accesso, esclusivamente nelle seguenti giornate: lunedì 2 marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,30; - venerdì 6 marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,30; martedì 10 marzo dalle ore 9,30 alle ore 12,30. La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: documento di identità; codice fiscale; permesso di soggiorno; curriculum vitae. Al termine della raccolta delle domande a cura del personale del Consorzio servizi sociali, avrà inizio la fase selettiva dei candidati, che porterà alla redazione di una graduatoria stilata in base ai criteri legati: all'età anagrafica; all'anzianità contributiva; alla residenza del beneficiario sul territorio di competenza dell'Ente. Saranno esclusi coloro che non presenteranno la documentazione sopra elencata e che formularanno dichiarazioni non veritiere, fatte salve le eventuali conseguenze penali previste dalla vigente.

Per informazioni: Consorzio Servizi Sociali, dott.ssa Aquaroli Valentina e Tasselli Gloria tel. 0143/81364; [valentinaaquaroli@cssovadese.it](mailto:valentinaaquaroli@cssovadese.it) - [gloriatasselli@cssovadese.it](mailto:gloriatasselli@cssovadese.it). Per gli aspetti non espressamente descritti, si rimanda alla normativa vigente, alla D.g.r. n° 45-8826 del 18 aprile 2019 ed alla determinazione dirigenziale A15/23 del 30 gennaio 2020. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.cssovadese.it](http://www.cssovadese.it).

Presentato il progetto alla Casa di Carità

## "Hub sviluppo di coworking" per i giovani in città

**Ovada.** 24 aziende, 11 partner, 10 giovani, un ufficio, un coach, uno stile di servizio e l'occasione di lavorare nella tua città. Ecco la ricetta per "Hub sviluppo di coworking", il progetto della Casa di Carità Arti e Mestieri finanziato dalla Fondazione SociAl.

La Casa di Carità in questo ultimo anno ha intervistato le aziende del territorio e più di 50 giovani. Solo alcuni di loro hanno deciso, grazie al contributo degli orientatori, di intraprendere la strada del coworking per testare la possibilità di essere liberi professionisti.

Recentemente si è tenuto l'evento di lancio del progetto, dove i 10 coworker davanti ai partner di progetto, alla Fondazione SociAl e alle aziende hanno presentato i casi studio a cui hanno lavorato da dicembre.

Non si sta parlando di un classico coworking: il progetto fornisce gratuitamente ai giovani, oltre all'ufficio completo di tutta l'attrezzatura (mac, pc, stampante, cancelleria...), anche la consulenza, la formazione e i casi studio.

Questi ultimi sono forniti dai partner o dalle aziende che possono sottoporre al coworking i propri quesiti che ver-

ranno affrontati dai giovani della Casa di Carità seguiti dal coach professionista Lorenzo Paoli, dell'organizzazione Novaxia. Due sono stati i casi studio presentati dai coworker nell'evento di lancio: il primo si chiama "Io ci sono" e si tratta di un video affidato dal Comune di Ovada, partner del progetto, e dall'associazione ViviOvada. Il video, che sta girando sui social, vuole promuovere i piccoli negozi di Ovada e rappresenta un bel messaggio di fiducia verso il commercio della zona.

Il secondo caso-studio, che ha ricevuto un grandissimo apprezzamento dalla stessa Fondazione SociAl, e che parteciperà già ad un bando, si intitola "Io ti aiuto" e prevede informazione, sensibilizzazione e promozione di una "rete di appoggio" per i caregiver familiari delle persone non autosufficienti del territorio.

L'Hub sviluppo di coworking è sempre aperto, sia alle aziende, agli enti, che ai giovani che vogliono cimentarsi in una carriera da freelance.

Per informazioni: Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Via A Gramsci, 9 [progetti.ovada@casadicarita.org](mailto:progetti.ovada@casadicarita.org), telef. 0143 822387.

## La Giornata della donna con "Destino" il libro di Raffaella Romagnolo

**Ovada.** Il pensionato Spi Cgil - Lega di Ovada, con il patrocinio del Comune, in occasione della Giornata della donna, organizza anche quest'anno un evento significativo.

L'iniziativa, in programma sabato 7 marzo alle ore 15 nella sala Coop, prevede la presenza della scrittrice Raffaella Romagnolo, che presenta il suo romanzo "Destino" - storie di donne nella Storia.

Un libro di grande successo e tradotto in diverse lingue, europee e non, che racconta il Novecento e gli anni della Resistenza nella zona di Ovada.

Parteciperanno all'incontro Sabrina Caneva, vice sindaco; Roberta Pareto, assessore comunale alla Cultura e Pari opportunità; Luisa Folli, responsabile coordinamento donne Spi Cgil.

Al termine, primule e buffet.

## Rinvii recita in Caffetteria

**Ovada.** Prevista per sabato 7 marzo, alle ore 19 alla Caffetteria san Domenico, la rappresentazione dell'atto unico inedito "L'inconsolabile Teresa" è rinviata a data da destinarsi.

La trama: Teresa, rimasta sola dopo la perdita del marito Giovanni, è convinta dalle amiche del cuore a distrarsi un po' per mitigare il suo dolore.

E la portano a ballare. Però è "controllata" dal marito, che in compagnia di San Pietro si trova ancora in Purgatorio, con un tablet collegato alla Terra. Giovanni, convinto della inconsolabilità della moglie, dovrà presto ricredersi... Infatti mentre Teresa balla con un piacevole signore, lo schermo del computer diventa torbido, assume un colore prima grigiastro, poi nero quando Teresa, in compagnia del suo cavaliere, si avvia verso la spiaggia...

Personaggi ed interpreti: Teresa (Magda), Giovanni (Silvano), San Pietro (Doriano), Beatrice (Bice), Gianna (Gianna), Daria (Daria). Lettrice Teresa Grillo; suggeritrice Paola Grillo.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

## Ed ora il coronavirus

**Campo Ligure.** Non bastava tutto quello successo nel nostro Comune e nella nostra vallata in questi mesi.

Ai gravi problemi causati dal mal tempo che hanno dapprima isolata e poi resa, ancora oggi, la mobilità molto precaria nei nostri comuni, ora arrivano le ordinanze per il Coronavirus.

Ordinanze legittime perché la salute dei cittadini deve essere prioritaria, ma tutto questo vuol anche dire rendere spettrali i nostri comuni.

L'ordinanza regionale vieta tutte le atti-

vità sportive, tutte gli incontri culturali e ricreative e chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Anche S. E. il vescovo di Acqui Terme ha richiamato i sacerdoti e i fedeli a fermare tutte le attività degli oratori, gli incontri di catechismo e, nelle messe, l'ostia deve essere consegnata solo nelle mani e si deve soprassedere per il momento allo scambio del segno della pace.

Insomma tutti invitano, in pratica, a chiudersi in casa e ad isolarsi. Così anche i nostri borghi sono diventati piccoli paesi

fantasma e tutto questo, per fortuna, senza avere casi conclamati di questa epidemia.

Ora la speranza è che tutto questo finisca presto perché con l'arrivo, speriamo, della primavera i nostri paesi ricomincino a vivere, a richiamare un po' di vitale turismo che possa ridare fiato a molte attività economiche che ormai da mesi, nonostante il buon inverno, subiscono pesantemente questa ormai cronica mancanza di clienti che prima arrivavano dalla grande città nelle nostre zone



Masone • Gruppi mascherati

## Primo premio Olimpiadi 2020

**Masone.** Consueta grande affluenza di maschere e pubblico per il Carnevale della locale Pro Loco nella serata di sabato 22 febbraio. Carri e compagini hanno sfilato per le vie del centro masonese e, durante la premiazione finale, il gruppo "Masone Olimpiadi 2020" capitanato da Mirko Moretti si è aggiudicato il primo posto precedendo quello del Circolo Oratorio con una settantina di maschere, denominato "Rio". Ancora una volta il Carnevale masonese, ricalcando le orme dell'antico "Carusezzu" degli anni '50, ha coinvolto numerosi partecipanti provenienti anche dai centri vicini rendendo la manifestazione sempre più qualificata.



## Brevi da Masone

**Masone.** L'associazione "Noi per Voi" organizza per il prossimo sabato 7 marzo presso il salone dell'Opera Mons. Macciò, la "Serata del Pansotto" con la cena preparata a base del tradizionale piatto della cucina ligure.

La manifestazione sarà animata dall'intrattenimento con Massimo Gallinati "Macho Show" e Violetta.

L'incasso, al netto delle spese, servirà per finanziare le spese per il viaggio dei gruppi musicali che suoneranno a Mostar durante il programmatto soggiorno. La prenotazione alla cena è obbligatoria (tel. 371 372 01 87)

È stata deliberata in giunta regionale la proroga fino al 16 marzo 2020 del bando da 3 milioni dedicato alla digitalizzazione delle microimprese situate nei comuni delle aree interne liguri che, lo scorso 23 gennaio, era stato presentato nella sala consiliare del Comune di Masone.

Il motivo della decisione, secondo quanto spiegato dall'assessore regionale Andrea Benvenuti, è dettato dall'intenzione di non far perdere l'opportunità a nessuna impresa del territorio e per favorire un maggior numero di realtà imprenditoriali nel presentare la domanda di agevolazione in accoglimento della richiesta delle associazioni di categoria di allungare di quasi un mese la scadenza.

"Durante il tour nell'entroterra" ha precisato l'assessore Benvenuti - abbiamo riscontrato un grande interesse da parte delle imprese in quanto la misura, concessa sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 60% della spesa ammissibile fino a 5 mila euro, coglie la necessità di sviluppare strumenti che consentano il miglioramento dell'efficienza dell'impresa e l'apertura delle attività a nuovi mercati".

Ricordiamo che sono ammissibili le spese per iniziative avviate a partire dal 2 settembre 2019, purché non concluda alla data di presentazione della domanda.

L'investimento ammissibile agevolabile non può essere inferiore ai 2.500 euro.

La procedura informatica è disponibile sul sito di Filse e le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30.

## Masone • Organizzato dal Circolo Oratorio Carnevale dei bambini



**Masone.** Tanti bambini con le famiglie sono intervenuti al Carnevale dei bambini promosso nel pomeriggio di domenica 23 febbraio dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Non sono mancati naturalmente i carri allegorici e gruppi mascherati che hanno animato le vie masonesi attraverso un percorso, purtroppo ridotto rispetto agli anni precedenti a causa di una leggera pioggerellina.

A conclusione della sfilata i partecipanti si sono ritrovati nell'affollato salone dell'Opera Mons. Macciò invaso da coriandoli e stelle filanti lanciati festosamente dai bambini.

Per tutti i presenti i volontari del Circolo masonese hanno preparato le tradizionali frittelle e le "bugie" del Carnevale.

## Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

### Presentato "Stradario genovese" libro denso e con illustrazioni originali

**Masone.** Prima della forzata sospensione delle attività che concentrano le persone in luoghi ristretti, ordinata dalla Regione Liguria, venerdì 21 febbraio il Museo Civico "Andrea Tubino" ha ospitato la coppia editoriale Simona Ugolotti e Gianni Priano che hanno presentato il loro libro "Stradario genovese", edito da "pentagona".

Alternando letture dal testo e declamazione delle sue poesie con le improvvisazioni dell'ispirata e originale cantante, l'affiatato duo ha riscosso ottimo successo presso il buon pubblico presente, che ha particolarmente apprezzato anche la loro coinvolgente simpatia.

I racconti del libro, corredato dalle illustrazioni naïve ad acquerello di Simona, si snodano fra luoghi caratteristici del capoluogo ligure, soprattutto il centro e Voltri, con un taglio particolare: "non è una Genova per turisti, per cacciatori di fotogrammi da social o souvenir o emozioni predigerite delle guide patinate. Questa è la



città di un'artista e di uno scrittore, dove la bellezza è inscritta nei margini, nei resti, nelle persone storte come la loro vita, nelle vie strette come le porte evangeliche che aprono alla luce".

Tornando purtroppo alla crisi sanitaria in atto, informiamo che la presentazione dei libri prevista per venerdì 28 febbraio è stata spostata a data da destinarsi.

## Campo Ligure • Croce Rossa

### Rinnovato il Consiglio

**Campo Ligure.** Domenica 16 i volontari del comitato campese, al pari di quelli di tutta la regione, si sono recati alle urne per rinnovare il consiglio direttivo del sodalizio.

Rinnovare non è però il termine esatto in quanto i nuovi membri sono quasi tutti...quelli vecchi che affrontano il secondo mandato alla guida della CRI: quindi il presidente è stato confermato Duilio Rosi e i 3 membri del consiglio che lo affiancheranno sono: Fiocco Davide, Rocchi Paolo e Parodi Claudia, anch'essi consiglieri uscenti; l'unica novità viene dai giovani che, al posto dell'uscente Rosi Chiara è stato eletto Nicola Cereghino.

Questa continuità, approvata all'unanimità dai volontari votanti, è dovuta desiderio di completare il rilancio e il consolidamento del comitato che in questi anni ha compiuto parecchi passi in avanti. Infatti il programma presentato al giudizio degli elettori parla di favorire l'esperienza di Croce Rossa nella sua pienezza cercando di sfruttare tutte le occasioni che si presenteranno per creare volontari preparati in tutti i campi del volontariato.

Naturalmente non saranno dimenticati i servizi di tutti i giorni a favore della popolazione e, per questo, dovranno es-

sere fatti tutti gli sforzi possibili per aumentare il numero dei volontari impegnati, soprattutto di giovani, in prospettiva futura e di più anziani che dispongono di più tempo, anche se bisogna dire che questa fascia d'età che potrebbe dare molto il paese non è facile coinvolgerla. Il nuovo consiglio ha anche l'intenzione di completare il parco mezzi che in questi anni è stato attualizzato e ampliato, a questo proposito sono in fase avanzata le trattative per l'acquisto di un nuovo mezzo trasporto disabili che sostituisca l'attuale Peugeot ormai a fine corsa.

Già precedentemente si era cercato, in collaborazione con i comitati vicini, di usufruire di giovani del servizio civile, anche questo è un obiettivo di primo piano da perseguire. Così come sarà indispensabile continuare con la politica di sviluppo del comparto della Protezione Civile, un po' il fiore all'occhiello del comitato, che in questi anni, purtroppo, è stato spesso impegnato con lusinghieri risultati. Come si vede di "carne al fuoco" ce n'è parecchia e il nuovo consiglio direttivo non si annoierà anche se le persone che lo compongono sono tutte di ormai lunghissima esperienza e sanno come muoversi per ottimizzare i risultati

## Rossiglione • Nella Croce Rossa Italiana

### Rinnovata presidenza per Bruno Pastorino



**Rossiglione.** Il Cavaliere Bruno Pastorino è stato riconfermato Presidente del Comitato della Croce Rossa di Rossiglione al termine delle recenti votazioni. Si tratta di un risultato che premia la dedizione, la serietà e la generosità di un gruppo impegnato fortemente nel volontariato. I consiglieri che collaboreranno con il presidente sono Franco Ponte, Valentina Polosa, Marco Pesce e Serena Proietto. L'amministrazione comunale rossiglione ha espresso le sue congratulazioni a tutto il Consiglio direttivo, appena eletto con uno straordinario risultato di partecipazione ed ha formulato gli auguri di buon lavoro.

## Masone • Riceviamo e pubblichiamo

### Alcune proposte PD al Comune per interventi di decoro urbano

**Masone.** Dal circolo del Partito Democratico giungono alcune proposte operative inoltrate all'amministrazione comunale.

"Nell'intento di apportare contributo teso a migliorare l'immagine del nostro concentrico urbano, e dare seguito alle segnalazioni pervenute dai concittadini, di seguito indichiamo alcune "defezioni" che l'Amministrazione comunale a nostro parere dovrebbe porre rimedio e/o comunque programmare interventi, possibilmente nell'arco temporale di questo mandato.

Demolizione della vecchia cabina ENEL ex cotonificio Ceresa sita in via Piave, in condizioni di estremo degrado;

Urgente ripristino della segnaletica stradale orizzontale ormai scomparsa e presidio incroci pericolosi come quelli tra Via Carmine e Via Marconi, Via Roma e Via Cordoba;

Demolire, ricollocare o ricostruire le cabine di attesa autobus vistosamente degradate; Rimuovere l'armadio ridotto a rottame metallico e il palo per messaggi variabili, mai entrato in funzione, nei pressi della rotatoria per l'A/26;

Riattare e mettere in uso almeno un W.C. pubblico, dei due esistenti uno è chiuso da anni e l'altro è ridotto assai male;

Riparare tettoia ammalorata e ripulire adeguatamente la passerella per la località Bertè;

Terminare la pavimentazione dei marciapiedi in via Marconi, lato torrente Stura;

Riallacciare contatto con i proprietari del vecchio mulino, nell'omonimo borgo, per esaminare la possibilità d'eventuale convenzione per il suo recupero, rendendolo fruibile per richiamo turistico e storico-culturale;

Portare a termine l'acquisizione alla proprietà del Comune della Chiesa-Sacriario e del Parco pubblico "Sandro Pertini" in località Romitorio, in passato deliberata dal Consiglio comunale e mai attuata. Trattasi di beni di non ben definita proprietà, molto cari ai masonesi di cui il Comune esercita da circa 70 anni l'utilizzo, la manutenzione e la cura. La cripta ospita le spoglie di diversi caduti e protagonisti della lotta di Liberazione, concretizzandosi di fatto anche in una "manufatto cimiteriale".

San Giuseppe di Cairo • Dopo l'incontro dello scorso 21 febbraio

## Gli impegni assunti dal ministro De Micheli ridanno speranza ai lavoratori delle Funivie

**Cairo M.te.** Il Ministro De Micheli sembra aver ridato speranza ai lavoratori dopo che era clamorosamente fallito il tentativo di inserire un emendamento ad hoc nel decreto Milleproroghe.

Il 21 febbraio il ministro si trovava a San Giuseppe dove, di fronte ad una platea di simpatizzanti attenta ed interessata, si esprimeva con parole rassicuranti impegnandosi a trovare una soluzione in tempi brevi ad una questione che vede protagonisti non soltanto i lavoratori di Funivie ma anche tutto l'assetto economico del territorio valbormidese.

Il Ministero dei Trasporti si è impegnato in una manovra da circa cinque milioni di euro, quattro per il ripristino della funivia e uno per la cassa integrazione dei settanta lavoratori di Funivie. Il disegno di legge prevede che l'operazione venga gestita da un commissario, cioè un funzionario dello Stato che garantisca l'applicazione celere delle misure.

La De Micheli non si è limitata ad affrontare le problematiche relative all'impianto funi-



viario di San Giuseppe ma ha anche accennato alla necessità di rendere più efficiente il collegamento ferroviario tra la Valbormida e il Savonese: «*Ho chiesto a Rete Ferroviaria Italiana - ha detto il ministro - di produrre nei prossimi sessanta giorni lo studio di fattibilità sulla linea Torino Savona per arrivare a renderla efficiente sul piano delle merci.*»

Per quel che riguarda le Funivie è importante che l'impianto sia rimesso in funzione come sottolineano le mae-

stranze che non nascondono la propria preoccupazione per la situazione che si è venuta a creare.

Mettono sotto accusa l'anomalia di una azienda come Funivie che ha, come unico cliente, Italiana Coke. Per cui, la crisi di una si riflette irrimediabilmente sull'altra. Gestione unica che praticamente precluderebbe altre soluzioni di trasporto sui vagonetti. Le ipotesi che ogni tanto saltano fuori, che vorrebbero il trasporto di merci diverse come sale, ve-

tro, manganese o altri materiali hanno sempre finito per dissolversi nel nulla lasciando il posto alle rinfuse carbonifere.

Questo rapporto particolare tra cokeria e funivie avrebbe finito per mettere in crisi entrambe le aziende e sono in forse le prospettive future. I materiali trasportati devono avere un mercato e si sa che la filiera del carbone sta subendo delle contrazioni significative che potrebbero risolversi in un fallimento irreversibile.

Le preoccupazioni delle maestranze si riferiscono anche ai pesanti crediti che Funivie avanza da Italiana Coke. Se restituiti, permetterebbero di ripristinare la linea e i lavoratori potrebbero svolgere il loro compito.

Ma, a parte queste considerazioni, la prima cosa da fare è la rimessa in funzione della linea, e in tempi brevi. Ci si aspetta che gli impegni del ministro De Micheli vengano onorati puntualmente per far ripartire questa importante infrastruttura, definita strategica per il territorio.

PDP



La grave carenza di celle funerarie

## Nuovi loculi al cimitero di Cairo approvato il progetto di fattibilità

**Cairo M.te.** La carenza di loculi nel cimitero del capoluogo è oramai nota a tutti. Siamo praticamente a disponibilità zero o poco più. Non sono tutti occupate le singole celle ma sono già prenotate. La necessità, urgente, di sopprimere a questa mancanza ha portato all'approvazione da parte del Comune del progetto definitivo di fattibilità tecnica ed economica di una nuova batteria di loculi. Si tratta del quarto lotto.

Entro il mese di marzo dovrà essere approvato il progetto esecutivo, poi partirà la gara per i lavori che presumibilmente incominceranno entro l'estate.

L'incarico professionale per la redazione del succitato progetto era stato affidato, il 28 marzo dello scorso anno, al raggruppamento temporaneo di professionisti tra Cierre Ingegneria (capogruppo), ing. Paola Malfatto e ing. G. Ortisi.

Secondo le prime quantificazioni in sede progettuale era emerso che l'importo stanziato per l'opera non risultava sufficiente. Di conseguenza l'Amministrazione comunale ha deciso di aumentare l'importo fino alla concorrenza di 445mila euro. I progettisti erano stati

pertanto autorizzati a progettare opere fino al raggiungimento di questo importo. Sarà realizzato un corpo analogo a quello già esistente ma si escludono dal progetto la fornitura e posa dei marmi al primo piano. L'opera verrà completata successivamente una volta reperiti i fondi necessari.

La delibera di giunta è stata dichiarata immediatamente eseguibile in modo da permettere l'invio della documentazione necessaria per l'ottenimento del parere dell'Asl, come prescritto dalla normativa vigente. Si starebbero dunque accelerando i tempi. Una situazione simile a questa si era verificata nel 2013, all'epoca forse era ancora peggio. I lavori per l'ampliamento erano partiti nell'aprile del 2014, per un importo di oltre 500 mila euro. Il progetto prevedeva la realizzazione di 250 loculi. Per i loculi esisteva una reale criticità che si riusciva a superare grazie alla disponibilità di molti proprietari che cedevano in prestito celle funerarie già comprate. Comunque si arriva sempre all'ultimo momento mentre basterebbe qualche calcolo in più per portarsi avanti coi tempi. PDP



▲ Gli studenti della 5ª D-E del Patetta



▲ Gli studenti della classe 5ª B del Patetta



▲ Gli studenti della classe 5ª AF del Patetta

**Cairo M.te.** L'AVIS è costantemente impegnata nella promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni. Per questo motivo, il contatto diretto con gli studenti nell'ambito di incontri formativi promossi durante l'anno scolastico rappresenta uno dei canali privilegiati per diffondere i valori della solidarietà e della generosità.

I membri del direttivo della sezione Cairese dell'AVIS han-

## Proseguono gli incontri dell'AVIS Cairo con gli studenti dell'Istituto "Patetta"

no da anni preso molto a cuore quest'impegno che ha, tra l'altro, prodotto un buon numero di nuove iscrizioni ed un aumento consistente delle donazioni annuali. Partono anche nel 2020 proseguono gli incontri con gli studenti delle superiori, sia con incontri presso

gli istituti scolastici, sia con le visite dei ragazzi alla sede AVIS di Via Toselli.

«*Mercoledì 12 febbraio - ci comunica il presidente dell'AVIS Cairo Maurizio Regazzoni - sono venuti a trovarci gli studenti della 5ª D-E dell'Istituto di Istruzione Superiore "Fe-*

*derico Patetta" Avis Cairo... ed il successivo mercoledì 19 sono stati gli studenti delle classi 5ª F e 5ª B dello stesso Istituto a farci visita. Grazie di cuore a tutti - conclude il presidente Regazzoni - studenti ed insegnanti. Grazie ragazzi per la vostra attenzione!*» OMA

Publicato dal Comune di Cairo il Bando di partecipazione

## La 2ª edizione del Premio Letterario dedicato alla memoria di Giorgio Gaiero



▲ I famigliari del dott. Giorgio Gaiero con gli organizzatori del Primo Gaiero 2019 nella serata finale delle premiazioni

**Cairo M.te.** Dopo lo straordinario successo di partecipazione dello scorso anno, l'Associazione Culturale Franco Tessore Fab Tune "Lo Stile in Musica", in collaborazione con il Comune di Cairo M.te, ha indetto la 2ª edizione del Premio Letterario Nazionale Città di Cairo M. alla memoria di Giorgio Gaiero, medico pediatra, scomparso il 19 marzo 2012.

Il premio è articolato in tre distinte categorie: Categoria A: alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Categoria B: bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Possono partecipare anche gruppi di bambini e ragazzi. Categoria C: adulti, singoli e/o gruppi.

Per tutte le categorie sono previste due sezioni: sezione favola (F) e sezione poesia (P). Si può partecipare con uno o più elaborati. Per ogni elaborato dovrà essere versata la quota di

Euro 5,00 per la Cat. B e Euro 15,00 per la Cat. C. Per la Cat. A non è prevista alcuna quota di iscrizione. Le opere favola non devono superare le 10.000 battute spazi compresi; le poesie non devono superare i 100 versi. L'elaborato deve essere inedito e in lingua italiana. Direttrice del Premio è la Signora Giuliana Balzano.

Le opere devono essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo mail: premiogiorgogaiero@gmail.com. Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati è il 30/09/2020.

La cerimonia di premiazione si svolgerà nel Teatro Comunale "Oswaldo Chebello" di Cairo M.te il giorno 27 novembre 2020 alle ore 21. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la direttrice del Premio all'indirizzo mail: premiogiorgogaiero@gmail.com oppure consultare il seguente indirizzo: www.facebook.com/premioletterariocittadicaicairomontenotte. SDV



▲ Il dott. Giorgio Gaiero

## Cimitero comunale del capoluogo: da marzo esumazioni nel campo B

**Cairo M.te.** A cominciare dal mese di marzo il Comune procederà alle esumazioni dei defunti compresi nel campo B del cimitero del capoluogo. I parenti hanno possibilità di ricollocare i resti del defunto in celletta o loculo o tomba di famiglia se disponibile. In caso di mancato interesse da parte dei familiari, la salma esumata sarà collocata nell'ossario comune. Sarà cura dei familiari provvedere alla fornitura delle prescritte cassette ossari in zinco da consegnare al personale cimiteriale al momento dell'operazione di esumazione, qualora fosse intenzione tumulare la salma in celletta, loculo o tomba di famiglia. L'operazione di esumazione è a carico dell'Amministrazione Comunale fatto salvo il costo delle cassette ossari in zinco ed il pagamento dei diritti di tumulazione nell'importo di 40 euro per loculo o celletta e 80 euro per tomba di famiglia, nel caso si volesse tumulare la salma.

È opportuno che gli interessati comunichino un recapito telefonico per consentire all'ufficio comunale di comunicare la data esatta dell'esumazione. A tale riguardo, si prega contattare l'Ufficio Cimiteriale presso il Palazzo Civico Comunale di Corso Italia. Tel. 019 50707254 o 019 50707241 (Laura Ferraro - Cristina Merlini) ore ufficio (dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

**FIVA**  
CONFFCOMMERIO  
Federazione Italiana Venditori  
Ambulanti e su Aree Pubbliche

**7-8 marzo**  
corso Italia

**Città di Savona**  
Assessorato al Decentramento e Partecipazione  
Assessorato al Commercio e Sviluppo Economico



**VII MOSTRA MERCATO DI FIORI E PIANTE - info: lapiazzaservizi2019@gmail.com**

Accolte nella Scuola Agenti di Polizia Penitenziaria il 4 marzo

## Reliquie di San Pio da Petralcina esposte per tre giorni a Cairo M.te

**Cairo M.te.** La parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte si appresta ad accogliere le reliquie di San Pio da Petralcina. Il guanto della mano destra portato in protezione delle stimate dal Santo campano sarà accolto, mercoledì 4 marzo alle ore 14 nella Scuola Agenti di Polizia Penitenziaria di Cairo M.te dove, alle ore 18 nella Cappella della Scuola, ad alcuni allievi del 176 corso verrà impartito il Sacramento della Cresima nel corso della Santa Messa celebrata dall'Ispettore Generale Cappellani Don Raffaele Grimaldi. La reliquia di San Pio verrà poi trasferita nella

Chiesa Parrocchiale dove sarà esposta dalle ore 9 di giovedì 5 marzo fino al giorno successivo: nelle due giornate, alle ore 18, Santa Messa celebrata dai parroci Don Mirco Crivellari e Don Valens Sibomana. La reliquia verrà poi traslata ad Acqui Terme ove verrà esposta in Duomo dalle ore 9 di sabato 7 marzo, con la S.ta Messa delle ore 18 celebrata da Don Giorgio Santi, sino a Domenica 8 marzo quando con la S.ta Messa celebrata, sempre alle ore 18, dal Vescovo Mons. Testore Luigi si concluderà l'esposizione della reliquia di San Pio da Petralcina. **OMA**



Sabato 22 febbraio a Cairo Montenotte

## La giornata del tesseramento ANPI

**Cairo M.te.** Sabato 22 febbraio la sezione cairese dell'ANPI, presieduta dall'insegnante Leda Bertone, ha organizzato la giornata nazionale del tesseramento.

L'attività si è articolata in due fasi: la mattina è stato allestito un gazebo in piazza Stallani; il pomeriggio, presso la sala della Soms G.C. Abba, si è proiettato il video "Vita partigiana: Oreste ed Ottavio raccontano", con interviste a due partigiani della nostra zona.



Positiva l'affluenza dei cittadini cairese che hanno mostrato interesse verso le finalità dell'Associazione.

Non è riuscito a sconfiggere un male incurabile

## Morto a soli 39 anni Matteo Chiarlone, rocchettese

**Rocchetta Cairo.** Cairo M.te e la Val Bormida hanno pianto pochi giorni addietro la scomparsa di Matteo Chiarlone deceduto in ospedale, dopo una dolorosa malattia, giovedì 20 febbraio.

Classe 1980 avrebbe compiuto 40 anni il prossimo luglio se un male inguaribile non l'avesse così prematuramente portato via.

Il male improvviso, che l'aveva aggredito questa estate, è stato affrontato coraggiosamente da Matteo in cui non si è mai spenta la fiducia nella guarigione sia pur con la consapevolezza di un decorso problematico che nello scorso mese di dicembre lo aveva portato ad interrompere i contatti sulla pagina di Facebook comunicando "Le trasmissioni

riprenderanno appena possibile. Forse. Grazie a tutti". Dopo quel comunicato la voce di Matteo si è spenta, purtroppo per sempre.

Quella di Matteo è una famiglia molto conosciuta: la madre, Luisella Buffaldi, è stata per anni maestra alla scuola dell'infanzia di Rocchetta Cairo e il papà, Lorenzo, già insegnante di religione al Liceo Calasanzio di Carcare, è da sempre impegnato nel campo dell'editoria con riviste storiche e di approfondimento sul territorio della Val Bormida nonché collaboratore del "Letimbro" ed anche corrispondente de L'Ancora.

Matteo, dopo aver frequentato il Liceo Scientifico al Calasanzio si era laureato in erboristeria e per anni aveva gesti-

to l'erboristeria nel Centro commerciale Bormida di Cairo Montenotte.

Appassionato di viaggi aveva il patentino di guida turistica ed accompagnava nelle loro escursioni amici e gruppi in tour locali e mondiali. Ultimamente lavorava anche con il padre ne "L'editrice". Attivo membro della Pro loco di Rocchetta era altresì impegnato in molte attività socio-ricreative e anche nel mondo del volontariato dove lascia un grande vuoto.

Ai funerali, che si sono svolti sabato 22 febbraio alle ore 15 nella "sua" amata Rocchetta Cairo, ha partecipato una folla commossa di compaesani, amici e conoscenti che hanno fatto seguito, con la presenza e la preghiera, ai nume-



rosi i messaggi di cordoglio e commozione arrivati alla famiglia, così come con i tanti messaggi pubblicati sulla sua bacheca Facebook. **SDV**

**Cairo M.te.** Lo scorso 19 febbraio Rina Zunino ha varcato la soglia dei 100 anni.

Nata a Dego il 19 febbraio 1920 ha ivi risieduto fino al mese di marzo 2019, data in cui si è trasferita a Cairo Montenotte in corso Marconi al civico 39.

A complimentarsi con la neo centenaria e a porgerle gli auguri da parte dell'intera cittadinanza cairese è stato il Sindaco di Cairo M.te Paolo Lambertini che, a sorpresa, si è presentato al suo domicilio nel giorno stesso del compleanno accompagnando gli auguri e le felicitazioni con un bel mazzo di fiori.

"Nonna" Rina, che dimostra almeno 20 anni di meno, è completamente autosufficiente

Lo scorso 19 febbraio in corso Marconi a Cairo Montenotte

## Rina Zunino ha festeggiato il traguardo dei 100 anni ben portati, in piena autonomia e buona salute



e gode di una salute di ferro, ha riferito al Sindaco Lambertini di attribuire il segreto della sua longevità alla sua dieta, salutare anche se non proprio mediterranea, che si avvale prevalentemente di "minestrine, pane, formaggio e patate".

Nella foto, scattata dallo stesso Sindaco Lambertini al termine della visita, nonna Rina è ritratta in compagnia della figlia Anna Maria e del genero Pollero Augusto.

I redattori de L'Ancora, anche a nome di tutti i lettori del nostro settimanale, formulano i migliori auguri e i complimenti alla nostra straordinaria concittadina neo ultracentenaria ed ai suoi familiari. **SDV**

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 27 febbraio 2000

### I primi sondaggi per il rifacimento della piazza

**Cairo M.te.** Puzza di petrolio a Cairo? Le trivelle che in questi giorni stanno sondando il sottosuolo del centro storico fanno subito pensare a quei pozzi che crearono tanta ricchezza ai pionieri americani.

Niente di tutto questo naturalmente, ma i fori praticati alcuni in piazza Stallani, altri davanti al monumento ai caduti ed in piazza della Vittoria, altri ancora nei pressi della chiesa parrocchiale, hanno incuriosito non poco i passanti anche perché è da poco che è stato piazzato il nuovo acciottolato e ristrutturato l'impianto fognario: dovrebbero quindi esserci dei motivi abbastanza seri per rimettersi a spaccare la pavimentazione. Non si tratta di petrolio e neppure della rottura di qualche condotta. Tutto ha origine dal progetto di rifacimento di piazza della Vittoria che richiede interventi abbastanza radicali. Non si tratta soltanto di cambiare l'aspetto esterno, magari semplicemente posando un pavé che venga a sostituire l'asfalto, ma pare sia necessario agire molto più in profondità, fino a deviare il torrente sotterraneo.

Sì, perché se qualcuno non lo sapesse, sotto piazza della Vittoria passa il rio Tanarello che scende da Sant'Anna e che si vede a cielo aperto per l'ultima volta nei pressi dei vecchi lavatoi, dove adesso si stanno costruendo i parcheggi. Bisogna dire che coloro che avevano coperto questo corso d'acqua aveva fatto un gran bel lavoro dal momento che durante le recenti alluvioni non si sono registrati gravi inconvenienti come invece è successo in altri comuni. Si sa che costringere l'acqua a percorsi troppo obbligati rappresenta un rischio notevole, soprattutto in caso di piogge abbondanti. Il Tanarello invece se ne passa a fianco dei giardinetti, attraverso il centro della piazza e va, senza quasi farsene accorgere, a sfociare nel Bormida a fianco del Ponte Stiaccini.

Ora deve essere spostato più vicino al centro storico e soprattutto abbassato di livello. Qualcuno infatti si è ricordato che sotto il centro storico passa una falda acquifera che sarebbe oltremodo incauto toccare. Il deviarlo o comunque modificarne la struttura naturale potrebbe arrecare gravi danni alle fondamenta delle vecchie case del centro, già abbastanza interessate dall'umidità.

## Golpo d'occhio

**Altare.** Incidente sulla Torino Savona, verso le ore 20 del 17 febbraio scorso. Un mezzo pesante, mentre si trovava sul viadotto Tana, tra il casello di Millesimo e quello di Altare, si è schiantato contro il guardrail dopo un rocambolesco testacoda. La protezione laterale del ponte si è piegata ma ha resistito evitando così che il mezzo precipitasse di sotto con conseguenze facilmente immaginabili per l'autista che ha corso un grosso rischio ma ne è uscito indenne. Il traffico, in direzione Savona, è rimasto bloccato per permettere la rimozione del mezzo incidentato. La circolazione è ritornata alla normalità poco dopo la mezzanotte.

**San Giuseppe.** Una probabile fuga di gas, in una palazzina di corso Marconi, a San Giuseppe, è stata segnalata dai residenti della frazione cairese. Verso le 19,30 è scattato l'allarme e sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo che hanno immediatamente transennato la zona. La situazione è ritornata presto la normalità e non si sono registrati danni a persone o cose. L'incidente ha avuto luogo il 17 febbraio scorso.

**Cadibona.** Ancora disagi per il traffico sulla Provinciale 29 del Colle di Cadibona. Una gran quantità di carbone è stata riversata sulla carreggiata all'altezza di Montemor. A perdere il prezioso combustibile è stato con tutta probabilità un camion di passaggio. Erano circa le ore 18 del 19 febbraio scorso. Per ripristinare la viabilità sono intervenuti i tecnici della Provincia che hanno provveduto a rimuovere il materiale.

**Cairo M.te.** La giunta comunale ha contribuito, con la somma di 3.528 euro, all'acquisto di due timpani per implementare l'organico strumentale del complesso bandistico "G. Puccini" di Cairo. Con questo contributo il Comune ha inteso concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento delle attività culturali, artistiche ed aggregative che la Banda Comunale "Giacomo Puccini" mette in atto sul territorio comunale, rappresentando una ricchezza per tutta la comunità.

**Cairo M.te.** È stata ripristinata l'illuminazione pubblica sulla passerella pedonale di accesso al parcheggio dei lavatoi. La zona era rimasta al buio in quanto le vecchie lampadine erano state distrutte dai vandali. Sono stati installati nuovi punti luce incassati con un grado di protezione "IP66".

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Luana CECCHINI ved. Baccino di anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Vincenzina con Donato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in forma strettamente privata lunedì 10 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te**.

È mancata all'affetto dei suoi cari

### Carmelina GHISO ved. Assandri

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le figlie Lauretta, Marcella con Marco, il genero Enrico, la sorella Anna Maria, le nipoti Cristina con Stefano e Beatrice, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Rodica e all'Associazione G.F. Rossi, in particolare a Fabrizio, Silvana e Silvia, per le amorevoli cure prestate. **Cairo M.te** li 13 febbraio 2020

All'ospedale S. Croce di Cuneo

### Pierluigi PRANDO di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Diego e Mirco, i suoceri, la cognata, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 15 febbraio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea di **Plodio**.

Edita in proprio con documentato opuscolo

## La ricerca del dott. Angelo Salmoiraghi non scioglie i misteri che aleggiavano su Mons. Giuseppe Bertolotti

**Cairo M.te.** "Perché un personaggio così importante - come Mons. Bertolotti - sceglie come dimora il piccolo paese di Altare?": il medico cairese Angelo Salmoiraghi, nel tentativo di sciogliere questo quesito, ha provato a sua volta a trovare notizie certe e documentate su "questo sacerdote di cui si è scritto tanto: dissertazioni basate su fatti realmente accaduti o frutto di congetture non documentate".

Angelo Salmoiraghi inizia la sua ricerca partendo dal dato certo del "curriculum davvero prestigioso per il parroco di Altare, un piccolo paese dell'entroterra savonese". "Protonotario apostolico e Abate mitrato con diritto ai Pontificali, Cappellano d'onore di Sua Santità Papa Leone XIII, Canonico onorario della cattedrale di Acqui, Vicario con dignità di Vescovo titolare dell'Arcidiocesi di San Giovanni in Laterano, Grande medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione pubblica, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro": così recita la biografia di questo illustre personaggio.

Poste queste premesse l'autore condensa, in un bell'opuscolo di una ventina di pagine la sua ricerca dei natali di Monsignor Bertolotti, sulle sue frequentazioni, sull'origine delle onorificenze, sulle risorse finanziarie e la sua smisurata

disponibilità di denaro, sui prestiti milionari da lui concessi al marchese Nino De Mari e sulle sue conoscenze e frequentazioni nell'entourage della Reale Casa.

"Dopo aver consultato documenti originali e pubblicazioni sulla vita di Monsignor Bertolotti - scrive al termine della sua ricerca il dott. Angelo Salmoiraghi, - il quesito (iniziale) non trova risposta".

"A pensarci bene - conclude l'autore - la chiave di lettura di tanti misteri che aleggiavano su questo illustre prelato sta proprio qui. I segreti Monsignore li ha portati via con sé, per sempre, come è giusto che sia. Ragion per cui, come sia andata veramente, non lo sapremo mai. In fondo erano fatti suoi, con buona pace per tutti. Monsignor Bertolotti muore ad Altare lunedì 2 marzo 1931, all'età di 89 anni".

La pubblicazione del Dott. Salmoiraghi, di facile ed interessante lettura e contenente documenti inediti, è stata donata dall'autore a tutti i soci che hanno preso parte con Lui all'assemblea della SOMS cairese di domenica 23 febbraio.

Non è in vendita e non lo si trova in libreria "ma potrà essere consultato in Biblioteca a Cairo dove ne depositerò qualche copia", assicura l'autore. **SDV**

Nell'assemblea annuale di domenica 23 febbraio

## Nuove proposte dei soci della SOMS di Cairo Montenotte per aggiornare e rilanciare le finalità del sodalizio

**Cairo M.te.** C'è voglia di riscatto tra i soci della SOMS G.C. Abba che hanno partecipato all'assemblea annuale che si è tenuta domenica 23 febbraio, alle ore 10,00 nella sede di Via F.lli Francia 12.

La storica Società di Mutuo Soccorso Cairese era rappresentata da una quarantina di soci, per lo più anziani, convenuti ad ascoltare ed approvare la relazione annuale del Presidente Giancarlo Callegaro ed il bilancio predisposto dal consiglio di amministrazione. A loro è toccato prendere atto che il sodalizio, al 31 dicembre 2019, contava ormai solo 350 soci di cui ben 238 con più di 60 anni, e nessun nuovo iscritto nell'ultimo anno.

Un dato preoccupante, che starebbe ad indicare il venir meno degli scopi sociali di un'istituzione fondata dall'Abba nel 1861 per garantire il mutuo soccorso tra gli iscritti in un'epoca in cui non esistevano gli odierni servizi socio-sanitari diffusi ed efficienti. Un declino apparentemente inarrestabile che i pochi soci superstiti della Soms Cairese vorrebbero però invertire aggiornando le finalità del sodalizio ai nuovi bisogni dell'odierna società.

Prima di dibattere queste tematiche innovative si è provveduto ad approvare il bilancio che pareggia in circa 30 mila Euro annui assorbiti, in gran parte, dalla rata del mutuo scadente nel 2024 ed acceso in occasione della ristrutturazione dell'edificio. L'assemblea ha altresì preso atto - dalla relazione resa dal presidente Callegaro - degli innumerevoli piccoli e grandi servizi resi ai soci, ed alla popolazione, con le attività svolte ed ospitate nei locali ancora disponibili e non affittati al Comune per l'utilizzo a scopi sociali.

Terminati gli atti di routine, a scuotere l'interesse dei partecipanti si è alzata la voce dell'ex presidente Sergio Capelli.

Con un autorevole intervento Capelli ha rispolverato una sua



vecchia proposta di cambiare destinazione all'immobile di proprietà del sodalizio che, con la sua sovrabbondante volumetria e gli ampi spazi esterni di proprietà, potrebbe essere riconvertito ad accogliente casa di riposo per i molti anziani cairese che, non trovando posto nel piccolo ed adiacente ricovero "Baccino", sono ospitati in altre strutture della Valbormida e del basso Piemonte.

A Sergio Capelli ha subito fatto eco il Senatore ed ex Presidente SOMS Sandro Sambin che, intervenuto in merito, ha suggerito di cogliere un momento avverso per caldeggiare il risveglio di un senso di appartenenza che incentivi la ri-aggregazione dei soci, ed in particolare dei giovani.

Sandro Sambin ha esordito riportando un curioso aneddoto personale che ha voluto ricordare per essere stato scambiato, negli anni 60, come Gran Maestro della Loggia Massonica "Abba" di Cairo in seguito ad uno svarione preso dall'informatore che fraintese il suo ruolo di presidente SOMS con quello di capo della folta rappresentanza, ma erano le centinaia di soci della SOMS, della Massoneria Cairese.

Dopo essersi tolto questo "sasolino dalla scarpa", Sambin ha ripreso la sua antica proposta, che non fu approvata dai soci del tempo, di abbattere il fabbricato di proprietà della Società Operaia per costruire un condominio di mini appartamenti, con servizi e spazi ricreativi comuni, da cedere alle coppie di anziani che potrebbero così continuare a vivere in spazi indipendenti usufruendo però di assistenza e servizi condivisi.

Una vecchia idea che ha riaperto la strada alle nuove proposte per il rilancio della SOMS Cairese: che nel frattempo però, come ha ben spiegato il presidente Callegaro, deve aggiornare lo Statuto ai sensi di Legge e saldare il prestito bancario che, con le rate del mutuo in corso, ipoteca buona parte del bilancio fino al 2024.

Terminata l'Assemblea i partecipanti hanno apprezzato il piccolo rinfresco preparato dal Direttivo e consumato mentre al tavolo della presidenza si distribuivano le nuove tessere 2020 e si raccoglievano le firme della privacy, incombenza burocratica apparentemente superflua ma necessaria.

SDV

Sabato 29 febbraio a Orléans

## Celebrazione del 380° anniversario della nascita di Bernardo Perotto

*Posa della targa commemorativa in memoria del Vetraio altarese e Maestro della Vetreria Reale di Orléans*

**Altare.** Il prossimo 29 febbraio una delegazione dell'I.S.V.A.V. - Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria -, presieduta dal Presidente Gianluigi Pantaleo, si recherà a Orléans per celebrare il 380° anniversario della nascita di Bernardo Perotto, vetraio altarese e maestro della Vetreria Reale di Orléans.

In collaborazione con l'Istituto francese di GenVerre - Gènealogie des Verriers - e il Comune di Orléans, verrà deposta sulla tomba del maestro, nella chiesa di Notre Dame de Recouvrement, una targa commemorativa ideata dallo stesso I.S.V.A.V. e realizzata dalla ditta Quidam, azienda specializzata nella lavorazione del vetro in lastra.

Bernardo Perotto è un nome noto nell'ambito tecnologico per l'invenzione della colata della lastra, che ha permesso la realizzazione di specchi e vetrate di grandi dimensioni, non possibile con le tecniche a soffio. Questo procedimento, perfezionato dalla Saint Gobain, rimase invariato fino al 1920, quando i nuovi processi di fusione resero continua la colata.

Bernardo Perotto, nato ad Altare il 29 febbraio 1640, nel 1659 lasciò il paese per lavorare a Liegi, nella fabbrica dei Bonhomme, e poi a Nevers presso lo zio Gio-

vanni Castellano, proprietario di una vetreria.

Nel 1668 ricevette dal re Luigi XIV Lettere Patenti per la realizzazione dei suoi "segreti" riguardanti la preparazione di nuove paste vitree, quali il vetro rosso translucido all'oro, il vetro imitante la porcellana e l'agata. Fondò, nello stesso anno, con l'autorizzazione del re e del duca di Orléans Luigi Filippo, la Vetreria Reale di Orléans, dove non si limitò a creare immortali opere d'arte, ma produsse anche nuovi apparecchi scientifici, tra cui i barometri. Qui sperimentò il suo progetto di colare il vetro fuso, allo stato viscoso, su una grande tavola di refrattario, bordata di regoli e laminata, spianato con un rullo di rame.

Il memoriale di Bernardo Perotto, morto a Orléans il 10 novembre 1709, si deve all'Istituto GenVerre, il quale ricerca attraverso gli Archivi le tracce degli antichi vetrai. Nel maggio del 2010, nel Museo delle Belle Arti di Orléans venne celebrato, grazie a GenVerre e alla città di Orléans, il trecentesimo anniversario della morte del Perotto, con una vasta esposizione delle sue opere pervenute dai Musei di vari paesi europei e dal Corning Museum di New York.

Bernardo Perotto è tutt'oggi ritenuto uno dei più grandi vetrai di tutti i tempi.

Lo scorso giovedì 20 febbraio

## Conferenza Regioni adotta il "modello Liguria" per il controllo dell'influenza da coronavirus

**Genova.** Giovedì 20 febbraio in Conferenza delle Regioni è stata condivisa la proposta della Liguria presentata dalla vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale sull'estensione della quarantena volontaria a tutti gli adulti che rientrano dalle aree a rischio e non solo agli studenti, come previsto dalle linee guida diffuse dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e dal ministero della Salute. Questa proposta verrà posta all'attenzione del ministero della Salute. "Sono orgoglioso che sia stata la Liguria ad aver suggerito di estendere questa best practice a livello nazionale", afferma il presidente Toti - per affrontare al meglio l'emergenza Coronavirus. Mi auguro che la nostra proposta, condivisa oggi dalla Conferenza delle Regioni, sia fatta propria anche dal governo per migliorare il sistema Paese".

Ad illustrare il protocollo ligure in Conferenza delle Regioni è stata la vicepresidente Viale: "Voglio ringraziare i nostri specialisti che hanno fin da subito lavorato in



squadra, individuando strategie e soluzioni frutto della loro esperienza. Il caso Sanremo è stato un esempio positivo di coordinamento tra gli esperti e di accompagnamento dell'isolamento fiduciario da parte dei medici specialisti e personale sanitario", ha concluso Viale.

**Altare.** Un evento sbalorditivo, che ha dell'incredibile. «Oggi inauguriamo un viadotto ricostruito in tempi record: la lezione del ponte di Genova ci ha fatto reagire in modo efficace, un esempio per tutto il paese. Sarà un viadotto sicuro, non solo perché è nuovo, ma perché è costantemente monitorato da Fondazione Cima che controlla gli spostamenti della frana. Il porto di Savona riacquista così la piena operatività, grazie a un'arteria fondamentale ai suoi traffici. Oggi possiamo raccontarci un bel film anche se è iniziato con un momento drammatico».

Le parole del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, pronunciate il 21 febbraio nel corso della riapertura del viadotto "Madonna del Monte", potranno anche essere autoreferenziali ma danno comunque la misura di un'impresa a cui gli italiani non erano più abituati da tempo. Meno di tre mesi per rimettere in funzione un viadotto autostradale completamente distrutto non è cosa da poco. Sembrerebbe che sia finito il tempo delle interminabili lungaggini burocratiche che costavano ai contribuenti cifre esorbitanti con lavori che iniziavano ma non si sapeva mai quando finivano. A volte non finivano proprio.

All'inaugurazione c'erano tutti, autorità civili, militari e religiose, e ne valeva la pena. C'era anche il ministro dei trasporti Paola De Micheli a cui è toccato l'onore di tagliare il nastro. Che ci sia veramente un cambio di tendenza? È lo stesso ministro a sottolinearlo definendo questo evento come



## Inaugurato il 21 febbraio dal ministro dei trasporti Paola De Micheli La riapertura del viadotto "Madonna del Monte" meno di tre mesi per completare l'infrastruttura

un segnale di speranza per tutti i cantieri che stanno per essere aperti in tutta Italia.

Soddisfazione per questo splendido risultato anche da parte dell'amministratore delegato di Autofiori, Bernardo Magri che ha detto: «Quest'opera è veramente importante per il nord-ovest del paese. Non so se sia un record ma noi siamo sicuri di aver fatto di tutto per aprire nel minor tempo possibile».

E non si tratta di un qualcosa di raffazzonato della serie "tanto per fare presto" ma di un manufatto improntato ai più moderni sistemi di sicurezza come piega lo stesso presidente Toti: «Il grande lavoro compiuto dalla protezione civi-

le attraverso l'assessorato regionale e dalla Fondazione Cima che ha effettuato analisi complesse per consentire di riaprire il viadotto mettendo a punto un sistema di monitoraggio all'avanguardia che consente di non far scattare la chiusura della strada con l'allerta rossa, ma solo al raggiungimento di determinate soglie pluviometriche e inclinometriche. Noi oggi stiamo investendo per la prima volta soldi di protezione civile per mitigare il rischio delle calamità che su un territorio vasto come l'Italia possono accadere. Stiamo investendo in progetti fatti dai nostri sindaci, comuni, enti pubblici per diminuire il rischio residuo. Per la prima vol-

ta non corriamo dietro alle disgrazie che possono succedere, ma cerchiamo di prevenirle costruendo lavori che servono a mitigare il rischio».

Dopo il varo lo scorso 26 gennaio dell'impalcato in acciaio lungo 58 metri e di circa 300 tonnellate, le attività sono proseguite con la realizzazione della nuova pavimentazione e con la posa delle barriere di sicurezza con il massimo livello di contenimento.

«La conclusione dei lavori è stata resa possibile - sottolinea la società Autofiori - grazie all'impegno e agli sforzi delle imprese che hanno partecipato alla ricostruzione del viadotto e alla stretta collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione di questa infrastruttura che rappresenta un asse viario strategico per i collegamenti tra la Liguria e il nord ovest del Paese».

L'8 gennaio la società aveva fatto una dichiarazione molto impegnativa: «Completate le opere di fondazione e le spalle del nuovo viadotto l'impegno della società è quello di ultimare i lavori entro la prima settimana di marzo». Il 22 febbraio il nuovo viadotto "Madonna del Monte" era già percorribile.

Questo importante traguardo non risolve di certo i gravi problemi della viabilità savonese ma sorprendenti, lo ripetiamo, rimangono i tempi di costruzione. Ci sono ancora molte cose da fare, tenendo conto del nuovo terminal di Vado. Ci si aspetta che anche in questo frangente siano svelte le procedure burocratiche e con altrettanto tempismo inizio i lavori.

DDP



Sarà presentato sabato 7 marzo al Teatro Comunale "Chebello"

## Il progetto "Famiglie al centro Un centro per le famiglie" della "Retesociale di contrasto alla violenza di genere"

**Cairo M.te.** Sabato 7 marzo, dalle ore 10 alle ore 11,30 al Teatro Comunale "Chebello" di Palazzo di Città la "Retesociale di contrasto alla violenza di genere" presenta il progetto finanziato dal FSE "Famiglie al centro - Un centro per le famiglie": operazioni finalizzate alla realizzazione di servizi sociali

innovativi di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico e a rischio di esclusione sociale e di servizi sociali innovativi di contrasto alla violenza di genere a valore sul Programma Operativo FSE Liguria 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà".

## Dirigenti Polizia Penitenziaria: al via le nuove denominazioni

**Cairo M.te.** Dalla scorsa settimana sono cambiate le denominazioni ufficiali per due ruoli del Corpo della Polizia Penitenziaria.

A partire dal 20 febbraio 2020, infatti, i commissari coordinatori hanno assunto la denominazione di "dirigenti aggiunti di Polizia Penitenziaria" e i commissari coordinatori superiori quella di "dirigenti di Polizia Penitenziaria".

La novità, introdotta dall'art. 32 del decreto legislativo n. 172 del 27 dicembre 2019, ha apportato modifiche correttive al riordino delle carriere e dei ruoli delle Forze di polizia contenuto nel decreto legislativo n. 95 del 29 maggio 2017.

Il titolo del Capo IV è "Revisione dei ruoli del personale del Corpo di Polizia penitenziaria".

Scuole chiuse, manifestazioni sospese

## Canelli, le disposizioni relative al coronavirus

**Canelli.** In ottemperanza alle disposizioni della Regione relative all'emergenza coronavirus, anche a Canelli le scuole di ogni ordine e grado restano chiuse fino al 1° marzo.

Rinviata la gara podistica "Monfer-Run", in accordo tra i sindaci dei Comuni interessati e su consiglio della Prefettura.

Inoltre, è stata annullata la festa di Carnevale per i bambini, prevista al Gazebo di Canelli nel pomeriggio di lunedì 24 febbraio.

La biblioteca civica "G. Monticone" resterà chiusa fino a sabato 29 febbraio compreso; le attività riprenderanno appena possibile.

Come richiesto dal comitato di crisi regionale, anche presso il pronto soccorso di Asti, nella giornata di do-



menica 23, è stata montata, dagli uomini della Protezione Civile, la tenda per il triage esterno.

In questi giorni, purtroppo, sono state segnalate persone che, spacciandosi per medici dell'Asl o volontari della Croce Rossa, incaricati ad eseguire tamponi a domicilio, entrano nelle case per rubare. Prestare quindi la massima attenzione.

La Regione Piemonte ricorda che il numero 800 333444 è l'unico numero verde attivo e autorizzato a ricevere segnalazioni di cittadini che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori.

È possibile anche scrivere una e-mail all'indirizzo 800333444@regione.piemonte.it



Riceviamo e pubblichiamo

### Rifiuti: un modello da imitare per differenziarli fino al 90%

**Canelli.** Riceviamo e pubblichiamo da Romano Terzano:

«Tra gli interventi a custodia dell'ambiente facilmente attuabili dai cittadini la gestione familiare dei rifiuti è la più praticabile. Il problema della produzione e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani è esploso qualche decennio fa ed ha coinvolto cittadini ed amministrazioni comunali in progetti che non sempre hanno sortito risultati rispondenti alla custodia dell'ambiente che va sempre più degradandosi. La raccolta stradale mediante i cassonetti non ha dato risultati apprezzabili in quanto, inserita in un modello consumistico e non responsabilizzante, rischiava seppellire il pianeta in un mare di rifiuti. Si sono in buona parte eliminati i sistemi di raccolta a cassonetto stradale che alimentavano l'irresponsabilità, e si è passati, in molte realtà, alla raccolta porta a porta col sacchetto di rifiuti non inteso come un ingombro da smaltire, ma come uno scarto personale gestito con le proprie mani. L'intento era quello di differenziare i rifiuti per recuperare le materie prime in essi contenute da mandare al riuso o al riciclo. Anche tale sistema, ultimamente, si è mostrato carente, specie per quanto riguarda la riduzione della produzione di rifiuti. Troppi scarti prodotti in famiglia finivano ancora all'incenerimento o nelle discariche.

#### Sistema rifiuti zero

A mettere in evidenza la necessità di fare un passo avanti per passare dalla società dell'uso e getta e degli scarti a quella dei rifiuti intesi come risorse, hanno provveduto alcuni studi scaturiti in progetti maggiormente efficienti e responsabilizzanti. Tra questi emerge il "Progetto Rifiuti Zero" ad opera di Rossano Ercolini, un insegnante del comune di Capannori, che si basa su alcuni obiettivi fondamentali: l'aumento della raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, la responsabilizzazione dei cittadini attraverso forme di democrazia diretta, il recupero delle materie prime contenute nei rifiuti, il riciclo dei materiali, la richiesta ai produttori di imballaggi di utilizzare materiali biodegradabili, la netta separazione della frazione organica e del verde da compostare in loco da parte di chi possiede un appezzamento di terreno.

#### Tariffazione puntuale

Strumento fondamentale per raggiungere tale obiettivo è l'applicazione della tariffazione puntuale. Tariffazione puntuale significa applicare quel concetto banale a cui da sempre siamo abituati a pensare quando consumiamo l'acqua e quindi la paghiamo in funzione di quanto ne consumiamo, oppure la luce in funzione di quanta ne consumiamo e paghiamo. Perché non deve essere così anche per i rifiuti? Serve per alimentare quel senso di responsabilità contro lo spreco che la bolletta dell'acqua o della luce ci incentiva a fare. A partire da questo concetto a Capannori hanno fatto, qualche anno fa, un'innovazione. Hanno inserito un microscopico microchip che, applicato nel sacco o anche nel bilancino, registra i dati del materiale indifferenziato prodotto da ogni utenza. Questo sistema permette di capire quante volte il cittadino conferisce i suoi scarti e di conseguenza di applicargli la tariffa corrispondente. Questo processo produce anche un altro effetto positivo: favorisce la partecipazione responsabile del cittadino che diventa promotore di una forma di democrazia attiva e solidale che proviene dal basso.

#### Aumento della differenziata

Se con la raccolta differenziata spinta si arriva al 70, all'80% di materiali da avviare al riciclo, con la tariffazione puntuale si può arrivare al 90, al 95%. Lo hanno fatto a Capannori e ora lo stanno facendo in tante altre comunità. Il sistema si può adottare dappertutto, non esistono distanze che impediscano di realizzare questo percorso perché già ci sono esperienze simili al Nord, al Centro e al Sud Italia, in piccole, grandi e medie città.

#### Riconoscimenti e adesioni

Il progetto, lanciato da Rossano Ercolini ha ottenuto numerosi riconoscimenti anche internazionali e nel 2013. Il suo ideatore ha ricevuto il prestigioso Goldman Environmental Prize, il Nobel alternativo per l'ambiente. Di anno in anno il sistema "Rifiuti Zero" è stato adottato in numerose città di tutto il mondo. In Italia al 20/11/2019 i Comuni che hanno adottato la strategia Rifiuti Zero sono 304 per un totale abitanti di 6.779.446. In questo elenco spiccano grandi città come Ascoli Piceno, Terni, Forlì, Livorno, Foggia, Perugia, Ragusa, Vercelli, Treviso, Olbia, Oristano, Mantova, Parma, Benevento, Napoli, La Spezia e piccoli paesi. In Piemonte le Amministrazioni comunali che già hanno deliberato di aderire al progetto "Rifiuti Zero" sono Vinchio, Mirabello Monferrato, Crescentino, Fontaneto Po, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese, Vinovo e Trino Vercellese. Allora perché non adottarlo subito nelle nostre comunità?

Un team di esperti al lavoro

### Così Canelli si prepara al Palio di Asti 2020

**Canelli.** Buone notizie per il mondo paliofilo canellese. Il sindaco Paolo Lanzavecchia e l'assessore alle manifestazioni Giovanni Bocchino annunciano, per l'edizione 2020 del Palio di Asti, un progetto di rivalutazione e sensibilizzazione verso questa manifestazione, che deve essere una vetrina per la città, un'occasione per aumentare la visibilità di Canelli.

Il primo cittadino e l'assessore Bocchino, insieme alla delegata alla cultura arch. Franca Bagnulo e in accordo con il rettore del comitato canellese Giancarlo Benedetti, hanno lavorato per creare un gruppo di persone esperte nell'organizzazione e gestione del corteo storico. La nuova responsabile artistica sarà Antonia Saponara, titolare della Bottega del Borgo di Incisa, specializzata in restauri e con grande esperienza nella preparazione dei cortei storici. Antonia Saponara si avvarrà della collaborazione per le ricerche storiografiche della dott.ssa Elisa Piana.

Il tema della sfilata canellese sarà "La danza macabra",



▲ Da sinistra l'assessore Bocchino, il sindaco Lanzavecchia, Franca Bagnulo e Antonia Saponara

mentre per il corteo dei piccoli saranno impersonati "i Bestiari fantastici".

La realizzazione si ispirerà ai capitelli delle pievi dell'astigiano e a numerose miniature di epoca medioevale.

A marzo ci saranno le selezioni per reclutare i figuranti.

La speranza è che la popolazione canellese risponda alle iniziative dell'amministrazione comunale, con una partecipazione significativa alle manifestazioni legate alla corsa astigiana.

Domenica 23 febbraio

### Paura per lo scoppio di una bombola gpl



**Canelli.** Attimi di paura domenica mattina, 23 febbraio, a Canelli, poco dopo mezzogiorno, per lo scoppio di una bombola gpl in una casa lungo la Sterna, la storica strada che unisce il centro di Canelli al borgo di Villanuova. Il fortissimo scoppio è stato udito in ogni parte della città.

Pare che la padrona di casa stesse cucinando all'aperto vicino alla bombola, quando si è accorta che le fiamme del fornello si erano propagate fino al contenitore del gpl. A quel punto si è subito allontanata e ha avvertito i Vigili del fuoco di Canelli, prontamente intervenuti per mettere in sicurezza lo stabile.

L'esplosione ha danneggiato vetri, finestre e persiane della casa e mandato in frantumi i vetri di abitazioni vicine ma, fortunatamente, non ha causato feriti. Per ricostruire l'accaduto e presidiare il luogo sono intervenuti anche i Carabinieri di Canelli.

Canelli, annunciata una grande festa il 24 settembre

### 1850-2020: la Gancia verso i centosettant'anni



to importanti quote di mercato dopo l'acquisto del 70% delle quote da parte di Roustam Tariko nel 2011.

Oggi i dati di vendita parlano di 28,7 milioni di bottiglie vendute nel 2018 (ultimo dato accertato), con "incoraggianti" proiezioni sul 2019, e di un fatturato da 60 milioni di euro, realizzato per il 60% all'estero. Ma sempre senza dimenticare le origini, che sono e saranno sempre legate a Canelli e al sud astigiano, e che hanno nelle Cantine, così apprezzate dai visitatori, e nelle colline circostanti, inserite come noto nel patrimonio dell'Umanità Unesco, un valore aggiunto formidabile, capace di spingere il prodotto e di dargli visibilità anche su mercati lontani. La festa vera e propria per il 170° è già fissata per il 24 settembre, giorno ufficiale di costituzione di Gancia Spa: quel giorno dovrebbe essere anche emesso un francobollo di Poste Italiane realizzato a scopo celebrativo, e per gli appassionati di filatelia, non mancherà l'annullo speciale.

**Canelli.** Casa Gancia, marchio storico della enologia italiana, fiore all'occhiello di Canelli e orgoglio dei canellesi, festeggia in questo 2020 i 170 anni. Tanti ne sono passati da quando Carlo Gancia imbottigliò il primo spumante italiano.

Per festeggiarlo, omaggio all'azienda e filo conduttore del compleanno sarà uno spumante metodo classico fermentato 170 mesi e messo in bottiglia nel 2005. D'altra parte, l'attuale presidente di Gancia, Alessandro Picchi, proprio durante il brindisi con cui è stato suggellato l'importante anniversario, ha sottolineato come a suo parere il 2020 sarà l'anno del metodo classico, "in nome di una storia che continua". Oggi, l'azienda è leader del mercato del Moscato d'Asti negli Stati Uniti, dell'Asti in Russia, con importanti quote di mercato nel Nord Italia, dopo aver recupera

A Stoccolma una importante vetrina

### I vini del territorio in Svezia grazie a "E4Quality"



**Stoccolma.** I vini di Canelli e del territorio sono stati protagonisti in Svezia.

Grazie al progetto "E4Quality", promosso dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e da Assopiemonte DOP e IGP, le eccellenze enogastronomiche piemontesi hanno potuto godere di una importante vetrina a Stoccolma. Cuore pulsante dell'evento, il ristorante W by Wijnjas di Gamla Stan, nel cuore di Stoccolma, dove si sono ritrovate le maggiori personalità del mondo del vino e della gastronomia svedesi.

Due i momenti dedicati alle eccellenze piemontesi: una ai formaggi dop regionali, e l'altra appunto ai vini del nostro territorio, alla presenza interessata di proprietari di ristoranti, importatori di vino e cibo, buyer di grandi catene, giornalisti del settore.

I produttori presenti, in tutto 13 aziende vinicole e 5 produttori di formaggio, hanno avuto la possibilità di far degustare il loro portfolio ad un pubblico ampio e variegato di operatori. I produttori hanno potuto incontrare direttamente gli Head Ma-

nager, proprietari e responsabili di ristoranti, supermarket e shop e concordare percorsi futuri di comunicazione, promozione e inserimento nel mercato. Particolarmente significativa l'introduzione dei produttori di vino nello store principale del Sy-

stembolaget di Stoccolma (il monopolio svedese che tratta la commercializzazione degli alcolici)

Il progetto "E4Quality" proseguirà nel corso dell'anno con nuovi appuntamenti, in programma in Danimarca, in Germania e in Italia.



# La mostra che racconta la storia "Dalla Resistenza alla Costituzione"

**Calamandrana.** È stata inaugurata domenica 23 febbraio al Centro Polifunzionale, in via Stazione 12, la mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione", nata dal desiderio delle associazioni "Memoria Viva Canelli" e "Azione Cattolica" di Acqui Terme, che mira a valorizzare il percorso che portò alla nascita della Repubblica Italiana e alla nascita della Costituzione.

Soddisfatti gli estensori dell'esposizione, Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana: "è una proposta di divulgazione, conoscenza e approfondimento rivolta alle istituzioni, alle scuole e alle associazioni culturali e sociali, ai cittadini - precisano - Ha un carattere didattico ed è costituita da venti pannelli, a loro volta suddivisi in ottanta riquadri e tenta di spiegare gli aspetti fondamentali della Carta Costituzionale con parole semplici, a portata di tutti".

Tre i capitoli principali: "dalla Resistenza alla Costituente", "dalla Costituente alla Costituzione" e "le donne italiane al voto per la prima volta". Quest'ultima parte della mostra assume una rilevanza speciale in vista della Festa della Donna dell'8 marzo.

I pannelli sono accompagnati da un catalogo cartaceo che riproduce i contenuti e i dati elettorali della Costituente, segnalando proposte didattiche di utilizzo.

La mostra, presentata in diverse città italiane e apprezzata da migliaia di persone, fa parte di un più ampio progetto intitolato "Di sana e robusta Costituzione", che ha ottenuto il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte e il plauso



▲ Il convegno tenutosi ad Acqui Terme nell'aprile 2018



▲ La recente mostra presso il liceo Peano di Tortona

del Presidente Sergio Chiamparino e della Presidenza della Repubblica.

La mostra sarà visitabile nei seguenti orari:  
 mercoledì 4 marzo dalle ore 15.30 alle ore 17.30  
 sabato 7 marzo dalle ore 9 alle ore 12  
 mercoledì 11 marzo dalle

ore 15.30 alle ore 17.30  
 sabato 14 marzo dalle ore 9 alle ore 12

Visite riservate:  
 venerdì 6 marzo ore 9.30: La Scuola Primaria "R. Solito" in visita  
 per aperture speciali per visite di gruppo, contattare Lilia Gatti al 320 0440013.

## Riceviamo e pubblichiamo

### "Conoscersi meglio ed essere più coerenti"

**Canelli.** Riceviamo e pubblichiamo: «Ho letto con interesse la documentata analisi fatta dal Sig. Roberto Borri su L'Ancora del 9 febbraio scorso. Non ho le competenze specifiche per sostenere o confutare le sue tesi. Attingo però dalla storia recente della nostra Valle. La seconda fase dello sviluppo enologico industriale canellese vide la luce, con nuovi insediamenti, a ridosso del nodo ferroviario. Ci sarà un motivo. Non rifugiamoci nel consueto "erano altri tempi" ma analizziamo il perché tutto ciò sia stato vanificato. Sicuramente errori da parte della gestione delle ferrovie hanno allontanato le aziende dal trasporto su rotaia. Dovremmo domandarci se furono errori o strategia. Non ci dobbiamo, infatti, neppure nascondere che vi era una forte (economicamente e politicamente) presenza industriale legata al settore automobilistico che sicuramente ha inciso sulle scelte strategiche.

Ora la linea ferroviaria sussiste. Con sorpresa abbiamo visto curarne la manutenzione e ri-

pristinarne le strutture (anche se poi capita che cadano le sbarre). Ci siamo illusi che, come anni prima ci si era accorti delle Cattedrali Sotteranee come nuova risorsa economica legata alla recettività turistica, analogamente si pensasse che la linea ferroviaria fosse compendio di questa nuova opportunità. L'ormai abbandonato progetto MU.D.A. prevedeva uno specifico studio per il rilancio ferroviario in chiave turistica. Forse eravamo troppo avanti!

E pensare che la "scusa" turistica potrebbe far riconsiderare una nuova logica dei trasporti di persone e merci. Ma poi ci si dovrebbe domandare: tutte le argomentazioni pro TAV, che mi vedono convinto assertore, non sono forse valide anche per altre opportunità? Sicurezza, ambiente, economie di scala. Sono solo argomentazioni elettorali o convinte strategie politiche e di mercato?

A volte basterebbe conoscersi meglio ed essere più coerenti».

Oscar Bielli

## Debutto con successo

### "Alice nel paese delle meraviglie" al Balbo

**Canelli.** Debutto di grande successo, domenica 23 febbraio, al Teatro Balbo di Canelli, per il nuovo spettacolo del Teatro degli Acerbi "Alice nel paese delle meraviglie", con Patrizia Camatel ed Elena Romano, testo e regia di Fabio Fassio.

Le attrici hanno incantato il numeroso pubblico portandolo ad incontrare il Brucaliffo, Pinco Panco, lo Stregatto, la Regina di Cuori, il Cappellaio Matto e tutto il fantastico immaginario che Lewis Carroll ha saputo creare.

Al termine della performance, le attrici sono state raggiunte sul palco dalla giovane scenografa canellese Agnese Falcarin, che ha curato oggetti e costumi, da Andrea Fasano e Simone Poncino, che hanno realizzato la splendida versione della canzone finale.

In osservanza delle disposizioni sul coronavirus, tutti gli appuntamenti del prossimo fine settimana al Teatro Balbo sono sospesi; a breve verranno comunicate le date dei recuperi degli spettacoli previsti.



**Asti.** Si chiama "Decido io!" il progetto presentato dalla Provincia di Asti - Ufficio Politiche Giovanili - approvato e finanziato lo scorso dicembre dalla Regione Piemonte.

Rivolto a giovani amministratori di età inferiore ai 35 anni o di nuova nomina, il progetto ha avuto avvio lunedì 17 febbraio e proseguirà per tre giorni consecutivi. Gli amministratori pernoveranno in una bella struttura a Nizza Monferato al fine di condividere esperienze e creare alleanze utili al territorio. Queste le materie che grazie al coinvolgimento e alla professionalità di Anci Piemonte, saranno presentate durante il seminario: riforme istituzionali, legalità, trasparenza, associazionismo, federalismo fiscale, patto di stabilità, servizi pubblici locali. Compito dei relatori di Anci Piemonte è stato quello di trasmettere utili nozioni al fine di migliorare le competenze dei partecipanti, relativamente a materie strategiche dell'amministrazione pubblica.

"Sono molti i Comuni della provincia astigiana che hanno aderito al progetto con 27 partecipanti al seminario residenziale e circa 60 partecipanti ai

Progetto della Provincia

## Gli amministratori astigiani a lezione

*workshop* - dice il presidente della Provincia di Asti Paolo Lanfranco una buona opportunità per i giovani amministratori locali e per quelli di nuova nomina.

Alle lezioni giornaliere, sottolinea il Presidente, hanno seguito le esperienze - con dibattiti - dei nostri amministratori locali che hanno ricoperto incarichi prestigiosi: dal dott. Giorgio Musso, già vice presidente della Provincia di Asti ed ora segretario comunale della città di Biella, al dott. Marco Curto, sindaco di Montegrosso al dott. Gianluca Forno, sindaco di Baldichieri, entrambi vice presidenti di Anci Piemonte e all'avv. Mauro Caliendo già sindaco di San Damiano che ha parlato degli aspetti penali degli amministratori.

"Abbiamo dato la possibilità,

*in questo modo, a tanti giovani amministratori di potersi formare ed accrescere le loro competenze in diversi campi fondamentali soprattutto per chi amministra il bene pubblico* - sottolinea il Consigliere provinciale delegato alle Politiche Giovanili Marco Lovisolo.

Il progetto proseguirà ancora con altri workshop organizzati nella provincia di Asti e precisamente:

- martedì 3 marzo a Villafraanca si terrà l'incontro su Territorio, Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

- giovedì 19 marzo a Canelli si terrà l'incontro sui Fondi Europei;

- martedì 24 marzo a Moncalvo si terrà l'incontro su Turismo e Cultura;

- sabato 4 aprile ad Asti si terrà l'ultima lezione su Sport e Manifestazioni e a seguire l'evento finale a cui prenderanno parte tutti i partecipanti.

Nella biblioteca G. Monticone

## I bambini ascoltano i racconti di Nonna Miranda



E.G.

## Nuovi arredi alla scuola dell'infanzia "Specchio dei Tempi"

**Canelli.** Alla scuola dell'Infanzia "Specchio dei Tempi" di Canelli sono arrivati i nuovi arredi donati, un anno fa, dalla Fondazione "Specchio dei Tempi".

A montarli e sistemarli, all'interno di due aule, gli uomini della protezione civile di Canelli, su iniziativa dell'assessore all'istruzione Raffaella Basso.

La scuola di via Solferino porta il nome della fondazione che l'aiutò a rimettersi in piedi dopo l'alluvione del 1994 e l'anno scorso, nel 25° an-

ni-versario di quei tragici fatti, la stessa onlus aveva raccolto l'appello dell'allora dirigente Palma Stanga, acquistando tavoli, sedie e armadietti a misura di bimbo.

Le insegnanti ci tengono a ringraziare la Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi, in particolare Angelo Conti, consigliere d'amministrazione e anima della Fondazione, per l'attenzione riservata alla propria scuola che, grazie ai nuovi arredi, è diventata ancora più sicura, colorata e funzionale.

**Nizza Monferrato.** In occasione della ricorrenza del Giorno del Ricordo, giovedì 20 febbraio nella Sala Lajolo della Biblioteca Civica, si è tenuto un appuntamento di approfondimento volto a conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

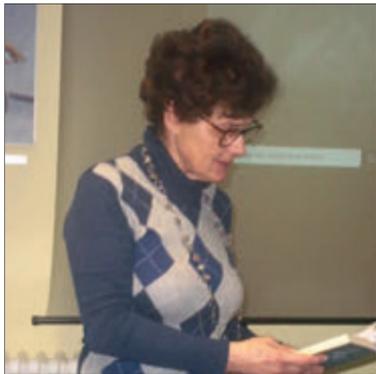
Un genocidio riconosciuto ufficialmente soltanto nel 2004 per ricordare quanto sia importante che i giovani mantengano vivi i ricordi di questi eventi tragici affinché non possano più accadere.

Anche Nizza ha reso omaggio a questa pagina dolorosa della storia d'Italia e mai abbastanza conosciuta, con le letture dal libro "Magazzino 18" del cantautore romano Simone Cristicchi, un "luogo della memoria" che custodisce gli oggetti dei nostri connazionali costretti a scappare alla fine della seconda guerra mondiale per sfuggire alla pulizia etnica.

La manifestazione è proseguita con la proiezione del filmato Rai "L'ultima spiaggia" che ripercorreva il periodo storico con preziose testimonianze dalla viva voce di chi ha vissuto l'abbandono della propria terra e della propria famiglia per rifugiarsi dall'altra parte dell'Italia.

Giovedì grande partecipazione in questa giornata volta a stimolare la città su questi temi e per capire perché queste cose siano avvenute.

L'assessore alla cultura Ausilia Quaglia e il bibliotecario Eugenio Carena hanno dato vita a letture di brani tratti da libri ispirati all'argomento e tanti giovani studenti



▲ Ausilia Quaglia



▲ Eugenio Carena

Giovedì 20 febbraio per "Il giorno del ricordo"

## Letture per fare memoria della tragedia delle Foibe

che hanno appreso significativi spunti di riflessione.

È stato un momento toccante in cui tutti sono stati invitati a riflettere su un evento efferato della nostra storia, rendendo onore alle vittime ed esprimendo vicinanza ai sopravvissuti e alle loro famiglie.

Le impressioni provengono anche dalla

consapevolezza che il tema è ancora vivo e ha cicatrici scoperte in quei luoghi dove il delirio della follia umana ha mostrato i suoi aspetti più crudeli, ma proprio per il ricordo che porta con sé, riteniamo che questo capitolo della storia debba essere ricordato e impegnarsi per un'Europa che sia più unita.

Alla scoperta delle eccellenze sotto il Campanon

## ATL Langhe Monferrato Roero: una delegazione visita la città

**Nizza Monferrato.** Una delegazione della nuova "Atl Langhe Monferrato Roero", il nome dato all'ente turistico dopo l'accorpamento di quello di Alba ed Asti, nei giorni scorsi è stata in vista alla città di Nizza Monferrato.

Il nutrito gruppo, una decina di persone, fra le quali alcune collaboratrici dello staff Atl è stato ricevuto al Foro boario di Nizza Monferrato, dall'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisololo e dai volontari dello lat nicese (l'Ufficio turistico).

I visitatori hanno scelto la città di Nizza come tappa iniziale per la formazione del proprio personale in considerazione della "vivacità" e delle "iniziative" che la città ha saputo promuovere in questi ultimi anni, una sinergia fra pubblico, privato e proposte accattivanti, per attirare sul proprio ter-

ritorio un numero sempre maggiore di visitatori. È stata l'occasione per mettere in mostra le eccellenze della città, culturali, storiche, musei, ecc. oltre, naturalmente al proprio centro storico che l'Unesco ha inserito come "core zone" di Langhe-Roero e Monferrato.

Patrimonio dell'Umanità. Un grande lavoro reso possibile grazie all'organizzazione dello lat e grazie all'impegno della Pro loco che fa da tramite per avere i giovani volontari del Servizio civile. "Grazie ai volontari ed a tutto lo staff dello lat" fa notare l'Assessore Lovisololo "è possibile offrire le migliori opportunità ed indirizzare i visitatori a conoscere il territorio e fare sistema ad ampio raggio".

La delegazione Atl è stata e raggiungeva su quanto Nizza può offrire: il Centro storico con la sua via Maestra, la sali-

ta sul Campanon (nella foto), il Liber catena nella sala consigliare, un documento storico eccezionale di cui la città può vantarsi, con le norme del governo della città (datato tredicesimo secolo), l'Auditorium della Trinità, con il presidente de L'Erica a fare da cicerone ed a spiegare perché è nata l'Accademia di cultura nicese, la visita alle tre chiese parrocchiali (S. Ippolito, S. Giovanni, S. Siro), la galleria Art '900 che ospita la collezione Lajolo, ricevuta dalla signora Laurana, l'Enoteca regionale, i musei Bersano e dello Zuccherella dei Figli di Pinin Pero per finire alla Court di Michele Chiarlo.

Oltre alla delegazione Atl, Nizza ha ospitato anche una "tre giorni" di giovani amministratori, sindaci, assessori e consiglieri dove si è parlato di accoglienza e di promozione.



Lettera a Cirio e al Ministero delle Infrastrutture

## Il Comitato Strade Ferrate chiede riattivazione Alessandria-Castagnole

**Nizza Monferrato.** Il Comitato strade ferrate Bartolomeo Bona di Nizza Monferrato, ha indirizzato al Presidente della Regione Piemonte, Cirio ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una lettera a mezzo pec (firmata dall'avv. Giacomo Massimelli) nella quale si sollecita "a tenere in dovuto conto i diritti dei cittadini alla libera circolazione" per i quali si richiede la riattivazione del servizio trasporto pubblico ferroviario sulla linea Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole delle Lanze richiamando le precedenti istanze già avanzate da Sindaci, Autorità, Associazioni, Comitati e Professionisti, si chiede alla Regione Piemonte di voler riattivare il servizio di Trasporto Pubblico Ferroviario sulla linea Alessandria, Nizza Monferrato, Canelli, Castagnole Lanze, al fine di garantire la piena libertà di circolazione di tutti i cittadini del territorio inte-

ressati oltre ad un adeguato e sicuro accesso ai diritti fondamentali, garantiti dalla Costituzione, quali il diritto allo Studio, alla Salute, alla Giustizia. La suddetta linea attualmente sospesa serve i territorio recentemente riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco ed assume importante rilievo turistico, la linea, infatti, il cuore dei territori di Monferrato e Langhe, collegandoli con Alessandria e quindi con le direttrici Genova e Milano. Si deve precisare che città come Nizza e Canelli, nei giorni festivi, sono completamente isolate non essendo in alcun modo attivo nessun tipo di trasporto pubblico. La linea in questione non necessita di particolari opere di manutenzione straordinaria per la riattivazione mentre quella ordinaria è ancora finanziata. Si allega elenco raccolta firme e le diverse petizioni a partire dal 2013».



## Un premio a studenti del Pellati per il progetto "Una mappa per tutti"

**Nizza Monferrato.** Il 19 febbraio 2020, presso il Teatro Palco 19 di Asti, si è svolta la cerimonia di premiazione della fase provinciale del Premio Scuola Digitale 2019-2020.

L'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza M.to (AT) ha partecipato alla competizione con il progetto digitale "Una mappa per tutti" creato nel "Laboratorio di Gestione Aziendale Innovativa" (Sottoazione 10.8.1.B2), realizzato grazie ai Fondi Strutturali Europei (PON 2014-2020) Asse II, Azione 10.8.1. "Interventi Infrastrutturali per l'Innovazione Tecnologica, Laboratori Personalizzati e per l'Apprendimento delle Competenze Chiave".

Gli studenti dell'Istituto, protagonisti del progetto, sono stati coordinati dalla prof. Masuccio ed appartengono alle classi 3A e 4A Ragioneria; alla fase di pitch (breve presentazione di gruppo della durata di

3 minuti) hanno presentato il progetto in teatro le studentesse Ilaria Sguotti, Francesca Ricagno e Federica Solari (3AR) e si sono occupate della gestione di gara del progetto audiovisivo le studentesse Anastasia Aleksova e Tamara Radislavova (4AR).

La giuria diretta da Filippo Liardi (Docente ITI Fauser e membro del gruppo di supporto USR Piemonte) e composta da Elisa Pietragalla (Assessore Politiche giovanili Comune di Asti), Francesco Scalfari (Direttore Uni-ASTISS), Luigi Costa (Vice Presidente Unione Industriale di Asti), Alfonso Luppo (ex DS ITIS Avogadro di Torino), Giuseppe Bianchi (webmaster) e Dario Zucchini (Docente di Informatica ITIS Majorana), dopo aver analizzato il video e i pitch delle scuole finaliste, ha proclamato vincitore l'Istituto "Nicola Pellati" con il suo progetto.



## Ambizioso il programma del rinnovato Comitato Il neo rettore Fabio Covello "Avvicinare i nicesi al Palio"

**Nizza Monferrato.** Viaggia in quarta la macchina organizzativa del Comitato Palio nicese e il nuovo rettore, Fabio Covello, ha obiettivi precisi: far conoscere il Palio e il lavoro che occorre per realizzarlo: "Ciascun membro del Comitato è prezioso, perché dona il proprio tempo per far crescere il livello di qualità - spiega - Nizza è bella, mi stupisce sempre. Aziende locali ma anche nazionali si sono interessate a noi per affiancarci e appoggeranno i nostri colori".

Del 6 settembre, ad oggi, si conosce solo il nome del fantino: Antonio Siri.

"Presto avremo anche una nuova sede - svela Covello, alludendo al Palazzo De Benedetti, che si trova di fronte al palazzo comunale, sopra l'INPS - Nizza si muove a 360 gradi. Andremo ad Asti puntando alla vittoria, non solo per partecipare".

Il Comitato Palio sta lavorando già da tempo ad alcuni progetti volti a far conoscere questa realtà alla popolazione: "Siamo sempre in movimento - commenta Alessandra Cordio, presidente della commissione artistica - il tema di quest'anno sarà "Il gioco nel Medioevo" e impegnerà circa 90 persone. Lavoriamo perché ci vogliamo divertire".

Nel gruppo 9 sbandieratori e 8 tamburi, giovani dai 6 ai 21 anni, che fanno parte della Commissione manifestazioni.

Determinato il vice direttore della Commissione corse, Stefano Vaccaneo: "Le battaglie degli ultimi due anni ci permetteranno di tornare a correre con dignità".

Nizza non è mai stata e mai sarà una presenza banale e quest'anno puntiamo su un fantino che seguiamo da qualche anno al Palio di Siena". Antonio Siri ha una scuderia proprio a Siena e, nel vedere i colori nicesi, sembra sia scattato il colpo di fulmine. "Non si tratta di un anno, vorremmo aprire un percorso importante con Siri" aggiunge Vaccaneo.

L'assessore alle Manifestazioni Marco Lovisololo ha ringraziato sentitamente Francesco Diotti per il lavoro svolto e accolto Fabio Covello: "Sono felice del ruolo di Fabio, un mio coscritto. Questo Comitato sa fare Palio, lavorando duramente tutto l'anno. Ci sarà sicuramente una ventata di professionalità, una maggiore comunicazione e una presenza più costante nella vita di Nizza. L'apertura del Comitato è totale e tutti i canali di comunicazione saranno a disposizione".

## Le iniziative del nuovo Comitato

### Carnevale in maschera

Domenica 16 febbraio prima uscita ufficiale del nuovo Comitato Palio elette dalla recente Assemblea che ha chiamato nel ruolo di Rettore Fabio Covello.

Sotto le ampie volte del Foro boario di Piazza Garibaldi, nutrita la presenza di bambini e di genitori che hanno accompagnato loro pargoli per un pomeriggio di "festa" (documentato da due immagini che pubblichiamo), un Carnevale in maschera con tanti giochi, coriandoli e stelle filanti ed ad termine una sostanziosa merenda preparata dai ragazzi del Comitato. A completare la scenografia l'esibizione dei giovani sbandieratori giallorossi, accompagnati dai musicisti con i loro tamburini.

**Cena di presentazione del fantino**  
Il Comitato Palio che si è prefisso come impegno "far vivere il Palio tutto l'anno", da appuntamento per sabato 14 marzo, alle ore 20,00, al Foro boario per la "cena" di presentazione di nuovo fantino che difenderà il colli giallorossi al prossimo Palio di Asti. Per questo compito è stato scelto Antonio Siri, soprannominato Amsicora, classe 1986, vincitore di numerose corse a pelo nazionali, ha trionfato nel Palio di Legnano 2019, ripetendo il successo già ottenuto nel 2010.

Il menu prevede: due antipasti, un primo, un secondo, dolce, acqua e vino a volontà al costo di euro 20,00 per gli adulti; per i bambini sotto i 10 anni cena gratuita.

Sono già aperte le prenotazioni: telefonare o messaggiare il n. 347 084 40545; oppure contattare: comitatopalionizza@gmail.com

Il rettore ha inoltre chiesto al fantino di essere presente a Nizza nelle manifestazioni precedenti al Palio, per farsi conoscere dai cittadini: il primo evento sarà il 14 marzo con la cena di presentazione del fantino, il 9 e il 10 maggio presenti a "Nizza è Barbera", fino alla cena propiziatoria del 5 settembre. **E.G.**

Già visitati 32 paesi dal Marocco al deserto al Mali

# Viaggi Avventura e vita all'aria aperta: "Experience 4 U" i ragazzi si raccontano



**Nizza Monferrato.** Quali sono le caratteristiche della vacanza perfetta? C'è chi opta per decine di confort e sceglie hotel all inclusive e chi parte all'avventura.

Experience 4U nasce quasi per gioco nel 2013: una sfida di due ragazzi, Lorenzo Tusa e Luca Berta, partiti da Nizza Monferrato per provare qualcosa di nuovo e conoscere i propri limiti.

**La storia**

Il Marocco è stato il primo Paese raggiunto a bordo del Toyota Land Cruiser del '99. "Il primo viaggio è come il primo amore: non si scorda mai - racconta il ventisettenne Lorenzo Tusa, proprietario del fuoristrada - avevo appena 20 anni. Ho guardato negli occhi Luca e abbiamo deciso di andare in Marocco. Ci siamo arrivati da soli e abbiamo incontrato delle guide italiane che ci hanno accompagnato in un viaggio durato quasi un mese. Il tour è stato parzialmente organizzato e lo abbiamo vissuto sulla nostra pelle: il mal d'Africa esiste davvero".

Tre le settimane trascorse in Marocco, che hanno fatto nascere o venire a galla la passione comune: viaggiare e cibarsi di emozioni vere, pochi sfizi, tanto da raccontare. Seconda, grande tappa quella dell'estate 2014: meta pianificata Tunisi e poi verso le dune del Sahara fino al confine con il Mali: "eravamo in quattro: io, Luca, Simone Fiasco e Alberto Pesce. Abbiamo fatto un passo avanti e capito cosa significa cavarsela da soli, dormire nel bel mezzo del deserto e essere circondati da colline di sabbia".

Un giro lungo 4.000 km ai confini del Mali, le cui frontiere erano state chiuse a causa dell'epidemia di ebola.

È nata dopo due anni "Experience 4U": "era il 2016, abbiamo creato una pagina Facebook, un account Instagram e raccolto le foto dei viaggi già vissuti - ricorda Lorenzo Tusa - volevamo condividere questa fame di vita, di conoscere nuovi luoghi e appassionare anche gli amici. All'epoca era già nata la moda dei travel blogger, i ragazzi che viaggiano e condividono avventure cercando sponsor. Abbiamo letto di alcuni di loro, ma non era ancora il nostro momento".

Oltre ai viaggi lunghi, Experience 4U dà risalto al bello del territorio monferrino: piccole avventure tascabili scoprendo le ricchezze geograficamente alla portata di tutti.

Nel 2018 un nuovo sviluppo: "Ci siamo confrontati con altri tre ragazzi, che hanno la passione della fotografia e della realizzazione di video con i droni: Davide Cavalotto, Vittorio Fragalà e Alberto Montanaro. Oltre all'amicizia che ci lega, la qualità dei nostri video è notevolmente cresciuta grazie all'utilizzo di telecamere stabilizzate a terra.

**I Paesi**

Non un tour operator, per ora, ma dei "piccoli influencer" che raccontano di come si possa vivere un'esperienza indimenticabile senza hotel a 5 stelle e pranzo e cena servizi al tavolo.

"Il nostro obiettivo attuale è quello di in-

fluenzare i follower e far sposare la nostra filosofia, che consiste nel viaggiare con i nostri mezzi, partendo da Nizza Monferrato con le attrezzature adeguate. Quando siamo in quattro, ad esempio, utilizziamo una tenda da tetto di un sistema di riscaldamento".

Alla base una concezione molto semplice: la capacità di vivere all'aria aperta, circondandosi dell'essenziale.

In pochi anni Experience 4U ha toccato 32 Paesi, tra i quali Kosovo, Bulgaria, Bosnia Erzegovina e Serbia.

"Attualmente ci appoggiamo ad un nostro amico di Belluno che ha esperienza come guida turistica, mi confronto con lui per alcune scelte. A fine anno vorrei andare in Algeria - svela Tusa - il deserto che offre è spettacolare, ma aspetto a sognare perché devo aspettare la conferma dagli altri amici. L'unica cosa certa è che vorrei evitare gli alberghi il più possibile: sono costosi e preferisco spendere buona parte del budget per costruire ricordi vivendo esperienze".

**I progetti**

Nel cassetto di Experience 4U ci sono sogni e progetti. Nel futuro Lorenzo Tusa e Luca Berta vorrebbero avere un blog dove condividere e coinvolgere un maggior numero di persone: "Non vogliamo diventare un lavoro per il momento, ma ci piacerebbe acquisire visibilità e avere qualche sponsor per organizzare nuovi viaggi in giro per il mondo". Nelle foto: alcuni immagini dal diario dei viaggi.

E. G.



▲ Matteo Campagnoli (a destra) con Amadeus ed alcuni concorrenti

## Nel noto programma condotto da Amadeus Matteo Campagnoli in tv bella vincita ai "Soliti ignoti"

**Nizza Monferrato.** Matteo Campagnoli, attore della compagnia nicese "Spasso Carabile" e già presidente e fondatore del gruppo storico "Incisa 1514" è apparso la settimana scorsa su Rai 1: è stato infatti concorrente del seguitissimo quiz "I soliti ignoti - il ritorno" condotto nientemeno che da Amadeus. Puntata interessata, quella di mercoledì 19 febbraio.

"Una bella esperienza," racconta Campagnoli, che dalla vittoria porta a casa un premio economico sostanzioso, "Senza altro mi ha aiutato l'esperienza teatrale, nel mantenere la concentrazione.

Tutto avviene molto velocemente e gli Ignoti, di cui indovinare la professione, sono in realtà molto più lontani di quanto si veda in tv." Sulla soglia dei 40 anni, imprenditore, è originario con la famiglia di Incisa Scapaccino, oggi vive con la moglie Chiara e la figlia a Montegrosso d'Asti: "Posso dire di essere stato anche fortunato, ma mio padre l'ha sempre detto che i Campagnoli so-

no fortunati."

Come ha deciso di partecipare?

Appassionandosi, quasi per caso, al quiz per via della limitata ricezione di segnale da parte del televisore della cucina: "Abbiamo cominciato a guardare il programma dopo il telegiornale, e mi accorgevo di indovinare spesso.

Mi sono detto: perché non provare?". All'iscrizione sul sito della RAI è seguita la comunicazione di un casting a Torino, quindi la telefonata della segreteria di redazione: "Ho risposto a molte domande, dopodiché ho ricevuto le istruzioni su dove presentarmi, alla sede delle riprese, per non incontrare gli Ignoti.

Le registrazioni sono rapide: entri in camerino e poi dritto in studio". Pur sapendo della vittoria, Campagnoli ha dovuto in seguito mantenere il segreto fino alla messa in onda: "La mattina stessa, in pasticceria, una signora mi ha chiesto se avevo vinto il Grande Fratello."

Per la cronaca la vincita è stata di euro 42.400.



### Presenti anche Cortiglione ed Incisa Firmato il Protocollo d'intesa Contratto di fiume del Tiglione

**Asti.** Lo scorso 11 febbraio nel Salone della Provincia di Asti è stato firmato il Protocollo d'Intesa del Contratto di Fiume del Torrente Tiglione. È stato sottoscritto da: Matteo Marmati, Assessore all'Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte; vice presidente della Provincia di Asti, Francesca Ragusa, delegata dal presidente Paolo Lanfranco; Gianfranco Lorenzo Baldi, presidente Provincia di Alessandria; i sindaci di: Agliano Terme, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Cortiglione, Costigliole d'Asditi, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Masio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Rocchetta Tanaro, Vigliano d'Asti, Vinchio.

Stanziate dalla Regione euro 756.000 per realizzare entro il 2020, il progetto denominato "autostrada verde" lungo il suddetto torrente per la realizzazione di un'infrastruttura ver-

de lungo gli argini per una lunghezza di 34 Km. con una vegetazione che avrà una funzione filtrante delle sostanze inquinanti che dal terreno non si sverseranno più direttamente nel torrente, unitamente al consolidamento delle sponde, a migliorare la biodiversità e a contenere l'infestazione delle piante invasive.

Il progetto di riqualificazione del torrente Tiglione si svilupperà per una lunghezza di 26 Km. (da Vigliano, dove sorge, a Masio, alla confluenza nel fiume Tanaro, attraversando 10 Comuni, e riguarderà entrambe le sponde del torrente. "La sottoscrizione di questo Protocollo rappresenta un momento simbolico, ma strategico per l'avvio del percorso del Contratto, in quanto elemento aggregante della partecipazione degli interessi del territorio" è il commento finale della vice presidente Francesca Ragusa.



### Dalle parrocchie nicesi

**Carnevale in maschera.** Sabato 22 febbraio i ragazzi del catechismo hanno festeggiato "il carnevale" al Martinetto. Nutrito il numero di coloro che "in maschera" hanno risposto all'invito ed hanno partecipato al pomeriggio di giochi preparati dagli educatori del cortile del Martinetto. Al termine un sostanziosa merenda per tutti grazie a torte salate e dolci preparate da solerti mamme e nonne.

**Via crucis di Quaresima.** Nel periodo di tutta la Quaresima, a partire dal 28 febbraio, nella chiesa di S. Siro al venerdì alle ore 16,15, prima della santa Messa pomeridiana "Via Crucis". Nei venerdì del mese di marzo la "via Crucis" sarà nella Chiesa di S. Ippolito per l'alternanza delle celebrazioni.

**Benedizione delle case.** Da lunedì 2 marzo "benedizione delle case" della parrocchia di S. Ippolito. I fedeli potranno trovare il cartellone con il calendario delle vie interessate nei singoli giorni della settimana.

### Mombaruzzo • Alla Casa di riposo

### San Valentino in maschera



**Mombaruzzo.** Pomeriggio di festa e ricco di sorprese alla Casa di Riposo "Livia e Luigi Ferraris" di Mombaruzzo con le canzoni di Sanremo d'un tempo proposte da Donato Mignogna alla tastiera, con il gioco della memoria e soprattutto con un simpatico "San Valentino in maschera" voluto dal direttore Stefano Alberico. Gli Amici Ca.Ri., accolti sempre con tanta gioia e simpatia dagli ospiti e dalla vivace suor Sandra, hanno portato una ventata di allegria. Con Alfierina, ovvero Patrizia Porcellana e le "cuoche astigiane" Piera Cassarino e Mariuccia Gandolfo, applausi ai quattro "Valentini", al simpatico ballerino Giuseppe Cazzola, a Liliana Possavino, all'operatrice Luminita Conta ed anche alle amiche della Casa Giuseppina Invernizzi, Irene Chieppa e Agnese Garbarino, sempre disponibili a mutar d'abito, tutti nella foto scattata da Bruno Casetta, autista di giornata del pulmino degli Amici Ca.Ri.

### Domenica 23 febbraio "Carnevale castelnovese" Tanti carri per le vie del paese

**Castelnuovo Belbo.** Sono otto i carri allegorici che hanno partecipato alla ventunesima edizione del carnevale: "Carnevalando Giro del Nizza" di Castelnuovo Belbo, "Charlie's Angels" dell'Associazione New Castle, "Le befane" del Club 500 di Alessandria, "Stop ad abusi e violenze" di Bruno e Christian De Conno, "Gulliver nel paese dei lillipuziani" della frazione Gallinara di Castelnuovo Belbo, "gli anni 70" di Mirella Forno di San Marzano Oliveto, "Circo Vintage" della Pro Loco di Sezzadio e "La fameia dna vota" del gruppo di San Giorgio Scarampi".

Soddisfatto il sindaco Aldo Allineri: "siamo uno dei pochi paesi che porta avanti la tradizione con allegria e partecipazione - spiega - ringrazio tutti i partecipanti, i volontari della

protezione civile di Fontanile e Incisa Scapaccino, l'associazione Carabinieri di Nizza Monferrato e i militari della stazione carabinieri di Incisa, che hanno garantito l'ordine pubblico".

Durante la sfilata, lo speaker Matteo Menotti di Castel Rochero ha annunciato l'arrivo dei carri e i temi scelti, mentre la Presidente della Pro Loco Samantha Soave ha assegnato i punteggi, consegnato un attestato a tutti i partecipanti e decretato il miglior carro, la Pro Loco di Sezzadio, con il tema "Circo Vintage".

La signora Celeste ha creato due pentolacce e fatto divertire i bambini, che hanno raccolto molte caramelle. La Pro Loco ha offerto le bugie a tutti i partecipanti.

E. G.



## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Bonus facciate. La circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate nei giorni scorsi ha emanato una circolare esplicativa dei Bonus Facciate.

Il bonus facciate è il nuovo sconto fiscale per abbellire gli edifici delle nostre città. Consente di recuperare il 90% dei costi sostenuti nel 2020, senza un limite massimo di spesa. L'agevolazione fiscale consiste in una detrazione dell'imposta lorda (Irpef o Ires) ripartita in dieci quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Possono usufruire delle detrazioni tutti i contribuenti residenti e non residenti, che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi agevolati e possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento: le persone fisiche, le società semplici, le associazioni tra professionisti che conseguono reddito d'impresa. Purché sostengano le spese per gli interventi di ristrutturazione, sono compresi anche i familiari conviventi con il possessore o detentore dell'immobile ed anche i conviventi. I bonus facciate sono ammessi per quelle spese relative a interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici già costruiti, parti di essi o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli strumentali. Per avere diritto al bonus è necessario che gli edifici siano ubicati nella zona A) e B) della zona territoriale dei Comuni. Zona A): Comprende le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o porzioni di essi, comprese aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi. Zona B): Include le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A. In particolare, si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a 1,5 mc/mq. La detrazione spetta per tutti i lavori effettuati sull'involucro esterno visibile dell'edificio. Non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico. Tra le opere agevolabili ricordiamo, a titolo esemplificativo: il consolidamento, il ripristino, il miglioramento delle caratteristiche termiche anche in assenza dell'impianto di riscaldamento e il rinnovo degli elementi costitutivi della facciata esterna dell'edificio, che costituiscono esclusivamente la struttura opaca verticale, nonché la sola pulitura e tinteggiatura della superficie; il consolidamento, il ripristino, compresa la sola pulitura e tinteggiatura della superficie, o il rinnovo degli elementi costitutivi dei balconi, ornamenti e dei fregi; i lavori riconducibili al decoro urbano quali quelli riferiti alle grondaie, ai pluviali, ai parapetti, ai cornicioni e alla sistemazione di tutte le parti impiantistiche che insistono sulla parte opaca della facciata.

## Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

### Le spese per i balconi

Siamo in un Condominio di 4 piani e 3 alloggi per piano. La casa è stata costruita negli anni '60 e all'esterno non è stato più fatto niente da allora. C'è quindi la necessità di rifare completamente la facciata e rimettere a posto i balconi che presentano calcinacci che cadono. Dobbiamo precisare che non tutti gli alloggi hanno il balcone. Per ogni piano ce n'è uno che non lo ha. Trattandosi di fare i lavori, avevamo intenzione di mettere tutto assieme, facciate e balconi. Ma i proprietari degli alloggi senza balcone non sono d'accordo. Secondo loro queste spese non gli spettano e ognuno dovrà pagarsi il suo di balcone. Chiederemo dei chiarimenti in merito.

La facciata dell'edificio e i balconi normalmente non vanno messi insieme nella divisione delle spese. Non ci sono problemi per quanto riguarda le facciate dell'edificio, dove i costi per le opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dovranno essere divisi sulla base della tabella di proprietà. Qualcosa di diverso accade per i balconi aggettanti e cioè per quei balconi che sporgono rispetto alla facciata e sono costituiti da una semplice piattaforma con una ringhiera intorno. Questi manufatti appartengono in via esclusiva ai proprietari degli alloggi a cui accedono e sono del tutto autonomi. Di conseguenza le spese devono essere sopportate dai rispettivi proprietari, così come riferito dai tre proprietari degli alloggi che non hanno il balcone. Potrebbe capitare l'opposto, nel caso in cui la conformazione di questi manufatti presenti una costruzione esteticamente pregevole e tale da inserirsi nel complesso della facciata dell'edificio come un corpo unico. Nelle case storiche delle nostre città spesso vediamo costruzioni di balconate che presentano decori ed opere tali da costituire un insieme architettonico dell'edificio. In questo caso le opere di manutenzione vanno considerate nell'insieme delle facciate e devono essere pagate da tutti. Nel caso in questione pare non sussistere una situazione di questo genere. Le case degli anni '60 di solito presentano facciate prive di decori ed i balconi sono semplici piattaforme contornate da una ringhiera metallica.

Scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a [lanccora@lanccora.com](mailto:lanccora@lanccora.com)

## SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



**NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI**  
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)

## Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

### ACQUI TERME

**DISTRIBUTORI - nelle festività** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 1 marzo** - via Alessandria, corso Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da gio. 27 febbraio a ven. 6 marzo** - gio. 27 Albertini (corso Italia); ven. 28 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 29 Centrale (corso Italia); **dom. 1 Baccino** (corso Bagni); lun. 2 Terme (piazza Italia); mar. 3 Bollente (corso Italia); mer. 4 Albertini; gio. 5 Vecchie Terme; ven. 6 Centrale. **Sabato 29 febbraio**: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20, e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

### OVADA

**DISTRIBUTORI** - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

**EDICOLE - domenica 1 marzo**: via Cairoli, via Torino.

**FARMACIE - da sabato 29 febbraio a venerdì 6 marzo**: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

**Riposo infrasettimanale**: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7.45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazz

za Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

### CAIRO MONTENOTTE

**DISTRIBUTORI - domenica 1 marzo**: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

**FARMACIE - domenica 1 marzo**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

**Reperibilità diurna e notturna**. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi); **sabato 29 febbraio e domenica 1 marzo**: Altare; **lunedì 2 Carcare**; **martedì 3 Vispa**; **mercoledì 4 Rodino**, via dei Portici, Cairo; **giovedì 5 Dego**, Pallare; **venerdì 6 San Giuseppe**.

### CANELLI

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, univini nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727). **Giovedì 27 febbraio 2020**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Venerdì 28 febbraio 2020**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 29 febbraio 2020**: Farmacia Ma-

rola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 1 marzo 2020**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 marzo 2020**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 marzo 2020**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 marzo 2020**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 5 marzo 2020**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

### NIZZA MONFERRATO

**DISTRIBUTORI**: Nelle festività: in funzione il Self Service.

**EDICOLE**: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): Farmacia Dova (telef. 0141 721 353), il 28-29 febbraio, 1 marzo 2020; Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360), il 2-3-4-5 marzo 2020.

**FARMACIE turno pomeridiano** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 28 febbraio 2020**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 29 febbraio 2020**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 1 marzo 2020**: Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 marzo 2020**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 marzo 2020**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 4 marzo 2020**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 5 marzo 2020**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

## Spettacoli teatrali

### ACQUI TERME - Teatro Ariston

• **3 marzo** ore 21, "Hollywood Burger" con Enzo Iacchetti e Pino Quartullo.

Informazioni: cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16; [aristonacqui.it](mailto:aristonacqui.it).

### BISTAGNO - Teatro Soms

Cartellone Principale

• **21 marzo** ore 21, "Borsellino" con Giacomo Rossetto.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - **Biglietti**: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Camelot Territorio In Tondo Concept Store Acqui Terme.

### CAIRO MONTENOTTE

Teatro del Palazzo di Città

Abbonamento Classico

• **30 marzo** ore 21, "Tre papà per un bebè" con Mario Zamma, Nicola Canonico, Giuseppe Cantore e Alessia Fabiani.

Altre Chances

• **17 marzo** ore 21, "Parlami d'amore" con Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti. La biglietteria del teatro, in piazza della Vittoria, è aperta martedì, giovedì e sabato dalle 10 alle 12; mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30; domenica e lunedì chiusura ad esclusione dei giorni di spettacolo. **Informazioni**: [www.uno-squardodalpalcoscenico.it](http://www.uno-squardodalpalcoscenico.it)

### CANELLI - Teatro Balbo

• **6 marzo** ore 21, "L'Amore per l'Educazione" con Gabriele Vacis e l'Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona.

• **20 marzo** ore 21, "La storia di Cirano" con Eugenio Allegri.

Informazioni: [teatrobalbocanelli@gmail.com](mailto:teatrobalbocanelli@gmail.com)

### CASTELNUOVO BORMIDA

Piccolo Teatro Enzo Buarné

piazza Marconi

• **13 marzo** ore 21 e **14 marzo** ore 18, "Boom! Sistema corrotto" con Diego Azzi, Piero Carosio, Simone Guarino e Marco Pisani.

Info: [piccoloteatroenzobuarne@gmail.com](mailto:piccoloteatroenzobuarne@gmail.com)

### FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe

• **14 marzo** ore 21, "Natale al peperoncino" con Compagnia Teatro d'appendice.

### MONASTERO BORMIDA

• **28 marzo** ore 21, "Una visita inopportuna" con Teatro del Rimbombo.

Info: [piccoloteatroenzobuarne@gmail.com](mailto:piccoloteatroenzobuarne@gmail.com)

### NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

• **24 marzo** ore 21, "Alle 5 da me" con Gaia De Laurentis e Ugo Dighero.

**Biglietti e abbonamenti**: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Info: associazione Arte e Tecnica - [info@arte-e-tecnica.it](mailto:info@arte-e-tecnica.it)

## NUMERI UTILI

### ACQUI TERME

Carabinieri 0144 310100  
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606  
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211  
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074  
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

### OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

### CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

### CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855  
0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 803500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630

347 4250157

### NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni N.verde 800 262590

con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

## L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

[www.settimanalelanccora.it](http://www.settimanalelanccora.it) e-mail [lanccora@lanccora.com](mailto:lanccora@lanccora.com)

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960

del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.

# CENTRO PIAZZOLLA

*Centro Piazzolla, la certezza di fare centro!*



**PREZZO OK**

**€ 59,90**

**Idropulitrice Fury 110**  
potenza 1500 W,  
pressione 110 bar max,  
330 l/h max,  
acqua fredda

**€ 69,00**

**Rasaerba a filo**  
potenza 1000 W,  
larghezza di taglio  
32 cm,  
3 regolazioni di altezza  
di taglio: da 2 a 6 cm,  
capacità cesto 30 litri



**€ 4,99**

**Sementi per prato inglese**  
kg 1

**€ 21,95**

kg 5



**PREZZO OK**

**€ 79,00**

**Motosega Green Power**  
lunghezza barra 30 cm,  
cilindrata 25,4 cc, 2 tempi,  
accensione elettronica,  
lubrificazione automatica,  
freno catena, ideale per sramatura

**€ 69,00**

**Tagliasiepi**  
potenza 550 W,  
lunghezza lama 52 cm,  
diametro di taglio  
18 mm,  
livella integrata



**+100 PUNTI OK**

**€ 239,00**

**Spaccalegna elettrico**  
potenza 1500 W,  
tronco Ø 50 ÷ 250 mm,  
pressione max  
4 tonnellate,  
lunghezza max  
del tronco 37 cm,  
peso 40 kg



**€ 29,95**

**Maxi Paint traspirante**  
litri 25, bianco

**ESCLUSIVO BRICCOOK**

OFFERTE VALIDE DAL 27 FEBBRAIO AL 15 MARZO

**CORSI DI  
BBQ  
WEBER**

**PARTECIPA AI CORSI BBQ  
WEBER 2020!**

Diventa un eroe del barbecue  
con i corsi certificati Weber.

**SCOPRI DI PIÙ  
E ISCRIVITI ORA!**



**Sabato 7 marzo**

**PARTECIPA  
AI NOSTRI CORSI**  
mattino o pomeriggio

**POSTI LIMITATI**

**ACQUISTA  
IL VOUCHER**

e riceverai un grembiule,  
un ricettario e l'attestato

# BRICCOOK

**ORARIO**

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

**TERZO**

Reg. Domini 28 - S.S. per Savona  
Tel. 0144 594614

**SPIGNO MONFERRATO**

Viale Anselmino  
Tel. 0144 91582

**Ordina online  
e ritira in negozio**  
[www.piazzolla.com](http://www.piazzolla.com)



**AMPIO PARCHEGGIO**



Piazzolla srl